

# RADIOCORRIERE

Per illustrare lo sceneggiato TV  
sulla vita  
del grande artista

**Questo  
numero  
è interamente  
dedicato  
a Puccini**

*Yasuko Hayashi  
designata dai nostri lettori  
la più simpatica  
interprete di Rossini*



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 50 - n. 3 - dal 14 al 20 gennaio 1973

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

## In copertina



La rassegna televisiva «Voci nuove rossiniane» ha portato fortuna a Yasuko Hayashi, giovane soprano giapponese nata 29 anni fa a Kuagawa: vincitrice del concorso nella sua categoria, ha ottenuto anche il riconoscimento della simpatia indetto dal «Radiocorriere TV» tra i suoi lettori. Yasuko Hayashi ha raccolto infatti il maggior numero di voti-cartolina, qualificandosi come l'artista che, nel corso delle trasmissioni, ha suscitato più consensi fra i telespettatori. (Foto Giornalfoto)

## Servizi

### «PUCCINI» ALLA TV

Io, uomo di boschi e di paludi di Luigi Fatti	10-15
Con fedeltà, ma anche con amore di Carlo Maria Pensa	16-18
Hanno detto di lui di Luigi Fatti	19
Perché ha avuto ed ha tanto successo di Giovanni Carli Ballola	20-22
Cent'anni di primedonne di Giorgio Gualerzi	64-71
Una miniera d'oro per la musica leggera di Giuseppe Tabasso	72-73

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

## Rubriche

Lettere aperte	2-4	Leggiamo insieme	74
5 minuti insieme	6	Il medico	75
Della parte dei piccoli	7	Accadde domani	76
La posta di padre Cremona	8	Le nostre pratiche	77
Dischi classici	9	Audio e video	78-79
Dischi leggeri	9	Mondonotizie	78-79
La TV dei ragazzi	23	Moda	78-79
La prosa alla radio	59	Dimmi come scrivi	80
La musica alla radio	60-61	Il naturalista	80
Bandiera gialla	62	L'oroscopo	80
		Piante e fiori	80
		In poltrona	83

A causa delle agitazioni tuttora in corso per il rinnovo del contratto di lavoro dei poligrafici addetti ai periodici, il concorso del «Radiocorriere TV» e del «Club dei giovani» già annunciato e previsto nei numeri 1, 2 e 3 del nostro settimanale è rinviato a data da destinarsi.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 2,50; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### Un giovane contesta il prof. Crisafulli

«Egregio direttore, indubbiamente il professor Vezio Crisafulli di Roma, la cui lettera è stata pubblicata sul Radiocorriere TV n. 45, ha efficacemente svolto il suo tema sulla musica seria ma non ha tenuto conto di una molteplicità di problemi e situazioni che, nello svolgimento del tema, non può essere tralasciata.

E' tempo ormai che sia corretta e rivista una convinzione, come quella del professor Crisafulli, sorpassata e non più in linea coi tempi. Oggi il ritmo della vita si è fatto addirittura vertiginoso: si corre in ogni momento e ad ogni occasione, purtroppo talvolta a sproposito, e mi sembra logico che anche i gusti della gente si evolvano di pari passo, talvolta, mi si consenta, in peggio; così nello sport imprese eccezionali annullano quelle che soltanto ieri sembravano insuperabili, così nella musica le pagine cosiddette immortali sembrano irrimediabilmente superate nei gusti della gioventù di oggi da ritmi indiatolati e ossessivi che scandalizzano il professore romano. Bene fa la RAI, nella sua veste di strumento di diffusione sociale, a seguire, in perfetta linea coi tempi, l'evolgersi dei gusti senza, per questo, accantonare la trasmissione della musica "seria" dedicandole addirittura un intero programma radiofonico, il Terzo, e numerose ore sugli altri due programmi.

Ma la musica di oggi può sembrare a molti una sgradevole accozzaglia di note ed ecco farsi avanti coraggiosi portavoce della musica del passato proponendo, spesso con bravura, sempre con serietà di intenti, brani di autori illustri in chiave moderna per richiamare l'attenzione di quanti, seguendo la moda, hanno abbandonato opere e sinfonie per canzoni psichedeliche o "triviali" espressioni di musica pop", tanto per usare parole del professor Crisafulli. Non vedo il motivo per cui il citato professore debba, per amore della bella musica, prendere posizione tanto aspra contro tali iniziative quando, proprio perché ama la musica, dovrebbe plaudire a questi validi "arrangiatori" che, muovendo dal suo stesso denominatore (senza per questo escludere moventi commerciali e venali, ma bisogna pur vivere!), tentano il rilancio di una espressione di cultura e, perché no?, di vita, che altrimenti resterebbe confinata nel ricordo di pochi nostalgici.

Voglio inoltre far osservare al professor Crisafulli che "quella non meglio identificata classe sociale di re-

cente invenzione che va sotto l'etichetta de i giovani" (quanta ironia fuori luogo, professore!), a parte che esiste col mondo (recente invenzione, la chiama), si appresta (potrei dire: ci apprestiamo, dati i miei 25 anni) a prendere in mano le redini della vita sociale con tutti i suoi complessi problemi e si aspetta da chi lascia mani mano il timone costruttivi suggerimenti e non accademici tentativi di imposizione di idee, in qualunque campo, compresa la musica.

Concludo ricordando al professor Crisafulli che, nonostante sia "giovane", amo anch'io la musica illustre ma, grazie proprio alle rielaborazioni dei vari Los Rios che, prima, mi hanno incuriosito e divertito e, poi, mi hanno spronato a cercare nel recente passato quanto credevo ormai superato e lontano» (Virgilio Badii - Capolona, Arezzo).

### Chiedono

#### «Specchio segreto»

«Egregio direttore, siamo un gruppo di teleudenti tiranesi che si rivolgono a lei nella speranza di veder esaudito un desiderio di molti: perché non trasmettere le repliche di Specchio segreto?

Certi della sua comprensione e fiduciosi che lei userà tutta la sua influenza per appoggiare questa "crociata del buonumore", le porgiamo i nostri migliori auguri e ringraziamenti» (seguono le firme).

### Sulla concomitanza di trasmissioni nazionali e regionali

«Egregio direttore, seguo con interesse alla radio la prosa e desidero partecipare il mio incondizionato plauso a coloro che curano i programmi di tale settore, dando dimostrazione di competenza e capacità.

Ora leggo che Sandro D'Amico propone un ciclo eccezionale dedicato alla Storia del teatro, che avrei piacere di non perdere. A questo punto però sorge un grosso problema.

Se gli orari delle commedie sul Nazionale saranno i medesimi del ciclo precedente, temo che nella nostra regione, come in Trentino-Alto Adige, in Sardegna ed in Sicilia non sarà possibile un ascolto completo, soprattutto per coloro che, come il sottoscritto, fruiscono della filodiffusione. Infatti alle ore 19,30 subentrano, sul Programma Nazionale, le trasmissioni regionali e, per circa mezz'ora, la prosa salta.

Tenuto pertanto conto del-

segue a pag. 4

**E' sempre  
la solita storia...**

Non riesco a capire...  
Mi respinge sempre!

Come lei si avvicina, lui si allontana... sembra  
quasi che la sua vicinanza gli dia fastidio.

Forse è solo un problema di  
alito. Anch'io avevo lo stesso  
problema.

E' così freddo con me...  
Forse non gli piaccio più.

...e l'hai risolto?  
Dimmi come.

Semplice: con Super Colgate  
Formula "Alito Control". Usalo  
anche tu e vedrai: il tuo alito  
diventerà fresco come un fiore.



**Con Super Colgate  
il tuo alito è fresco come un fiore**

**perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"**

\* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.





## QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

### STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la SCUOLA RADIO ELETTRA ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

#### TEMETE DI NON RUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

#### INANZITUTTO I CORSI

##### CORSI TEORICO-PRATICI:

RADIO STEREO TV - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine del corso, potrete frequentare gratuitamente per 15 giorni i laboratori della Scuola, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la SCUOLA RADIO ELETTRA potrete seguire anche i

##### CORSI PROFESSIONALI:

DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - IMPIEGATA D'AZIENDA - MOTO-

RISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE - TECNICO DI OFFICINA - LINGUE.

e il nuovissimo CORSO-NOVITÀ: PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

#### POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine del corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiatelo su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:



**Scuola Radio Elettra**

Via Stellone 5/245

10126 Torino

245

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)  
INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI \_\_\_\_\_

IL MIO NOME \_\_\_\_\_  
IL MIO COGNOME \_\_\_\_\_  
LA MIA PROFESSIONE \_\_\_\_\_  
LA MIA ETÀ \_\_\_\_\_  
IL MIO VIA \_\_\_\_\_  
IL MIO CITTÀ \_\_\_\_\_  
IL MIO COD. POST. \_\_\_\_\_  
IL MIO PROV. \_\_\_\_\_  
IL MIO MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY ☐ PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



**Scuola Radio Elettra**

10100 Torino AD

## LETTERE APERTE

al direttore

segue da pag. 2

*l'elevato carattere culturale delle trasmissioni in parola e dell'impossibilità da parte delle citate regioni di poterle ascoltare interamente, mi chiedo per quale ragione non si esamini l'opportunità di conferire alla commedia un più adeguato risalto mandandola in onda alle ore 21.*

*In tale modo, infine, non si interverrebbe la prosa con il Giornale radio, evitando così un'inutile deconcentrazione su opere che spesso esigono un ascolto attento ed impegnato» (Alberto Ruffini - Trieste).*

*«Illustre direttore, desideravo ascoltare, tempo fa, alla radio Musica-cinema (colonne sonore da film di ieri e di oggi). Ma purtroppo sul canale MF Nazionale hanno trasmesso il Gazzettino di Sicilia, quindi non ho potuto ascoltare la musica che mi fa immenso piacere» (Nino Verdone - Mondello).*

Non è raro il caso di lettere che lamentano l'impossibilità di ascoltare in alcune regioni e precisamente nel Friuli-Venezia Giulia, nella Sardegna e nella Sicilia (nel Trentino-Alto Adige il problema non esiste) le trasmissioni in onda dalle ore 19,30 alle 20 sul Programma Nazionale. Effettivamente, nella Sardegna e nella Venezia Giulia non si possono ricevere i programmi in parola poiché tutte le stazioni ad onda media e a modulazione di frequenza sono impegnate per la trasmissione dei Gazzettini regionali, mentre in Sicilia la situazione è diversa in quanto il Gazzettino suddetto è irradiato ad onda media dalla stazione di Caltanissetta 1, oltre che da tutte le stazioni a modulazione di frequenza, ma il Nazionale è ascoltabile a mezzo dei trasmettitori di Palermo 1 e Catania 1.

Occorre innanzitutto ricordare che la messa in onda dei Gazzettini regionali è stata da tempo ritenuta un servizio indispensabile per gli interessi delle citate regioni, che, ovviamente, non possono fruire nello stesso orario, dei programmi contemporaneamente trasmessi in rete (Sicilia a parte).

E', tuttavia, giusta l'osservazione del lettore Ruffini di Trieste ed è proprio perché non si vogliono ignorare le giuste istanze degli ascoltatori che segnalano la difficoltà dell'ascolto della *Storia del teatro* in quella regione (ma la possibilità di ricevere il programma non era affatto esclusa a patto di potersi sintonizzare sulla stazione di Milano 1) che è stato deciso di anticipare dall'inizio del 1973 la trasmissione del ciclo in parola alle ore 17 circa, in modo che

alle ore 19,30 la commedia sia terminata e non si patiscano spiacevoli mutilazioni dei singoli lavori, nella difficoltà di sintonizzarsi su un'altra stazione per proseguire l'ascolto. L'orario prescelto evita anche l'inconveniente di un troppo lungo intervallo, costituito dal *Giornale radio* delle ore 20, tra un atto e l'altro. Si è, invece, scartata l'idea di mettere in onda la commedia alle ore 21 per un triplice ordine di motivi: anzitutto, perché, come avevo scritto, c'era la intenzione di mettere in onda uno spettacolo di valore culturale nel pomeriggio del sabato, al modo di molti teatri che prevedono rappresentazioni alle ore 18; poi, perché sul 2° Programma è in onda dal 13 gennaio alle 20,10 un'opera lirica e cioè un altro spettacolo tradizionale di carattere anche culturale: infine, perché proprio alle 21 la concorrenza dei programmi televisivi sconsiglia di fissare l'inizio di un programma radiofonico, cui si desidera dare rilievo. E sarebbe pretendere troppo ricercare un ascolto impegnato e massiccio su due reti radiofoniche in concomitanza col popolarissimo spettacolo del sabato sera alla TV alle ore 21.

#### Padre Brown e pomeriggi TV festivi

*«Gentile direttore, perché in occasione delle festività infrasettimanali la RAI trasmette nel pomeriggio i consueti programmi dei giorni feriali, invece di trasmettere un bel telefilm, o qualche altra cosa un po' diversa? Inoltre: verrà fatta un'altra serie di episodi di Padre Brown?» (Riccardo Ciani - Piacenza).*

Per il momento, non è prevista una seconda serie di sceneggiati tratti dai racconti di *Padre Brown* di Chesterton.

Circa il suo primo quesito, penso che non ci sia ragione di fare differenza tra giorni festivi infrasettimanali e giorni feriali. Se i programmi sono validi, come io ritengo siano, la festività consente di farli vedere ad una cerchia di spettatori più larga del solito. All'Italia dei «ponti» perché deve necessariamente accompagnarsi una TV dei «ponti»?

#### Il «Mattutino»

Vari lettori ci hanno scritto lamentando la mancanza delle indicazioni relative agli interpreti e ai solisti che eseguono i singoli brani nel *Mattutino musicale* delle ore 6, Programma Nazionale radio.

Desidero segnalare che, da questo numero, la loro richiesta è stata esaudita.



# E' assicurato con una polizza "temporanea" INA. La sua giovane famiglia vive ora protetta e serena.



Per voi giovani padri  
abbiamo un'assicurazione su misura.  
Si chiama "Temporanea" e vi aiuta a proteggere  
la famiglia dalle avversità, negli anni dell'iniziale,  
temporanea insicurezza economica.  
Se in quegli anni l'assicurato viene a mancare,  
**i suoi familiari riscuoteranno, tutto e subito,  
il capitale garantito;** se non accade nulla,  
la polizza, esaurito il suo compito, si estingue.  
Costa pochissimo. **Bastano poche migliaia  
di lire al mese per garantire ai propri cari  
molti milioni di lire.**  
E più si è giovani, meno si paga.  
Con la "Temporanea" non siete più soli; avete  
con voi un amico che si prende parte dei vostri pensieri.  
Assicuratevi e vivete tranquilli: dietro la vostra  
serenità ci siamo noi dell'INA.

Se lo desiderate potete anche abbinare alla polizza "Temporanea"  
un'assicurazione per ottenere un indennizzo in caso di ricovero  
in ospedale o in casa di cura, in seguito a malattia o infortunio.

dietro la serenità...



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



## 5 MINUTI INSIEME

### La ragione o lo sgambetto?

« Si parla tanto di emancipazione femminile. Ma perché non si divulgano maggiormente le nozioni essenziali di quelle arti marziali giapponesi, come il judo o il karaté, che possono permettere alle donne di superare il loro fondamentale svantaggio fisiologico, il minore sviluppo muscolare, non privo, ovviamente, di conseguenze di carattere psicologico? E' risaputo che grazie ad esse una donna può, in caso di necessità, battere anche l'avversario più agguerrito sul suo stesso terreno, quello della forza fisica. Tu cosa pensi a questo proposito? » (M. G. - Trieste).



ABA CERCATO

L'emancipazione femminile non può essere certamente legata alla conoscenza del judo e del karaté. Quello dell'emancipazione femminile è un discorso che è cominciato agli inizi del secolo ed è stato portato avanti, alle volte con clamore, ma mai con violenza, fino ai giorni nostri. E bisogna convenire che oggi la donna è sempre più inserita nella società, a tutti i livelli. Certo, esistono ancora molti che hanno dei pregiudizi, che considerano la donna un essere inferiore, ma a parte il fatto che si tratta di una minoranza, mi sembra poco probabile dimostrare che questa teoria è sbagliata sbattendo per terra i dissenzienti con uno sgambetto, magari dopo averli fatti volteggiare in vari modi per aria.

I problemi si affrontano con il ragionamento, con la logica, ma soprattutto con dati di fatto, non con la violenza. Il judo può essere una utile disciplina sportiva per acquisire agilità e sveltezza (in giapponese « judo » significa appunto « arte della sveltezza ») ma fuori dalle palestre deve essere usato con molta attenzione, solo in caso di estrema necessità, per difendersi da eventuali aggressioni.

### Successo del tedesco

« Ho letto su 5 minuti insieme che Cristina P. di Torino è una ascoltatrice entusiasta delle lezioni di tedesco che il professor Pellis tiene alla radio. Poiché tali lezioni m'interesserebbero, ho attentamente consultato il Radiocorriere TV, ma senza tuttavia trovare una indicazione sull'ora e il giorno in cui vengono trasmesse » (E. C. - Roma).

« Le scrivo per chiederle di intervenire presso i curatori dei programmi RAI al fine di ripristinare alla radio le trasmissioni di lingua francese, inglese, tedesca delle ore 6,30 a giorni alterni » (G. C. - Livorno).

« Desidererei conoscere il giorno che alla radio iniziano i corsi di lingue estere. A me interessa il corso di inglese ed inoltre il titolo del libro per seguire le trasmissioni » (S. D. M. - Torre Annunziata).

« A suo tempo ho letto sul Radiocorriere TV l'annuncio delle lezioni di lingua tedesca a cura del prof. Arturo Pellis, alla radio. Troppo tardi l'ho saputo per poter seguire la trasmissione e mi proponevo d'impegnarmi per l'innanzi. Purtroppo, da allora la lezione del prof. Pellis non è più stata segnata nell'elenco dei programmi » (A. S. - Intra).

« Vorrei sapere se ci sono dei corsi di lingue alla radio o alla televisione; quando iniziano questi corsi, in quali giorni e in quali ore vengono tenuti; vorrei sapere se ci sono dei libri da acquistare e dove posso acquistarli » (Luciana C. - Milano).

Il corso di tedesco condotto dal professor Pellis per adesso è terminato. Riprenderà il 10 giugno prossimo; verranno cambiati i libri di testo (che potranno essere richiesti alla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana - via del Babuino, 51 - Roma) perché anche la durata delle trasmissioni sarà modificata. I corsi di francese riprenderanno il primo marzo e quelli d'inglese solo a settembre. Attualmente va in onda un corso rapido di lingua spagnola il martedì e il giovedì alle 6,30 sul Nazionale. Ci sono però anche in televisione dei corsi di lingue straniere: di francese il lunedì, martedì, venerdì e sabato, sul Nazionale, dalle 14 alle 14,30 e un corso integrativo il venerdì e sabato alle 15,15 sempre a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi. Vi sono anche, sempre in televisione, dei corsi di inglese per la scuola media, il lunedì e il giovedì alle 15, replicati rispettivamente il martedì e il venerdì alla stessa ora.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

Specialisti di dieci Paesi asiatici, riuniti a Bangkok per iniziativa dell'UNESCO, hanno preso in esame i problemi dell'insegnamento della matematica e delle scienze. Solo rivoluzionando i sistemi di insegnamento infatti questi Paesi riusciranno ad avere matematici e scienziati in numero sufficiente per stare al passo con la ricerca tecnologica. Finora ciò non è accaduto nonostante che molte volte un quarto del bilancio nazionale sia dedicato alla scuola. Insegnare matematica e scienze secondo la logica interna di questa materia, come è stato fatto finora, non serve, quando si ha a che fare con i bambini. Bisogna capovolgere l'impostazione, partire piuttosto dalla logica del bambino. Ma tutti gli studi sullo sviluppo mentale del bambino (i più famosi sono quelli dello psicologo svizzero Jean Piaget e dell'americano Jerome Bruner) si basano su sperimentazioni compiute in Europa o in America. I bambini del Terzo Mondo appartengono a culture diverse, parlano lingue altrimenti strutturate, risentono il più delle volte di gravi carenze alimentari che ne condizionano lo sviluppo mentale. I risultati dagli studi di Piaget probabilmente non possono essere applicati su di loro. Le prime rilevazioni sullo sviluppo mentale dei bambini del Terzo Mondo sono state compiute in Kenia e in Thailandia, ed hanno indicato come essi, posti di fronte a rappresentazioni figurative di oggetti, non siano sempre in grado di riconoscerli, anche se l'oggetto sia solo riportato in misure diverse da quelle reali. Dei « tests » effettuati dagli specialisti presenti a Bangkok su bambini asiatici che parlavano l'inglese come seconda lingua, hanno mostrato come siano già diversa la sfumatura di significato attribuite a parole inglesi assai semplici, come « più » o « meno ». Per una riforma dell'insegnamento scientifico e matematico occorrerà dunque, prima d'ogni altra cosa, uno studio condotto regione per regione che rilevi lo sviluppo del linguaggio e la formazione dei concetti nei bambini tenendo conto delle influenze ambientali. Centri di studio per la riforma dei programmi scolastici sono in via di costituzione in diversi Paesi asiatici. A Bangkok si è raccomandato che questi centri si avvalgano di specialisti in psicologia e in pedagogia, che diano spazio alla formazione degli insegnanti (punto capitale per ogni riforma), che inseriscano gli insegnanti stessi nella sperimentazione di nuovi metodi didattici. Si è anche raccomandato che l'attenzione venga concentrata sui primi anni di scuola e che vengano studiati più i processi di acquisizione delle conoscenze che i sistemi di trasmissione delle conoscenze stesse.

### Il bruco capellone

Un libro divertente sulle cose, viste dall'occhio di un bambino, è stato ideato da Lucia Tumiati e illustrato da Tullio Ghiandoni. Si compone di tante letture indirizzate alla cosa che, nel loro insieme, costituiscono una vera e propria storia: la storia di un bambino d'età prescolare alle prese con le prime esperienze, le fantasie

e le paure, gli entusiasmi e le tenerezze, le conquiste e gli smacchi. Ogni lettera, brevemente, è diretta a un oggetto d'uso comune: alla tovaglia che si macchia sempre intorno al piatto del bambino e mai intorno a quello di suo fratello, al bicchiere che dà acqua pura e non gustosa coca-cola, agli odiosi sandali estivi con due buchi sopra che hanno afflitto la nostra infanzia e continuano ad affliggere quella dei



nostri figli, al cucchiaino che non sta mai dritto e fa abrodolare, al gelato e al postino, alle nuvole e persino al bruco. « Se tu non fossi peloso sarai più simpatico e ti prenderai in mano. Ma tutto capellone come sei... » scrive il bambino, e il bruco capellone dà il titolo al libro: appunto *Caro bruco capellone*, che è appena stato pubblicato da Mondadori. Provate a leggerlo insieme al vostro bambino. Comprenderete tante sue idiosincrasie e ne riderete insieme, confrontandole con quella della vostra infanzia, in un gioco fantasioso e divertente, in cui si scoprono i primi basilari sentimenti di giustizia e di pietà, si decantano le paure e si guardano con occhi nuovi le cose che ci stanno intorno.

E si può scoprire come una macchia sulla tovaglia o uno strappo nei pantaloni possano essere oggetto di una gustosa risata, anziché di un rimbrotto.

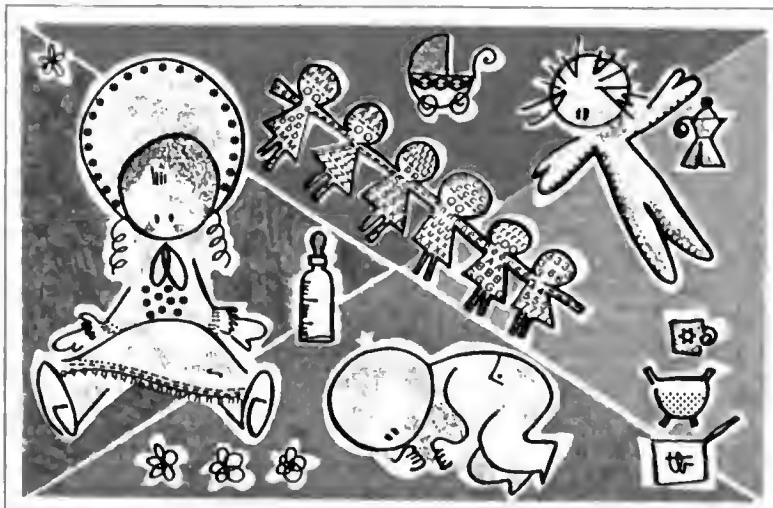
### Bambole

Un convegno e una mostra sulla bambola nel mondo è stato progettato a Milano dal Centro Studi e Ricerche Psicopedagogiche. La bambola è il giocattolo più antico che si conosca ed ha accompagnato per secoli i giochi dei bambini. Nella antichità, Egitto, Grecia e Roma avevano bambole di legno, di terracotta e perfino di avorio. In Europa le bambole più famose sono state quelle di Norimberga, di porcellana e di cartapesta. In Giappone c'è addirittura una festa della bambola: cade il 3 di marzo. Le prime bambole parlanti risalgono all'Ottocento, ma oggi le bambole cantano, ridono e piangono. Camminano e fanno persino pipì. Ultimissima ad apparire sulla scena la bambola che piange lacrime vere: è dalla Furga ad ha avuto il Premio Pinocchio 1972. Per piangere, deve bere, prima, un bicchero d'acqua.

### Viaggi nel passato

A Parigi, quest'anno, i bambini avranno l'opportunità di conoscere la storia di Francia attraverso la scoperta di un quartiere, o di un monumento. I ragazzi più grandi potranno addirittura ripercorrere i passi dei loro eroi, dai Tre Moschettieri o di Philippe Fogg. L'iniziativa è della Cassa dei Monumenti Storici, a disposizione degli insegnanti per progettare visite a monumenti e a quartieri secondo le loro richieste.

Teresa Buongiorno



# mobili di legno lucido? fateli risplendere con pronto



Pronto  
pulisce e lucida  
mentre spolverate

GARANTITO DALLA JOHNSON WAX



# Castro, Tito, Margaret, Farah Diba, con Francis lo scozzese stasera a casa tua



Arrivano con Francis, il whisky scozzese che frequenta solo buone compagnie e ti portano una idea nuova simpatica divertente. Un'idea per bere, per giocare, per parlare, per ritrovare sempre immancabilmente il proprio bicchiere quando alle tue feste c'è tanta gente che parla, che ri-

de che balla. Francis Whisky Party: 4 bottiglie e 20 bicchieri, ciascuno con una caricatura diversa.

E tutto al solito prezzo di quattro bottiglie di buon whisky Francis. (Oppure per le feste con un po' meno gente, c'è Francis Whisky Party da 2 bottiglie e 10 bicchieri). Salute!



**FRANCIS**  
RARE SCOTCH WHISKY  
Il più turchio dei whisky scozzesi

## LA POSTA DI PADRE CREMONA

Riprendo, da queste colonne, il contatto con i lettori e gli ascoltatori delle rubriche religiose. Dico riprendo perché ambirei continuare quel rapporto confidenziale e umano stabilito con la gente dall'indimenticabile Padre Mariano e interrotto da vari mesi con la sua scomparsa. Cercherò anche io di ispirarmi al suo esempio e alle sue doti di saggezza e di umanità, ricordandoci tutti di Lui in questo dialogo settimanale. Ringrazio la Direzione del « Radiocorriere TV » per questo incarico delicato e confido nella intelligente collaborazione dei lettori.

### Il Battesimo

« Il mio parroco non vuole concedermi il nulla osta per battezzare il mio bambino in un'altra chiesa. Può il parroco opporsi a questo mio desiderio? » (V. F. - Roma).

La parrocchia non è solo un'entità territoriale, ma, soprattutto, un'entità spirituale. E' come una famiglia alla quale appartenendo, noi siamo vincolati da certi doveri. Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha insistito su questi doveri che non sono soltanto di carattere organizzativo. Un parroco deve dimostrarsi sensibile e deve saper suscitare nei suoi fedeli l'amore per la parrocchia che è punto di riferimento per una solidarietà spirituale, specialmente per ciò che riguarda la vita sacramentale. Se non cercasse di inculcarlo, dimostrerebbe indifferenza verso l'amicizia che deve legarlo ai suoi fedeli nelle circostanze più importanti della vita. Ci possono essere, d'altra parte, ragioni che ci inducono alla scelta di un'altra chiesa e possono essere ragioni validissime. Penso che se si sanno presentare queste ragioni, il parroco saprà comprenderle ed apprezzarle e non vorrà e non potrà trincerarsi in un diniego.

### Messe di suffragio

« I suffragi che otteniamo facendo celebrare le messe vanno a favore esclusivamente del defunto che ci preme, oppure di tutti i defunti? Mi pare che nel primo caso, anche nell'aldilà la situazione tra ricchi e poveri sarebbe ingiusta... » (Felice Desideri - Imperia).

Evidentemente, il buon Dio non vende il paradiso al danaro, sarebbe una ingiustizia. Quando noi suffragiamo un nostro defunto facendo celebrare il sacrificio eucaristico, in dovuta misura beneficiamo anche lui inserendolo in una economia di carità e di redenzione. Ma dobbiamo lasciare a Dio di amministrare come vuole la sua misericordia più largamente verso chi Lui sa. Così, nell'aldilà, non c'è sperequazione tra ricchi e poveri. Del resto, i meriti del sacrificio di Cristo rinnovato nella celebrazione della messa, sono infiniti: « per voi e per le moltitudini », disse Gesù quando istituì il sacrificio eucaristico.

Colgo occasione per ricordare e rettificare che il suffragio non si ottiene solo con la celebrazione della messa, ma, in comunione con il Cri-

sto, anche con l'elemosina, cioè dimostrandoci efficacemente sensibili ai bisogni dei poveri e dei sofferenti.

### Il diario

«...Io abito in un paesino della provincia di Cagliari, mi chiamo C. M. ed ho tredici anni, ma ne dimostro molti di più. Quest'anno ho cominciato un mio diario sperando che nessuno venisse a leggerlo; ma un giorno mia madre venne a trovarlo e ne ebbe molto dolore per quello che vi era scritto. Ero andata in gita con altri ragazzi e ragazze, ma poiché non avevo familiarità con essi, per caso ho conosciuto un ragazzo che mi ha proposto una gita in riva al mare. Non credevo ci fosse qualcosa di male. Il discorso è caduto sul fidanzamento e lui mi ha chiesto se avevo il ragazzo ed io con franchezza ho detto di no ed ho accettato lui. Ci siamo trovati fidanzati, ma poi lui mi ha abbracciato e baciato senza che io avessi il tempo di reagire. Ora mia mamma non mi dà più fiducia anche se io le ho raccontato spesso volte di aver messo la testa a posto. Mio padre e mia sorella, in casa, ne approfittano per rinfacciarci tante cose, anche se io cerco nel modo possibile di essere buona... ».

Ogni punto di questa lettera denuncia, da parte della ragazza, un sincero candore sul quale pesano i perché della vita, talora lusinghieri e talora tremendi per i complessi dei quali li abbiamo inquinati. Questa è una ragazza normale che, scrivendo, incomincia a dichiarare il paese di origine, non senza un preciso perché; dichiara la sua età e, nello stesso tempo, la precocità del suo sviluppo fisiologico. Sa introdurre il discorso e sa mettere le cose in ordine. E' questa sua ricchezza spirituale non frequente. I suoi genitori non sono in grado di apprezzare questa dote! Il primo dovere di chiunque voglia giudicare, soprattutto di un padre e di una madre, è quello di giudicare con amore e ciò porta, almeno, a discriminare il bene e il male che c'è in un individuo, a non lasciarsi accecare dal piccolo violento male che ci ha colpiti nella nostra sensibilità. Questa tredicenne scrive un diario. Sono molti i genitori che per non rinunciare al dovere della vigilanza, lo estendono sino a quel che i giovani ritengono una indebita indiscrezione: violare i loro segreti e la loro intimità. Ritengo che il genitore non debba violare questo segreto; oppure, quello che è stato scoperto sollevando il velo dell'intimità, con quant'una delicata discrezione deve essere corretto! Il « male » che nell'episodio tanto ha impressionato i genitori, è un « soffio d'amore », un episodio di ingenuità sul quale le persone responsabili debbono tenere gli occhi aperti, sì, ma senza tensione, senza paventare tragedie. Vorrei dire a questa ragazza: amare un altro, « quando l'altro verrà », veramente amarlo è una cosa così grande che vale la pena subire l'amarazza che tutti ti lascino sola... ».

Padre Cremona

## Umori di Mozart

In un microscolco «Angelicum», da poco uscito, figurano due composizioni mozartiane assai celebri: la *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra K. 279 b* e la *Serenata in sol maggiore K. 525 per orchestra d'archi (Eine Kleine Nachtmusik)*. I fiati della «Concertante» sono R. Zanfini all'oboe, P. Borali al clarinetto, E. Celeghin al corno, V. Menghini al fagotto. L'orchestra dell'«Angelicum» è diretta da Alceo Galliera. *L'opus K. 525*, invece, affidata alla medesima orchestra, è diretta da Carlo Felice Cillario.

Entrambe le opere sono notissime al pubblico dei concerti; e anzi una fra queste, ossia la piccola «Serenata», gode del cosiddetto favore del popolo, non soltanto in virtù di esecuzioni straordinarie molte delle quali immortalate dal disco, ma per un'avvenuta contaminazione a base di «batteria» e di altri «moderni» ingredienti (una violazione che per il primo mezzo minuto può indurre al sorriso, ma poi dispiace e mortifica). Gli appassionati di Mozart sanno infatti che *Eine kleine Nachtmusik* è situata cronologicamente nell'anno 1787, cioè a dire in un periodo particolarmente importante dell'attività creativa mozartiana, quello del *Don Giovanni*. Questa composizione per soli archi, inondata da un fiotto di

# DISCHI CLASSICI

luce, sgorgata da un'ispirazione serena, filtrava dunque dagli splendidi terroci dell'ultimo atto del *Don Giovanni*. Ora mi sembra che l'orchestra «Angelicum», sotto la guida del Cillario, sia riuscita a non ignorare, nell'interpretazione limpida, le verità sotterranee di questa pagina prodigiosa: ossia la qualità dell'umor sereno mozartiano come contrapposto e come immediata antitesi al dolore e all'ansietà. Mi è soprattutto piaciuta l'esecuzione dell'Allegro in cui l'orchestra delinea con estrema precisione la frase musicale, senza timore di sembrare troppo muscolosa, facendo anzi un libero e opportuno uso di sonorità piene e robuste. Dell'altra esecuzione c'è da dire un gran bene, perché gli strumenti a fiato sanno di dialogare fra loro e con l'orchestra come si conviene, senza eccedere, senza mai atteggiarsi a «divi» negli squarci solistici: oboe, clarinetto, corno, fagotto sono benissimo allineati, hanno un piglio elegante che tuttavia non si esaurisce in se stesso, ma rileva, nella felicità del «far musica», i significati centrali della splendida composizione mozartiana. L'orchestra non manca di finez-

za e precisione. Il microscolco è di fattura soddisfacente; ma l'«Angelicum» dovrebbe cercare di migliorare ancora la qualità delle sue pubblicazioni discografiche sotto l'aspetto tecnico che è, diciamo schietto, di un'importanza fondamentale. Il disco è siglato STA 8999, in versione stereo.

## Paganini-Grumiaux

Il primo e il quarto Concerto per violino e orchestra di Niccolò Paganini, in un recentissimo microscolco lanciato nei mercati internazionali dalla «Philips» e affidato dalla Casa a un violinista di alti meriti: Arthur Grumiaux. L'Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo è guidata da Piero Bellugi. Com'è noto, la riscoperta del Concerto n. 4 in re minore avvenne in due tempi. Dapprima fu ritrovata la parte orchestrale (nel 1936, a Parma); poi venne alla luce la parte solistica dopo lunghe ricerche di un benemerito collezionista ed esperto italiano: Natale Gallini. Tali ricerche furono compiute dal Gallini in tutta Europa: finalmente la parte fu reperita a Crema nella raccolta musicale del famoso con-

trabassista Giovanni Bottesini (1821-1889). Interamente riassetata, l'opera venne eseguita per la prima volta nel nostro secolo il 7 novembre 1954, a Parigi: dirigeva Franco Gallini, figlio di Natale Gallini, e al violino c'era Arthur Grumiaux. Ora, il virtuoso belga ha consegnato alla storia del disco la sua bella interpretazione, «accoppiata» nel microscolco «Philips» a quel Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 che sta, a buon diritto, fra le musiche più significative dello stile del grande Niccolò. L'esecuzione di entrambe le opere, a parte i meriti del Grumiaux (sempre elegante e forbito) è lodevole per l'apporto di un'orchestra finemente colorita, nettissima negli stacchi, appassionata negli abbandoni e negli slanci. La qualità tecnica del disco è buona (ma dalla «Philips» si pretende qualcosa di più). Sigla dell'edizione stereo-mono: 6500 411.

## Sinfonie popolari

La *Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504* (di «Praga»), di Mozart e la *Sinfonia n. 8 in si minore* («Incompiuta») di Schubert, in un microscolco

«Decca» da poco lanciato nel nostro mercato. Di entrambe le composizioni, popolarissime fra gli appassionati di musica, non mancano edizioni discografiche ottime e, in taluni casi, eccezionali. La «Praga» è registrata a dir poco in una dozzina di microscolco che recano i nomi di un Klemperer, di un Bruno Walter, di un Böhm o, per venire a direttori più giovani, di un Maazel; l'«Incompiuta», se non vado errata, è stata incisa più di venticinque volte.

Il microscolco «Decca» non viene perciò a colmare, in questo caso, una lacuna. Ma bene ha fatto la Casa inglese a ripubblicare le due opere nell'esecuzione della English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten, musicista insigne, capofila della scuola inglese dei nostri giorni. La «Praga», infatti, rivela in quest'interpretazione il suo carattere di suprema eleganza, sottolineato dal Britten attraverso stacchi di tempi nettissimi, attraverso sfumature agogiche e dinamiche opportunamente dosate, mentre l'«Incompiuta», pur conservando l'accento di patetica intensità che è nota dominante della partitura schubertiana, risulta fra mano al musicista inglese purificata da quei languorosi abbandoni che assai spesso vengono scambiati per espressioni d'alto lirismo. Il disco, buono tecnicamente, è siglato in versione stereo, SXL 6539.

Laura Padellaro

## Cantare per burla

Avevamo avuto modo di sottolineare, lo scorso anno in occasione della comparsa del primo volume della collezione *Canti popolari del vecchio Piemonte* edito dalla «RCA», l'importanza e la serietà di questa iniziativa presa da Angelo Agazzani alla guida della Camerata corale La Grangia di Torino. Ogni canzone, prima di essere scelta, era stata passata ad un severo vaglio critico, sia musicale sia filologico, ne erano state rintracciate le origini e le ramificazioni, scoprendo non soltanto i legami della canzone piemontese tradizionale con quella europea e francese in particolare, ma tracciandone anche la marcia attraverso i tempi e le varie regioni italiane. Ora, a un anno di distanza, Angelo Agazzani ha voluto regalarci un nuovo volume di questa sua storia della canzone piemontese, dedicandolo interamente al tema burlesco che è quello che, forse meglio di ogni altro, fissa i caratteri del canto folkloristico subalpino e allo stesso tempo costituisce uno specchio della mentalità e dei costumi della regione. Nella nota introduttiva al volume che è essenziale complemento all'ascolto del disco, Massimo Scaglione osserva, fra l'altro, che se è vero che da un lato la canzone piemontese bada ai fatti e mira subito al sodo senza perdere tempo, la canzone burlesca è una esasperazione di questa ten-

denza, poiché si esprime con la secchezza e l'immediatezza del dialogo. Cosicché le scenette si susseguono l'una all'altra in un brevissimo spazio, creando una vera e propria trama teatrale che si svolge, dal prologo all'epilogo, in pochi minuti. Le immagini evocate sono semplici e precise, mentre il linguaggio è corretto, la comicità scaturisce dall'ironia, e più che suscitare risate, invita al sorriso come certe vignette del *Punch* del secolo scorso. Ben consci di questo prezioso tesoro da rivelare non soltanto ai piemontesi ma a tutti gli italiani, Angelo Agazzani ed il coro La Grangia hanno preparato queste canzoni con uno spirito particolare, cercando di porre l'accento su un punto che spesso viene trascurato dai complessi corali: la spontaneità. E, infatti, il 33 giri contenuto in questo secondo volume è sì il risultato di lunghi studi e di amoroze cure, ma è anche una registrazione — sia pure in studio — dal vivo, in quanto si è voluto evitare la stanchezza dei rifacimenti e offrire al pubblico un prodotto genuino. Spiccano, fra le canzoni presentate, i classici che ancor oggi tutti cantano,

come *Magna Giovana* (nella versione raccolta da Alfredo Nicola (d'j) Brandé e *La monfrina*, ma i vecchi piemontesi ritroveranno altre canzoni che non hanno dimenticato, come *Tre comare de la Tor* e come *La bela al mulin*. Un disco che costituisce una riprova della vitalità del canto folkloristico e della utilità di fissarne le caratteristiche su modelli di provata autenticità.

## L'altra Mia



MIA MARTINI

Mia Martini è davvero e soltanto la cantante di *Donna sola* e di *Piccolo uomo*, sinceramente legata agli schemi del pop e convinta

cantatrice delle nuove generazioni, oppure questa è soltanto una collocazione provvisoria in attesa di nuovi traguardi? La domanda sorgeva spontanea fin dal long-playing apparso subito dopo il suo lancio, ma è più che lecita oggi dopo averla ascoltata nel suo secondo 33 giri, *Nel mondo, una cosa* («Ricordi») in cui, accanto ai pezzi da *Hit Parade*, Mia Martini ne presenta altri che ne rivelano qualità che finora pochi sospettavano in lei. Sotto la duplice direzione dei maestri Massara e Baldan, Mia rivela a sua volta due anime: quella della cantante pop e quella di una interprete intimista. Cosicché, se si può talvolta dissentire da certe forzature in pezzi come *Madre* di John Lennon o come *Io straniera*, ancora di Lennon, si deve ammettere che le sue migliori prestazioni sono proprio quelle in cui canta a fil di voce. Ne sono chiaro esempio *Valsinha*, un armonioso brevissimo e poetico brano di Bardotti, *Vinicius e Cico Buarque e Amanti*, una canzone alla De André, in cui le doti interpretative hanno certo il sopravvento su quelle vocali. Il disco è, comunque lo si esamini, una confer-

ma che Mia Martini è una delle attuali certezze della canzone italiana, una nuova primadonna che ci permette di sperare in un avvenire in cui, affrancati da soggezioni verso mode straniere, potremo forse nuovamente dire qualcosa di nuovo anche noi in campo internazionale.

## Rod mascherato

Il mondo del pop è pieno di sorprese. Nei giorni scorsi è comparso bene in vista nelle «Hit Parades», *In a broken dream* (45 giri «Joker») interpretato da un gruppo di cui tutti ignoravano l'esistenza: i Python Lee Jackson. Ciò che colpisce particolarmente in questa canzone dal ritmo blues e dalla melodia particolarmente piacevole, è l'interpretazione del cantante che mette in mostra una sottile bravura. Naturale quindi che si cercasse di scoprirne il nome. La sorpresa a questo punto è stata grande, poiché se i Python esistono realmente (si tratta di un quintetto di giovani australiani che cercavano fortuna e fama a Londra), l'interprete della canzone è uno dei più noti cantanti pop, Rod Stewart, il quale aveva voluto in questa occasione mantenere l'incognito.

B. G. Lingua

La rubrica Leggiamo insieme viene pubblicata alla pagina 74.

«Puccini» alla TV: in onda la biografia diretta da Sandro Bolchi

# Io, uomo di bo

Dalle prime lezioni di musica d'un maestro da strapazzo alla «bohème» milanese in compagnia di Mascagni. 1° febbraio 1893: al Teatro Regio di Torino, con «Manon Lescaut», s'iniziano i successi clamorosi. Il difficile rapporto con la moglie Elvira e le molte scappatelle sentimentali: «Sono innamorato sempre, innamorato come a vent'anni!». Una vita quasi mai felice: «Ho sempre portato con me un gran sacco di malinconia»



Costume del «Puccini»  
interpretato da Alberto Lionello.  
Veste del  
compositore al tempo del  
successo milanese di «Tosca»



# schia e di paludi



Giacomo Puccini nell'adolescenza, nella maturità e in un'immagine scattata un anno prima della sua morte. La foto di sinistra è del 1874: era studente all'Istituto musicale « Pacini » di Lucca. Doveva scoprire la sua vocazione di compositore due anni più tardi, assistendo ad una recita di « Aida ». La sua prima opera, « Le Villi », andò in scena il 31 maggio 1884 al Dal Verme di Milano. Al centro, Puccini nel 1900: è l'anno del trionfo di « Tosca »

di Luigi Fait

Roma, gennaio

L'uomo di sessantacinque anni, ricoverato a Bruxelles nella clinica del dottor Ledoux, con la gola trapassata da sette aghi di radio, ha un collasso. Riesce però a capire che il Nunzio Apostolico monsignor Micara gli impartisce i Sacramenti. Muore. E' il 29 novembre 1924. Sul comodino la *Turandot*, incompiuta. Sapeva che non ce l'avrebbe fatta a finirla. « L'opera », aveva profetizzato qualche settimana prima a Toscanini, « verrà rappresentata incompleta, e poi qualcuno uscirà alla ribalta e dirà al pubblico: "A questo punto il maestro è morto" ». Toscanini rispetterà il desiderio di Giacomo Puccini e alla « prima » della *Turandot* alla « Scala », il 25 aprile 1926, sarà lui stesso a rivolgersi alla platea commentando che la morte, in questo caso, « è stata più forte dell'arte »: una morte, la cui idea aveva sempre tormentato l'introverso e solitario operista, che, pur nella celebrità e nella ricchezza, confessava di non sopportare nemmeno « il peso della vita ».

Per molti anni fu una specie di malato immaginario. Ma il suo fisico cominciò a crollare seriamente quando nell'estate del 1922, in un'osteria della Baviera (tappa di un lungo viaggio di piacere in automobile attraverso la Svizzera, la Germania e l'Olanda), gli si era con-

ficcato in gola un osso d'oca, causa — pare — assieme al vizio del fumo, del cancro fatale. Puccini, negli ultimi anni, fu alla rincorsa del ringiovanimento, fiducioso nelle ricette, nelle ricerche, negli esperimenti del chirurgo viennese Eugen Steinbach (lo stesso che nel 1923 operò Sigmund Freud) e del professor Serge Voronov, al quale avrebbe voluto chiedere, diabete permettendo, di praticargli un innesto di ghiandole genitali di scimmia.

Quest'uomo, quasi mai felice (« Ho sempre portato con me un gran sacco di melanconia »), nato a Lucca il 22 dicembre 1858, quinto

di otto figli di una famiglia di musicisti, organisti e maestri di cappella da cinque generazioni, pretendeva dunque una nuova giovinezza dagli ormoni di scimmia! Ma, forse, quello che cercava e che mai avrebbe raggiunto, era la quiete interiore, venutagli a mancare fin da quando suo padre, il maestro Michele Puccini organista del Duomo di Lucca, gli era morto. Giacomo aveva cinque anni soltanto. E un decreto comunale già stabiliva che sarebbe stato lui a prendere il posto del padre non appena fosse stato « abile al disimpegno di tale ufficio ». Intanto prende lezioni dallo zio Fortunato Magi, didatta

da strapazzo, che ricorre ai calci negli stinchi se l'allievo sbaglia una nota. Fu un trauma, un'esperienza che costò cara a Puccini. Non può sentire in futuro una stonatura senza contrarre le gambe, quasi rivivendo le assurde punizioni del Magi. Solfeggi, salmi, sonate gli sembrano allora insopportabili; e lo zio lo accusa di essere « un fannullone, privo di qualità ».

Ci vorrà la scuola di Carlo Angeloni per appassionarlo in breve tempo alla musica. A quattordici anni aiuta la madre a mantenere la numerosa famiglia, suonando sia l'organo in chiesa, sia il pianoforte nelle bettole, perfino in una casa di dubbia fama in Via della Dogana. Ha già, purtroppo, il vizio del fumo: sigari e sigarette che nei tempi di gloria si farà confezionare appositamente al Cairo, con la scritta « Puccini ». E se ora non ha in tasca i soldi « onesti » per comperare il tabacco, li trova comunque vendendo canne d'organo rubate in chiesa. Dà lezioni al sarto Carlo Della Ninna; scrive i primi pezzi per organo e su testi sacri; intona ballabili e altre amenità in chiesa spaventando preti, fedeli e sua sorella Iginia, che prenderà presto il velo delle monache agostiniane. Lo dicono uno scavezzacollo: condannato anche in tribunale per avere concorso a simulare il suicidio di un amico.

Intuisce finalmente il proprio avvenire nel 1876 durante un'Aida a Pisa, dove si era recato a piedi; e decide di studiare a Milano, il centro del mondo lirico. La regina Mar-

## Gli altri servizi dedicati a Puccini

Con fedeltà, ma anche con amore

di Carlo Maria Pensa

16-18

Hanno detto di lui

di Luigi Fait

19

Perché ha avuto ed ha tanto successo

di Giovanni Carli Ballola

20-22

Cent'anni di primedonne

di Giorgio Gualerzi

64-71

Una miniera d'oro per la musica leggera

di Giuseppe Tabasso

72-73



## Elvira: una lunga lite d'amore

*Ilaria Occhini è Elvira Bonturi, la moglie: una donna bella, autoritaria, gelosa. E perciò acida e cattiva tutte le volte che il « suo » Giacomo si concede qualche avventura. Il che a Puccini capitava spesso. Il musicista la conobbe a Lucca, aveva avuto l'incarico di darle lezioni di canto e pianoforte. Prima amanti (lei era sposata ad un droghiere), si sposarono nel 1904 quando Elvira rimase vedova. Un matrimonio il loro costellato di liti e riconciliazioni*

gherita, dietro ossequiosa petizione della madre del ragazzo, gli farà avere una borsa di studio (cento lire mensili) per un anno. Al Conservatorio lo istruiscono Antonio Bazzini e Amilcare Ponchielli. Dall'autunno del 1880 « lo scapestrato » di Lucca è dunque a Milano. Detesta di giungervi con raccomandazioni (« maledetto chi l'ha inventate! ») e diventa un ottimo scolaro. Fastidioso ha con il padrone di casa quando non è in regola con l'affitto. Per un po' di tempo divide la stanza in Vicolo San Carlo con Mascagni. Altri creditori bussano alla porta; ma lui si fa negare o si nasconde nell'armadio. Si sfama con tripli piatti di minestrone e mantiene un certo tono di allegria con mezzo litro di vino a pasto. La madre gli spedisce l'olio d'oliva per condire i fagioli. Nella sua agenda la spesa dell'aringa figura tra le voci principali. La sera, quando ha quattrini, va in Galleria al caffè, « ma » si lamenta « passano moltissime sere che non ci vado perché un ponce costa 40 centesimi ». Se non ha soldi per la

trattoria, si arrangia: Mascagni ai fornelli, lui al pianoforte a pestare sulla tastiera con quanta forza ha, cosicché il padrone di casa non senta i rumori delle pentole. Avevano avuto la proibizione di cucinare in stanza. Fu, questa, secondo il biografo Mosco Carner, « una gaia povertà », tale da non impedirgli di correre dietro alle donne, di perdere la testa per ragazze quasi sempre dai facili costumi, deboli intellettualmente, inferiori socialmente, insignificanti, incapaci di capire le sue ansie creative. Impegna il suo unico cappotto per una sguadrinella.

Farà eccezione l'amica inglese Sybil Seligman (« la mia Sibilla di Cuma, la persona che più ha penetrato l'indole mia »), presentatagli da Francesco Paolo Tosti, il padretterno della « romanza da salotto ». I suoi continui innamoramenti, le sue scappatelle, più o meno clamorose, faranno in seguito soffrire la moglie Elvira e l'amico editore Giulio Ricordi: « Ma è mai possibile », lo rimprovererà l'editore milanese,

## Sybil: la sua « Sibilla di Cuma »

*Ingrid Thulin è Sybil Seligman, l'amica inglese del compositore, forse l'unica donna importante fra le molte conosciute dall'inquieto Puccini « innamorato sempre come a vent'anni. E quando non lo sarò più fatemi il funerale! ». Era stato Francesco Paolo Tosti a presentare Sybil a Puccini. A differenza delle altre e della moglie Elvira, aveva il merito di capirlo e il musicista, riconoscente, la chiamava « la mia Sibilla di Cuma, la persona che più ha penetrato l'indole mia »*



« che un uomo come Puccini, che un artista il quale fece palpitare e piangere milioni di persone con la potenza e col fascino delle proprie creazioni, sia divenuto trastullo imbecille e ridicolo fra le mani meretricie di femmina volgare e indegna? ». E lui si difende: « Sono innamorato sempre, innamorato come a vent'anni! Il giorno in cui non lo sarò più, fatemi il funerale ». Le donne, sì; ma soprattutto la madre aveva sostenuto un ruolo fondamentale nella formazione psichica del maestro. Quando il 17 luglio 1884 ella muore, Puccini si sente solo, abbandonato. E' così che fugge con una donna sposata, Elvira Bonturi, moglie di Narciso Gemignani, droghiere all'ingrosso. L'aveva conosciuta a Lucca un paio d'anni prima, dandole lezioni di canto e di pianoforte: donna formosa, bella, autoritaria, gelosa e perciò acida e cattiva ogniqualvolta Giacomo le sfugge. A Torre del Lago, dove gli amanti si rifugiano, la credono iettatrice. La gente indica con disprezzo la coppia: « Vivono nel peccato ». Puc-

cini prende in casa anche la figlia di lei, Fosca. Nel 1886 nasce Antonio, « illegittimo » fino alla morte del droghiere e precisamente fino al 3 gennaio 1904, quando i due si uniscono in matrimonio cattolico. Uno zio scapolo, Nicolao Cerù, che aveva aiutato finanziariamente il giovane Puccini negli studi milanesi, pretende intanto la restituzione del denaro, fino all'ultimo centesimo, apostrofandolo: « Ti puoi permettere un'amante? Paga prima i debiti! ». Puccini lo lascia dire. E' gentile, semplice, affettuoso (cattivo in genere soltanto con i propri librettisti). Non è fatto per le liti. Vigoroso fisicamente (« sono un orso »), debole però ed eccessivamente sensibile d'animo. Si trova dunque a vivere con Elvira alla quale non partecipa le vicende della propria vita artistica. Le chiede inoltre « un cicin di libertà », vezzeggiandola nelle ore buone coi nomignoli di « Cecetta, Cicina, Ciupi ». Ma le parole non la incantano. Le reazioni della donna all'effettivo « cicin di libertà » sono paradossali:



## Doria: la cameriera innamorata

*Nada è Doria Manfredi, la domestica di casa Puccini: la sua giovane bellezza farà esplodere la gelosia della sospettosa Elvira che l'accuserà di essere l'amante del marito. Doria, sconvolta, si avvelena e muore. Al processo Elvira sarà condannata per diffamazione, ingiurie e minacce a cinque mesi e cinque giorni di prigione oltre al pagamento di settecento lire di danni. Puccini, per salvarla, dovrà versare alla famiglia Manfredi un indennizzo di ben dodicimila lire*

butta fuori di casa con l'ombrello le belle cantanti; le scoraggia dagli abbracci riempiendo le tasche del maestro di canfora; somministra nei loro bicchieri abbondanti dosi di anafrodisiaci.

Giacomo ed Elvira si lasciano e si riprendono; ora si odiano e ora si amano perdutoamente. Ma i loro affetti non vanno molto al di sopra del semplice piacere dei sensi. Lui, musicista, poeta, amante della natura. Lei odia « il peso noioso del verde » e delle varie dimore in campagna, da Torre del Lago all'Abetone; preferisce Milano. La tragedia scoppia quando Elvira allontana la giovane domestica Doria Manfredi, accusandola di essere l'amante del marito. In strada, davanti a tutti, l'aggrede con epiteti scurrili; minaccia di affogarla nel lago. Doria non ne può più: nel gennaio del 1909 si avvelena. Succede il linimondo. Nel frattempo, l'autopsia rivela che la fanciulla è integra. Elvira è dunque condannata, per diffamazione, ingiurie e minacce, a cinque mesi e cinque giorni di prigione, settecento

lire di danni e alle spese del processo. Puccini la salva dalla galera versando alla famiglia Manfredi la cospicua somma di dodicimila lire. Il figlio Tonio fugge scandalizzato in Germania. Con tale donna al suo fianco, Puccini scrive melodrammi. Elvira e le altre non sono forse riconoscibili, con tutte le loro bizzie e con i loro amori, nelle battute del maestro?

Esordisce nel mondo dell'opera dopo aver rifiutato di insegnare nei Conservatori: « Le classi mi danno la claustrofobia ». Partecipa a un concorso dell'editore Sonzogno. Ha ormai dimenticato gli incensi del Duomo di Lucca dove le autorità ne avrebbero reclamato la presenza di diritto e di dovere. Perde il concorso, ma l'opera *Le Villi* su libretto di Ferdinando Fontana va ugualmente in porto, soprattutto per l'interessamento di Boito e di Ricordi, il 31 maggio 1884, al Teatro « Dal Verme » di Milano. Da quel momento lo stipendio Ricordi, « Arrivai in teatro », ricorderà Puccini, « con quaranta centesimi in tasca. Quando

## Gianna: un «cicin di libertà»

*A Paola Quattrini è affidato il personaggio di Gianna, un altro amore del musicista. L'irrequietezza sentimentale di Puccini (« un cicin di libertà » chiedeva ad Elvira, ch'era dal canto suo morbosamente gelosa) faceva soffrire non soltanto la moglie ma anche il suo amico ed editore Giulio Ricordi che non riusciva a capire come « un artista il quale fece palpitare e piangere milioni di persone divenga trastullo imbecille e ridicolo fra le mani di femmine volgari e indegne »*



uscii, tra le acclamazioni, alla ribalta con l'unico vestito marrone che possedevo, l'unico mio capitale era quello. Ma pochi giorni dopo, Giulio Ricordi, acquistando l'opera, mi consegnava il primo biglietto da mille della mia vita ». L'editore gli passa un mensile di trecento lire che non sempre sono sufficienti a tirare avanti (cena con mazzi di cipolle e progetto di emigrare in America, di raggiungere il fratello minore Michele, maestro di canto e direttore d'orchestra). La messa in scena di un altro suo lavoro, *Edgar*, alla « Scala » il 21 aprile 1889, in cui spicca quel « Requiem » che Toscanini dirigerà ai funerali di Puccini a Milano, non migliora la situazione economica.

La sua vita avrà finalmente una svolta con il clamoroso successo di *Manon Lescaut* (il 1° febbraio 1893 al « Regio » di Torino), scritta quando aveva ormai deciso di abbandonare Milano per risiedere a Torre del Lago nella casa del guardiano del marchese Ginori-Lisci sul lago di Massaciuccoli in Toscana. La fa-

miglia Puccini vive un po' qua, un po' là; ma in prevalenza a Torre del Lago. A Milano tiene, sì, un appartamento in via Verdi; ma il maestro assicura che abitare in città « distrugge l'anima: togliermi la campagna è togliermi parte della vita ». Puccini non è uomo di mondo. Al banchetto in suo onore dopo la *Manon*, quando si era annotato le parole da dire sul polsino sinistro della camicia, non riesce a pronunciare altro che « grazie a tutti ». « Io, uomo di boschi e di paludi », confida in seguito, « io, se debbo fare un brindisi ad un banchetto, rompo un bicchiere e mi rimetto a sedere senza pronunciare un ette ».

Passati i tempi dei minestrone e delle cipolle, decorato della croce di cavaliere, ricompara la casa del padre a Lucca, venduta alla morte della madre. Dalla *Bohème* in poi, diretta da Toscanini al « Regio » di Torino il 1° febbraio 1896, compone sempre nelle dimore del lago di Massaciuccoli, che trova stupendo, adatto alla caccia di anatre selvatiche e di fagiani; mentre uno dei



Puccini al ritorno da una partita di caccia a Torre del Lago. La sua passione per la doppietta gli causò più di qualche fastidio: cacciava infatti anche fuori stagione, non rispettava i confini e non aveva porto d'armi



suoi librettisti, Luigi Illica, lo definisce «una pozzanghera». Aveva scoperto Torre del Lago nel 1884, quando il paese contava un centinaio di abitanti e dodici case. Allora gli faceva comodo, lontano dagli occhi indiscreti dei lucchesi: rifugio sicuro per i suoi appuntamenti con Elvira. Più tardi si costruirà la villa proprio sopra la casupola del guardiano abitata nei primi tempi. Comprerà altre case a Viareggio, sull'Abetone e a Monsagrati (quest'ultima — al dire di Elvira — «abitata dagli spiriti»). La baracca del ciabattino di Torre del Lago diventa il «Club La bohème» per le bisbocce con gli amici. Nel loro regolamento si legge, fra l'altro, «la saggezza non è ammessa neppure in via eccezionale». Dopo gli allestimenti delle sue opere, dall'Egitto alla Francia, dall'America all'Inghilterra, è capace di festeggiare qui gli esiti più felici, vestito magari da imperatore romano, con gli amici che gli s'inclinano nelle vesti di un turco, di un monsignore e di un ammiraglio. Ma sotto l'apparente serenità, egli ha paura dei critici e del pubblico. Attende le «prime», «con la stessa gioia con cui un condannato a morte cammina verso il patibolo».

Giunto fra i palazzi di una metropoli, lo tormentano altri affanni: «Odio i selciati, odio i castelli, odio gli stili! Amo lo bello stile del pioppo e dell'abete... Odio il cane di

lusso, il cilindro, il frak». Il lago, la campagna lo ispirano. Passa gran parte della giornata al pianoforte e compone con il cappello in testa. Qualcuno dice che lì, con la sua passione per la caccia, può sfogare gli istinti «neroniani». Si tratta — interviene il musicologo viennese Richard Specht — della manifestazione freudiana della sua crudeltà. Ha anche parecchie noie, perché caccia fuori stagione, senza porto d'armi e non rispetta i confini. Altro suo svago la bicicletta: quando, per l'aumento del peso, gli amici lo soprannominano «uomo-palla» compera una «Humber». «Corra pure in bicicletta», lo esorta Ricordi, «ma da un librettista all'altro». Appena i soldi aumentano, passa alle costose automobili, ai motoscafi.

Ma gli hobbies gli portano male. Ecco la fotografia: a Malta lo arrestano nella primavera del 1894 per sospetto spionaggio. Gli piacciono le corse in macchina: la notte del 25 febbraio 1903 fa un volo di quindici metri e si rompe una gamba. E' un gastronomo raffinato: ingoia il fatidico osso d'oca. I fastidi continuano con i librettisti: «Io devo accettare il vangelo di Illica?» scrive a Ricordi. «Clisteri non mi se ne piantano!».

Arriva il momento di *Tosca*, a Roma il 14 gennaio 1900, nei giorni delle accese lotte politiche. Il 19 luglio il re Umberto I cade assassinato a Monza. E c'è il fiasco di *Ma-*



Febbraio 1903: un'ambulanza davanti alla casa di Puccini per soccorrere il compositore che, nella notte del 25 febbraio, era finito fuori strada con l'automobile, rompendosi una gamba

dama *Butterfly* alla «Scala», il 17 febbraio 1904. Poi, per una *Manon* e per la «prima» de *La fanciulla del West* (10 dicembre 1910 al «Metropolitan» di New York), s'imbarca per l'America, dove subisce il fascino dei teatri lirici, ma anche quello dei frigoriferi, delle automobili, dei grammofoni. E dei motoscafi: se ne fa spedire uno a Livorno per cinquecento dollari. Tra le città, pur tanto disprezzate, fa eccezione Vienna. Gli austriaci gli sono grati. Manca poco allo scoppio della prima guerra mondiale e lo insigniscono dell'Ordine di Francesco Giuseppe. Ne approfittano i suoi denigratori per accusarlo di tedescofilia. Ma lui è un «semplice», non sa neppure che cosa significhi, gli piacciono in definitiva tutti i

Paesi e le genti che lo applaudono. Non ha salde convinzioni politiche, si ritiene al di sopra di ogni conflitto, ma soprattutto si sente italiano: «La mia vita e la mia arte sono i più validi testimoni davanti a tutto il mondo della mia italianità». Non proprio religioso, ma neppure miscredente, è generoso: dà disposizione, a Parigi, di devolvere i diritti d'autore di *Tosca* ai feriti di guerra. A Torino fa altrettanto con la *Manon* e scrive la canzone *Morire?* a beneficio della Croce Rossa Italiana. Assiste al trionfo de *La Rondine* a Montecarlo nel '17 ma non a quello del *Trittico* al «Metropolitan» nel '18 per la difficoltà dei viaggi in mare ai tempi del grande conflitto. Lo preoccupano gli scioperi, le agitazioni, la politica

Gli piacevano molto automobili e motoscafi: eccolo, nel 1902, alla guida di una De Dion-Bouton 5 cavalli. Nella pagina a fianco: Puccini con i suoi librettisti Giacosa e Illica. I loro rapporti non furono certo idilliaci



del dopoguerra. Teme che ne vada della sua esistenza borghese. « Accidenti, questi moderni sviluppi industriali! », si lamenta, quando installano a Torre del Lago una torbiera.

La morte lo coglie nel pieno delle energie creative, da pochi giorni nominato Senatore del Regno, che lui scherzosamente storpiò in « sonatore del Regno »; e pare fuggire dai terremoti sociali e dagli eventi politici sollazzandosi a spasso per l'Europa sulla lussuosa Lancia-Limousine, otto cilindri, 90 mila lire, e su un prestigioso motoscafo, quaranta chilometri all'ora.

Adesso riposa a Torre del Lago, tra le Alpi Apuane e il mare di Viareggio. Qualcuno va a visitare il mausoleo. Rivede i luoghi della creazione della *Bohème*, l'opera che — come aveva predetto Ricordi — continua a far versare « torrenti di lacrime ». Qui, nel cuore della Versilia, pare di toccare con mano la poesia malinconica, i sentimenti, la psiche del Maestro e dei suoi personaggi: una specie di coro a bocca chiusa.

Luigi Falt



1908: un'immagine familiare, a Torre del Lago. Con Puccini sono la moglie Eivira e il figlio Antonio. A sinistra, il compositore in carrozzella durante la convalescenza dell'incidente d'auto del 1903. Amava molto la campagna, detestava invece vivere in città: « Odio i selciati, odio i castelli, odio gli stili! »

# Puccini alla TV: le più belle immagini delle prime puntate dello sceneggiato

di Carlo Maria Pensa

Milano, gennaio

**I**l materiale del *Puccini* televisivo — grosso modo 50 mila metri di pellicola a colori, girata parte in electronic-cam e parte con normali cineprese — era già tutto pronto e selezionato; le moviole funzionavano a pieno regime; a Roma, l'assistente alla regia Wanda Lazzarino e il montatore Ermanno Ascari, sotto il simbolico ma inesorabile scudiscio del regista Sandro Bolchi, maceravano ore e ore di lavoro tra lo stabilimento RTR, dov'è stata curata l'edizione al montaggio, e i laboratori dello Studio Quattro, dove sono stati realizzati tutti gli effetti in «truka» (congegni complicatissimi, dei cui segreti facciamo grazia ai nostri lettori).

Insomma, la mastodontica macchina dello sceneggiato rullava già sulla dirittura d'arrivo quando Bolchi, insieme con l'autore del testo, Dante Guardamagna, s'accorse che, sull'arco del racconto, tra la morte di Giuseppe Verdi (gennaio 1901) e l'incidente d'auto di cui Puccini rimase vittima (febbraio 1903) mentre stava componendo *Madama Butterfly*, mancava qualcosa, magari un semplice raccordo che staccasse quei due eventi drammatici.

Fu dunque deciso di girare una scena, pur brevissima: Puccini, ancora nella pienezza della salute, che va dal medico a farsi visitare. Pochi minuti: ma sono stati i minuti più difficili per Alberto Lionello che nel frattempo, uscito dalla «pelle» del personaggio Puccini, era diventato, in teatro, il Rodolfo Valentino della commedia musicale *Ciao, Rudy* di Garinei e Giovannini. Probabilmente lo spettatore non se ne accorgerà; non c'è dubbio, però, che il Puccini-Lionello di quei minuti è



Giacomo Puccini  
nello studio  
dell'editore e amico  
Giulio Ricordi.  
Puccini è interpretato  
da Alberto Lionello,  
l'editore milanese  
da Tino Carraro.  
Qui a fianco, un  
gruppo di giornalisti  
intervista Puccini  
e Ruggero  
Leoncavallo a Milano.  
Siamo nel 1893



# Con fedeltà ma anche con amore





A sinistra, una delle ultime scene della prima puntata dell'originale TV. Puccini è con Elvira (Ilaria Occhini). Qui sotto, il musicista è al « Club della Bohème » fondato dallo stesso Puccini per riunirsi con gli amici



Puccini a Torino. Eccolo, foto sopra, con la bella Gianna (Paola Quattrini), una delle sue amiche. Nella scena qui a fianco, Toscanini (Giancarlo Dettori) e Giulio Ricordi (Tino Carraro) nel retro del palcoscenico del Teatro Regio

## Con fedeltà ma anche con amore

diverso — voce, accento, sguardo, animo — dal Puccini-Lionello di tutto il resto.

L'episodio, irrilevante all'apparenza, ci dice, al di là delle dibattute teorie e contro-teorie sull'interpretazione, che cosa significhi, per un attore, calarsi, fino ad annullare se stesso, nella verità di un « altro », tanto più in uno sceneggiato come questo che, per le sole riprese (cioè, a parte l'interminabile « dopo » del montaggio, del doppiaggio, della truka e così via), ha impegnato centinaia di persone per oltre tre mesi, da maggio ad agosto. E ci spiega anche, tra le tante cose, come sia stato possibile, ad esempio, che operatori, tecnici, sarte, manovali, funzionari fossero commossi fino alle lacrime mentre, nello Studio Tre di Milano, si girava la scena in cui Lionello, sul letto di morte di Puccini, esprime con pena struggente l'addio a un mondo ancor tutto ri-



**Sandro Bolchi, regista del « Puccini » televisivo con il tenore Plácido Domingo che, per lo sceneggiato, ha interpretato al « Regio » di Parma un'aria della « Manon ». Nella foto a fianco, Alberto Lionello nelle sue attuali vesti teatrali: interpreta in palcoscenico « Ciao, Rudy »**



sonante di « recondite armonie » destinate all'immortalità.

Ho parlato, qualche giorno fa, con Wanda Lazzarino e con Isa Citton Pastorelli, funzionaria responsabile del coordinamento della produzione. I taccuini della loro memoria sono come diari inzeppati di fatti e di nomi, di incidenti e di problemi, di aneddoti e di contrattempi; così si sono costruite le cinque puntate, di settantacinque minuti l'una, del *Puccini* che passa ora senza intoppi sui teleschermi delle nostre case. Paola Quattrini che, poche ore prima del ciak, accetta di sostituire Isabella Biagini colta da un malore improvviso; Nada, la cantante, che affronta con trepidazione il personaggio della servetta e che non può nemmeno riposarsi un poco, durante le pause in esterni, perché aggredita da orde di irriducibili cercatori d'autografi; Ingrid Thulin che si irrita se il suggeritore le dà la battuta, poiché lei sa tutto, perfettamente; gli abitanti di Torre del Lago che fanno ressa attorno alla troupe, e ciascuno ha qualcosa da raccontare del suo concittadino sor Giacomo; il reclutamento delle comparse a Cremona e a Parma, nei cui teatri sono stati ricostruiti altri celebri teatri, dal Metropolitan al Co-

vent Garden; le scene girate alla Scala e al Savini, nel tentativo, spesso vano, di non mettere a soqquadro questi due templi, della lirica e della buona tavola; i proiettori che, sistemati sulle rive del lago di Massaciuccoli, richiamano nugoli di zanzare contro cui la compagnia deve spargere litri di insetticida; la disperazione dei truccatori, costretti ogni giorno a trasformare Lionello in Puccini, Mario Maranzana in Giuseppe Giacosa, Vincenzo De Toma in Luigi Illica, Renzo Palmer in Renato Simoni, Luciano Alberici in Tito Ricordi; e non sono che alcune delle moltissime metamorfosi la cui precisione era resa necessaria dalla ricchezza di iconografia di quei personaggi...

A proposito di fedeltà storica, la signora Lazzarino mi ha raccontato d'una delle infinite difficoltà incontrate nel suo lavoro: una cosa che non significherebbe nulla per quindici milioni di spettatori ma che, se errata, avrebbe potuto suscitare le proteste di quindici spettatori, ed è buona norma rispettare i quindici come i quindici milioni. « Bravissima la Giachetti Bossi », scrivevano le cronache, di una certa Musetta: ora, sulla locandina da riprodurre doveva pur comparire anche il

nome di battesimo della cantante (altrimenti sarebbe come se, oggi, noi leggessimo su un manifesto « Canta Callas » anziché « Canta Maria Callas ») e quella Musetta era soltanto Giachetti Bossi. Infruttuosa ogni ricerca d'archivio, alla fine si trovò un ospite della casa di riposo « Giuseppe Verdi », il tenore Mario Castellani — ai suoi tempi un applauditissimo Pinkerton — che in un libriccino aveva segnato « Ada » Giachetti Bossi. E' stato l'ultimo atto di omaggio che il Castellani, morto circa un mese fa, abbia potuto rendere al suo amato Puccini...

E come si chiamavano i protagonisti della seconda edizione di *Bohème*, andata trionfalmente in scena al Politeama Garibaldi di Palermo nell'aprile del '96, cioè due mesi e mezzo dopo il tiepido esito della prima torinese? Dati introvabili, perché qualche tempo dopo quella rappresentazione, il Politeama Garibaldi era stato praticamente soppiantato dal nuovo Teatro Massimo al quale soltanto, da allora, ogni cronaca e ogni critica si sono sempre riferiti. Eppure, adesso sappiamo che nell'aprile del '96 al Politeama Garibaldi, Mimì e Rodolfo furono Adelina Sthele ed Edoardo Garbin, che si conobbero proprio in quell'occasione e poi si sposarono...

Lo sceneggiato di Bolchi, tuttavia, non è un florilegio di curiosità e nemmeno una rassegna di musiche pucciniane. Gli appassionati del melodramma saranno delusi, forse, di non trovarvi, ad esempio, pezzi come « Mi chiamano Mimì »; ma saranno largamente ripagati dalla presenza di alcuni tra i più acclamati cantanti d'oggi, ai quali — detto per inciso — non è stato chiesto di impersonare i loro colleghi d'allora: soltanto Marcella Reale ha

dovuto assumere la personalità di un soprano dell'epoca, Cesira Ferrani, perché ripresa, anche come personaggio, durante le prove di *Manon*.

Non una antologia operistica, dunque, ma la vita di un compositore vista attraverso il prisma della sua realtà di uomo e di artista. Cionondimeno, la parte strettamente musicale è garantita, oltre che dalla partecipazione dei cantanti che dicevamo, dalla consulenza del maestro Mario Labroca; né va sottovalutato il fatto che Wanda Lazzarino ha studiato pianoforte, per otto anni, sotto la guida di quel Roberto Moranzoni che il 14 dicembre 1918 diresse, a New York, la prima mondiale del *Trittico* pucciniano. Quanto a Lionello, diciamolo subito: non conosce la musica. O, almeno, non la conosce così bene da rifare Puccini anche quando siede al pianoforte: è il maestro Ferdinando Mainardi che lo doppia.

Certo Bolchi ha dovuto e saputo tener presente che il mercato straniero avrebbe guardato a questo *Puccini* con estrema fiducia perché in materia di teatro lirico i prodotti italiani fanno testo; ma anche e soprattutto che l'Italia è un Paese di musicofili intransigenti, sempre pronti a scoprire il pelo nell'uovo. Basterebbe ricordare il clima in cui la troupe ha lavorato a Parma, capitale dei patiti del melodramma. Parecchie persone della RAI, in quei giorni, andavano e venivano da Milano. « Lei è qui per il *Puccini*, ormai la conosco », disse una volta il casellante dell'autostrada alla signora Citton Pastorelli porgendole il biglietto di pedaggio. « Allora stia a sentire », e tirò fuori un registratore a batterie, « questo qui che canta sono io. " Che gelida manina... ". Cosa ne dice della mia voce? ». E la funzionaria dovette ascoltare la registrazione del tenorino naïf, fino a che la colonna di macchine venuta a formarsi dietro la sua non cominciò, con i clacson, a dare minacciosi segni di impazienza; e promettere al casellante che lo avrebbe presentato a Sandro Bolchi, magari per una partecina nello sceneggiato.

Sono settant'anni che gli italiani cantano sulle musiche di Giacomo Puccini. E ancor più canteranno adesso, grazie a questa biografia televisiva che del maestro lucchese svelerà anche, con discrezione, le gelose ritrosie e le passioni segretamente sofferte. Bolchi ha coscienza d'aver lavorato bene (e quando mai Bolchi ci ha deluso?); è soddisfatto, insomma. E con lui sono soddisfatti i suoi collaboratori, tra i quali, oltre a quelli che abbiamo già citato, dobbiamo ricordare: per i costumi e le scene, Ezio Frigerio con Franca Squarciapino e Carlo Tomasi; per le luci, Giancarlo Bernardoni; per la fotografia, Guido Renzo Bertoni; per l'allestimento delle opere liriche, Beppe De Tomasi. E poiché i titoli di testa e rullo di coda passano sempre troppo velocemente sui teleschermi, fissiamo qui, sulla carta, qualche altro nome di « coloro che non si vedono »: l'assistente musicale Aldo Cavolla, il capo squadra tecnica Franco Galazzo, l'assistente di Studio Nino Monza, il responsabile del trovarobato Armando Dimicco De Santo, il primo cameraman Giuseppe Clemente, l'operatore Rodolfo Schianni. Con tante scuse a chi abbiamo dimenticato.

Forse è stato per tutti un modo di lavorare diverso dal solito: quasi come se ciascuno — dagli attori più importanti (ci sono anche Tino Carraro e Ilaria Occhini) all'ultimo manovale, da Bolchi ai tecnici audio, dai cantanti agli operai della scenografia — avesse un debito da pagare a Giacomo Puccini. Ed ora, finalmente, l'ha pagato.

**Carlo Maria Pensa**

Puccini alla TV: i giudizi sul compositore

# Hanno detto di lui

**BELLAIGUE CAMILLE** (1858-1930), critico musicale francese: «Avverto la tristezza di vivere tra Strauss e Puccini. Madama Butterfly mi sembra un bicchiere d'acqua tiepida e sporca».

**BOITO ARRIGO** (1842-1918), poeta e compositore italiano. Aveva generosamente aiutato Puccini, presentandolo anche a Verdi; ma dichiarerà di respingere in blocco l'opera verista.

**BUSONI FERRUCCIO** (1866-1924), pianista e compositore italiano. Durante un'esecuzione della Madama Butterfly a Vienna, nel 1908, abbandonò il teatro dichiarando di trovare il lavoro «indecente». Più tardi definirà Il Tabarro e Gianni Schicchi autentici «capolavori». Come Busoni, anche altri artisti si sono ricreduti nei confronti di Puccini, ritenuto in un primo momento «un commerciante che smerciava del "kitsch" sentimentale».

**CATALANI ALFREDO** (1854-1893), pianista e compositore italiano: «Beato lui se ha le spalle abbastanza solide da accettare l'eredità del Wagner!... Ah! Decadenza, decadenza!» (20 maggio 1893). Insieme con Puccini, giudicava anche Mascagni, Leoncavallo e Franchetti. Puccini, che era suo concittadino, quando studiava a Milano lo andava a trovare di frequente e scriveva poi alla madre: «Vado spesso da Catalani che è gentilissimo».

**D'ANNUNZIO GABRIELE** (1863-1938), poeta italiano. Scrive negativamente e indirettamente del Maestro: «Ecco il lago di Massaciuccoli / tanto ricco di cacciagione / quanto misero d'ispirazione». Furono vani i reciproci tentativi di collaborazione. Puccini dirà: «D'Annunzio porta male al teatro lirico... D'Annunzio, mio librettista? Ma neanche per tutto l'oro del mondo. Troppa distillazione ubriaca ed io voglio restare in gamba» (15 maggio 1900).

**DEBUSSY CLAUDE** (1862-1918), pianista e compositore francese: «Vienna: quella città così carica di trucco, dove si abusa della musica di Brahms e di Puccini, dove gli ufficiali hanno un seno da donna e le donne un petto da ufficiali!».

**EDISON THOMAS** (1847-1931), inventore statunitense: «Gli uomini muoiono e i governi cambiano, ma le melodie della Bohème vivranno per sempre» (1920).

**GATTO ALFONSO** (1909, vivente), poeta e giornalista italiano. Ha incolpato Puccini «di tutte le lacrime che si versano senza fatica e senza ritegno sui melodrammi inzuccherati».

**MAHLER GUSTAV** (1860-1911), compositore e direttore d'orchestra austriaco. Pur avendo diretto



Arturo Toscanini: a lui si deve molto per il successo della «Bohème», della «Fanciulla del West» e di «Turandot»

la «prima» di Le Villi ad Amburgo nel 1892, «rise ironicamente», come ricorderà lo stesso Puccini, «da un palco di prosenio», in occasione della «prima» a Vienna della Bohème (5 ottobre 1897). Disprezzerà non poco le sue opere, definendo Tosca «Kunstmachwerk». Si tratta di un giuoco di parole: «Kunstwerk» significa opera d'arte; «Machwerk» lavoro fatto male, in fretta, senza impegno.

**MASCAGNI PIETRO** (1863-1945), compositore italiano. Aveva sonato il contrabbasso alla «prima» di Le Villi al «Dal Verme» di Milano, nonostante che il collega lo avesse affettuosamente pregato di astenersi in quell'occasione. Ricorderà: «L'impressione di quella sera rimane sempre profonda nel mio cuore: non era invidia, no, che sentivo; ma vedevo il mio più caro amico raggiungere quella mèta da me lungamente sognata e bruciavo dal desiderio di imitarlo e non scorgevo la possibilità di farlo». Per il lavoro in orchestra, Mascagni riceveva allora 3 lire a sera.

**MUSSOLINI BENITO** (1883-1945), uomo politico italiano: «La sua morte è lutto non soltanto del popolo italiano, ma di tutto il mondo civile. Non è questo il momento di discutere i pregi e la nobiltà delle creazioni di Puccini; certo è che nella storia della musica e dello spirito italiano Egli occupò un posto eminentissimo. Alcuni mesi or sono chiese la tessera del P.N.F.: volle compiere questo gesto di adesione ad un movimento discusso e discutibile, ma che è ancora l'unica cosa viva in Italia» (alla Camera dei Deputati, il 29 novembre 1924). Pare, tuttavia, che la tessera non se la sia procurata il musicista, bensì che gli sia stata inviata «ad honorem».

**PEROSI LORENZO** (1872-1956), sacerdote e compositore italiano: «Puccini è l'uomo del gran sentimento che rispecchia tutta la bontà della sua grande anima».

**PIRANDELLO LUIGI** (1867-1936), autore drammatico e narratore italiano: «Chi musica Tosca mostra di non intendere e di non vo-

lere intendere che cosa sia, debba essere un melodramma, per la semplicissima ragione che la musica in tali drammi, comunque sia compiuta, rappresenta non solo un contorno superfluo e ozioso: ma — nel senso classico della parola — una contaminazione indegna».

**SCHOENBERG ARNOLD** (1874-1951), compositore austriaco. Disse ad Alfredo Casella il 28 gennaio 1925: «Sono orgoglioso di avere suscitato l'interesse di Puccini e sono grato a Lei di avere raccontato ai miei nemici questo fatto per me così onorevole». Puccini, da lui considerato superiore a Verdi, ascoltò il Pierrot lunaire nel maggio del 1924 a Firenze e così reagì: «Chi ci dice che Schoenberg non sia un punto di partenza per una lontana mèta futura?».

**SHAW GEORGE BERNARD** (1856-1950), commediografo irlandese. Dopo una Manon Lescaut al «Coven Garden» di Londra, il 14 maggio 1894, scrisse sul «The World»: «Mi sembra che Puccini, più che qualsiasi altro suo rivale, sia il più probabile erede di Verdi».

**STRAUSS RICHARD** (1864-1949), compositore tedesco: «La musica di Puccini? Robaccia!».

**TORREFRANCA FAUSTO** (1880-1955), musicologo italiano: «Puccini è l'esempio di tutta la decadenza della musica italiana attuale e ne rappresenta tutta la cinica commercialità, tutta la pietosa impotenza e tutta la trionfante voga internazionale... Delle sue musiche resterà, fra qualche decina d'anni, appena il ricordo» (1912).

**TOSCANINI ARTURO** (1867-1957), direttore d'orchestra italiano: «L'autore della Bohème era molto abile, ma nient'altro che abile. Ad esempio, quando la povera Cio-Cio-San, dopo aver atteso per anni suo marito, ritiene finalmente che egli sia giunto, si esprime con una musica consistente in semplice acqua zuccherata». E definiva Il Tabarro «indegno di lui».

**VERDI GIUSEPPE** (1813-1901), compositore italiano: «Segue le tendenze moderne, ed è naturale, ma si mantiene attaccato alla melodia, che non è moderna né antica. Pare però che predomini in lui l'elemento sinfonico! niente di male. Soltanto bisogna andar cauti in questo. L'opera è l'opera; la sinfonia è la sinfonia, e non credo che in un'opera sia bello fare uno squarcio sinfonico, pel sol piacere di far ballare l'orchestra. Dico per dire, senza nessuna importanza, senza la certezza d'aver detto una cosa giusta, anzi colla certezza di aver detto cosa contraria alle tendenze moderne. Tutte le epoche hanno la loro impronta. L'istoria dice poi qual'è l'epoca buona e quale la cattiva» (10 giugno 1884).





# Perche ha avuto ed ha tanto SUCCESSO

di Giovanni Carli Ballola

Roma, gennaio

**C**omparso quando la frattura tra consenso di pubblico e opinioni della critica era ormai un fatto compiuto e irreversibile, nessun artista moderno, più di Giacomo Puccini, ebbe a subire con tanta evidenza e in modo così esemplare le conseguenze, immediate e future, di tale antinomia. Ripercorrere la storia delle fortune pucciniane nell'arco di tempo compreso tra la nascita della sua prima opera che conta, *Manon Lescaut* (1893), e i nostri giorni significa quindi battere due strade parallele: quella rettilinea, del costante, incontrastato successo popolare tuttora incolmabile in tanto mutate condizioni di cultura, gusto e costumi, e quella, accidentata e tortuosa, dei giudizi della critica e degli ascoltatori-musicisti, di ogni formazione o corrente.

A spiegare l'universale consenso che da sempre accompagna nel suo cammino l'opera di Puccini non ba-



stano, ovviamente, le astratte motivazioni dell'autorità creativa di un artista il quale — piaccia o non piaccia — va pur sempre considerato come il più grande musicista italiano del primo Novecento, o del suo fare appello alle universali ragioni del cuore attraverso un linguaggio musicale che affascina e convince l'ascoltatore avvertito non

meno di quello ingenuo. Anche Cimarosa, Rossini, lo stesso Verdi erano grandi musicisti (e grandi più di Puccini) e avevano interpretato ideali e affetti propri dell'età loro; ciò che non gli impedì — non appena venuti meno i presupposti storici, culturali e sociali da cui era sorta la loro opera — di subire più o meno prolungate eclissi o quanto

Puccini-Lionello a Londra per la «prima» inglese di «Tosca». Accanto alle locandine dell'opera si vedono quelle della «Butterfly» di Belasco, il dramma a cui il musicista si ispirerà per comporre «Madama Butterfly».

meno le conseguenze di un mutato metro di giudizio nei loro confronti. Si pensi che nel 1893 — quando appunto Puccini si affermò dopo gli esordi con *Le Villi* e *Elgar* — dominando per un verso l'estetica wagneriana, per l'altro il gusto corrente per il dramma musicale intimista di Catalani o verista di Mascagni, l'opera a pezzi chiusi della prima metà del secolo, fatta eccezione per i pochi titoli rimasti nel repertorio, era considerata roba da museo.

## Un nuovo-vecchio sentire

E dovrà trascorrere più di un cinquantennio prima che su Rossini, Bellini, Donizetti, Mercadante e il primo Verdi ritornasse a splendere il sole grazie a un progressivo mutamento del gusto e della cultura, orientati al recupero di obliati valori ideali, formali e vocalistici propri dell'età aurea del melodramma italiano.

Eppure, anche oggi che il bel canto (inteso nella sua accezione sto-

# artista che ha prima conquistato il pubblico e poi convinto la critica

rica) va di moda, e che la cabaletta (un termine che grazie a Dio non fa più ridere nessuno) sta divenendo l'unità di misura di un nuovo vecchio sentire l'opera in musica, le « romanze » di Puccini tengono duro. A differenza di Mascagni, Giordano, Leoncavallo e gli altri contemporanei più o meno legittimamente ascrivibili al verismo operistico propriamente detto, fermi da tempo a una fortuna e a un verdetto critico sostanzialmente stazionario, nonostante i volenterosi tentativi di « rilancio »; a rivale di ogni riserva sui limiti di un prodotto artistico confezionato ad uso di una « mediocrità » ideale e sentimentale di tipica matrice piccolo-borghese, l'autore di *Bohème*, di *Tosca*, di *Butterfly* è ancora, con Verdi, in testa alle preferenze della grande maggioranza degli appassionati all'opera.

## Straordinaria teatralità

Di più, le sue azioni in questi ultimi anni sono aumentate di valore grazie al consenso sempre più vasto dell'ascoltatore qualificato, del critico di formazione europea, del musicista aggiornato, degli esponenti, insomma, di quella cultura di punta che, fin dai tempi del suo esordio, era stata la spina al fianco del maestro, amareggiandogli gli applausi del pubblico con dissensi che potevano assumere i toni della disamina pacata e sagace, ancorché severa, per la penna di Torchi o di Pizzetti, o quelli della violenta requisitoria, coll'ormai famigerato « pamphlet » *Giacomo Puccini e l'opera internazionale* di Fausto Torrefranca.

Ebbene, se di fortuna postuma si può parlare a proposito di un musicista, come Puccini, che apparve come vivente incarnazione del successo non meno artistico che economico e mondano, ciò riguarda proprio il progressivo riconoscimento dei suoi meriti di drammaturgo e di compositore da parte della cultura musicale. La quale, con uno zelo pari al cipiglio di ieri, fa oggi fin troppo ampia ammenda dei propri ingenerosi trascorsi, gareggiando nel lumeggiare preziose file di collegamento tra Puccini e Debussy, Richard Strauss, Mahler, Ravel, Stravinsky; nel porre in evidenza i pregi e l'« aggiornamento » del tessuto orchestrale di *La fanciulla del West* e di *Turandot*; nell'analizzarne le strutture musicali sulla scorta della più scaltrita metodologia critica e filologica; nell'indagare sui perché della straordinaria « teatralità » dell'opera pucciniana, e chi più ne ha ne metta. Con intenti e con argomenti del tutto contrari alla vecchia pubblicistica filopucciniana, di stampo reazionario ed esclamativo, tendente ad isolare il musicista nel limbo provinciale della « sana tradizione » e della « melodia italiana », contrapposte, naturalmente, alla barbarie modernistica, i nuovi e più autentici amici di Puccini (studiosi passati per lo più attraverso le fondamentali esperienze della musica moderna e aperti all'avanguardia) si sforzano di trovargli il posto che egli merita nel quadro della civiltà musicale del primo venticinque anni del nostro secolo: con un piede inevitabilmente fermo tra la Scala e la Galleria Vittorio Emanuele II e l'altro nel padule di Massaciuccoli, ma con gli orecchi ben vibranti ad ogni novità che valesse la pena di venire ascoltata, da Parigi come da Vienna o da Berlino.



La stagione dei trionfi: « Turandot » alla Scala, il « Trittico » in prima assoluta a New York, « Tosca » al Costanzi

## Le opere più eseguite in Italia

**I**n Italia Giacomo Puccini è, con Giuseppe Verdi, il compositore più eseguito. Delle sue opere, le più rappresentate in assoluto nel nostro Paese sono state, nell'ordine, *La Bohème* e *Madama Butterfly*. Nell'ultima stagione lirica — 1971-1972 — opere di Puccini sono andate in scena nelle seguenti città italiane:

**La Bohème:** Cremona, Torino, Reggio Emilia, Modena, Ferrara,

Parma, Novara, Lecce, Lonigo, Ivrea, Magenta, Adria e Imola.

**Tosca:** Catania, Torino, Bologna, San Giovanni in Persiceto, Budrio, Napoli, Faenza, Concordia sulla Secchia, Udine, Pordenone, Fasano, Gallipoli, Ferrandina, Ariano, Francavilla Fontana, Firenze, Benevento, Adria, Brindisi, Genova, Siracusa, Portomaggiore.

**Madama Butterfly:** Piacenza, Napoli, Venezia, Milano, Torino, Pisa,

Legnago, Novi Ligure, Torre del Lago, Lecce, San Gimignano, Trieste, Foggia, Canosa di Puglia, Rovigo.

**Turandot:** Trieste e Bari. **Manon Lescaut:** Mantova e Torino.

**Suor Angelica:** Lucca e Livorno. **Le Villi:** Firenze. **Fanciulla del West:** Torre del Lago.

**Gianni Schicchi:** Pavia. **Il Tabarro:** Bergamo.

Tale opera di assestamento critico è stata, naturalmente, favorita dal trascorrere del tempo il quale, come tutti sanno, accorcia le distanze e appiattisce i rilievi; e se oggi tanto Puccini risuona dove meno te lo saresti aspettato, in Pizzetti, per esempio, in certo Casella (*La donna serpente*) o in certo Malipiero più datato, a maggior ragione al nostro occhio è dato di discernere più agevolmente che non un tempo, per entro l'ordito della scrittura pucciniana, la filigrana che la collega alle coordinate del coevo sistema musicale europeo. Unico tra gli ultimi rappresentanti di un secolare mestiere operistico italiano, e quasi senza averne le pretese (lui, non d'altro preoccupato che dell'efficienza e del successo tangibile dei suoi prodotti), Puccini è entrato così nello scomodo Parnaso del secolo: non importa se gomito a gomito con Richard Strauss o con Franz Lehar o non piuttosto, come noi opiniamo, con entrambi. L'importante è che vi

sia, trascinatovi per acclamazione proprio da chi stava dall'altra parte della barricata, e che nessuno ormai ve lo toglierà.

## Geniale eclettismo

Conquistate le platee, Puccini ha quindi gradatamente conquistato anche l'apprezzamento dell'« intenditore » (come un tempo si diceva), né v'è persona provvista di discernimento musicale che oggi osi porre in dubbio l'originalità del suo accento melodico, l'infallibilità del suo intuito teatrale e, men che mai, l'alta coscienza professionale dell'artefice ferratissimo e sensibile al progresso musicale europeo. Progresso che Puccini, con prodigiosa scaltrezza e ancor più rara autoconsapevolezza, seppe utilizzare a proprio vantaggio senza esserne soverchiato, attingendovi cioè nella misura in cui lo riteneva conciliabile, almeno nelle

apparenze, col proprio sentire artistico. E questa è la riserva, fondamentale, che circoscrive entro i precisi limiti di un geniale eclettismo il suo costante mantenersi in linea con i musicisti contemporanei che cantano: atteggiamento che non di rado tradisce quel drammatico sforzo alienante cui devono, in definitiva, il proprio fascino la ferrigna, aspra tragicità di molte pagine di *Turandot* o del *Tabarro*.

Era duro « fare opera di melodia », non voler o poter rinunciare all'elegia borghese, lusingare i gusti dei « palchettisti » della Scala o del « Met », tener d'occhio gli umori di Toscanini e di Claudia Muzio, di Renato Simoni e dei salotti meneghini, e insieme spogliare nei campi di un « modernismo » musicale che avrebbe, quanto meno, presupposto un ben diverso abito culturale e spirituale. Da ciò quel tanto di inautentico e faticato che appanna il segno tipico delle opere pucciniane più « impegnate », compromettendone da sempre la franca predilezione del pubblico (che non perdona a chi lo delude nelle proprie abitudini aspettative), ma anche rivestendole di quella grigia patina di languore mortale, di desolazione, di intima angoscia sottratta al lenocinio di sempre più rade e stanche blandizie melodiche, che ne costituisce il tratto inconfondibile e cattivante: giacché all'esito estetico di un'opera d'arte concorrono le sconfitte, non meno delle vittorie spirituali.

A questo punto occorrerà cercar di spiegare il perché di tale sconfitta, che innalza il proprio epicedio nella siderea solitudine di *Turandot* ancor più che nelle flebili querele di *Liù* o nei macabri duetti d'amore del *Tabarro*, e perfino in quella estenuata evocazione del fantasma del-

## I diritti d'autore scadono nel 1980

**L**a protezione del diritto d'autore, per compensare il periodo della seconda guerra mondiale, è stata negli ultimi tempi prorogata da 50 a 56 anni dopo la morte dell'autore. Secondo la regolamentazione italiana, quindi, l'usufrutto per le opere di Puccini da parte degli eredi dovrebbe scadere nel 1980 essendo il musicista di Torre del Lago deceduto nel 1924. Ma poiché il diritto d'autore è indivi-

sibile il passaggio dell'usufrutto dagli eredi allo Stato dipende per le opere liriche dalla data della morte del librettista. Per le opere di Verdi la protezione del diritto d'autore è già scaduta, tranne che per l'« Otello », il « Faust » e il « Simon Boccanegra », i cui libretti portano la firma di Arrigo Boito deceduto nel 1918. Soltanto nel 1974 quindi gli eredi di Verdi non percepiranno più i diritti per queste tre opere.





Alcune famose locandine stampate da Ricordi per le opere di Puccini. Sopra, « Manon Lescaut »; a destra in alto, « Madame Butterfly »; qui a fianco, « Tosca ». Al centro, sotto il titolo, il manifesto del Duke of York's Theatre per la « Butterfly » di Belasco

**Perché  
ha avuto ed ha  
tanto  
successo**

*Duke of York's Theatre*



DAVID BELASCO  
presents

**MADAME  
BUTTERFLY**

*D. Belasco and H. L. Long*



Cio-Cio-San ... Lucille Millard  
H. Sharpless ... Claude Gilman  
F. Pinkerton ... A. Agnesworth  
H. L. Pinkerton ... William H. Day  
N. Koda ... J. C. Blackstone  
Suzuki ... Susie Vaughan  
Hite ... Mrs. Pinkerton  
Janet Evelyn Satterthwaite



un appartamento moderno. Autentico artigiano, il maestro rifinì i suoi prodotti con la rigorosa accuratezza di un perfetto « industrial designer », sensibile alle esigenze di mercato come all'evoluzione del gusto e alle esigenze dell'acquirente più raffinato, che si era fatto gli orecchi a Parigi e aveva disdetto l'abbonamento alla *Domenica del Corriere*, pur rimanendo, giustamente, fedele a *Una partita a scacchi*, contro *La cena delle beffe*. Ogni prospettiva ideale, contenuto etico filosofico, approfondimento psicologico andavano accuratamente evitati, non tanto per il rischio di riuscire « troppo dillicile », quanto per la perfetta, asettica funzionalità del prodotto.

### Perfetta attualità

All'interpretazione della realtà quotidiana, Puccini preferì, così, la sua riproduzione, solo apparentemente passiva, in realtà scaltramente addomesticata ad uso della piccola morale delle idee e dei sentimenti correnti. « Un passo ancora », ha scritto Piero Santi, « e si sarebbe potuto riconoscere in quel mondo la nuova mitologia venuta a depositarsi nel subcosciente della collettività borghese: la mitologia del senso comune, la stessa che avrebbe determinato, di lì a poco, la fortuna della canzonetta commerciale, del cinematografo, del romanzo a fumetti... Puccini si tiene pago di rispecchiare fedelmente la realtà del senso comune borghese godendone con adesione totale, ma non ne chiarisce la portata, non ce ne offre una soluzione morale ». Questa fu l'intima insanabile contraddizione dell'arte di Puccini, librata fino all'ultimo in un precario equilibrio tra mediocrità spirituale e culturale e anelito a superarne le barriere in un tragico sforzo d'impossibile rinnovamento. Questo il limite che spiega altresì la sua vitalità e perfetta attualità in epoca in cui il prodotto culturale di massa sta celebrando i propri trionfi; e che trattiene dall'incondizionato consenso anche il neofita più entusiasta.

Giovanni Carli Ballola



l'operetta, che è *La Rondine*. Come l'uomo del Settecento aveva avuto per modelli gli eroi di Metastasio, votati alla virtù e alla repressione delle passioni; come il blando Romanticismo prerisorgimentale si era identificato in Lucia o in Ernani, così l'Italia di Umberto I e di Crispi aveva trovato, negli eroi senza eroismo dei melodrammi pucciniani, la propria voce. Una voce non più sveltante nel perentorio egocentrismo della cabaletta verdiana, ma dimessa alle formule mezzane e colloquiali del parlar comune, quello dell'animato umano cittadino, prodotto dalla nascente civiltà di massa. Una umanità le cui supreme aspirazioni sentimentali potevano tutt'al più tradursi nella sontuosa gestualità da gran dama di Floria Tosca, o nelle squisite autoimmolazioni di Cio-Cio-San, tra ninnoli e paraventi esotici, e di suor Angelica, tra incensi claustrali e confetture di suor Dolcina.

Puccini fornì puntualmente tale umanità, definitivamente spogliata dalla storia d'ogni superstiti vestigio di « egregie cose », la mediocre illusione del travestimento casalingo, privo, nonché delle sublimi evasioni romantiche nei domini degli assoluti valori musicali, finanche del festoso orpello e della retorica verbale dell'antico melodramma, divenuto ormai come un vecchio cassetto di stile troppo nobile e ingombrante nell'angusta praticità di



Ritornano i piloti della SHADO

## UN'INTERVISTA PERICOLOSA

Domenica 14 gennaio

Per soddisfare le numerosissime richieste dei giovani spettatori la TV dei Ragazzi mette in onda una nuova serie di telefilm U.F.O. (Unidentified Flying Objects) prodotta dalla Incorporated Television Company.

Tornano dunque gli eroi della SHADO, gli spericolati piloti degli « Skydivers », apparecchi che uniscono le caratteristiche dell'astronave e del sottomarino. Comandante della SHADO è il colonnello Straker, interpretato dall'attore Edward Bishop, familiarmente detto Ed, statunitense, nato a Brooklyn, New York, ma di origine inglese, poiché i suoi genitori sono nati a Guilford, nel Surrey.

Un bel giorno Ed ha l'opportunità di conoscere Gerry e Sylvia Anderson, coniugi felici ed artisti instancabili per quanto riguarda il mondo fantascientifico cui dedicano, da anni, tutta la loro inventiva, i loro studi, la loro fatica. Sono essi, difatti, i realizzatori di varie serie di telefilm a colori, con pupazzi animati o con attori, tutte impregnate su storie di fantascienza: *Supercar*, *Fireball XLS*, *Thunderbirds*, *Joe 90* e molte altre. Accanto a loro, come produttore e socio, c'è il londinese Reg Hill, ex ufficiale pilota della R.A.F.

In quel periodo i coniugi Anderson stavano allestendo una serie di telefilm a pupazzi dal titolo *Captain Scarlet*, una serie di fantascienza naturalmente, il cui eroe — invincibile, inafferrabile, valorosissimo — si chiamava Capitano Blu. Ebbene, Ed avrebbe dovuto dare la sua « voce » a questo eroe-pupazzo: un lavoro assolutamente nuovo per il nostro giovane attore, il quale tuttavia accettò con entusiasmo l'offerta degli Anderson.

E fece benissimo, poiché i produttori furono talmente soddisfatti della sua recitazione da indurli ad affidargli il ruolo di protagonista di una nuova serie di telefilm — con attori — cui stavano da tempo lavorando.

Si trattava di una serie di storie impregnate sulla caccia agli U.F.O. — oggetti volanti non identificati —, realizzata con grandi mezzi negli studi di Elstree e della Century 21 Productions di Slough. Interventi da altri pianeti, possibili arrivo sulla Terra di extraterrestri, nuovi fantastici sviluppi dell'astronautica, questi e molti altri spunti delle vicende ideate dagli Anderson.

A Edward Bishop, familiarmente detto Ed, venne offerta la parte del colonnello Straker, comandante della SHADO, una parte che Ed interpretò con bravura meritandosi le simpatie e i consensi dei telespettatori di tutto il mondo.

Era logico che dopo il grande successo della prima serie, i produttori ne realizzassero una seconda.

Nell'episodio che andrà in onda domenica 14 gennaio e che s'intitola *Il posto delle decisioni* il comandante Straker riceve la visita di una giovane e brillante giornalista la quale chiede di intervistarlo per conto della Global Press presso cui lavora. Nel corso dell'intervista Straker si accorge che la giovane ha nella borsetta un minuscolo apparecchio fotografico, ma finge di non avvedersene.

Con una scusa si allontana per pochi secondi dallo studio e prega la sua segretaria di mettersi in contatto con la Global Press. La giornalista dice di chiamarsi Joe Freiser. La Global non la conosce: si tratta dunque di una spia...



Bernd Siegmundt (Heinz, il piccolo protagonista della serie « Dal mio diario... ») con Thomas Jochen (il padre) ed Helga Raumer (la madre). La regia è di Klaus Gendries

Umoristico confronto fra giovani e adulti

## IL DIARIO DI HEINZ

Venerdì 19 gennaio

Noi siamo come ci fate diventare, ma non possiamo essere come eravate voi». Con questa fiera e netta dichiarazione si apre il diario di Heinz, il piccolo protagonista di una nuova serie di telefilm prodotta dalla società DEFA di Berlino Est, per la regia di Klaus Gendries. Le parole che aprono il diario — e che costituiscono in un certo senso il « leitmotiv » di ciascun episodio — sanno un pochino di ribellione. Ma in fondo non è così: Heinz non è un « contestatore », ma semplicemente un ragazzo sveglio del nostro tempo.

Egli dedica parte delle sue serate ad annotare in un dia-

rio segreto le esperienze che ha con il mondo degli adulti. Sono esperienze quotidiane, con la famiglia, con la scuola, i vari ambienti in cui vive ogni giorno. Heinz mette in luce, commentandole con umorismo, con sorridente ironia (mai con amarezza o con astio) le contraddizioni tra ciò che gli adulti pretendono dai ragazzi in certe circostanze e ciò che gli adulti, nelle medesime circostanze, fanno.

La serie s'intitola, appunto, *Dal mio diario...*; gli episodi sono raccontati e commentati dallo stesso Heinz. I personaggi principali sono il signor Richard, papà di Heinz (l'attore Thomas Jochen), la signora Liesel, mamma di Heinz (Helga Raumer), il rag. Knapke (Heinz Scholz) che lavora con il papà di Heinz nella medesima cooperativa di semi e mangime per i polli; e poi il maestro Lampel, il vecchio Wilhelm, i compagni di scuola e così via.

Il piccolo attore che interpreta il personaggio di Heinz si chiama Bernd Siegmundt: è un ragazzo simpaticissimo, grassoccio, con una faccia tonda come una mela, un nasetto a pallottola, due occhi vispi ed espressivi. Recita con una spontaneità e naturalezza, per cui sembra che viva davvero le vicende che racconta con arguzia nel suo diario.

Questa volta Heinz ci parla del compleanno della mamma e del *Regalo di papà*. Dunque, la mamma sta preparando, come ogni anno in occasione della sua festa, una torta con i canditi. Il papà vede quei preparativi ed ha un sussulto di angoscia: aveva dimenticato il compleanno della moglie. Bisogna provvedere subito, con urgenza e con la massima segretezza. Heinz, vieni qui, corri al negozio del-

la signora Zimpel, dille che si tratta di un regalo per la mamma, lei la conosce benissimo; vorrei una camicetta bianca, di batista...

La signora Zimpel conosce benissimo la mamma di Heinz ed ha già pronta la camicetta bianca, di batista, con i bottoncini di madreperla. Un bel pacchetto, legato con un nastrino color rosa, e via. Eccoci dinanzi alla mamma. Il papà, col tono misterioso di chi vuol fare una grossa sorpresa, offre il suo pacchetto. La mamma sorride, commossa; apre il pacchetto e... non sorride più. « Richard, ancora una camicetta di batista! Sono cinque anni che mi offri una camicetta di batista, e questa poi è identica a quella dell'anno scorso, stesso modello, stesso merletto, stessi bottoni ».

Papà pareva volesse fulminarmi col suo sguardo — scrive Heinz nel suo diario — sembrava dirmi: non puoi fare un po' più di attenzione quando compri qualcosa? Io stentavo a riconoscere mia madre. In passato aveva sempre fatto finta di niente. Evidentemente, questa volta era molto seccata per quel regalo. O meglio... forse era seccata per l'indifferenza di papà per il suo compleanno.

Cinque camicette bianche di batista — dice papà con tono sommessmo — sono, eh, sì... Otto, precisa la mamma con le guance rosse e gli occhi lucidi, otto camicette bianche. Le tre per il mio onomastico non le conti? E quel che è peggio, non ti accorgevi neppure quando le indossavo!

Sono certo che d'ora in poi — commenta Heinz — papà non vorrà più sentir parlare di camicette, di qualunque colore esse siano.

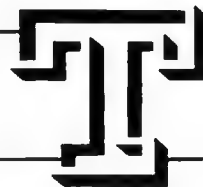
(a cura di Carlo Bressan)



Il comandante Straker (Ed Bishop) e la sua assistente Virginia Lake (l'attrice Wanda Ventham) in una scena del telefilm « Il posto delle decisioni » della serie U.F.O.

vegetallumina

# domenica



## NAZIONALE

- 11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Camillo in Milano  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
- 12 — **DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gelotti  
Realizzazione di Rosalba Costantini

### meridiana

- 12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**  
Un programma di Luciano Ripoli, Paolini e Silvestri  
Scane di Egle Zanni  
Regia di Aldo Grimaldi  
Seconda puntata  
Gli elettricisti

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Invernizzina - Lip - Bonheur  
Perugina - Lux sapone)

### 13,30 TELEGIORNALE

- 14 — **A - COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento di Roberto Sbaffi  
Presenta Ornella Caccia  
Regia di Gianpaolo Taddaini

### pomeriggio sportivo

- 15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

### 16,45 SEGNALE ORARIO

**GIROTONDO**  
(Cotton Floc Johnson & Johnson - Harbert S.a.s. - Rowntree Smarties - Cera Grey - Milkana Cambri)

### la TV dei ragazzi

**U.F.O.**  
Seconda puntata  
Il posto della decisioni  
Personaggi ed interpreti:  
Com.te Strakar Edward Bishop  
Col. Foster Michael Billington  
Col. Freeman George Sewell  
Ten. Ellis Gabrielle Drake  
Regia di Alan Parry  
Distr.: I.T.C.

### 17,30 CHICCHIRICCHI E COCCODE'

In  
**Partita sensazionale**  
Regia di Janos Mate  
Una produzione TV Ungherese

### pomeriggio alla TV

**GONG**  
(Pasta Barilla - Nuovo All per lavatrici)

- 17,45 **90° MINUTO**  
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

### 18 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(...ecco - Cofanetti caramelle  
Sperlari - Cibalgina)

### 18,10 GLI ULTIMI CENTO SECONDI

Spettacolo di giochi  
e cura di Perani, Congiu e Rizza  
condotto da Ric e Gian  
Complesso diretto da Aldo Buonocora  
Regie di Guido Stagnaro

### 19,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere  
**TIC-TAC**  
(Macchine per cucire Singer  
- Thé Lipton - Banana Chiquita - Milkana Cambri - Olio dietetico Cuore - Dinamo)

### SEGNALE ORARIO

- 19,20 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita  
**TELEGIORNALE SPORT**

### ribalta accesa

**ARCOBALENO 1**  
(Caramelle Elah - Cosmetici  
Elisabeth Post - Guttalax)

### CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO 2**  
(Pizzaiola Locatelli - Papsodent - Piselli Findus - Brandy Vecchia Romagna)

### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**  
(1) Caramelle Golia - (2) Analcolico Crodino - (3) Doppio Brodo Star - (4) Pavolini - (5) Grappa Julia  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Gamma Film - 3) Publilstar - 4) Studio Marco Blassoni - 5) Cinetelevisione

### 21 — PUCCINI

con Alberto Lionello  
Sceneggiatura in cinque puntate di Dante Guardamagna  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Giacomo Puccini Alberto Lionello  
Un giornalista Franco Ferrari  
Altro giornalista Dante Cane  
Ruggero Leoncavallo  
Gianni Mantesi  
Luigi Illica Vincenzo De Toma  
Giuseppe Giacosa  
Mario Maranzana

Gli amici del club - La Bohème -  
Ottavio Fantini, Mario Giorgetti, Sergio Masieri, Giancarlo Fantini

Elvira Ilaria Occhini  
Un macchinista Sergio Gibello  
Altro macchinista Gigi Angelillo  
Un maestro sostituto

Stefano Varriale  
Giulio Ricordi Tino Carraro  
Arturo Toscanini

Giancarlo Dettori  
Altro maestro sostituto  
Ferdinando C. Mainardi  
Gienna Paola Quattrini  
e con i cantanti: Gianni Raimondi, Kette Ricciardi, Giacomo Aragall  
Scane e costumi di Ezio Frigerio  
Regia di Sandro Bolchi

**DOREMI'**  
(Kinder Ferrero - Pronto Johnson Wax - Omogeneizzati Gerber - Gualina 18 Ore Playtex)

### 22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo Da Martino  
condotta da Alfredo Pigna  
Regia di Bruno Beneck

**BREAK 2**  
(Aspichinina effervescente - Martini)

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## SECONDO

### 18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

### 19,20-20,20 Da Londra

**LA GRANDE OCCASIONE**  
Rassegna di giovani talenti europei  
Presenta Hughie Green  
Regia di Royston Mayoh

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Caffè Hag - Last Casa - Margarina Maya - Omogeneizzati al Plasmon - Pocket Coffee Ferrero - Sapone Palmolive)

### 21,20

### I GRANDI DELLO SPETTACOLO

a cura di Lilian Terry  
Regia di Arnaldo Genoino  
Seconda puntata  
**QUESTA SERA BURT BACHARACH**  
con Mireilla Mathieu, Dusty Springfield, Juliet Prowse

**DOREMI'**  
(Gruppo Industriale Ignis - Confetture De Rica - Rexona - Aperol)

### 22,20 TRA CULTURE DIVERSE

2° - Viaggio in Spagna  
di Claudio Savonuzzi

### 23,10 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 Die Unverbesserlichen  
... und die Liabe  
Farnachapal von Robert Stromberger  
mit Inge Meysel, Joseph Offenbach u.a.

1. Teil  
Regie: Claus Peter Witt  
Verleih: Polytal

20,25 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht: Kaplan W. Rotter

20,30 Sportchau  
20,40-21 Tagesschau



Burt Bacharach è il protagonista dello spettacolo delle 21,20 sul Secondo

linimento solido per:  
strappi muscolari -  
distorsioni - contusioni  
dolori articolari

## IL GIOCO DEI MESTIERI

ore 12,30 nazionale

La nuova serie del gioco condotto da Luciano Rispoli prevede oggi come protagonisti gli elettricisti. Sono in gara il signor Pasquale Altieri di Nocelato in provincia di Caserta e il signor Giuseppe Lecca di Martirolo in provincia di Varese.

se, accompagnati rispettivamente dalla moglie e dalla sorella. Il quiz prevede per il vincitore un premio in buoni-acquisto di 500.000 lire. Al concorrente perdente vanno 500.000 lire meno 25.000 lire per ogni casella che lo separa dal traguardo al momento della vittoria dell'avversario. I concorrenti devono superare una serie di prove legate alla loro specializzazione professionale: come riparare un lampadario guasto, come far funzionare le luci intermittenti di una bancarella di un luna park, come far funzionare la dinamo di una bicicletta. La regia è di Alda Grimaldi.

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Ancora una giornata di riposo per il campionato di calcio di Serie A in conseguenza della partita che gli azzurri hanno disputato ieri a Napoli contro la Turchia, per il torneo di qualificazione per la Coppa del Mondo. Niente pausa, invece, per la serie B, giunta ad un

solo turno dalla fine del girone di andata. Fra gli incontri più importanti citiamo: Genova-Catania e Bari Arezzo. Comunque, nonostante il turno di riposo del massimo campionato, tutte le rubriche televisive andranno regolarmente in onda. La Domenica Sportiva dedicherà, ovviamente, parte del suo spazio alla partita internazionale; come darà ampie informazioni sull'incontro che gli azzurri Under 23 giocheranno ad Ankara contro la rappresentativa turca, per la Coppa Europa. Nel resto del programma gli sport invernali con la nona prova per il campionato del mondo, a Wengen, in Svizzera. Si disputano le due manches di slalom speciale.

## PUCCINI

Riassunto della prima puntata

ore 21 nazionale

Puccini (interpretato da Alberto Lionello), proveniente da una famiglia di organisti lucchesi, è ancora un giovane allievo del Conservatorio di Milano ma il suo talento è già stato scoperto da Giulio Ricordi (Tino Carraro). A questo punto cominciano i con-

trasti tra gli azionisti di casa Ricordi, che giudicano l'inserimento di Puccini nel mondo artistico come un investimento sbagliato, e lo stesso Ricordi, che crede fermamente nelle sue possibilità ed è disposto a stipendiario di persona date le ristrettezze economiche in cui il giovane versa. Sempre nel corso della serata saranno

posti in evidenza il carattere apparentemente difficile ed irrequieto del musicista alle prime armi ed il suo rapporto con Elvira (Ilaria Occhini), la donna che saprà sempre stargli accanto, anche se in disparte. Il racconto si chiude con il successo, prima a Torino nel 1893 e poi in tutto il mondo, della Manon Lescaut.

## La puntata di questa sera

La fiducia che l'editore Giulio Ricordi aveva in Giacomo Puccini, allora giovane compositore di provincia, si dimostra ben riposta dopo la benevola accoglienza al suo primo lavoro Le Villi e soprattutto a Manon Lescaut che, rappresentata nell'anno 1893 al Teatro Regio di Torino, è un trionfo. E' l'inizio di una grande carriera, un'ascesa che pone il giovane musicista al centro del mondo musicale italiano e straniero. Ma ci sono dei contrasti: l'annuncio che egli sta per mettere in musica la Bohème suscita le ire di Leoncavallo che sta lavorando sullo stesso soggetto. Puccini non se ne cura e, anzi, sottopone gli autori del libretto Luigi Illica

e Giuseppe Giacosa, a continue richieste. Non si tratta di capricci e di scontenti: Puccini è impegnato alla ricerca di un suo spazio ed è un creatore inquieto, perciò è perennemente insoddisfatto. Se ne sta appartato nella quiete provinciale di Torre del Lago — escludendo dalla sua vita artistica Elvira, la giovane donna che vive con lui fin dai tempi più difficili e insicuri. E proprio in Bohème egli prosegue la ricerca di un personaggio femminile idealizzato con straordinaria partecipazione affettiva e che inseguirà per tutta la vita attraverso le sue opere. Tra partite di caccia e riunioni conviviali con amici termina l'opera con la quale si di-

mostra musicista maturo, lontano da Verdi e da quei tempi epici e popolari che avevano legato la musica verdiana al Risorgimento. Diverso anche dai suoi contemporanei, Puccini risponde mirabilmente alle attese di un pubblico più sensibile agli affetti, ai sentimenti e alle «piccole cose» che non ai grandi temi dell'epica e della storia. A Torino, dove si prova la Bohème, Puccini intreccia una relazione con Gianna, una giovane corista. La «prima» è diretta da Toscanini, ma l'accoglienza è fredda. Solo qualche tempo dopo, a Palermo, il pubblico ne decreterà il trionfo. (Vedere una serie di servizi alle pagine 10-22 e alle pagine 64-73).

## I GRANDI DELLO SPETTACOLO: Questa sera Burt Bacharach

ore 21,20 secondo

Un programma dedicato al grande compositore con ospiti eccezionali presentati da Burt Bacharach che, per l'occasione,

fa il padrone di casa. Gli ospiti sono Mireille Mathieu, Juliet Prowse e Dusty Springfield. Vengono eseguite le seguenti canzoni: Knowing When To Leave, A House Is Not A

Home, Bond Street, I'm Coming Home, Reindrops Keep Falling On My Head, Alfie, Always Something There To Remind Me ed una fantasia dei Beatles.

## TRA CULTURE DIVERSE: Viaggio in Spagna

ore 22,20 secondo

Dopo una prima puntata dedicata agli Stati Uniti, nel corso della quale è stata analizzata la condizione attuale della cultura e della controcultura americana, l'autore di questa inchiesta, Claudio Savonuzzi, si sofferma questa sera sulla cultura spagnola. Nelle altre quattro puntate successive della serie sarà la volta dell'Unione Sovietica, di Cuba, del Portogallo e, infine della Jugoslavia. La scelta dei diversi Paesi intende verificare la condizione dell'intellettuale e soprattutto

la funzione del poeta: è infatti convinzione abbastanza diffusa che la poesia (e in genere l'arte) si avvicina alla sensibilità comune, si fa portavoce di aspettative comuni, proprio nei momenti di maggiore travaglio storico, di trapasso a un nuovo assetto sociale, di ripudio del passato per la ricerca di un nuovo equilibrio. Perciò il tema conduttore dell'intero ciclo è «il poeta come voce guida» o come «voce sintomo» per la comprensione delle condizioni storico-ambientali di un Paese, dato che nella poesia si riassume sempre, nella sua

formulazione più limpida, tutta la cultura e la tempra morale di un popolo. Qual è, oggi, la funzione della poesia in un Paese culturalmente «isolato» come la Spagna? Quali sono i fermenti culturali che si agitano all'interno della dittatura franchista? Savonuzzi ha cercato delle risposte anche attraverso le interviste avute con i poeti Oliver, Raimon e Riba (questi ultimi operano anche come cantautori), il critico letterario Castellet, i saggi Montalban e Xavier de Santos, i pittori Solbes e Valdes, l'attrice Cohen e il grafico Sió.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale alle ore 18,05 un "gong"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

# cominciate dalle posate

per fare un regalo a voi e agli altri

Posate CALDERONI fratelli

Mod. ROSSELLA

così apprezzate e di qualità (in acciaio inox 18/10 in acciaio inox argentato, in alpaca argentata). Le posate

CALDERONI fratelli, garantite da un marchio che le distingue dal 1851, sono sempre attuali perché esaltano la fedeltà alla tradizione del bello o anticipano nel moderno il gusto di domani.

I prodotti

## CALDERONI fratelli

si acquistano con fiducia

28022 Casale Corte Cerro (NO)



Mod. C/1000



# RADIO

domenica 14 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: Santi Dario e Meclina.

Altri Santi: S. Felice, S. Melachle, S. Eufrazio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,04 e tramonta alle ore 17,11; a Milano sorge alle ore 8,00 e tramonta alle ore 17,05; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,47; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,03; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,08. RITORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce e Keiserberg il filantropo e musicista Albert Schweitzer.

PENSIERO DEL GIORNO: Uno sciocco sapiente è più sciocco di uno sciocco ignorante. (Molière).



Raoul Grassilli e Lucia Catullo, interpreti di «Volo su Roma», sceneggiato di Vico Faggi, che va in onda alle ore 15,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Virgilio Levi. 10,30 Liturgia Orientale. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Sursum Corda», pagine scelte per un giorno di feste e cure di Antonio Faccianelli: «La famiglia, oasi di Dio». 20 Treasmissioni in altre lingue. 20,45 Echos de la place Saint Pierre. 21 Santo Rosario. 21,15 Die geschichtliche Wirklichkeit Jesu. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani (Edizione della notte su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport. 8,05 Musica varia. 8,15 Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Note popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Francesco De Feo. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra d'archi. 10,25 Informazioni. 10,30 Musica oltre frontiera. 11,30 Orchestra ricreativa. 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regie di Battista Klaingut. 14 Informazioni. 14,05 Momento ricreativo. 14,15 Casella postale 230, risponde a domande di varie curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Il canocchie. 15,45 Récital. 16,45 Orchestra varie. 17,15 Santa Fred Bongusto. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Motivi del pianoforte. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Scacciacapricci. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 il mondo dello spette-

colo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 «Bisognerebbe accelerare i lavori», radiodramma di Guido Guardie. Regie di Bernardo Malacrida. 22 Informazioni. 22,05 Penoreme musicale. 22,30 Orchestra Rediosa. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 in nero e a colori. 14,35 Musica pianistica. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Andante e Variazioni in si bemolle maggiore per pianoforte e quattro mani op. 83 a. (Pianisti Lieselotte Gierth e Gerd Lohmeyer). 14,50 La «Costa dei barbi». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana e cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Feliope (Replica del Primo Programma). 15,15 Anton Dvovak: Concerto per pianoforte e orchestra in sol minore op. 33 (Pianista Mexien Frentisek - Orchestra Philharmonica Ceca diretta da Vaclav Talich). 16 Il Trovatore. Opera in quattro atti di G. Verdi. Marico: Merio Del Monico, tenore; Conte Luna: Ugo Savarese, baritono; Ferrando: Giorgio Tozzi, basso; Leonora: Renata Tebaldi, soprano; Azucena: Giulietta Simionato, mezzosoprano; Ruiz: Athos Casarini, tenore; Un vecchio zingaro: Antonio Balbi, baritono; Un messaggero: Athos Casarini, tenore; Inez: Luisa Maragliano, soprano - Orchestra del Grande Teatro di Ginevra - Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Albano Erede. 18,10 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellini (Replica del Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diero culturale. 20,15 I Grandi incontri musicali. XXVII Settimane musicali di Ascona 1972. Arpiste Nicenor Zabelete - Orchestra de camera J.-F. Peillard, diretta da Jean-François Peillard. Jean-Joseph Mouret: Concerto da camera n. 1 in mi maggiore. François-Adrien Boaldiau: Concerto per arpa e orchestra in do maggiore. Anton Dvovak: Serenata per orchestra d'archi op. 22 (Registrazione effettuata il 19-9-1972). 21,25 Ballebali. 21,45 Dimeneloni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

## 6 — Segnale orario

MA' TUTTINO MUSICALE (1 parte)  
Georg Philipp Telemann: Suite in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo (Vl. E. Welfisch - Orch. da Camera del Württemberg dir. J. Feerber) • Ludwig van Beethoven: Allegretto scherzando, dalle «Sinfonie n. 8 in fa maggiore op. 93» (Orch. Filarm. Ceca dir. P. Kletzki) • Gaetano Donizetti: La Favorite: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) • Giuseppe Martucci: Notturmo a Novelletta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi) • Mily Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Orchestra di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia)

## 6,52 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (il parte)  
César Franck: Hula, Intermzzo dell'atto III. • Pastorella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) • Daniel Auber: Il cavallo di bronzo: Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. P. Paray) • Giacomo Puccini: Le Villi: Tregenda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Basile)

## 7,20 Io e gli autori

## 7,35 Culto evangelico

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

## 9 — Musica per archi

Welta: Azalea (René Eifel) • Mc Cartney-Lennon: Yesterday (Akira Yamamoto) • Lawrence-Gross: Tenderly (Percy Faith)

## 9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costanza Berselli - Le settimane di preghiera per l'unione tra i cristiani Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana notizie e servizi dell'Italia e dell'estero

## 9,30 Santa Messa

in lingua italiana

in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Virgilio Levi

## 10,15 SALVE, RAGAZZII

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli

## 10,45 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangetti

## 11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI

a cura di Luciana Delle Seta Come il bambino impara a parlare (12)

## 12 — Via coi dischi

## 12,22 Lello Luttazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

## 12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

## 13,15 Gratis

Bisettimanale di spettacolo Condotta e diretto da Orazio Gavioli

## 14 — CAROSSELLO DI DISCHI

Nyro: Stony end (Bert Kampfert) • Becherach: Reindrops keep fellin' on my head (Duo Sento & Johnny) • Lummi Yo-yo (Gli Allegrini) • Legrand: Theme from Portnoy's complaint (Michel Legrand) • Pearson: Sleepy shores (Johnny Pearson) • Bizet: (trescr. Wiragordanne) Carmen Brasilie (Bob Cellaghan) • Warren: I know why (Werner Muller) • Cabildo: Yuxtaoacion (Cabildo's Three) • Chaplin: Smile (Augusto Martelli) • Mendelssohn: Mendelssohn 4th (Apollo 100) • Hemlich: Theme from «Kotch» (Percy Faith) • Mc Dermot: Goodmorning Starshine (Edmundo Roa) • Anonimo: Down by the riverside (Ramsey Lewis) • Feliciano: Pegao (José Feliciano) • Popp: Love is blue (Hugo Winterhalter) • Bach: (trescr.) The templier (Ekaetion) • Holland: Reach out I'll be there (Count Basie) • Vincent: La danse du canard sauvage (Raymond Vincent) • Gentry: Dde to Billy Joe (Feusto Papetti) • Thomas: Twingle twangle (The Ivory's Band) • Jones: The time for love is anytime (Roger Williams) • Phillips: Girlie (Giorgio Cernini) • Cipriani-Serra: Flying swallow (Stelvio Cipriani) • Berry: Sugar sugar (Claude Denjean) • Saffke: Look what they've

done do my song ma (Billy Vaughn) • Schmidt: Telaviv (Orchestra Colonne Symphonie Sound) • Anonimo: Jig and jig (East of Eden) • Jobim: Hurry up and love me (Antonio Carlos Jobim) • May: My chérie amour (Rey Bryant) • Hatch: Downtown (Frank Chacksfield) • Raris: Grande grande grande (Johnny Sax) • Boch: Fiddler on the roof (Cesavelli) • Ben: Mea que nada (Warner Muller) Nell'int (ore 15): Giornale radio

## 15,30 LE CANZONI DELLA DOMENICA

## 16,30 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese

— Cedral Tassoni S.p.A

## 17,28 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimo presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Gino Paoli, Adriano Celentano, Oscar Prudente

Regia di Pino Gilioli (Replica dal Secondo Programma)

## 18,15 Invito al concerto

Tretenimento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michele Zucchi

De Petruska - La settimana gressa (Registrazione effettuata il 27 agosto della Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1972.)

## 22,15 Il turno

di Luigi Pirandello

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

## 2ª puntata

Ciro Coppa • Gianni Santuccio  
Don Diego Alcozar • Ennio Balbo  
Marcantonio Revi • Michele Abruzzo  
Papè Aletto • Leo Gulloite  
Stelline • Marielle Lo Giudice  
Filomena • Cecilia Polizzi  
Rosa • Dora Calindri  
Gerlando • Giuseppe Lo Presti  
Meuro Selvo • Tuccio Musumeci  
Garofolo • Salvatore Leggo  
Bettina • Anne Melvica  
Musiche originali di Dora Musumeci  
Regie di Guglielmo Morandi

## 23 — GIORNALE RADIO

## 23,10 Palco di prosenio

— Aneddotica storica

## 23,20 PROSSIMAMENTE

Ressegna dei programmi radiofonici della settimana e cure di Giorgio Perini

Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte

## 19,15 Intervallo musicale

## 19,30 MADEMOISELLE LE PROFESSEUR

Corso semiserio di lingua francese condotto da Isa Bellini e Elio Pandolfi  
Testi e regia di Rosalba Oietta

## 20 — GIORNALE RADIO

## 20,20 Ascolta, si fa sera

## 20,25 ORNELLA VANONI

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per distretti, indaffarati e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
20,45 Sera sport, a cura di Alberto Bicchielli

## 21 — GIORNALE RADIO

## 21,15 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Walter Mauro e Pietro Cimatti

## 21,45 CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GILELS

Claude Debussy: Images (I serie): Reflete dans l'eau • Hommage à Rameau • Mouvement • Igor Stravinsky: Tre movimenti de Petruska: Danza russa -

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Enzo Jannacci e i Romans**  
Pallavicini-Conte: Mexico e nuvole • Riccardo-Jacobi-Jannacci: Giovanni il talagratiato • Jannacci: La mia gatta, Prandeva il trano, Settanta persona • Polizzi-Natili: Fingevo di dormire, Any way, Voglia di mare • Polizzi-Fontana: I'm in love for the first time • Polizzi-Natili: Genta qui, gente là  
— **Invernizzi**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
Boeldieu-Pourcel: Blue concerto (Frank Pourcel) • Tassenberg Delta queen (The Proffoot) • Corrado-Catellari: Io, una donna (Ornella Vanoni) • Minellipno-Balsamo: Solo io (Peppino Di Capri a I New Rockers) • Shouahan-Danova-Schwartz: Hideaway (Pop Topa) • Cabildo African penta aong (The Cabildo's Three) • Morelli: Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • Casaghi-Ghiglino: Mister E Jones (Nuova Idea) • Limiti-

- Leoni: La mia aera (Amazing Grace) (Iva Zanichchi) • Martini-Amadeal Danger (The Callaghan New Band)
- 9,14** Una musica in casa vostra
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri e Verde presentano: GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Raffaella Carrà** e la partecipazione di **Adriano Celentano, Walter Chiari, Cocchi e Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — Mike di domenica**  
Incontri e dischi pilotati da **Mike Bongiorno**  
Regia di **Paolo Limiti**  
— **ALL lavatrici**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri Norditalia Assicurazioni**
- 12,15** Passeggiando fra le note
- 12,30 CANZONI DI CASA NOSTRA**  
— **Mira Lanza**

- 13 — IL GAMBERO**  
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— **Star Prodotti Alimentari**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Piaggio**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**  
Opinioni a confronto di **Gianfilippo de' Rossi e Fabio Fabor**  
Regia di **Fausto Nataletti**
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)
- 15,40 LE PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**  
— **Steb. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Gu-

- glielmo Moretti con la collaborazione di **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti** — **Oleificio F.lli Belloli**
- 17,30 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Saturday in the park (Chicago) • All fall down (Lindisfarne) • It happened to day (Curvad Air) • Ventura highway (America) • Heep hour (Jerry Garcia) • Il mio canto libero (Lucio Battisti) • I pazzi sono fuori (Roberto Vecchioni) • Faceva il palo (Enzo Jannacci) • Suzanne (Fabrizio De André) • Ecco mi (Mina) • Uomo (Richard Cocciante) • Freedom (Richie Havens) • Trouble (Cat Stevens) • Blond (Tritonic) • Waata of time (Alun Davis) • I get the sweetest (Jackie Wilson) • Wango-wango (Osibisa) • Gimme some loving (Traffic) • And you and I (Yes) • Feel so good (Jefferson Airplane) • Tapestry (Carole King) • Starman (David Bowie) • Apache (Rod Hunter) • Children of the revolution (T Rex) • Geronimo's Cadillac (Michael Murphy) • Wig-wam band (The Sweet) • Wild safari (Barabbas) • Johnny B Goode (Chuck Berry)  
— **Lubiam mode per uomo**
- 18,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 IL CANTAUTORE**  
**Sergio Endrigo** racconta **Sergio Endrigo**  
Programma a cura di **Luciano Simoncini**

- 19,05 L'ABC DEL DISCO**  
Un programme di **Lilian Terry**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**  
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALL'GRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opere con **Nunzio Filogamo**
- 21,30 GLI EDITORI DELL'ITALIA UNITA**  
a cura di **Giuseppe Lazzari**
- 22 — IL GIRASKETCHES**  
Nell'intervallo (ore 22,30):  
**Giornale radio**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 24 — GIORNALE RADIO**



Little Tony (ore 8,40)

# TERZO

- 9,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**  
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**
- 9,25 Scrittori a Venezia, Hans Christian Andersen. Conversazione di Gino Nigara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**  
Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Philharmonia diretta da Eugene Ormandy) • Anton Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Kirill Kondrashin)
- 11 — Concerto dell'organista Fernando Germani**  
Marco Enrico Bossi: Leggenda • Max Reger: Sonata n. 2 in re minore op. 65 Improvvisazione - Invocazione - Introduzione e Fuga
- 11,30 Musiche di danza e di scena**  
Ludwig van Beethoven: Re Stefano, musiche di scena op. 117 per la com-

- media di August von Kotzebue (Arnoldo Foa, Carlo Simoni, Vittoria Lottero, Alberto Marchi, Gastone Ciapini e Natale Peretti - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Roberto Goitre)
- 12,10** L'opinione pubblica nella storia. Conversazione di **Mirella Serri**
- 12,20 Itinerari operistici: OPERE STRANIERE DI COMPOSITORI ITALIANI**  
Prima trasmissione  
Antonio Salieri: Axur re d'Ormuz Atto V (Ravis. di Gian Luca Tocchi) (Atari Gustavo Gallo, Aspasia Luisa Malagrida, Biscroma Aldo Bertocci, Altamor Piero Poldi Artenco: Plinio Clabassi, Axur Sesto Bruscantini - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Me del Coro Giulio Bertola) • Niccolò Piccinni: Le faux Lord • O nuit, deesse du mystère • (Revia di Luciano Bettarini) (Soprano Maria Luisa Zeri - Orchestra • A Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Luciano Bettarini) • Luigi Cherubini: Il portatore d'acqua Atto II (Ester Orelli, soprano, Tommaso Frascati, tenore; Paolo Silveri, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Antonio Pedrotti - Maestro del Coro Roberto Benaglio)
- 13 — Folklore europeo**  
Canti e danze degli tzigani d'Ungheria • Canti e danze della Scozia e dell'Irlanda

## 13,30 Intermezzo

- Piotr Iljch Ciaikovski. Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra New Philharmonia diretta da Lorin Maazel) • Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franz Andre) • Vitezslav Novak: Serenata op. 36 per piccola orchestra Praludio (Andante tranquillo) - Serenata (Allegro giusto) - Notturno (Lento amoroso) - Finale (Allegro capriccioso) (Orchestra • A Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Luciano Rosada)
- 14,30 Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy**  
Frédéric Chopin: Due studi op. 25 n. 23 in la minore - n. 24 in do minore, Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 • Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo • Sergei Prokofiev: Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato
- 15,30 Volo su Roma**  
di **Vico Faggi**  
Prendono parte alla trasmissione: Corrado Annicelli, Mario Bardella, Vittorio Battarra, Enrico Bertorelli, Dina Braschi, Manlio Busoni, Ezio Busao, Fernando Cajati, Emilio Cappuccio, Massimo Castri, Lucia Catullo, Cor-

- rado De Cristofaro, Claudio De Davida, Adolfo Geri, Raoul Grassilli, Manlio Guardabassi, Mario Lombardini, Emilio Marchesini, Dario Mazzoli, Renata Negri, Gino Pernice, Giuseppe Pertile, Antonio Pierfederici, Carlo Ratti, Osvaldo Ruggieri, Vittorio Soncini, Lily Tirinnanzi, Max Turilli, Virgilio Zernitz  
Regia di **Dante Raiteri**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 16,40 Avanguardia**  
Pierre Henry: Messa di Liverpool: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Communion (Realizzazione sonora di Pierre Henry - Fonetica e collaborazione vocale Jacques Spacagna - Assistente Marie Luce Staib)
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**  
a cura di **Aldo Nicastro**
- 18 — CICLI LETTERARI**  
Henry Moore, artista oltre la tecnologia Incontro al microfono di **Sandra Giannattasio**  
2. I valori del surrealismo
- 18,30** Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 18,45 Fogli d'album**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meioni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

## 19,15 Concerto di ogni sera

- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture, Notturmo a Scherzo dal «Sogno di una notte di mezza estate» (Orchestra • A Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Herbert Alpert) • Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore: Introduzione, Allegro agitato - Larghetto (Non troppo) - Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Bour) • Jean Sibelius: Umorea n. 1 in re minore op. 87 b) per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rozhdastvenaky)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**  
Il caso Ellsberg e la libertà di stampa negli Stati Uniti e cura di **Domenico Novacco**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
I poeti e il Natale, a cura di **Giorgio Caproni** (4)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**  
**Gordon Craig a cent'anni dalla nascita**  
e cura di **Luciano Mariti e Giuliana Romanelli**  
Interventi di: Farruccio Marotti, Garrardo Guerrieri, Giulio Carlo Argan,

- Luigi Squarzina, Cesare Molinari, Giorgio Albertazzi, Giovanni Macchia, Angelo Maria Ripellino, Agostino Lombardo
- 22,30** La narrativa e lo sport. Conversazione di **Giovanni Passeri**
- 22,35 Musica fuori schema**, a cura di **Roberto Nicolosi e Francesco Forti**  
Al termine: **Chiusura**

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal il canale della Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonie d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologie operistiche - 4,36 Pelcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**stereofonia** (vedi pag. 57)

# GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoredio, radiofonografi, fonovelige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

**ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO**  
minimo L. 1.000 al mese  
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO  
**CATALOGHI GRATUITI**  
DELLA MERCE CHE INTERESSA  
**ORGANIZZAZIONE BAGNINI**  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

## LA I.A.I.A.A. È OGGI ANCHE IN SVEZIA

### Un nuovo accordo per la pubblicità internazionale

Il Signor Eric Springfeldt, Presidente della SPRINGFELDT ANNONSBYRA AB, una delle maggiori Agenzie svedesi di marketing e pubblicità, ha firmato l'accordo di collaborazione internazionale che raccoglie oggi 15 nazioni diverse, una per ogni Paese.

La I.A.I.A.A. (International Association of Independent Advertising Agencies), è stata promossa dal Signor Tornari, titolare dell'Asse Pubblicità di Milano e Segretario Generale dell'Associazione.

Questa organizzazione permette alle industrie interessate all'esportazione nei vari Paesi del mondo di servirsi dell'esperienza e competenza di 15 Agenzie nazionali, pur trattando direttamente con l'Agenzia del proprio Paese.

Anche in questo difficile momento economico gli operatori italiani lavorano per superare la crisi, guardando al futuro

## PREMIATA LA FORZA VENDITE RIMMEL

A conclusione di una gara indetta fra i componenti la Forza Vendite Rimmel Cosmetics, per premiare i venditori che più e meglio hanno contribuito a rafforzare ed estendere la distribuzione dei noti cosmetici Rimmel sul mercato italiano, ai venditori è stato offerto un soggiorno premio in Inghilterra, presso la Rimmel International di Londra.



Nella foto: il signor Cesare Calegari, Direttore Generale alle Vendite della I.C. & C.C., con i venditori Rimmel premiati, in visita agli stabilimenti Rimmel di Ashford, in cui vengono prodotti i cosmetici venduti in ben 80 Paesi, dall'Australia al Canada.

# lunedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**9,45 En France avec Jean et Hélène** (Corso Integrativo di francese) e cura di Yves Fumel - 8° episodio - La journaliste - La presea Realizzazione di Bionca Lie Brunori

**10,30 Scuola Media**  
Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Il lavoro di studente - Trasporti terrestri - 2° puntata - e cura di Luca Lauriole con la consulenza di Alberto Mondini - Regia di Guido Arata - Coordinamento di Antonio Menna

**11-11,30 Scuola Media Superiore**  
Conoscere - Ritratti di città - Edimburgo, e cura di Mario Manieri Elie - Regia di Franco Falcone - 1° trasmissione

### meridiana

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
L'opera dei pupi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
1° puntata  
(Replica)

**13 — ORE 13**

e cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triacoli  
Conducono in studio Dina Luca e Bruno Modugno

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**  
(Parmalat - Grappa Fior di vita - Pastina Nipiol V Buitoni - Coral)

**13,30**

### TELEGIORNALE

**14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI**

Corso di francese (II)  
a cura di Yves Fumel a Pier Pendolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bor-toni  
Comment vous faites?  
18° trasmissione  
IX amission: Voici dea fruits...  
Regia di Armando Tamburalla  
(Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero delle Pubblica Istruzione, presenta

**15 — Corso di Inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limon-galli: Riepilogo n. 2 - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Riepilogo n. 2 - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sale: There were some men in the shop - 20° trasmissione - Regia di Giulio Briani

**16 — Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare - Trasmissioni per la scuola elementare - 1° e 2° ciclo: Cosa vuol dire imparare ed imparare, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Consulenze didattiche di Matteo Pischedda - Regia di Massimo Pupillo

**16,30 Scuola Media:** Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - La materie che non si insegnano - Il comportamento degli animali - 2° puntata - con la collaborazione di Carlo Consiglio ed Ernesto Capanne - Regia e coordinamento di Antonio Menna

### per i più piccini

**17 — GIRA E GIOCA**

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni  
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco  
Scena di Bonizza  
Pupazzi di Giorgio Ferreri  
Regia di Selvatore Baldazzi

**17,30 SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Pastina Nipiol V Buitoni - Politoys - Vicks Vaporub - Duplo Ferrero - Raxona)

### la TV dei ragazzi

**17,45 IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televi-sivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

**18,15 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD**

Una buona azione  
Parsonaggi ed interpreti:  
Robin Hood Richard Greene  
Lady Marian Petricie Driscoll  
Scariffio Alan Wheatley  
Alan-a-Dele Richard Coleman  
Regia di Terry Bishop  
Prod.: I.T.C.  
5° episodio

### ritorno a casa

**GONG**

(Spic & Span - Fazzoletti Tempo)

**18,45 TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione il-braria  
a cura di Giulio Naacimbini a Inisero Cremaschi  
Regia di Oliviero Sendrini

**GONG**

(Benckiser - Chlorodont - Tellini Star)

**19,15 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
**Viaggio in estremo Oriente**  
a cura di Paolo Girosio  
Regia di Luciano Ricci  
6° puntata

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Vernel - Pocket Coffee Ferrero - Invernizzi Strachinella - Magnesio Bisurata Aromatic - Prodotti S. Martino - Lucca Libera & Bella)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO 1**  
(Banckisar - Pantén Hair spray - Martini)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**  
(Coop Italia - Magazzini Stan-da - Vov - Cachat dr. Knapp)

**20,30**

### TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**

(1) Omogeneizzati al Plasmon - (2) C & B Italia - (3) Café Paulista Lavazza - (4) Bagnoschioma Vidal - (5) Rabarbaro Zucca  
I cortometraggi sono stati real-lizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Film Makars - 3) Arno Film - 4) Unionfilm P.C. - 5) Studio Marco Blassoni

**21**

### LA FONTE MERAVIGLIOSA

Film - Regia di King Vidor  
Interpreti: Gery Cooper, Patricia Neal, Raymond Massey, Kant Smith, Robert Douglas  
Produzione: Warner Brothers

**DOREMI'**

(Wilkinson Sword S.p.A. - Castagna di Bosco Parugina - Dash - Aspirina per bambini)

**22,50 L'ANICAGIS presenta:**

**PRIMA VISIONE**

**BREAK 2**

(Vim Clorex - Candolini)

**23**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

(Società del Plasmon - Brandy Stock - Manifattura Cotoniara Meridionali - Vicks Vaporub - Shampoo Morbidi a Soffici - Pizzaiola Locatelli)

**21,20**

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Gastone Favero

**DOREMI'**

(Olio extravergine di oliva Caparelli - Dinamo - Buondi Mot-ta - Industria Italiana dalla Coca-Cola)

**22,20 Stagione Sinfonica TV**

**IL PRIMO CLASSICISMO VIENNESE**

Presentazione di Boria Porrena

**Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solemnes de confessore K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo:**  
a) Dixit, b) Confitebor, c) Beatus Vir, d) Laudata Dominum, e) Magnificat

Solisti: Margherita Rinaldi, soprano; Julia Hamari, mezzosoprano; Werner Hollweg, tenore; Zoltan Kelamen, baritono

Diruttore Istvan Kertesz

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Regia di Walter Maatran-gelo

(Riprese effettuate dalla Chiesa di S. Marie del Popolo in Roma)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Tiere hinter Zäunen**

- Das Naahorn -  
Filmbericht  
Verleih: Bavaria

**19,40 Die Unverbesserlichen**

- ... und die Liebe -  
Fernsehspiel von R. Strom-berger  
2. Teil  
Regia: Claus Peter Witt  
Verleih: Polytel

**20,30 Sportschau**

**20,40-21 Tagesschau**



ORE 13

ore 13 nazionale

Stuart Urban, il tredicenne autore inglese del film *Il virus della guerra* mandato in onda lunedì scorso, viene interrogato dai ragazzi partecipanti alla rubrica televisiva Spazio che hanno assistito alla precedente trasmissione e che fanno i loro appunti e le loro critiche. Urban è giunto appositamente da Londra per partecipare al dibattito di Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta assieme a Dina Luce. A trarre le conclusioni sul dibattito e a fare una prima analisi sulle cause che determinano la violenza nei giovani è lo psicologo prof. Pietro Benedetti. La regia di studio della rubrica è affidata, come di consueto, a Claudio Tricoli.



Bruno Modugno e Dina Luce, presentatori della rubrica

## LA FONTE MERAVIGLIOSA

ore 21 nazionale

Nel 1949, quando diresse questo *La fonte meravigliosa* (il titolo originale è *The Fountainhead*), King Vidor aveva finito da un pezzo d'essere considerato dagli esperti un « maestro » della regia cinematografica. Nessuno gli conosceva, certo, grandi qualità di artigiano e di costruttore di spettacoli: quella che veniva revocata in dubbio era la sua qualità di autore e di artista, una qualità che poggiava su alcuni celeberrimi titoli del passato quali *La grande parata*, *La folla*, *Allelujah!* e *Nostrum pane quotidiano*. Anche quei film, del resto, erano sottoposti a serrate « revisioni » miranti a metterne in luce i limiti assai più che i pregi. Con *La fonte meravigliosa*, il regista diede ai propri critici un robusto motivo per insistere nella demolizione: rivedere il film oggi è molto interessante, per verificare quanto quella demolizione sia stata opportuna, e per ribadire la fine del « mito King Vidor », un mito che nonostante tutto continua

qua e là a sussistere, per puro effetto di pigrizia. Per il film di stasera Vidor si rifecce a un libro di Ayn Rand, famigerata autrice di romanzi-fiume di grande successo quali *Noi vivi* e *Addio Kira*, ben noti anche in Italia, nel quale si narrano le vicende di un architetto di genio deciso a battersi con ogni mezzo per difendere i diritti dell'arte « nuova » in cui crede. Cacciato dall'università, costretto a lavorare in miniera, Howard Roark vi conosce la figlia del proprietario, Dominique, e tra i due scoppia una grande passione. Poi Roark scompare, chiamato a New York per costruire un grattacielo: che naturalmente è un grattacielo così « nuovo », così rivoluzionario, da scatenare le ire dei benpensanti e da provocare una campagna di stampa da parte d'un importante giornale. Ma il proprietario del giornale, nel frattempo, ha sposato Dominique: ecco perciò che la passione si riaccende, mentre la donna induce il marito a rivedere le proprie idee, e a sostenere l'architetto. Il quale però scopre

che costruttori retrogradi hanno approfittato della sua distrazione per modificare completamente il progetto di certe case, e cosa fa? Si trasforma in dinamitarde e fa saltare in aria lo sconcio. Processato, recita una fiera orazione in difesa dell'arte, e viene assolto. Il marito di Dominique, consapevole di aver perduto il cuore e l'intelletto della sua donna, si uccide; ma non prima di aver incaricato Howard di costruire un grattacielo in suo ricordo. Questa storia inverosimile, impregnata di retorica, di melodramma, di sciocco superomismo (e pensare che la Rand si ispirò, per il suo architetto, a un artista autentico, il grande Frank Lloyd Wright!), Vidor avrebbe voluto trasformarla in un film ideologicamente impegnato. Naturalmente riuscì soltanto a farne un fumetto molto difficile da digerire, nel quale gli attori, dai bravissimi Gary Cooper e Raymond Massey alla nuova Patricia Neal, restarono coinvolti senza poter dare un minimo di credibilità ai loro assurdi personaggi.

## I DIBATTITI DEL TG

ore 21,20 secondo

L'angoscioso interrogativo di come curare il cancro è il tema dominante del dibattito del Telegiornale « Medicina senza frontiere », a cura di Gastone Favero. Alla discussione, che è diretta dal giornalista Gino Pallotta, intervengono in collegamento via satellite

i professori Albert Sabin, Gerald Edelman, Otto Westphal, G. Mitchison, Saul Krugman e il professor Segre che riferisce su un nuovo antibiotico recentemente scoperto. Su uno dei concetti basilari di Sabin, lo scambio di informazioni tra medici e la pubblicizzazione dello stato delle ricerche, si sviluppa il dibattito al quale

partecipano anche alcuni fra i più illustri clinici italiani. La trasmissione in onda questa sera può essere considerata un consuntivo sulle più aggiornate conquiste della ricerca scientifica nel delicato e vasto campo della medicina e in particolare di quella tesa a provare l'origine virale del cancro.

## Stagione Sinfonica TV: IL PRIMO CLASSICISMO VIENNESE

ore 22,20 secondo

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Hollweg, al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz (uno fra i più stimati direttori d'orchestra del nostro tempo) l'interpretazione di un'opera spiccante nel catalogo mozartiano di musica sacra. Si tratta di una composizione che risale all'anno 1780 e perciò appartiene agli anni della maturità artistica del musicista salisburghese.

se: *Vesperae solennes de confessor K. 339*. Scrive in proposito un eminente critico musicale, Alfred Einstein, che « chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart ». Uno dei luoghi più alti è il *Laudate Dominum* per soprano, coro e orchestra. Dice ancora l'Einstein: « E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere "religioso" e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella *Serenata* op. 135 per contralto e coro femminile, di

Schubert, si potrà trovarne l'eguale ». Fra gli altri momenti di particolare bellezza deve anche citarsi il grandioso *Magnificat* con il quale si conclude la composizione, in cui spirava una più intensa atmosfera religiosa e in cui si ammira la sapienza costruttiva del geniale musicista di Salisburgo. L'origine di questo lavoro è tuttora sconosciuta: il testo infatti non accenna all'identità del « confessore », sicché le varie ipotesi critiche non hanno dato modo di approdare ad alcuna certezza.

# CABALLERO e CARMENCITA

VI INVITANO  
AL LORO

# FIDANZAMENTO

QUESTA SERA IN

# CAROSSELLO



STUDIO TESTA

# RADIO

**lunedì 15 gennaio**

## CALENDARIO

IL SANTO: San Mauro.

Altri Santi: S. Efazio, S. Secondina, S. Bonito, S. Isidoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,04 e tramonta alle ore 17,13; a Milano sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 17,06; a Trieste sorge alle ore 7,42 e tramonta alle ore 16,48; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,04; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1791, nasce a Vienna il poeta e drammaturgo Franz Grillparzer.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli anni non fanno dei sapienti, fanno appena dei vecchi. (M.me Swetchine).



I protagonisti di « Auditorium - rassegna di giovani interpreti », che va in onda alle ore 21,45 sul Programma Nazionale: da sinistra Enrico Lini (pianoforte), Paola Mosca (violoncello) e Giorgio Lovato (pianoforte)

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19 Posebna vprasanja in Razzgovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa -, rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - Istantanee sul cinema -, di Bianca Sarmonti - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La fraternité dans la pensée chinoise. 21 Santo Rosario. 21,15 Die Kunst, nicht zu verzeifeln. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - Note Archeologiche -, a cura di Alberto Manodori - Il Nuovo Museo Archeologico Vaticano - Mane nobiscum -, invito alla preghiera, di P. Antonio Lleandrini (au O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diachi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Musiche del mattino, radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes. Piotr Iljich Ciaikovski: Romanza in fa minore op. 5; Charles Gounod: Dal - Faust - Valse; Tempo di balletto n. 6. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. Sonorizzazione di Mino Müller. Ragla di Katty Fusco. 13,25 Orchestra Redioas. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 18,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubriche e cure di Guya Modespacher. 16,30 I grandi interpreti. Violinista Itzhak Perlmann. Niccolò Paganini: Capricci per violino solo op. 1. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05

Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. 18,30 Tanghi a paso-doble. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Chi-tarre. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 20,30 Jean-Philippe Rameau: « Lea Fête d'Hébé » - Balletto cantato in tre parti (La poesia - La musica - La danza): Basia Retchitzka, soprano; Eric Mario, tenore; Etienne Battena, baritono - Orchestra e Coro della RSI diretti da Marcel Couraud. 21,30 Juke-box. 22 Informazioni. 22,05 Per la donna. (Replica del Secondo Programma). 22,35 Mosaico musicale. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Sultane Romende: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Johann Nepomuk Hummel (rev. Helmut Hunger): Concerto in mi maggiore per tromba principale (Trombe Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Marc Andrae); Arthur Honegger: Sinfonie per orchestra d'archi (Radiorchestra diretta da Marc Andrae); Igor Strawinsky: Sulta n. 1 per piccola orchestra (Radiorchestra diretta da Marc Andrae). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade -. 19,40 Trasmissione da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes. Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi BWV 1052 (Pianista Anna Stelle Schic). 20,45 Rapporti '73: Scienze. 21,15 Piccola storia del jazz a cura di Yor Milano. 21,45 Orchestra varie. 22 La terza pagina. 22,30-23 Emmissione retoromancia.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

(I parte)

Giovan Battista Lully: Le temple de la paix, suite dal balletto (Complesso strumentale - Oiseau Lyre - dir. L. de Froment) • André Grétry: Le magnifique: Ouverture (Orch. inglese da camera dir. R. Bonyngue) • Edvard Grieg: Vaaren (L'ultima primavera) (Orch. Boston Pops diretta da A. Fiedler) • Peter Cornelius: Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Simonetto) • Pablo Luna: El niño judío, danza indiana (Orch. Sinf. della Radio Spagnola dir. I. Markevitch)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE

(II parte)

Franz Liszt: Tarantella, da « Venezia e Napoli » (Pf. G. Cziffra) • Kurt Weill: L'opera da tre soldi, suite sinfonica (Orch. Sinf. di Boston dir. E. Leinsdorf)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti

— Amaro Dom Bairo

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Strano (Johnny Dorelli) • Io, una donna (Ornella Vanoni) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Tutte le volte (meno che una) (Ombretta Colli) • Surlento d'è nammurate (Sergio Bruni) • Va bene, ballerò (Milva) • Il fantasma (Ricchi e Poveri) • Jesabel (Franck Pourcel)

9 — Io e gli autori

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagna di Alberto Lupo.

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 VIA COL DISCOI

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica del Secondo Programma)

— Sanagola

13,45 SPAZIO LIBERO

Scritto, recitato e cantato da Enzo Jannacci

14 — Giornale radio

Zibaldone italiano

Donde Gli occhi miei (Franck Pourcel) • Fidello-Daiano-Zara Il cavallo, l'aratro e l'uomo (I Dik Dik) • Anonimo: Sora Menica (Gabriella Ferri) • Paolo: Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Califano-Piacente: Semo gente de borgata (I Vianella) • Evangelisti-Modugno: Tuta blu (Domenico Modugno) • Pareti-Guarneri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Guarneri: Per un amore (Enzo Guarini) • Daunia-Ricciardi Landro: Anche un fiore lo sa (I Genai) • Mellier-Angrek-Medini: Il mondo gira come vuole (Bruno Barea) • Bigazzi-Bella Montagna verdi (Marcella) • D'Anz-Mandara-Calvi-Grano: 4 colpi per Petrolino (Fred Bongusto) • De Angelis-Minghi: Il mio mondo, il mio giardino (Marisa Sannia) • Migliacci-Mattone: Frennasia (Peppino Di Capri) • Savona: Tutte le volte (meno che una) (Ombretta Colli) • Endrigo: Canzone per te (Caravelli)

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Classifica dei venti LP più venduti nella settimana e dischi degli: Who, Osanne, Leon Russell, Gatti Rossi, Slade, Poco, Lucio Battisti, Rod Stewart, Yea, Mina, Strawbs, Gino Paoli, Band, Mario Barbais, America, Era di Acquario, Loggona e Mesaina New Trolls, Joe Cocker, David Bowie, West Bruce and Lang, Duane e Grag Allman, Chicago, Dava, Cousins e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Regezz insieme

Incontri di gruppo

a cura di Paolo Lucchesini

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaicale

a cura di Umberto Ciappetti

Regie di Armando Adoligiso

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 MOMENTO MUSICALE

Musiche di Franz Schubert, Johannes Brahms, Ludwig van Beethoven, Felix Godefrid e Gioacchino Rossini

19,51 Sul nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per estratti, indaffarati e lontani  
Testi di Giorgio Calabrese  
20,50 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia poetica da « Detti e contraddetti » di Karl Kraus - Piero Bigongiari: Ron-sard tradotto da Maria Luisa Spaziani - Giorgio Mori: « L'America, Mussolini e il fascismo » nel libro di John P. Diggins

21,45 Auditorium

RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI

Violoncellista Paola Mosca

Pianista Giorgio Lovato

Presentazione di Massimo Ceccato  
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 3 in fa maggiore op. 69, per violoncello e pianoforte: Allegra ma non tanto - Scherzo (Allagro molto) - Adagio cantabile - Allegra vivace (Paola Mosca, violoncello, Enrico Lini, pianoforte) • Frédéric Chopin: Andante apianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22 • Franz Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pianista Giorgio Lovato)

Nell'intervallo:

XX SECOLO

« Gli Anerchici »: molti libri per un tema di attualità. Colloqui di Domenico Novacco con Gastone Manacorda

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazziotti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

**7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**

**7,40 Buongiorno con Amalia Rodriguez e Adriano Pappalardo**  
Pinchi-Farro: Coimbra • Jenes: La casa in via Del Campo • Bardotti-Engrigo: Canzone per te • Jenes: E' ou neo è • Pellsvicini-Mecoli: Il cuore rosso di Maria • Mogol-Battisti: E' ancora giorno. Segui lui • Selerno-Isola: Un uomo molte cose non le se • Mogol-Lavezzi: Una donna • Calano-Cristiani: I figli dell'aria  
— **Invernizzi**

**8,14 Tra motivi per te**

**8,30 GIORNALE RADIO**

**8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Balletto • Le quattro stagioni • (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Charles Mackerras) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia • A un dottor della mia sorte • (Basso Fernando Corena • Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Giacomo Puccini: Turandot: C'era negli occhi tuoi • (Inge Borkh, soprano; Mario Dal Monaco, tenore • Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede)

**13,30 Giornale radio**

**13,35 Passeggiando fra le note**

**13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Robinson: Automatically Sunshine (The Supremes) • Faagatter-Dresdy-Lopez: Lulu (Cyan) • Califano-Cannio: O surdato 'nnammurato (Massimo Ranieri) • Darin: Simple song of freedom (Bobby Darin) • Calabrese-Aznavor: Morira d'amore (Charles Aznavour) • Foster-Rica: When you say I love (Sonny and Cher) • Mac Lellan-Ninotristano: Un aquilone (Marise Sanna) • Fraa: Little bit of love (Free) • Calabrese-Paoli-Bindi: Invece no (Gino Paoli) • Townshend: Join together (The Who)

**14,30 Trasmissioni regionali**

**15 — Livia De Stefani presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti a personaggi nel mondo della cultura

**19,30 RADIOSERA**

**19,55 Canzoni senza pensieri**

**20,10 VECCHIO PIEMONTE**  
Nota di storia e folklore a cura di **Rosalba Oletta**  
Canta **Franca Orengo**  
Presentano **Angiolina Quinterno e Roberto Bisacco**

**20,50 Supersonic**

Diachi a mach due  
Fira and rein (James Taylor) • Heilalaja freedom (Junior Campbell) • Can't find my way home (Mama Lion) • Une belle histoire (Michael Fugain) • Levon (Elton John) • Sylvia's Mother (Dr. Hook and the Medicine Show) • Uomo (Richard Cocciante) • Drowning in the sea of love (Jo Simon) • Lucky man (Emerson, Lake, Palmer) • Rock'n'roll soul (Grand Funk) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Cosa si può dire di te? (Il Pooh) • Donna sola (Mie Mertini) • Segui lui (Adriano Pappalardo) • Suzanne (Fabrizio De André) • L'Aquila (Lucio Battisti) • Rock on (Gery Glitter) • Wasta of time (Alun Davies) • Cleira (Gilbert O'Sullivan) • Brother, brother (Carole King) • Buddy Joe (Golden Earring) • I've been moved (Hollywood Freeway) • Happy xmas (John Lennon and the Plastic Ono Band) • Apache (Rod Hunter) • Wild Seferi (Barrabas) • Geronimo's Cadillac (Michael Murphy) • Blond (Titanic) • Get on the good foot (parte 1) (James Brown) •

**9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

**9,30 Giornale radio**

**9,35 Una musica in casa vostra**

**9,50 Il signore di Ballantrae**

di **Robert Louis Stevenson**  
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 11<sup>a</sup> puntata  
Henry Durrissaeer Gianfranco Ombuen  
Alison Claudie Giennotti  
Milord Tino Bianchi  
Meckeller Ranzo Lori  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)  
— **Invernizzi**

**10,05 CANZONI PER TUTTI**

Samba preludio, La nostra canzone, Aveve un cuore grande, Cosa voglio, Semplice felicità, Sciummo, Senza fine

**10,30 Giornale radio**

**10,35 Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GIORNALE RADIO**

**12,40 Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

**15,30 Giornale radio**

Media della salute

Bollettino del mare

**15,40 Franco Torti ad Elana Doni**  
presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesia, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ora 16,30):

**Giornale radio**

**17,30 Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

**17,45 CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

Standing in the road (Black Foot Sue) • Johnny B. Goode (Chuck Berry) • It does'n metter (Stephen Stills) • Back up train (Roy Young) • Don't cross the river (America) • Starman (David Bowie)

— **Diffusori acustici Decibel**  
Nell'intervallo (ora 22,30):

**GIORNALE RADIO**

**22,43 IL FIACRE N. 13**

di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

1<sup>o</sup> episodio  
Claudie Varny Ilarie Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu

Ubaldo Lay  
Ester Derriex Antonella Della Porta  
La signora Amedigi Wanda Pasquini  
Il dottor Leroyar Giuseppe Pertile  
Sigmundo De La Tour-Vaudieu  
Giancarlo Pedon  
Il curato Enrico Bertorelli  
La cameriera Gabriella Bartolomei  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)

**23 — Bollettino del mare**  
**23,05 Dall'Auditorium - A. del Centro**  
di Produzione di Roma

**Jazz dal vivo**

con la partecipazione di **Lionel Hampton**

**23,25 Del V Canele della Filodiffusione:**

**Musica leggera**

**24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

**9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Eleonore Pimentel Fonseca e il - Monitore napoletano -** • **Conversazione di Luigi Liguoro**

**9,30 Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 9 in do maggiore (Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Mex Goherman) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore n. 3 K. 447 per corno e orchestra (Cornista Vitell Boulanovski - Orchestra de camera di Leningrado dir. Lazare Gozman)**

**10 — Concerto di apertura**

**Bernardo Storace: Capriccio sopra il paese mezzo in otto parti - Arie sopra le spagnolette in sei parti (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • Keri Stemitz: Trio in sol maggiore, per flauto, violino, violoncello a basso continuo (Nicola Samale, flauto; Massimo Coen, violino; Luigi Lanzilotte, violoncello; Paolo Perrotti-Bernardi, clavicembalo) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi (Walter Panhoffer, pianoforte; Anton Fietz, violino; Günter Breitenbach e Wilhelm Hübner, viole; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Krautler, contrabbasso)**

**11 — La Radio per le Scuole**  
(il ciclo Elementari e Scuola Media)

Il cibo dell'uomo: I tesori venuti da lontano, a cura di **Domenico Volpi** - Regia di **Ugo Amodeo**

**13,30 Intermezzo**

**Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 (Orch. Sinf. di Praga diretta da Zoltan Fekete) • Vincent D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese op. 25, per orchestra e pianoforte (Pianista Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Modesto Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)**

**14,20 Listino Borsa di Milano**

**14,30 Polifonia**

**Carlo Gesualdo da Venosa: Ave regine coelorum; Ave dulcissima Maria; Hsi mih, Domine (trascrizione di Guido Pennin) (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini) • Claudio Monteverdi: Dell'Ottavo Libro dei Madrigali guerrieri et amorosi: • Hor che il cielo e la terra •, su testo di Francesco Petrarca (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)**

**14,55 Il Novecento storico**

**Anton Webern: Im Sommerwind, Idillio per grande orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro) • Arnold Schönberg: Kammer-symphonie op. 9 (Internationales Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna) • Alban Berg: Suite lirica per quartetto d'archi**

**16 — L'Impresario**

Opera comica in un atto di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

**19,15 Concerto di ogni sera**

**Ludwig van Beethoven: Sonata in la minore op. 23 per violino a pianoforte: Presto - Andante scherzoso, Più allegretto - Allargato molto (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Frédéric Chopin: Quattro Improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis maggiore op. 36 - n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 - n. 4 in do diesis minore op. 66 (Pianista Aram Harasiewicz)**

**20 — IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA**

a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**Idomeneo, Re di Creta**

Opera in tre atti di **Giambattista Varesco**

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Direttore **Hans Schmidt-Isserstedt**  
Orchestra - Staatskapelle Dresden - a Coro - Des Laipzinger Rundfunks - Maestro del Coro **Horst Neumann**

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**21,30 L'« Amleto »**

di **Gordon Craig**

**11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**11,40 Musiche Italiane d'oggi**

**Alserco Ambrosi: Ligature per flauto e pianoforte (Marlene Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • Antonio Bibalo: Denzo, balcaniche (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci) • Franco Oppo: Lamento del Salmo XIII, per coro e percussioni (Chor Kamersiny Krakowie diretto da Jozef Bok) • Vittorio Felle-gars: Variazioni su un tema del • Don Giovanni • di Mozart (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Felice Cillerio)**

**12,15 La musica nel tempo**  
**BACH E L'ANIMA PIETISTA**

di **G. Pestelli**  
**Johann Sebastian Bach: • Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit •, cantata BWV 106 - Actus tragicus •; • Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen • cantata BWV 12; • Schlege doch, gewünschte Stunde • cantata BWV 53 - Trauermusik •; • Liebestor Gott, wann werd'ich sterben? •, cantata BWV 8; Brani da: • La Passione secondo San Giovanni •, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (BWV 245); Da: • Bleib bei uns, denn es will Abend werden •, cantata BWV 6 - 1<sup>o</sup> Coro; Da: • Es ist des Heil uns kommenher •, cantata BWV 9 - 1<sup>o</sup> Coro**

**Buff** } **Lorenzo Gaetani**  
 } **Carlo Bagno**  
**Frank** } **Andrea Mattauzzi**  
 } **Biler** } **Renzo Palmer**  
**Signora Pfeil** } **Enza Soldi**  
**Signora Krone** } **Bianca Toccafondi**  
**Signor Herz** } **Sandro Massimini**  
**Signora Vogelsang** } **Lina Volonghi**  
**Signor Vogelsang** } **Ettore Bechini**  
**Signore Herz** } **Emilia Revaglis**  
**Signora Silberkleng** } **Rena Gari Falachi**  
 } **Franca Mazzole**

Direttore **Mario Rossi**

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI - Regia di **Filippo Crivelli**

**17 — Le opinioni degli altri**

**17,10 Listino Borsa di Roma**

**17,20 Concerto del Coro di voci bianche**

diretto da **Renata Cortiglioni**

**17,45 Scuola Materna**

Introduzione all'ascolto, a cura di **Franco Tadini**

Il cucù che non cantava più, racconto sceneggiato di **Anna Luisa Meneghini** - Regia di **Marco Lemi**

**18 — NOTIZIE DEL TERZO**

**18,15 Quadrante economico**

**18,30 Bollett. transabilità strade atatali**

**18,45 Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
**F. Graziosi: Le ricerche biologiche nel campo dei fenomeni immunitari - C. Bernardini: L'attitudine spontanea dei bambini all'osservazione scientifica - M. Sposito: Un nuovo tentativo di cure per sciogliere i calcoli biliari - Tascuino**

**al Teatro d'Arte di Mosca**

a cura di **Ferruccio Marotti**  
Compagnie di prosa di Firenze e di Torino della RAI  
Regia di **Gastone De Venizia**  
(Registrazione)  
Al termine: **Chiusura**

**notturno italiano**

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'opereetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

**stereofonia** (vedi pag. 57)



# MAL DI DENTI?

**SUBITO  
UN CACHET**

**dr. Knapp**

**efficace  
anche contro il mal di testa**

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

## Eliminate questa sera stessa il disagio dei piedi freddi

**Ecco un buon rimedio per il trattamento dei  
piedi durante l'inverno**

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue ne trae beneficio, i piedi si riscaldano naturalmente. Così si può evitare un raffreddore. Il prurito dei geloni e delle screpolature è calmato e la pelle diventa morbida e più resistente. Questa sera fate un pediluvio con i SALTRATI Rodell e domani camminerete con piacere. In ogni farmacia. **Per un doppio effetto benefico**, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva.

## UOVA PERNIGOTTI "A TUTTA SORPRESA"

A Milano, il 7 ottobre, presso il Centro Congressi dell'Hotel Michelangelo si è svolto il convegno di vendita Pernigotti. Erano presenti, insieme a tutti gli Agenti di vendita della Pernigotti, il Presidente Signor Stefano Pernigotti, l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe Micarelli e numerosi Dirigenti.

Durante il convegno sono stati illustrati e dibattuti i temi centrali delle politiche commerciali della Pernigotti in previsione degli sviluppi delle vendite delle uova pasquali e dei prodotti per gelateria per il 1973.

Il tema delle uova pasquali Pernigotti per il prossimo anno è - a tutta sorpresa -: un tema veramente invitante e pieno di dolcissime prospettive.



Nella foto: il Signor Giuliano Reni, Dirigente Centrale del gruppo Pernigotti, mentre parla agli Agenti

# martedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuole Elementare  
11-11,30 Scuola Media (Repliche dai programmi di lunedì pomeriggio)

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani  
Viaggio in Estremo Oriente a cura di Paolo Giordano  
Regia di Luciano Ricci  
6ª puntata (Replica)

#### 13 — I CORSARI

Ritorno alle isole  
Telefilm - Regia di Claude Boissol e Jacques Bourdon  
Interpreti: Michel Le Royer, Christian Barbier, Christian De Tillière  
Produzione Franco London Film  
Tredicesimo ed ultimo episodio

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK 1

(Deter'S Bayer - Pocket Coffee Ferrero - Lacca Adorn - Margarina Maya)

#### 13,30

### TELEGIORNALE

#### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel a Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
C'est un secret  
19ª trasmissione  
IX émission: Voici de la fruita...  
Regia di Armando Tamburella (Replica)

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media (Repliche dai programmi di lunedì pomeriggio)  
16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Trasmissioni per la scuola elementare - 1º ciclo - II numero - 1ª parte - Sono utili le bestie feroci?, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovechino Petracchi - Consulenza didattica di Matteo Piacchedda - Regia di Massimo Pupillo

16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca: Il laboratorio dello storico  
2ª puntata

### per i più piccini

#### 17 — MA CHE COS'E' QUESTA COSA?

Un programma indovinello di Piero Pieroni e Luciano Pinelli  
Presenta Lucia Poli  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Luciano Pinelli  
Prime puntata

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Günther Wagner - Knapp - Olio vitaminizzato Sasso - Lima trenini elettrici - Saporali Saporali)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Guerrino Gentilini, Luigi Mertelli, Enzo Balboni e Enza Sampa  
Realizzazione di Lydia Cattani

#### 18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero  
Presenta Roberto Galva  
Bosko tra musica e avventura di Hamilton, Harman e Ising  
Dodicesima puntata

### ritorno a casa

GONG  
(Pronto Johnson Wax - Pollo Arena)

#### 18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
GONG  
(Pannolini Lines Notte - Bel Paese Galbani - Café Bourbon)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani  
Il romanzo d'appendice a cura di Angela Bianchini  
Regia di Carlo Di Stefano  
6ª puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Gran Ragù Star - Centro Italiano di Meccanografia - Cararmato Perugia - Shampoo Morbidi e Solfici - Amaro Cora - Fabbello)

#### SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO 1

(Olio di oliva Bertolli - Formitrol - Omogeneizzati Diet Erba)

#### CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2

(Invernizzina - Amaro Dom Bairo - IAG/IMIS Mobili - Camomilla Montania)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera  
CAROSELLO  
(1) Brooklyn Perfetti - (2) Kambusa Bonomelli - (3) Bassetti - (4) Gran Turchese Colussi Perugia - (5) Formaggio Parmigiano Reggiano  
I cortometraggi sono stati realizzati da 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) GTM - 5) Tiber Cinematografica

#### 21 — LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

Seconda puntata  
Originale televisivo di Francis Durbridge  
Traduzione di Franca Cancogni  
Adattamento di Biagio Proietti  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Katherine Sheldon Laura Belli  
Richard Sheldon Greziano Giusti  
David Henderson Sergio Fontoni  
Jamea Cooper  
Giampiero Fortabreccio  
Un uomo Giampiero Becherelli  
Un secondo uomo Renzo Rossi  
Mike Ford Giampiero Albertini  
Bob Marashli Renato De Carmina  
Roger Ford Deniale Formice  
Ralph Merson Franco Greziosi  
Dorothy Merson Elana Cotta  
Billie Reynolds  
Nicolette Machievelli  
Robin Craven  
Francesco Cernelutti  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino  
Musica di Roberto De Simona  
Per le riprese filmate  
Direttore di fotografia Giancarlo Ferrando  
Delegato alla produzione Gaetano Stucchi  
Regia di Alberto Negrin

#### DOREMI'

(Sanagola Alemagna - Nuovo All per lavatrici - Brandy René Briand Extra - Essex Italia S.p.A.)

#### 22,10 OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann  
Regia di Andrea Andermann  
Prime puntata  
BREAK 2  
(Fernet Branca - Arradamenti Sbrilli)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte  
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Pento-Nett - Nesquik Nestlé - Lux sapone - Aperitivo Cynar - Pollo e Tacchino Aia - Dash)

#### 21,20 Quel rissoso, irascibile, carissimo

#### BRACCIO DI FERRO

#### 21,35

### IO COMPRO TU COMPRI

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Luciano Pinelli

Ottava puntata

#### DOREMI'

(Prodotti dell'agricoltura Star - Marigold Italiana - Brandy Florio - Sistem)

#### 22,20 AMORE E TASSE

Telefilm - Regia di Jess Oppenheimer

Interpreti: Janet Leigh, Peter Falk, Norman Fell, Christopher Cary, Bora Byrnes, Marianne Kanter, Charles Lane, Herb Vigran

Distribuzione: N.B.C.

#### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 John Kilngs Abenteur

Fernsehserie mit:  
Hellmut Lange u. Uwe Friedrichsen

2. Folge: - Gefährliches Souvenir -

Regie: Kurt Ulrich  
Verleih: ETG

#### 19,55 Skigymnastik

Von und mit:  
M. Vorderwülbacka und J. Kemmler

8. Lektion  
Regie: Ernst Schmucker

Verleih: Telepool

#### 20,25 Autoren, Werke, Meinungen

Ein literarische Sendung von Dr. Joaef Rampold

#### 20,40-21 Tagesschau

## I CORSARI

### Ritorno alle isole

ore 13 nazionale

Tornati in patria, a St. Malo, gli uomini della nave di Nicolas mal si adattano a una vita priva di avventure; anzi, sono perseguitati dalla polizia e dal

ministro della Marina che vuol rinnovare i quadri con gente pulita, senza un passato burrascoso. Ma l'equipaggio, per costringere De Courcy a riprendere il mare, provoca quindi una rissa con un morto: la po-

lizia arriva e costringe tutti a scegliere la prigione o l'esodo su una nave. Nicolas, scoperto il complotto degli amici, riserva loro una sorpresa: d'ordine del re possono di nuovo tornare alle isole.

## LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

### Riassunto della puntata precedente

ore 21 nazionale

Sull'« Happy Time », una casa-battello ancorata sul Tamigi qualche chilometro fuori Londra, viene trovato ucciso un italiano, Paolo Morani. L'ispettore Mike Ford (interpretato dall'attore Giampiero Albertini) della polizia di Hampton ha solo due tracce: una è il proprietario della casa galleggiante, un certo James Cooper (Giampiero Fortebraccio), che ospitava Morani da un mese; e l'altra è Katherine Sheldon (Laura Belli), la giovane nipote del medico di Hampton, che sul fiume, poche ore prima del ritrovamento del cadavere, ha visto scendere dall'« Happy Time » un uomo. Ma Cooper è sparito dalla circolazione e l'uomo riconosciuto dalla signorina Sheldon è il professor David Henderson (Sergio Fantoni), un irreprensibile insegnante del Bucking-

ham College. L'ispettore Ford è vedovo da tre anni e proprio Henderson ha guidato e sostenuto negli studi suo figlio Roger (Daniele Formica), senza mai chiedere nulla in cambio: mentre lui e suo cognato Bob Marshall (Renato De Carmine), un ex poliziotto venuto in vacanza ad Hampton, seguono con imbarazzo questa seconda pista, l'attenzione di altri sembra centrata proprio su Katherine.

perfino, con impacciata discrezione, forse addirittura con disinteressata sincerità. Intanto al fascicolo magrissimo delle testimonianze si aggiungono imprevedibilmente quella riservatissima di Ralph Merson (Franco Graziosi), il riccone del paese; e l'altra, in un certo senso collegata, di Billie Reynolds, la bella abitatrice dello « Xanadu » (Nicoletta Machiavelli), il battello più vicino all'« Happy Time », che in un primo tempo « non sapeva niente ».

### La puntata di questa sera

Uno strano tipo, che abbiamo già visto pedinare Henderson a Londra, penetra in casa del dottor Richard Sheldon (Graziano Giusti) e mette a soqquadro la camera della ragazza, cercando apertamente di spaventarla. Lo stesso Cooper, che tiene frequenti e oscuri contatti con Henderson, la segue: appare informatissimo sulla sua deposizione, ma soprattutto si allarma quando scopre che un mese prima Katherine era in Italia, a Vene-

zia. Su di lei si appunta infine lo sguardo acuto di Robin Craven (Francesco Carnelutti), una specie curiosa di giornalista dilettante che sembra saperne più di tutti sul delitto dell'italiano. Anche il professor Henderson si trova costretto da Cooper, affascinato altrove, ad interessarsi della sua bella accusatrice: di fronte a lei manterrà comunque il sangue freddo e la sicurezza di cui ha già dato prova con l'ispettore Ford; anzi la corteggerà

una vera e propria sfida ai macellai, in quanto una commissione di esperti si riunirà per stabilire il giusto prezzo della carne: il presidente dell'Unione Macellai stabilirà il prezzo di ogni singolo pezzo di carne; quindi Luisa Rivelli

## IO COMPRO TU COMPRI

ore 21,35 secondo

La rubrica Io compro tu compri, a cura di Roberto Bencivenga, risponde questa settimana al problema proposto nelle prime puntate: il vero prezzo della carne. Questa sarà

che isola, come nelle grandi città o nelle terre sperdute. Taccuino di viaggio, casuale e nemmeno ordinato. Da Montreal alle Montagne Rocciose, dove i nostri viaggiatori seguiranno la vita di un accampamento insolito di indiani, facendo la conoscenza di Rufus, un indiano, che ha avuto un « rigetto » di civiltà ed è tornato fra i suoi, per ritrovare la sua gente e gli antichi sentieri della sua cultura. E ancora: da Vancouver a Toron-

to, in visita a un museo fuori dal comune: un museo-lunapark, dove la tecnologia più avanzata spesso è portata al limite del divertimento, e dove è severamente prescritto « non toccare ». Notazioni, appunti, impressioni, conoscenze raccolte con l'occhio disincantato di chi parte alla riscoperta dell'uomo come se lo incontrasse per la prima volta, com'è, nel suo mondo, nel suo habitat, con le sue abitudini, il suo quotidiano vivere.

## OCEANO CANADA

ore 22,10 nazionale

Taccuino di viaggio del compianto Ennio Flaiano e di Andrea Andermann, per la regia dello stesso Andermann. In questa prima puntata è l'approccio con quell'immenso Paese che è il Canada, grande 34 volte l'Italia, un « grande oceano », appunto, dove Flaiano e Andermann si avventurano alla ricerca di vecchi amici e di nuove conoscenze, approdando di quando in quando in qual-

guadagni. Mike accetta e Eddie gli trova la donna adatta, Ginny. Per poter sistemare le cose, la coppia si deve sposare verso la fine di dicembre e cioè poco prima della scadenza dell'anno finanziario e potrà tranquillamente divorziare il due gennaio. Tutto sembra andare per il meglio, ma l'ex fidanzata di Mike e l'ex corteggiatore di Ginny (De Ha-

ven), ingelositi, avvertono un agente del fisco del matrimonio fraudolento. L'agente viene invitato a passare il fine settimana a casa di De Haven dove vengono invitati anche Ginny e Mike. L'intento è quello di smascherare la coppia, ma un fatto imprevisto interviene in extremis, per cui le cose finiscono non proprio come avrebbero voluto i protagonisti.

## AMORE E TASSE

ore 22,20 secondo

Mike Galway, noto compositore di successi musicali, è nei guai con il fisco a causa dei suoi lauti guadagni che ha spesi in breve tempo. L'amico Eddie, di professione consulente fiscale, gli consiglia di sposare una donna la quale abbia avuto grosse perdite finanziarie, che compensi i suoi

guadagni. Mike accetta e Eddie gli trova la donna adatta, Ginny. Per poter sistemare le cose, la coppia si deve sposare verso la fine di dicembre e cioè poco prima della scadenza dell'anno finanziario e potrà tranquillamente divorziare il due gennaio. Tutto sembra andare per il meglio, ma l'ex fidanzata di Mike e l'ex corteggiatore di Ginny (De Ha-

ven), ingelositi, avvertono un agente del fisco del matrimonio fraudolento. L'agente viene invitato a passare il fine settimana a casa di De Haven dove vengono invitati anche Ginny e Mike. L'intento è quello di smascherare la coppia, ma un fatto imprevisto interviene in extremis, per cui le cose finiscono non proprio come avrebbero voluto i protagonisti.

# Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un « miglioramento veramente straordinario ». Questo miglioramento è risultato costante anche quando i

controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi! E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le Supposte Preparazione H, praticate da portare con voi se siete lontani da casa (in confezione da 6 o da 12) o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande) con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1960

## BRUCIORI? ACIDITÀ DI STOMACO?

Il tempo di scartare una o due pastiglie di Magnesio Bisurato Aromatic, scioglierle in bocca, e bruciori, pesantezza, acidità di stomaco saranno presto dimenticati. La Magnesio Bisurato Aromatic si prende senz'acqua e lascia in bocca un gusto gradevole. In vendita in tutte le farmacie, Magnesio Bisurato Aromatic e Magnesio Bisurato in compresse ed in polvere. Aut. Min. n. 2889

### Dolori femminili?

Anche in quei giorni vi sentirete bene, calma e serena con una SUPPOSTA DR. KNAPP. Toglie il dolore e la sua azione si prolunga per più ore. È particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile al risentimento.



**Distributore: LA FAR**  
Via Noto, 7 - MILANO

AUT. MIN. SAN. 1887/18.11.53  
D.R. 8438/A

### UNA CARRIERA SPLENDIDA

laureatevi all'Università di Londra seguendo a casa Vostra i corsi inglesi per gli studenti esteri. University Examination

LINGUE SC. ECONOMICHE  
MAGISTERO GIURISPRUDENZA  
MATEMATICA INGEGNERIA ecc.

un titolo ambito  
un futuro ricco di soddisfazioni

Riconoscimento legale legge n. 1940  
Gazz. Uff. n. 49 del 1963

Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a  
**BRITISH INST. OF ENGINEERING**  
VIA GIURIA 4/R - 10125 TORINO



### IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spossatezza, ridonando la bellezza alla pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi alle persone a voi care.

**Lire 3.900** - contrassegno, franco domicilio.  
SCRIVETECI OGGI STESSO i Richiedeteci un opuscolo gratis.  
**Ditta AURO - Via Udine 2/T4 - 34132 TRIESTE**

# RADIO

**martedì 16 gennaio**

## CALENDARIO

IL SANTO: San Marcello.

Altri Santi: S. Berardo, S. Pietro, S. Ottone, S. Tiziano, S. Onorato, S. Piacilla.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,14; a Milano sorge alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,07; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,05; a Palermo sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Rochefort lo scrittore Pierre Loti.

PENSIERO DEL GIORNO: La verità al fine non ci cela: non val simulazione. (Leonardo da Vinci).



Alice Luzzato Fegiz cura la trasmissione «Prima di spendere», in onda alle 8,59 sul Secondo Programma. La consulenza è di Ettore Della Giovanna

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini: «La Terra di Gesù»: Rosalini; Dal Mosè, Coro - Dal tuo stellato soglio -; Verdi: Dal Nebucco, Coro - Va pensiero su l'eli dorate -; De i Lombardi alla prima crociata, I Coro; «O Signor che dal tetto natio -»; Il Coro: «Jerusalem Jerusalem». 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Filosofia per tutti», a cura del Prof. Gianfranco Morra: «Filosofia e sofia» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dialogue Orient-Occident. 21 Santo Rosario. 21,15 Missionswerk Wien berichtet. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Palabra del Papa. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario Rapido - «Testimonianze dell'arte», a cura del Prof. Valentino Broato: «Giorgio Vasari» - «Mane nobiscum», invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Diachi vari. 8,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Cantare è bello. 9 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermazzo. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Contrasti '73: Variazioni musicali presentate da Solides. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni.

16,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florance. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. 18,30 Cronaca della Svizzera Italiana. 19 Ocarina. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna della voce. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Siamo la coppia più bella del mondo. 21,30 Luke-box. 22 Informazioni. 22,05 Quarta nostra terra. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambroselli. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». Wallingford Riegger: «Dance». Rhythmia op. 58 per orchestra (Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis); Gino Negri: «Pubblicità Ninfa gentile» (Jingle and Slogan) (Slogan: Romans Righetti, soprano; Jingle: James Loomis, basso - Radiorchestra diretta da Mario Salerno). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. 18,50 Intervallio. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novitade». 19,40 Da Ginevra: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Benjamin Britten: Suite per violino e pianoforte op. 6 (Ivan Rayower, violino; Sébastien Rialer, pianoforte); Joseph Haas: «Hausmärchen» per pianoforte (Pianista Barbara Herzog-Werner). 20,45 Rapporti '73: Letterature. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Luigi Boccherini: Sestetto in mi bemolla maggiore (The London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • Antonio Salieri: La grotta di Trofonio: Sinfonia (Orch. «A. Sciaratti» di Napoli dalla Rai dir. Armando Gatto) • Sergei Prokofiev: Finale, Allegro giocoso della Sinfonia n. 5 in si bemolla maggiore (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)  
6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elene Clementelli  
12ª lezione  
6,42 Almanacco  
6,47 COME E PERCHÉ  
Una risposta alle vostre domande  
7 — Giornale radio  
7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
George Dinicu: Hora staccato, per violino e pianoforte (Isaaca Heifetz, vl.; Emanuel Bay, pf.) • Piotr Iljich Ciaikovski: Giugno, barcarola (Orch. Morton Gould dir. Morton Gould) • Karl Nielsen: Due fantasie per oboe e pianoforte Romanza - Umoresca (Humbert Lucarelli, ob.; Howard Lebow, pf.) • Claude Debussy: Due Danze per arpa e orchestra d'archi (Arp Mason Arm - The Concert Art Strings dir. Felix Slatkin) • Edward Elgar: The Spanish lady, suite (Orch. dell'Accademia «St. Martin in-the-Fields» dir. Neville Marriner)  
7,45 IERI AL PARLAMENTO  
8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di atamane

- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Angiolina (Sergio Endrigo) • Tu balli eul mio cuore (Gigliola Cinquetti) • La realtà non esista (Claudio Rocchi) • Amora di gioventù (Rosanna Fratello) • Domani al incomincia un'altra volta (Domenico Modugno) • Ah! L'ammora che ffa fal (Angela Luce) • Chissà come farà (Quartetto Cetra) • Quando m'innamoro (Waldo De Los Rios)  
9 — Io e gli autori  
9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione  
10,50 L'elisir d'amore  
Melodramma in due atti di Felice Romani, da «Le Philre» di Eugène Scribe  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
Atto primo  
Adina Mirella Freni  
Nemorino Nicolai Gedda  
Belcora Mario Sereni  
Il dottor Dulcamara Renato Ceppucci  
Giannetta Angela Arene  
Dir. Francesco Molinari Pradelli  
Orchestra e Coro del «Teatro dell'Opera» di Roma  
Maestro del Coro Gianni Lazzari  
GIORNALE RADIO  
12 —  
12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,15 MEGAVILLAGGIO

Spettacolo di Belardini-Moroni-Villaggio, con Rosanna Fratello e Peppino Gagliardi

Presenta Paolo Villaggio

Regia di Cesare Gligli

14 — Giornale radio

### Quarto programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

diachi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di diachi proposti dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Diachi di: Rod Stewart, Mina, T. Rex, Manna e Forest, Osanna, Roxy Music, Lucio Battisti, Renny California, Gino Paoli, Neil Young, Mauro Pieloni, Joe Cocker, Premiata Foneria Marconi, Moody Blues, Claudio Rocchi, Neil Young, Cat Stevens, John and Yoko, Steve Winwood, Band, Slade, Delirium e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Un programma per i ragazzi  
Un paese alla fine del mondo  
Il Portogallo  
a cura di Clara Falcone  
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

### 17,05 Il girasole

Programma musicale a cura di Umberto Clappetti  
Regia di Armando Adolgio

18,55 Intervallo musicale

## 19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorami economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tegliavini

### 19,25 CONCERTO IN MINITURA

Soprano Ileana Meriglioli  
Giacomo Puccini: Manon Leclaut: In quelle trine morbide • Giuseppe Verdi: Attila: Liberamente o piangi • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Selva opaca  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giacomo Zani

19,51 Sui nostri mercati

## 20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fe sera

20,20 DOMENICO MODUGNO  
preente:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffaretti, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

## 21,15 La Gioconda

Opera in quattro atti di Arrigo Boito  
Musica di AMILCARE PONCHIELLI  
La Gioconda Marie Callas  
Laura Adorno Fiorenza Coasotto  
Alvise Badoero Ivo Vinco  
La cieca Irene Compagnoz  
Enzo Grimaldo

Barnaba Pier Mirande Ferraro  
Zuane Piero Ceppuccilli  
Un cantore Leonardo Monreale  
Ileppo Carlo Forti  
Un pilote Renato Ercolani  
Due voci { Renato Ercolani  
Aldo Biffi

Un barnabotto Bonaldo Galotti  
Direttore Antonino Votto

Orchestra e Coro del «Teatro delle Scale» di Milano

Maestro del Coro Norberto Mola

Nell'intervallo (ore 23,20 circa):  
OGGI AL PARLAMENTO  
GIORNALE RADIO

Al termine:  
Su il alipario  
I programmi di domani  
Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**  
Nell'intervallo (ora 6,24): Bollettino del mare - Giornale radio
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Engelbert Humperdinck a Wilma Golch**  
Las bicyclettes da Belsiza, l'il ba your baby tonight, In time, Sogno d'amore, Another time another place, Sa stasera sono qui, Suona chitarra suona, E fuori tanta neve, L'uomo ferito, Piccolo fiore
- Invernizzi
- 8,14 Tra motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 8,59 PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la consulenza di Ettore Della Giovanna
- 9,15 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra**
- 9,50 Il signore di Ballantrae**  
di Robert Louis Stevenson  
Traduzione e adattamento radiofonico

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Passeggiando fra la nota**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Una risposta alla vostra domande
- 14 — Su di giri**  
(Ecluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Blakley-Henning: The spirit is willing (The Hands of Doctor Tenney) • Simon: Ma and Julio down by the Schoolyard (Paul Simon) • Guantini-Albertelli: Questo amore vero (Mia Martini) • Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (Joa Cocker) • Morelli: Un ricordo (Alunni del Sole) • Nilsson: Spacemen (Harry Nilsson) • Farnes: Footstompin' music (Grand Funk) • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chisgne (Claudio Villa) • The Brothers: Brother groove (The Brothers) • Shoushan-Danova: Hideaway (Pop Tops)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Livia De Stefani presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi del mondo dalla cultura

- 19,30 RADIOSERA**  
19,55 Canzoni senza pensarli
- 20,10 RADIOSCHERMO presenta: Il mantenuto**  
con Ugo Tognazzi e Marisa Merlini  
Un film alla settimana  
a cura di Belardini e Moroni
- 20,50 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Vantura highway (America) • My friend the sun (Family) • Standing in the road (Blackfoot Sue) • Hallelujah freedom (John Campbell) • Wake up little sister (Lindisfarne) • Don let it bring you down (Crosby-Stills-Nash and Young) • Sitting (Cat Stevens) • I'm blind (Tony Benn) • Shake your hips (Rolling Stones) • Happy Xmas (John Lennon e The Plastic Ono Band) • Garonimo's Cadillac (Michael Murphy) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Suzanne (Fabrizio De André) • Neva bianca (Mia Martini) • Padre (Realte Accademia) • Johnny be good (Chuck Berry) • Children of the revolution (T. Rex) • It happened today (Curved Air) • South bound train (Crosby and Nash) • Une belle histoire (M. Fugain) • Saturday in the park (Chicago) • Be bad with me (Mama Lion) • Layla (Darak and The Dominos) • Sweet Susanna (Paper Sue) • Ain't no sunshine (B. Whithers) • Marble (John Mc Laughlin) • Everybody's gotta live

- di Lucia Bruni  
Compagnia di prosa di Torino delle RAI - 12<sup>a</sup> puntata  
Henry Durrisead Gianfranco Ombuen Mackeller Renzo Lori  
Alison Claudia Giannotti  
James di Ballantrae Piero Sammatore  
Craig Natale Paratti  
Farmaciata Angelo Alasio  
Invitato Luciano Donalio  
Invitata Olga Fagnano  
Prete Gianni Salvo  
John Paul Vigilio Gottardi  
Alessandro Durrisead Marcellio Cortese
- Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)  
Invernizzi
- 
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
Tu si' ne cose grande, Un uomo senza tempo, Come la viole, Teca teca banda, La grande città, La fisarmonica, Spanish Harlem
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori  
Nell'int. (ore 11,30): Giornale radio
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore a Gianni Boncompagni  
— Henkel Italiana

- 15,30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
con la consulenza musicale di Sandro Peres a la regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ora 16,30): Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,45 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ora 18,30): Giornale radio

- (A. Lee) • Virginia plain (Roxy Music) • The loner (Neil Young) • In a broken dream (Python Lee Jackson) • Starman (David Bowie)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,43 IL FIACRE N. 13**  
di Saverio De Montepin  
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firanza della RAI  
2<sup>o</sup> episodio  
Claudie Varny Marie Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay
- Giangiovedi Cerio Ratti  
Loriot Manlio Busoni  
Il dottor Leroyer Giuseppe Pettis  
Angela Grazia Radicchi  
Paolo Enrico Carabelli  
Morison Corrado De Cristoforo  
ad inoltre: Ettore Bianchini, Cesare Battarini, Bruno Breachi, Augusto Lombardi, Rinaldo Miranelli
- Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 LA STAFFETTA**  
ovvero - Uno sketch tira l'altro -  
Regia di **Adriana Parrella**
- 23,20 Dai V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- Riscoperta di Musil. Conversazione di Edoardo Gaglielmi
- 9,30 Isaac Albeniz: Cataluña - Sevilla**  
- Asturias dalla - Suite española -  
(Pianista Alicia De Larrocha)
- 9,45 Scuola Materna**  
Programma per i bambini  
Il cucù che non cantava più, racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Marco Lami (Replica)
- 10 — Concerto di apertura**  
Franz Joseph Haydn: Aci e Galatea: Ouverture (Wiener Barockensemble diretto da Theodor Guschlbauer) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, Più adagio - Allegretto grazioso - Un poco più presto (Pianista Claudio Arrau - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)
- 11 — La Radio per le Scuole**  
(il ciclo Elementari)  
Io e gli altri, a cura di Gladys Engely, Silvano Balzola e Nora Fin-

- 13,30 Intermezzo**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra da Camera della Sarra diretta da Karl Ristanpart) • Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto a marcato (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica diretta da Alfred Wallenstein) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Polka - Furiant (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 La caduta di Gerico**  
Oratorio per soli, coro e orchestra di **ANTONIO CALDARA**  
Dio Richard Conrad  
Giosuè Mila Gerdan  
Achanne Robert Amis El Hage  
Raab Magda Laszlo  
Nunzio di Giosuè Maria Luisa Nave  
Complesso strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretti da **Gastone Tosato**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Jean-Philippe Rameau: Suite in re per tromba a archi (Roger Delmott, tromba solista; Jean-René Gravois, violino - Orchestra da camera - Jean-Louis Petit - diretta da Jean-Louis Petit) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Pianista Fritz Kernmann - Orchestra della Società dei Concerti di Vienne diretta da Karl Ritter) • Erik Satie: Parade, suite dal balletto: Choral, Prélude du Rideau Rouge - Prestidigitateur chinola - Petite fille américaine - Acrobates, Finale, Suite au prélude du Rideau Rouge (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Farruccio Scaglia)
- 20,15 Henri Sauguet: Chanta pour un ville meurtrie**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI ROYAN 1972**  
Frédéric Rzewski: Natura Morta ou le cité close des vieillards aux lampes toujours allumées dans la brume (1964-71) • Georges Aperghis: Hommage à Jules Verne (1971) • Carlos Roque Alsina: Omnipotenz per due solisti e orchestra da camera. (1972) (Carlos Roque Alsina, pianoforte; Jean-Pierre Brouat, percussioni) • Complesso - Musica Viva - diretto da Diego Masson (Registrazione effettuata il 26 marzo dell'O.R.T.F.)

- zi. Regia di Marco Lami — Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colacicchi
- 11,30 Carl Gustav Jochmann e la sua cerchia. Conversazione di Elena Croce**
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
Orazio Fiume: Sinfonia per archi e timpani: Lento - Allegro energico - Andante - Allegro moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Giovanni Ugolini: Concerto per archi: Allegro - Largo - Allegro - Andante - Finale (Orchestra - A. Scaratti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Ruotolo)
- 12,15 La musica nel tempo NEL CUORE DELLA CULTURA BOEMA**  
di G. Zaccaro  
Loes Janacek: Sinfonia op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orchestra - Pro Musica - di Vienna diretta da Jascha Horenstein); Quartetto n. 2 - Pagine intime - Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto di Praga: Bretislav Novotny e Karel Pribyl, violini; Hubert Simacek, viola; Zdenek Koncak, violoncello)

- 16,10 Archivio del disco**  
Ludwig van Beethoven: Trentatré variazioni in do maggiore op. 120, su un valzer di Diabelli (Pianista Wilhelm Backhaus)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 I CENTRI STORICI**  
3. A Roma la periferia soffoca la città antica, a cura di Enzo De Amicis  
Interventi di Antonio Cederna, Italo Insolera, Pier Maria Lugli, Luigi Piccinato

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonia e romanza da opere - 2,36 Orchestra alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese a tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

questa sera in  
**TIC TAC**  
"parola di NARCISO  
guerriero deciso,"

OLIO DI OLIVA  
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE  
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE  
OLIO DI SEMI DI MAIS  
OLIO DI SEMI VARI  
MARGARINA BELLOLI  
ACETO VINAIGRE  
SOTTACETOLIO BELLOLI



OLEIFICIO  
FRATELLI BELLOLI



questa sera in  
**DO.RE.MI 1**  
la cera **GREY**  
presenta:  
la nuova cera  
**GREY**  
metallizzata

e gratis  
**GREY ceramik**  
LAVA E LUCIDA  
i pavimenti in ceramica

# mercoledì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)  
10,30 Scuola Elementare  
11-11,30 Scuola Media Superiore  
(Replica dei programmi di martedì pomeriggio)

### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il romanzo d'appendice a cura di Angela Bianchini  
Regia di Carlo Di Stefano  
6ª puntata  
(Replica)

13 — ORE 13  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoll  
Conducono in studio Dina Luca e Bruno Modugno

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Dado Knorr - Sapone Palmolive - Jägermeister - Ace)

### TELEGIORNALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15,15 En Franca avec Jean et Hélène  
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 9ª episodio: Le châtiment. Architecture et urbanisme - Realizzazione di Bianca Lia Brunori  
16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Dialogo a distanza - A video spento - 2ª puntata - Conoscenza di Nazario Taddai - Regia di Laura Curreli  
16,30 Scuola Media Superiore: Conoscenza: Biologia marina - 2ª puntata

### per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA  
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni  
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco  
Scene di Bonizza  
Puppeti di Giorgio Ferrari  
Regia di Salvatore Balducci

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Pizza Star - Lip - Scatto Perugina - Atlantic giocattoli - Shampoo Libera & Bella)

### la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLENATORE  
Personaggi ad interpreti: Serghej Ivanovic A. Carnov Kuleciov A. Kharybin Sidorkin D. Sosnovskij  
Prima parte  
— Le bugie di Kuleciov  
— Il segreto di Sidorkin  
Regia di Jakov Bazaljen  
Dietr.: Sovexportfilm

18,35 SUL FILO DEL RACCONTO  
Cartone animato  
Regia di Costantino Musteta  
Dietr.: Telacine Italia

### ritorno a casa

GONG  
(Pepsodent - Invernizzi Strachinella)  
18,45 Uomini e macchine del cielo  
ALI PER LAVORARE  
di Carlo Bonciani  
Seconda puntata  
GONG  
(Fazzoletti Kleenex - Società del Plasmon - Cintura elastica Sloan)

19,15 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il petrolio  
a cura di Gabriele Da Rosa e Rodolfo Lizzul  
Regia di Dora Ossenknecht  
7ª puntata

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Cletanol cronometro - Goletta 70 Mobili - Oleificio Belloli - Certosino Galbani - Goddard - Amaro Underberg)  
SEGNAL ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella  
OGGI AL PARLAMENTO  
ARCOBALENO 1  
(Aperitivo Cynar - Calze e collants Ergee - Nuovo Ali per lavatrici)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Margarina Maya - Aspicchini effervescente - Duplo Ferrero - Pronto Johnson Wax)

### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
CAROSELLO  
(1) Brandy Stock - (2) Orzobimbo - (3) Digestivo Antonetto - (4) Chlorodont - (5) Confetture Cirio  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Publistar - 3) Arno Film - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

21 —  
LA VIOLENZA E LA PIETA'  
STORIA DI UN CAPOLAVORO  
CRONACA DI UN RESTAURO  
Un programma di Brando Giordani  
DOREMI'  
(Cera Grey - Camomilla Sogni Oro - Coral - Vafer Urra Salwa)

22 — MERCOLEDI' SPORT  
Telecronache dell'Italia e dell'estero  
BREAK 2  
(Bonheur Perugina - Moplast mobili letto)

23 —  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(Vernel - Espresso Bonomelli - Miele Ambrosoli - Telerie Zucchi - Milkana Cambri - Piselli Findus)

21,20 UN MITO PER DUE DOPOGUERRA: MARLENE DIETRICH  
Presentazioni di Gian Luigi Rondi  
(IX)

TESTIMONE D'ACCUSA  
Film - Regia di Billy Wilder  
Interpreti: Marlene Dietrich, Tyrone Power, Charles Laughton, Elia Lanchester, John Williams, Henry Daniell, Ian Wolfe, Una O'Connor  
Produzione: United Artists

DOREMI'  
(Dentifricio Colgate - Brandy Vecchia Romagna - Confezioni Maschilli Lubiam - Pastina Nipiol V Buitoni)

23,20 MEDICINA OGGI  
a cura di Paolo Mocci  
con la collaborazione di Giuseppe Benagliano  
Realizzazione di Virgilio Toai  
Il fattore RH

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche  
Fragebuch einer Reise  
5. Folge: Auf hoher See - Regie: H. B. Theopold  
Verleih: Teleaar  
Till, der Junge von nebenan  
Die Abenteuer eines Großstadtkindes  
11. Folge: Mutter macht Ferien - Regie: Wolfgang Teichert  
Verleih: ZDF

20,25 Aktuelles  
20,40-21 Tagesschau



Tyrone Power al tempo della realizzazione del film «Testimone d'accusa», in onda alle 21,20 sul Secondo Programma

ORE 13

ore 13 nazionale

Due ragazzi di una borgata romana arrestati varie volte per furto o per aver fatto sciippi a bordo di motociclette per le strade della Capitale raccontano le loro storie nel corso di una intervista in studio. Si apre, così, la puntata di Ore 13, la rubrica tri-

settimanale a cura di Bruno Modugno, che la presenta insieme a Dina Luce. La puntata tratta delle origini e delle cause della violenza e della possibilità di «curarla», o meglio di superarla. I due ragazzi, che sono stati protagonisti di atti di violenza, vengono intervistati da Dina Luce e Bruno Modugno e raccontano come,

quando e perché hanno cominciato, parlano dell'ambiente in cui sono vissuti, delle loro amicizie. Quindi il sociologo prof. Giuseppe De Rita e lo psicologo prof. Renato Sigurtà esaminano le cause che spingono i giovani sulla strada della violenza e cercano di dare dei consigli a genitori e figli. La regia è di Claudio Triscoli.

## LA VIOLENZA E LA PIETA'



Il capolavoro di Michelangelo Buonarroti dopo il restauro

ore 21 nazionale

Il programma è la cronaca di un restauro e la storia di un capolavoro: la prima «Pietà» di Michelangelo, scolpita dall'artista a soli 24 anni e deturpata il 21 maggio 1972, nella Basilica di San Pietro in Roma, da un folle, Lazlo Toth.

I responsabili del restauro in Vaticano hanno permesso ad una «troupe» della Radiotelevisione Italiana di seguire le fasi del restauro dal mese di giugno sino a Natale, quando si è concluso. La catalogazione dei frammenti, oltre cento, è stata la prima delicata operazione, seguita dalla mac-

china da presa. Subito dopo, nel gabinetto di Ricerche Scientifiche del Vaticano, la troupe ha ripreso il lavoro dei tecnici che studiavano e sperimentavano la composizione del mastice da usare per il riattacco dei frammenti e dell'impasto necessario a costruire i frammenti mancanti. Dal 22 ottobre nella Cappella della Pietà in San Pietro viene allestito un laboratorio di fortuna: i tecnici responsabili del restauro vi si spostano per l'ultima fase del lavoro: il riattacco dei frammenti. Alla cronaca di questo restauro, nel programma, si alternano immagini che illustrano la storia della «Pietà». Le cave di Carrara, dove Michelangelo sceglieva il marmo, le altre «Pietà» scolpite dall'artista, così diverse nello stile da quella giovanile di San Pietro, la Cupola della Basilica di San Pietro, l'ultima opera di Michelangelo in Vaticano. Gli interventi di artisti come lo scultore Henry Moore, e di esperti michelangioleschi come Carlo De Tolnay, direttore della Casa Buonarroti a Firenze e Redig de Campos, direttore dei Musei Vaticani, completano il quadro della trasmissione, alla quale ha dato la sua collaborazione Pietro Badaloni.

## TESTIMONE D'ACCUSA

ore 21,20 secondo

L'assassinio d'una ricca vedova mette nei pasticci Leonard Vole (Tyronne Power), indiziato dell'omicidio per i rapporti che aveva avuto con lei e per essere stato nominato erede delle sostanze della defunta. Ai suoi casi si interessa un celebre avvocato, Sir Wilfrid Roberts (Charles Laughton), il quale durante il processo è sul punto di dimostrare l'innocenza del suo assistito. Senonché interviene come testimone la moglie dell'accusato, Christine (Marlene Dietrich), e la sua deposizione fa pericolosamente pendere il giudizio contro di lui. L'esibizione, da parte di una donna misteriosa, di alcune lettere dalle quali sembra risultare che Vole sia vittima di una congiura ordita dalla moglie e dal suo amante, ridà fiducia alla difesa, e così Sir Wilfrid riesce ad ottenere l'assoluzione.

ne. Ma poco dopo Christine rivela all'avvocato che le lettere erano un falso, che ella stessa le aveva esibite per salvare il marito, e che quest'ultimo è veramente l'assassino. Ora però Vole è stato rimesso in libertà, e intende approfittarne per fuggire insieme alla ragazza di cui s'è invaghito. Riuscirà a farla franca? Testimone d'accusa è stato diretto nel 1958 da Billy Wilder, che ne trasse l'argomento da una intricata commedia di Agatha Christie; un caso abbastanza singolare nella carriera del regista di Viale del tramonto, che non si è quasi mai interessato di vicende «meccanismi gialli». Wilder, ha scritto il critico Fernando Di Giammatteo, «rivela un buon impegno nel costruire un conflitto altamente improbabile con il massimo possibile di verosimiglianza e di arguzia. Le corde dell'umorismo, della caratterizzazione gustosa, dell'ironia sugli

effetti di più tesa drammaticità, appaiono ancora efficienti: sono le più wilderiane di tutto il pasticcio, e offrono risultati senz'altro apprezzabili». Dove Wilder non pare viceversa altrettanto convinto e convincente è nel sostenere i momenti di «suspense» vera e propria, che evidentemente gli sono scarsamente congeniali: «il gioco alla Hitchcock non gli riesce, ironia e intrigo non si fondono», notava ancora Di Giammatteo, aggiungendo che Testimone d'accusa è soprattutto «un film di attori. Nessuno contesta a Wilder la sapienza nell'orchestrare la recitazione, specialmente quando siano presenti il mirabile istrionismo di Charles Laughton, lo scaltro fascino di una meravigliosa Marlene Dietrich, e la divertente mimica di una caratterista come Elsa Lanchester. Ma contro l'inespressività di un Tyronne Power, neppure Wilder può fare nulla».

## MEDICINA OGGI: Il fattore RH

ore 23,20 secondo

La settima puntata del nuovo ciclo di Medicina oggi è dedicata ad un problema di grande importanza sociale, quello della incompatibilità tra madre e feto dovuta al fattore RH. Questa grave forma di in-

compatibilità, che in passato ha purtroppo fatto tante piccole vittime, dovrebbe oggi scomparire grazie alla scoperta di un siero in grado di prevenire l'immunizzazione delle gestanti. A tutt'oggi però non è stato possibile, almeno in Italia, garantire a tutti questo

tipo di profilassi per una serie di ragioni che saranno discusse durante la trasmissione. Partecipano al dibattito i professori Orazio Malaguzzi Valeri, Erminia Carapella, Umberto Bellati, Giambattista Massi, Carlo Romanini e Francesco D'Ambrosio.

# L'ITALIA SI DIVIDE IN DUE PARTI:

## CHI GUARDA TIC TAC

# GOLETTAZO

## E CHI HA GIÀ LA CASA ARREDATA CON GOLETTAZO



una verità televisiva  
GOLETTA 70

### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Comptoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

### DEBOLEZZA NERVOSA

ORA PRECISATA  
ELETTROFOR  
CHIEDI GRATIS  
LISTINI ILLUSTRATI  
SANTAS - via Tevere 27 - FIRENZE

## Eilá amici, stasera sono in BREAK

«sono il celebre Paggetto

chi mi gira trova un letto guardatemi stasera e scoprirete il sonno più perfetto»



è uno spettacolo

**MOPLAST**  
MOBILI BREVETTATI  
22060 - AROSIO/CO



# RADIO

mercoledì 17 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Antonio abate.

Altri Santi: S. Sulpizio, S. Giuliano, S. Diodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,03 e tramonta alle ore 17,16; a Milano sorge alle ore 7,59 a tramonta alle ore 17,09; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,50; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,22 a tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1689, nasce Charles-Louis Montesquieu.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli errori degli altri danno il mezzo per scoprire la verità. (Seldan).



A Franca Nuti è affidata la parte di Ruth nel radiodramma «Canto a due nella notte» di Theodor Weissenborn, in onda alle ore 21,15 sul Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i giovani - dialoghi a cura di Lalla e Spertaco Lucarini - Nel mondo della scuola - consulenza a cura del Prof. Mario Tesoro - Penale della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Lea parolas du Saint Père à l'audience. 21 Santo Rosario. 21,15 Bericht aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - Popoli Nuovi - a cura di Furio Porzia: «Eritrea: il grosso problema di un amendamento» - «Manc nobiscum», invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Le risposte dall'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermesso. 13,10 La torre di Neale di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Arlene. 13,25 Una chitarra per mille gueti con Pino Guerra. 13,40 Orchestre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Trilogia di Meo di Elio Bossi: La banalità. Gabriele: Carmen Tumlati; Lui: Guglielmo Bogliani; Meo: Vittorio Quadrilli. Una donna: Maria Razzonico; De Vincenzi: Pier Paolo Porta; Lei: Olga Peytrignet; Miriam: Laura Stainer. Regia di Vittorio Ottino. 16,45 Tà danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Passeggiata in nastro. 18,45 Cronaca della Svizzera italiana. 19 Filarmoniche. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cicli presentano: Sacralità e magia del mondo tradizionale. V. Il fondamento astronomico delle immagini rituali. 22 Informazioni.

## NAZIONALE

### 6 — Sagnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Lodovico Roncalli: Suite bargamasque per archi a clavicembalo (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Franz Schubert: Ouverture nallo atila italiano (Orchestra Sinfonica della Staatskapella di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Leo Dalibes: Coppelia, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux)

### 6,42 Almanacco

### 6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

### 7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Anton Dvorak: Due Leggende per due pianoforti (Pianisti Maureen Jones e Dario De Rose) • Mario Castelnuovo Tedesco: Andantino, quasi Canzone, dalla Sonata • Omaggio a Boccherini per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) • Gabriel Fauré: Pavane (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann) • Jean Absil: Petite suite: Marcia - Fiaba - Carosello (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino)

### 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Quanto è bella lei (Gianni Nazzari) • Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Il traguardo dell'amore (Claudio Villa) • La mia favola (Antonella Bottazzi) • Capriccio (Gianni Morandi) • Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • Gira gira sole (Donatello) • La sirena (Maria Sanna) • Non dimenticar (Ezio Leoni ad Enrico Intra)

### 9 — Io a gli autori

### 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Alberto Lupo**

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,05 L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di Felice Romani, da «Le Philtra» di Eugène Scribe

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Atto secondo

Adina Miralla Freni  
Memorino Nicolai Gedda  
Belcore Mario Sereni  
Il dottor Dulcamara Renato Capecchi  
Giannetta Angela Arena  
Direttore **Francesco Molinari Pradelli**

Orchestra e Coro del «Teatro dell'Opera» di Roma

Maestro del Coro Gianni Lazzari

### 12 — GIORNALE RADIO

Made in Italy

### 13 — GIORNALE RADIO

### 13,15 Gratis

Bisettimanale di spettacolo

Condotta e diretta da **Orazio Gavioli**

### 14 — Giornale radio

### Zibaldone italiano

Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Gianco-Nicoralli-Pieretti: Amore di gioventù (Rosanna Fratello) • Mogol-Prudente: Sotto il carbone (Bruno Lauzi) • Gargiulo-Rocchi: Io volavo di ventare (Giovanna) • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne (Claudio Villa) • Cassella-Luberti-Foresi: Ma quale santimento (Mannoia-Forsati) • Simone: Con gli occhi chiusi e i pugni stratti (Franco Simone) • Pilat-Pace-Panzari: Tu balli sul mio cuore (Gigliola Cinquetti) • Giusti-Castellacci: Reggio Emilia (Orietta Berti) • Rondinella: Non parlarmi d'amore (Roberto Rondinella) • Tagliaferri: Tarantella internazionale (Totò Savio) • Ventura-Bindi: Vis Cavour in quel caffè (Umberto Bindi) • Polizzi-Natili: Fingevo di dormire (Il Romano) • Salerno-Relitano: L'amore è un aquilone (Mino Reitano) • Migliacci-Mattone: Credo (Mia Martini) • Simonetta-Gaber: Il Riccardo (Giorgio Gaber) • Rani: Quando quando quando (Fausto Papetti)

### 15 — Giornale radio

### 19,10 Cronache del Mezzogiorno

### 19,25 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di **Guido Piamonte**

Maurice Ravel: «Dafni a Cléo», ballato  
Parigi, 8 giugno 1912

### 19,51 Sui nostri mercati

### 20 — GIORNALE RADIO

### 20,15 Ascolta, si fa sera

### 20,20 MINA

presenta:

### ANDATA

### E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Tasti di **Umberto Simonetta**

### 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 Radioteatro

### Canto a due

### nella notte

Radiodramma di **Theodor Weissenborn**

### 15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonata, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**

Dischi di Cat Stevens, Lucio Battisti, Deep Purple, Premista Forneria Marconi, Elton John, Garybaldi, Paul McCartney, Richard Cocciante, Moody Blues, Mia Martini, Dave Cousins, Pooh, Santana, Baglioni, Peta Townsend, Joe Cocker, Genasia, Paese dei Balocchi, David Bowie, Mauro Pelosi a tutte le novità dell'ultimo momento

### 16,25 Programma per i piccoli Il cavallo del bambino va pianino va pianino

a cura di **Nico Orenge**

Musiche di **Happy Ruggero**

Regia di **Gianni Casalino**

### 17 — Giornale radio

### 17,05 Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Armando Adoligiso**

### 18,55 Intervallo musicale

Versione italiana di **Italo Alighiero Chiusano**

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Alf Gino Mavara

Ruth Franca Nuti

Le due voci Anna Boneaso

recitanti Aldo Reggiani

Una apeaker

Anna Maria Rebaudengo

Regia di **Ernesto Cortese**

### 22,15 MUSICHE DI LALANDE, MA- RAIS, MAUDUIT (Registrazione dell'O.R.T.F.)

### 23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

### 23,20 QUANDO LA GENTE CANTA

Musica a interpreti del folk italiano

presentati da **Otello Profazio**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# SECONDO

## 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti**

Neil'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Rosanna Fratello e Cat Stevens**

Albertelli-Soffici: Via del mercato, Prigioniero • Pieretti-Gianco: Amore di gioventù • Rossi: Un rapido per Roma • Pallavicini-Conte: Io ti amo alla mia maniera • Stevens: Father and son, Lady d'Arberville, Wild world, Eighteenth Avenue, Miles from nowhere

— **Invernizzi**

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **ITINERARI OPERISTICI**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Il signore**

**di Ballantrae**

di **Robert Louis Stevenson**

Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 13ª puntata  
James di Ballantrae, Piero Sammaturo  
Henry Durrissier, Gianfranco Ombuen  
Mackeller, Renzo Lori  
Alison, Claudis Giannotti

Caterina, Cinzia De Carolis  
John Paul, Vigilio Gottardi  
Andrew, Iginio Bonazzi  
Ragazza, Ivana Erbetta  
Il Colonnello Burke, Marcello Mandò  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)

— **Invernizzi**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

Calabrese-Nogueiro: E'... mia (Menina) (Mina) • Bardotti-Vinicius-Enriquez-Endrigo: Il peppagallo (Sergio Endrigo) • Nias-Calvi: Accarezzame (Gigliola Cinquetti) • Casaghi-Gigliola: Mister E. Jones (Nuova Idea) • Riccardi-Albertelli: Mediterraneo (Milva) • Migliacci-Sigman-Rehbein-Kampfert: Ora d'amore (Fred Bongusto) • Bigazzi-Del Turco: Coa ha messo nel caffè (Annarita Spinaci)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori  
Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Franco Califano e Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

your heart (America) • What's going on (Tate) • Burlesque (Family) • Buddy Joe (Golden Earring) • Eep our (Gerry Garcia)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **IL FIACRE N. 13**

di **Saverio De Montepin**

Treduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**

Compagnia di prosa di Firenze delle RAI

3º episodio

Claudia Varny, Ilaria Occhini  
Renato Moulin, Franco Graziosi  
Giangiovi, Carlo Ratti  
Fili D'Oro, Alfredo Bianchini  
Penna D'Oca, Enrico Bertorelli  
Il Commissario Pomerai, Franco Luzzi  
Papà Loupiat, Vivaldo Matteoni

Regia di **Leonardo Cortese**

(Registrazione)

23 — **Bollettino del mare**

23,05 **...E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Armando Adolgo**

23,20 **Del V Canale della Filodiffusione:**

**Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

## 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **I piatti della nonna in abiti moderni. Conversazione di Gilberto Polloni**

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Oggi è con voi..., a cura di **Elio Filippo Accrocca**

## 10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte. Largo, Allegro - Andante - Allegretto (Henryk Szaryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte) • Louis Spohr: Sei Canti op. 103, per soprano, clarinetto e pianoforte: Sei still mein Herz - Zweigesang - Sehnaucht - Wiegenlied - Das heimliche Lied - Wachet auf (Judith Blegan, soprano; Loren Kitt, clarinetto; Charles Wade-worth, pianoforte) • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore, per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo fuga (Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano)

11 — **La Radio per le Scuole**

(I ciclo Elementari)

Ogni mese un racconto: Tutto l'anno è Natale, radioscena di Mido Mannocci

Regia di **Ugo Amodeo**

## 13,30 Intermezzo

W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 per archi e strumenti a fiato • F. Chopin: Groesse concerto, duo au un tema da • Roberto il Diavolo • di Meyerbeer • R. Gliere: Concerto per • soprano • coloratura • e orch. op. 62

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore**

**Paul Dukas**

«La Peri», ballatto: Villanella per cr e pf. • «L'Apprenti sorcier», scherzo sinfonico

15,10 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**

Sonata n. 1 per org.; Sonata per cr inglese e pf.; Tre Mottetti, per sopr. a pf.; Kammermusik n. 6 per vlna d'amore e orch. da camera op. 46 n. 1

16,15 **I romanzi della storia**

**Alessandro Magno**

Originale radiof. di **Siro Angeli e Antonino Pagliaro** - Libera riduzione da • Alessandro Magno • di Antonino Pagliaro - Edizione ERI - 1ª puntata  
La Regina Olimpia: Marina Bonfigli; La nutrice Laniche: Cesarina Gharaldi; Filippo di Macedonia: Roldano Lupi; Parmenione: Luigi Vannucchi; Callistene: Claudio Sora; Aristotela: Antonio Guidi; Aristandro: Andrea Matteuzzi; Pausania: Mico Cundari; Alessandro bambino: Rolando Peperone; Cleopatra bambina: Cinzia De Carolis

## 19,15 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms: Quartetto in la minore op. 51 n. 2 per archi: Allegro non troppo - Andante moderato - Quasi minuetto, moderato, Allegretto vivace - Finale (Allegro non assai, più vivace) (Quartetto Italiano) • Karol Szymanowski: Canti del Muezzin, per tenore e pianoforte: Moderato assai - Allegretto poco agitato - Moderato - Andante languido - Lento, poco vivace, agitato - Non troppo vivace (Petre Munteanu, tenore, Antonio Beltrami, pianoforte) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28 per pianoforte (Pianista Gyorgy Sendor)

20,15 **TOLLERANZA: STORIA DI UN'IDEA**

3. La ape del Islam e il problema della convivenza civile e cura di **Francesco Gabrieli**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette erti

21,30 **LE RAGIONI DI RACHMANINOV**

e cura di **Gianfranco Zaccaro**

Prima trasmissione

## 11,40 Musiche italiane d'oggi

Clemente Tarni: Concerto per pianoforte e percussioni (Alberto Ciamparughi, pianoforte, Paolo Orsini, timpani, Liborio Tichioni, percussioni) • Cesare Braro: Hai-Kai, poemi giapponesi per voce, coro e orchestra (Mazzosoprano Laura Zanini • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino dalla Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi • Maestro dal Coro Ruggero Maghini)

## 12,15 La musica nel tempo

**CHAIKOWSKI E LA RUSSIA BORGHESIA**

di **C. Casini**

Piotr Il'ich Ciaikowski. Dalla Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante cantabile con alcune licenze (Orchestra Sinfonica diretta da Leonard Bernstein); Giulietta e Romeo, ouverture-fantasia: Andante non tanto quasi moderato - Allegro giusto - Moderato assai [Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Claudio Abbado]; Suite del balletto op. 20: Il lago dei cigni: Scena - Valzer - Danza dei cigni - Scena - Danza ungherese - Scena finale (Allegro agitato, alla breve, Moderato maestoso) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

lis, il precettore Leonida: Leo Gavano; Efesione giovane: Gioacchino Maniacalco; Filota giovane: Giuliano Petrelli; Nearco giovane: Roberto Chevalier; Il narratore: Arnoldo Foà ed inoltre: Gianni Bertoni, Giampiero Bacharelli, Nalla Bianchi, Alessandro Borch, Bruno Breachi, Sebastiano Calabrò, Maria Capparelli, Mario Cassigoli, Corrado De Cristoforo, Salvatore Lago, Isabella Leoncini, Giorgio Lopez, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Mattaoni, Ugo Maria Morosi, Giancarlo Padoan, Lucio Rama, Carlo Ratti, Paolo Sinatti, Valerio Varriale, Monica Viola, Virgilio Zarnitz  
Regia di **Umberto Benedetto**  
Le musiche originali sono di **Piero Piccioni** (Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegne della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema**, a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vite culturali  
G. Pugliese Carratelli: Recenti studi sui dialetti greci dell'Italia Meridionale - L. Villari: Il Viaggio da Pietroburgo a Mosca • di Aleksandr Nikolaevic Radicev • T. Gregory: Le opere religiose e filosofiche di Niccolò Cusano - Taccuino

## 22,30 MUSICA: NOVITA' LIBRARIE

a cura di **Michelangelo Zurletti**

Ai termine: Chiusura

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloido - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramme - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

# TUTTI CON LE "MANI A POSTO" AL MEETING VISET - RUMIANCA



Nella suggestiva cornice de « Il Ciocco » si è tenuto, in agosto, il meeting nazionale della Forza Vendita Viset-Rumianca. Nella prima parte della riunione sono state evidenziate le tendenze del mercato della cosmesi e le relative politiche operative. Vivo successo ha riscosso tra la Forza Vendita il lancio della nuova linea VISET. Ha poi fatto seguito la presentazione della campagna pubblicitaria « GLICEMILLE » illustrata nei vari Media. Dopo la premiazione dei migliori sales-men, il dottor ZIVIANI ha chiuso i lavori rivolgendo un caloroso « Grazie mille Glicemille » a tutti i convenuti.

## Il 25° anniversario della Società Aurora

La Società AURORA di Poggibonsi ha festeggiato il 25° anniversario della sua fondazione.

Con l'intervento delle massime autorità della Provincia, il Presidente Primo Calamassi ha illustrato le tappe dello sviluppo della Società, che dal 1947, anno della fondazione, ha saputo con la qualità della sua produzione ampliare costantemente i risultati produttivi e commerciali.

Ha voluto anche ricordare il contributo prezioso che il terzo socio Siro Grassini, immaturamente scomparso, ha dato all'affermazione dell'Azienda.

Al termine il contitolare dell'Aurora, Giuseppe Verdiani, ringraziando le maestranze ed i collaboratori per il contributo fornito, ha premiato con medaglia d'oro alcuni dipendenti della Società.



# giovedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,45 En France avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese)  
10,30 Scuola Media  
11-11,30 Scuola Media Superiore (Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Il petrolio  
a cura di Gabriele De Rosa e Rodolfo Lizzul  
Regia di Dora Oaseneke  
7ª puntata (Replica)

13 — NORD CHIAMA SUD  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparsano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Miscela 9 Torte Pandea - Vim Clorex - Certosino Galbani - Grappa Julia)

13,30  
**TELEGIORNALE**  
14-14,20 CRONACHE ITALIANE  
Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli. Connie and the burglar - 1ª parte - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli. Connie in the air - 1ª parte - 15,40 III Corso: Prof. M. L. Sale. We're going away - 1ª parte - 21ª trasmissione - Regia di Giulio Brisni  
16 — Scuola Elementare: Imparismo ad imparare - Trasmissioni per la scuola elementare - 2º ciclo - Il ciclo dell'acqua - Documentario a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Consulenza didattica di Mattao Piachedda - Regia di Massimo Pupillo  
16,30 Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Il lavoro di studente - Trasporti marittimi, a cura di Luca Lauriola, con la consulenza di Alberto Mondini - Regia di Massimo Pupillo - Coordinamento di Antonio Menna

### per i più piccini

17 — L'ALBERO PRIGIONIERO  
Racconto a pupazzi animati  
3º episodio La tigre del Bengala  
Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Regia di Maria Maddalena Yon

17,30 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Cintura elastica Sloan - Vernel - Arance Birichin - Adica Pongo - Pavesini)

### la TV dei ragazzi

17,45 RIDOLINI E LA BELVA NERA  
Prod.: Withgraph  
18 — LUPO DE LUPIS  
In  
— Via dallo Zool  
— La pecorella amara  
Due cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Prod.: Screen Gema  
18,15 AVVENTURA  
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi Raramuri  
di Vinicio Zaganelli

### ritorno a casa

GONG  
(Soc. Nicholas - Café Paulista Lavazza)  
18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Viola a un museo  
Realizzazione di Gianfranco Manganello  
7ª puntata  
GONG  
(Cera Glogli Johnson - Rowntree Smarties - Margarina Maya)  
19,15 TURNO C  
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli  
Coordinamento di Luca Ajroldi  
Realizzazione di Marica Boggio

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Lip per lavatrici - Iodosan Oral spray - Pavesini - Lacca Adorn - Dado Knorr - ...ecco)  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO  
ARCOBALENO 1  
(Buondi Motta - Dash - Oro Pilla)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Primal Bayer - Formaggi Star-creme - Viset - Idro Pejo)

20,30  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
CAROSELLO  
(1) Ortoresco Liebig - (2) Baci Perugia - (3) Grappa Piave - (4) Lievito per pizze Bertolini - (5) Amaro Medicinale Giuliani  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Film Makers - 3) Cinemac 2 TV - 4) OCP - 5) OCP  
21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:  
**STORIE DELL'ANNO MILLE**  
Soggetto e sceneggiatura di Tonino Guerra a Luigi Malerba con:  
(in ordine di apparizione)  
Franco Paranti  
nella parte di Fortunato Carmelo Bane  
nella parte di Pannocchia Giancarlo Dettori  
nella parte di Carsatia a con la partecipazione di Philippe Hersant  
e con: Federico Boido, Geoffrey Copleston, Anna Maestri, Charles Rolands  
Fotografia di Giulio Albonico  
Montaggio di Lina Anzalone  
Musiche di Egisto Macchi  
Regia di Franco Indovina  
Secondo episodio  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Nexus Film realizzata da Giorgio Patsra)

DOREMI'  
(Ente Nazionale Risi - Trinity - Dentifricio Colgate - Spic & Span)  
22 — INCONTRO CON ENRICO RAVA E IL SUO TRIO  
Presenta Enza Sampò  
Testi di Franco Mondini  
Regia di Mario Morini

22,30 TRIBUNA POLITICA  
a cura di Jader Jacobelli  
Dibattito generale  
BREAK 2  
(Amaro Ramazzotti - Mars cioccolato)  
23,30  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

18,30 PROTESTANTESIMO  
a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba  
Regia di Gianpaolo Taddeini  
18,45-19 SORGENTE DI VITA  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Teaff  
Regia di Laura Roasi

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(Biancofà Bayer - Piselli De Rica - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Pannolini Lines Pacco Arancio - Tè Star - Cioccolatini Pernigotti)

21,20  
**RISCHIATUTTO**  
GIOCO A QUIZ  
presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'  
(Aperitivo Biancosarti - Nuovo All per lavatrici - Bonamaro Ferrero - Talco Roberts)

22,30 ALL'ULTIMO MINUTO  
Il bambino scomparso  
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan  
con: Adriana Asti, Mario Valdemarin  
e con: Andrea Bosich, Claudia Caminito, Angela Galati, Ignazio Leone, Enrico Marasciano, Renato Turi, Francesco Vairano, Gabriele Villa  
Direttore della fotografia Ariatide Maasaccesi  
Delegato alla produzione Antonio Minaai  
Regia di Ruggero Deodato  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Kleinstadttsbnhof  
Familienserie mit Gustav Knuth u. Heidi Kabel  
6. Folge  
Regie: Jochen Wiedermann  
Verleih: TPS  
19,55 Arktischer Sommer  
Eine Expedition ins Tierreich  
Verleih: Polytel  
20,20 Bessere Bildungschancen für alle  
Eine Sendung gestaltet in Zusammenarbeit mit dem Forum für Bildung u. Wissenschaft  
Redaktion: Robert Pöder  
20,40-21 Tagesschau



### SAPERE: Visita a un museo

ore 18,45 nazionale

Il British Museum comprende una sezione molto organizzata di manoscritti tra cui due copie della famosa Magna Charta, lo statuto inglese del

secolo XIII, una antichissima edizione della Divina Commedia con le illustrazioni di Sandro Botticelli, autografi di Thackeray, Dickens; rari manoscritti miniati, preziosi spartiti musicali. La raccolta, ordi-

nata ed esposta nella sezione dei manoscritti del British Museum, costituisce una delle rassegne più interessanti del genere per gli studiosi di tutti i Paesi. La realizzazione è di Gianfranco Manganella.

### STORIE DELL'ANNO MILLE

ore 21 nazionale

Va in onda questa sera il secondo dei sei episodi di Storie dell'anno Mille, un originale televisivo di cui sono protagonisti Carmelo Bene, Franco Parenti e Giancarlo Dettori. I tre attori sostengono, nel lavoro, il ruolo di tre soldati di ventura uniti da una serie di peripezie tragicomiche che li portano attraverso le varie regioni d'Italia. La trasmissione, diretta da Franco Indovina, il regista recentemente scomparso, segna il debutto come attore televisivo di Carmelo Bene, il noto autore di cinema e di teatro d'avanguardia che ha presentato in settembre alla mostra di Venezia il suo ultimo film Salomé. Fanno parte del

cast, tra gli altri, Marina Berti, Gordon Mitchell, Piero Vida e Folco Lulli. Soggetto e sceneggiatura di Tonino Guerra e Luigi Malerba. Le Storie dell'anno Mille sono ambientate in periodo storico in cui le varie regioni italiane, divise in piccole porzioni di terra, erano in mano a signorotti che le difendevano con eserciti di mercenari: una massa di uomini armati e bardati nelle fogge più strane che passavano dall'uno all'altro padrone attirati soltanto dal compenso più alto. Accadeva quindi spesso che un soldato si scontrasse con un uomo che, in una precedente battaglia, aveva combattuto al suo fianco. In questo quadro si inseriscono le avventure di tre amici, Fortunato, Pannocchia e

Carestia, protagonisti delle sei storie. Attraverso un racconto ai limiti del grottesco, emerge dalle vicende dei tre compari un'Italia dilaniata da lotte interne, un paese dove a tre individui senza arte né parte come Fortunato, Pannocchia e Carestia, non resta altro che vivere di espedienti. Dopo una disastrosa esperienza come soldati mercenari, i tre si imbarcano verso nuove e non più fortunate avventure sempre alla ricerca di un pezzo di pane e di un tetto. Se riescono in qualche modo a tirare avanti e a scampare alla morte è solo in virtù della loro astuzia, con la quale si difendono dalla persecuzione dei potenti e delle numerose vittime dei loro inganni.

### RISCHIATUTTO

ore 21,20 secondo



Da sinistra: Ludovico Peregrini (il signor no), Sabina Cluffini e il regista Piero Turchetti

### ALL'ULTIMO MINUTO: Il bambino scomparso

ore 22,30 secondo

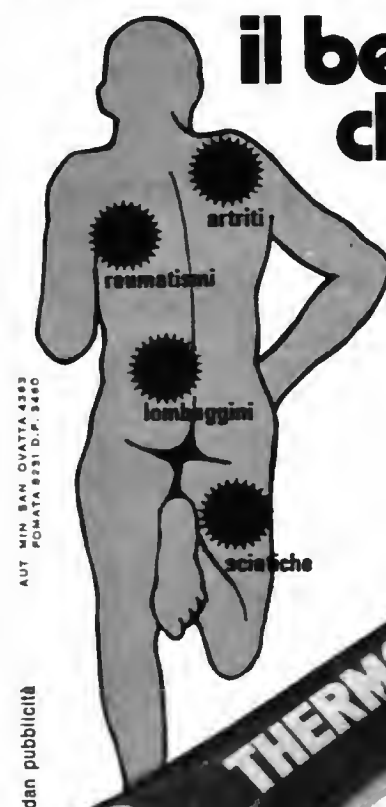
Senza mezzi di sostentamento e con il bambino ammalato in braccio, una giovane donna si presenta alla redazione di un giornale, per un aiuto; e mentre un giornalista si occupa del suo caso s'allontana, in preda ad una crisi di disperazione. Poco più tardi viene salvata dai gorgi del fiume, nel quale aveva cercato la morte, e trasportata all'ospedale in grave stato di choc. Qui chiede del suo bambino che, nel

delirio, afferma di aver abbandonato in un'auto in sosta; l'auto d'un medico, precisa, poiché sul parabrezza c'era il noto contrassegno sanitario. Ma la polizia è convinta che il bambino sia affogato, perché sono ormai trascorse alcune ore e nessuno s'è presentato a denunciare il ritrovamento. Il giornalista che già s'è occupato di lei, convinto della sua sincerità, comincia una serie di angosciose indagini, i cui risultati però inducono a sposare la tesi sostenuta dalla

polizia. La donna, invece, ha detto la verità: il bambino sta dormendo sui sedili posteriori d'una macchina e il medico che era alla guida non s'è ancora accorto di lui. La donna s'aggrava: e sull'orlo della follia e se entro breve tempo non riavrà il bambino la sua sorte può considerarsi irrimediabilmente compromessa... ma il medico rincasa e chiusa la macchina, col bambino a bordo, in un box se ne va a dormire. Un movimentato finale conclude lietamente la vicenda.

# THERMOGENÈ

## il benessere che viene dal caldo!



AUT. MIN. SAN. OVATTA 4353  
POMATA 8231 D.P. 3460

dan pubblicità



Thermogène, ovatta o pomata, con la sua benefica azione rivulsiva fa defluire il sangue dai tessuti congestionati, ridona elasticità a muscoli e giunture: il dolore scompare.

Distributore: LA FAR, Via Noto, 7 - 20141 Milano

### Sylva Koscina è Julia



Anche le prossime iniziative pubblicitarie dedicate alla grappa Julia vedranno la brava Sylva Koscina come personaggio-base. Questa bellissima attrice ha saputo conquistare il pubblico italiano non solo per il suo fascino e per la sua sensibilità di interprete attenta e preparata ma anche per le sue doti di simpatia e di calore: al pubblico quindi è piaciuto il suo abbinamento con la grappa Julia che, proprio come Sylva, si distingue per carattere, personalità e cordialità.

E' stato proprio il successo della prima campagna Julia-Sylva Koscina a suggerire un proseguimento dell'accordo fra la Casa produttrice di Julia e l'attrice, che qui vediamo appunto nell'atto di firmare il contratto.

Anche il prossimo anno, dunque, la pubblicità Julia avrà il sorriso di Sylva Koscina, un sorriso che unisce in un'unica legione i fans di Sylva e gli estimatori di Julia.

# RADIO

giovedì 18 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: Santa Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,10; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,51; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1547, muore a Roma il letterato Pietro Bembo.

PENSIERO DEL GIORNO: La vite non deve essere un romanzo che ci si impone, ma un romanzo inventato da noi. (Novalis).



Il violista Luigi Alberto Bianchi protagonista con il pianista Riccardo Risaliti del concerto che va in onda alle ore 23,20 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Concerto del Giovedì: Coro Madrigal Singers del Western College for Women di Oxford, nella direzione di Richard Monaco. Musica di H. Leo Hassler: Cantate Domino; Copland: White by River; R. Monaco: Psalm 148; Britten: Missa Brevis; Thompson: Pueri Hebraeorum. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi di attualità - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Ouverture de la « Semaine de l'Unité », 21 Santo Rosario. 21,15 Materie - Gelat - Leban. 22,45 Orizzonti Cristiani: Repliche - « Mane nobiscum », inviti alla preghiera di P. Antonio Liandrin (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronaca di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia, Notizia sulla giornata, 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese, 8,45 Cantare è bello, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco, Riduzione radiofonica di Ariane, 13,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 18,05 ...gh'è de mezz la Pina, 18,30 Mario Robbiani a il suo complesso, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Viva la terra! 18,30 Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi (Radioorchestra diretta da G. Taverna), 19,45 Cronaca della Svizzera italiana, 19 Note zingane, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 22 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Ciclo « Porte aperte allo Studio 1 ». Duo pianistico Urs

Peter Schneider e Erika Radermecher - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Alfred C. Morria. Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia in re maggiore Wq 183 I, Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra; Aaron Copland: Due pezzi per orchestra d'archi; Samuel Barber: Adagio op. 11 per orchestra d'archi; Roger Vustaz: « Frivolozze » op. 90/2. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni, 22,30 Orchestra di musica leggera RSI, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musical », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », Franz Anton Hoffmeister: Quartetto in sol maggiore (Complesso Monteceneri); Anton Zuppiger, flauto; Erik Monkwitz, violino; Carlo Colombo, viola; Mauro Poggio, violoncello; Max Reger: Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte op. 107 (Conrad Zwicky, viola; Heidi Nägeli, pianoforte); Olivier Mesalaen: « Le merle noir » per flauto e pianoforte (Alexandre Magnin, flauto; Josef Hala, pianoforte), 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 L'organista: Claudia Termini, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. Johann Pachelbel: Due fughe sopra il « Magnificat »; Nicolas Clarambaud: Dalla « Suite du deuxième ton »: Duo Récit de Nazard - Caprice sur les grands jeux; Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore BWV 541, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novità - 19,40 Da Losanna: Musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 Club 67. Confidenza cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini, 20,45 Rapporti '73: Spettacolo, 21,15 Vecchia Svizzera italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini, 21,45-22,30 Juka-box.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 19: Allegro molto - Andante - Presto (The Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sei danze tedesche (Orchestra « A. Scariatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli  
13ª lezione

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Claude Debussy: Marche écossaise (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (versione per flauto e arpa) (Roger Bourdin, flauto; Annie Chailan, arpa) • Maurice Ravel: Sonatina per pianoforte Moderato - Minuetto - Animato (Pianista Walter Gieseking) • Arthur Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Come la viole (Peppino Gagliardi) • Albertelli-Guanti: Questo amore varo (Mia Martini) • Paolini-Silvestri-Raitano: Un giorno importante (Mino Raitano) • Castellari: Alla mia gente (Iva Zanicchi) • Festa-Fiore-Iglio: Nemico d'io mare (Nino Fiore) • Fosati-De Martino: Treno (Delirium) • Baldazzi-Bardotti-Cellemare-Dalla Piazza Grande (Lucio Dalla) • Pivano: Raffaella (Franco Pivano)

9 — Io e gli autori

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 VIA COL DISCO

Nell'intervallo (ore 12):

Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale in ponteradio, a cura della Redazione Radiocronache

14 — Giornale radio

**Quarto programma**

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori

Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi degli: New Trolls, Elton John, Neil Young, Fabrizio De André, Rod Stewart, Franchi Giordani e Talamo, West Bruce and Laing, Battisti Pollution, America, Delirium, Straws, Who, David Bowie, Mario Barbaja, James Taylor, Alunni del Sole, Blood Sweat and Tears, Chicago, Malo e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Programma per i ragazzi: Un paese alla fine del mondo: Il Portogallo, a cura di Clara Falcone

2ª trasmissione - Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Marco Lami

18,55 intervallo musicale



Lucio Dalla (ore 8,30)

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 IL GIOCO NELLE PARTI

I personaggi del melodramma a cura di Mario Labroca

19,51 Sul nostri mercati



Margherita di Mauro (15,10)

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale, a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellinardi

22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Primo dibattito generale

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

23,20 CONCERTO DEL VIOLISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI E DEL PIANISTA RICCARDO RISALITI

Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore per viola sola (dalla Suite per violoncello solo). Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga • Darius Milhaud: Quatre viasges: La Californienne - De Wiaconsonian - La Bruxellaise - La Parisienne

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentata da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo (ora 6,24): Bollattino dal mare - **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
7,40 **Buongiorno con Domenico Modugno e i Rare Earth**  
Resta cu'mme, Meraviglioso, Domani si incomincia un'altra volta, Amara terra mia, Musciu Nuru, If I die, Any man can be a fool, Nice place to visit, Someone to love, Get ready **Invernizzi**  
8,14 Tre motivi per te  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)  
8,59 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto**  
Fegiz con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**  
9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 Una musica in casa vostra  
9,50 **Il signore di Ballantrae**  
di **Robert Louis Stevenson** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Lucia Bruni** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 14° puntata

- 13,30 Giornale radio**  
13,35 Passaggiando fra le note  
13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia a Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Eden-Danton: Louise (Ekaimo) • Jay-Harris: What am I living for (Ray Charles) • Limiti-Balsamo-Bongiorno: Amara di mano (Pepino Di Capri) • Young: Haart of gold (Nell Young) • Tagliapietra-Pagliuca: Gioco di bimba (Le Orme) • Cook-Greenaway-Hazlewood: Freedom come freedom go (Don Cherry) • Marrocchi-Taricciotti-Evangelisti: Con vent'anni solo addosso (Vana Varoutis) • Couloris-Ferrari: One day (Lucas Sideras) • Tradizionale: Alla moda dei montagnoni (Gigliola Cinquetti) • Linde: Burning love (Elvia Presley)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **Livia De Stefani presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti a personaggi nel mondo della cultura

- 19,30 RADIOSERA**  
19,55 Canzoni senza pensieri  
20,10 **NAPOLI CANZONI E SERENATE**  
20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach dua  
I'm blind (Tony Benn) • Mud slide slim (James Taylor) • Sylvia's mother (Dottor Hook and the Medicine Show) • Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Hello, little friend (Joe Cocker) • Ventura Highway (America) • Make me while the sunshine (Squeek) • Back up train (Roy Young) • Dialogue (Chicago) • Late again (Stealers Wheel) • Archeologia (Roberto Vacchioni) • Questo amore vero (Mia Martini) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Ma quale sentimento (Mannoia-Forelli) • Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Rock la off (Rolling Stones) • Soul love (David Bowie) • Johnny B. Goode (Chuck Berry) • Happy 'xmas (John Lennon) • Ognuno sa (Reale Accademia di Musica) • Be bad with me (Mama Lion) • What have you got to lose (Carla King) • Baby like and Tina Turner • Eva of destruction (The Raiders) • Spaceman (Henry Nilsson) • I didn't know I loved you (Gary Glitter) • Immigration man (David, Crosby, Graham Nash) • Ain't no sunshine (Billy Whittier) • Children of the revolution (T. Rex) • It happen to day (Curved Air) • In a broken dream (Python Lee Jackson) • You give me loving (Ten Years After) • Wild safari (Barabbas)

- James di Ballantrae Piero Sammaturo  
Henry Durriadeer Gianfranco Ombuen  
Mackeller Renzo Lori  
Allison Claudia Giannotti  
Il governatore Franco Ferrari  
Il capo della polizia Eligio Irsto  
Francis Burke Marcello Mandò  
Un marinaio Ennio Dollfus  
Un giocatore Franco Alpestra  
Un altro giocatore Ferruccio Casacci  
La locandiera Vittoria Lottero  
Un medico Giovanni Moretti  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione) — **Invernizzi**  
10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Moralli: Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • Boncompagni-Rotak: Parls più piano (Ornella Vanoni) • Cucchiara Malinconia (Tony Cucchiara) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Catricale-Tamborelli-Rossi: Due ore d'amore (Louiselle) • Pallavicini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Albul-Amadesi: Fra noi è finita così (Iva Zanicchi)  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** a **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione dagli ascoltatori  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Rizzoli Editore**

- 15,30 **Giornale radio**  
Media della valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ora 18,30): **Giornale radio**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
22,43 **IL FIACRE N. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Traduzione a adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze dalla RAI  
4° episodio  
Giorgio De La Tour-Vaudieu  
Renato Moulin Ubaldo Lay  
Il Dottor Stefano Liorio Franco Graziosi  
Enrico De La Tour-Vaudieu Dante Biagioni  
Andras Lala  
Berta Maria Grazia Sugh  
Angela Grazia Radicchi  
Abele Roberto Bisacco  
L'impiegato del cimitero  
Orso Maria Guerrini  
Il guardiano del cimitero  
ad inoltro: Alberto Archetti, Ettore Banchini, Massimo Castri, Franco Luzzi  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)  
23 — **Bollattino dal mare**  
23,05 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**  
23,25 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**  
24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Il linguaggio dei fumetti. Conversazione di Mariuccia Ciotta**  
9,30 **Robert Schumann: Papillon, op. 2**  
(Pianista: Wilhelm Kempff)  
9,45 **Scuola Materna**  
Programma per i bambini  
Il cucù che non cantava più, racconto sceneggiato di **Anna Luisa Meneghini**  
Regia di **Marco Lami** (Replica)  
10 — **Concerto di apertura**  
Carl Maria von Weber: Euryanthe: Ouverture (Orchestra Filarmonica diretta da Wolfgang Sawallisch) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra. Non troppo presto - Lento - Molto allegro (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Stanislaw Skrowaczewski) • Richard Strauss: Il Borghese gentiluomo op. 60, dalle musiche di scena per la commedia di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Intermezzo - Scena del pranzo (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)  
11 — **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**  
11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York): **Robert Hallbroner: L'avvenire del capitalismo** (1ª parte)

- 13,30 Intermezzo**  
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 73 in re maggiore • La caccia - Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Presto (- La caccia -) (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Antal Dorati) • Carl Maria von Weber: Grand pot-pourri in re maggiore op. 20 per violoncello e orchestra: Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Violoncellista Thomas Blees - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bunte)  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Wolfgang Sawallisch**  
Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, ouverture (The Philharmonia Orchestra) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso, molto meno presto. Tempo I - Allegro energico passionato, Più allegro (Orchestra Sinfonica di Vienna) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 • Scozzese -: Andante con moto, Allegro un poco agitato, assai animato, Andante come prima -

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Johann Sebastian Bach: Suite n. 4 in re maggiore: Ouverture - Bourrée I e II - Gavotta - Minuetto I e II - Réjouissance (Orchestra della RSD di Berlino diretta da Lorin Maazel) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 4 per violino e orchestra op. 36 n. 3: Introduzione, Lento, Allegro - Notturno - Molto allegro, Prestissimo (Violinista Cesare Ferraresi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)  
20 — **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**  
**Dalibor**  
Opera in tre atti di Josef Wenzl  
Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki  
Musica di **BEDRICH SMETANA**  
Ladislao Nicola Mitic  
Dalibor Ludovic Spliss  
Budilovj Guido Mazzini  
Banes Nicola Pigliucci  
Vitali Plaro Da Palma  
Milada Radmila Bakocevic  
Jitka Dora Carral  
I Giudici { Alfredo Coiella  
Guarando Rigiri

- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**  
Carlo De Incontris: Piano pièce for Fred Dosek (Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista) • Giacomo Manzoni: Cinque vicariate per coro misto e orchestra: Calmo - Mossa - Largo - Assai mosso - Liberamente, senza rigidità di ritmo - Tranquillo (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ettore Gracis) • Francesco Carraro: Berlin 31 per dodici strumenti (Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia diretto da Gianpiero Tavarna)  
12,15 **La musica nel tempo AMORI DEL SECONDO IMPERO di A. Nicastro**  
Charles Gounod: Faust: Atto III - Parte II (quartetto dal giardino - Duetto d'amore a finale dell'atto) (Joan Sutherland, soprano; Margreta Elkina, Monica Sinclair, mezzosoprano; Franco Coralli, tenore; Nicolai Ghiaurov, basso - The London Symphony Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Georges Bizet: I pascatori di perle: Atto II - Parte II (aria di Leila, duetto Leila-Nadir e finale dell'atto) (Janine Micheau, soprano; Nicolai Gedda, tenore; Ernest Blanc, baritono; Jacques Mars, basso - Chœur et Orchestra du Théâtre National de l'Opéra-Comique diretti da Pierre Dervaux) • Jules Massenet: Werther: Duetto - Atto I (finale dell'atto) (Victoria De Los Angeles, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestre National de Paris diretta da Georges Prêtre)

- Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (New Philharmonia Orchestra)  
16 — **Liederistica**  
Franz Schubert: Due Lieder: Fahrt zum Hades, • Der Nache dröhnt • - Der Wanderer op. 4 n. 1 (Grace Bumbry, mezzosoprano; Sebastian Peschko, pianoforte) • Johannes Brahms: Marslied op. 22 per coro misto (Coro - Gunther Arndt - diretto da Günther Arndt)  
16,30 **IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**  
17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**  
17,10 **Listino Borsa di Roma**  
17,20 **Fogli d'album**  
17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**  
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 **Quadrante economico**  
18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**  
18,45 **Pagina aperta**  
Quindicinale di attualità culturale

- notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.  
0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci a un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagina lirica - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musica per un buongiorno.  
Notiziari: in italiano e inglese alla ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese a tadasco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.  
**stereofonia** (vedi pag. 57)



# Milioni di donne hanno risolto il problema-capelli grazie a Keramine H

Keramine H è il moderno ed efficace ritrovato per i capelli femminili. Essa agisce con duplice effetto: da un lato, col suo contenuto di cheratina (la proteina dei capelli), ripristina il tessuto del capello, parzialmente intaccato dalle moderne manipolazioni; dall'altro, mediante la sua concentrazione di amminoacidi, Keramine H nutre il capello dandogli nuovo splendore. Provate Keramine H e sarete meravigliate dei risultati immediati. E tuttavia, quelli a più lunga scadenza saranno ancora più soddisfacenti. L'applicazione ideale di Keramine H si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Si consigliano gli *Equilibrated Shampoo* ad

azione compensativa appositamente creati da Hanorah: il n. 12 per capelli secchi e il n. 13 per capelli grassi. Li troverete in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso non perdetevi tempo perché i vostri capelli hanno sete di Keramine H. Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti della vera Keramine H di Hanorah!

*La classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è in vendita anche in profumeria. Le versioni «special», per particolari effetti estetici, si trovano e sono applicate solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

HANORAH ITALIANA S.p.A. - MILANO, PIAZZA DUSE 1

## venerdì

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
11-11,30 Scuola Media  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

#### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Visita a un museo  
Realizzazione di Gianfranco Mengoni  
7<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

13 — ORE 13  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triacoli  
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Lacca Libera & Balla - Buondini Motta - Distillerie Moccia - Patatina Pai)

#### TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI  
Corso di francese (II)  
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bertoloni  
N'allez pas trop vite!  
20<sup>a</sup> trasmissione  
X emissione: En route  
Regia di Armando Tamburini

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)  
16 — Scuola Elementare: Impariamo ed imparare - Trasmissioni per la scuola elementare - 1<sup>o</sup> ciclo - Il numero - 2<sup>a</sup> parte - Osserviamo le chiodicelle, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuochi, Giovacchino Petracchi - Consulenza didattica di Matteo Pischedda - Regia di Massimo Pupillo  
16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario - La retorica nella cultura d'oggi - 2<sup>a</sup> puntata

#### per i più piccini

17 — LA GALLINA  
Programma di films, documentari e cartoni animati in questo numero:  
— Le storie di Nonna Pacora: L'agnellino furbo e gli agnelli  
Prod. TV Cecoslovacca  
— Sulla punta delle dita: I cilindri  
Prod.: A.C.I.  
— Le avventure di Duffy Papero e Speedy Gonzales  
Prod.: Werner Broe

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Milvana Cambri - Cotton Fioc Johnson & Johnson - Harbert S.A.S. - Rowntree Smartias - Cera Grey)

#### la TV dei ragazzi

17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO  
Un cartone animato di Willem Henna e Joseph Barbara  
Caccia al topo previdente  
4<sup>o</sup> episodio  
Prod.: B.C.S.

#### 18,15 DAL MIO DIARIO...

Il regalo di papà  
Personaggi ed interpreti:  
Richard Thomas Jochen  
Liesel Helga Raumer  
Heinz Bernd Siegmund  
Knapke Heinz Scholz  
Regie di Klaus Gendries  
Prod.: DEFA per la FEATURE  
FILM  
2<sup>o</sup> episodio

#### ritorno a casa

GONG  
(Vafer Urrà Saiwa - Dentifricio Colgate)

18,45 SPAZIO MUSICALE  
a cura di Gino Nagri  
Presenta Silvia Vigeveni  
Die splendor dell'uragano  
Musica di G. Verdi, A. Vivaldi, G. Gershwin, C. Debussy, L. van Beethoven  
Scene di Mariano Marcuri  
Regia di Claudio Fino

GONG  
(Nué battericida ambienti - Certosino Galbani - Vicks inalante)

19,15 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Spie e commandos nella Resistenza europea  
Seconda serie  
Testi di Grazielle Civiletti  
Realizzazione di Tullio Altamura  
6<sup>a</sup> puntata

#### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Dash - Budini Royal - Brandy Vecchia Romagna - Scottex - Fette Biscottate Buitoni vitalizzate - Piselli Findus)  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO  
ARCOBALENO 1  
(Cibalgina - Hanorah Keramine H - A & O Italiana)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Togo Pavesi - Aperitivo Biancosarti - Lip - Ortofrasco Liebig)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione delle sere  
CAROSELLO  
(1) Confetture Arrigoni - (2) Amaro Petrus Boonekamp - (3) Linfa Cosmetici - (4) Confetti Sella Menta - (5) Caffè Hag  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dada Boden Associates - 2) Gamma Film - 3) Film Made - 4) Bozzatto Produzioni Cine TV - 5) General Film

21 — STASERA  
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ  
e cure di Carlo Fuscagni  
DOREMI!  
(Samo stoviglie - Sottilette extra Kraft - Cintura elastica dr. Gibaud - Brandy Stock)

22 — LA FISARMONICA  
Spettacolo musicale di Giorgio Calabrese con Peppino Principe  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Presenta Lucia Poli  
Regia di Stefano Da Stefani  
Prima puntata

BREAK 2  
(Ebo Lebo - Rexona)

23 — TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

17-17,30 NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO  
Telecronista Alberto Giubilo

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

(Sanagola Alemagna - Lip - Margarina Foglia d'oro - Laccia Adorn - Whisky Black & White - Gran Pavesi)

#### 21,20 Stagione lirica TV

##### LA CENERENTOLA

Melodramma giocoso di Jacopo Ferretti  
Musica di Gioacchino Rossini  
Realizzazione televisiva di Frank de Quell  
Personaggi ed interpreti:  
Cenerentola

Blanca Maria Casoni  
Don Ramiro Ugo Benelli  
Dandini Sesto Bruscantini  
Don Magnifico

Alfredo Mariotti  
Clorinda Giovanna di Rocco  
Tisbe Teresa Rocchino  
Alidoro Federico Davia  
Direttore Piero Bellugi  
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino  
Coro e Corpo di ballo della Deutsche Staatsoper di Berlino  
Regia di Frank de Quell e Wolfgang Nagel  
(Una coproduzione RAI-FDDR Berlino-Polytel)

DOREMI!  
(Amaro Dom Bairo - Ace - Bonheur Perugia - Vitalizzante Elseva Oras)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

##### SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE  
19,30 Fernsehzeichnung aus Bozen:  
— Eusebius räumt auf - Komödie von Emil Stürmer  
Die Personen und ihre Darsteller:  
Anna Rosa Mich  
Kethi Linde Gögele  
Karl Hermann Mardessich  
Eusebius Gusti Untersulzner  
Beron Paul Kotler  
Spielleitung: H. Mardessich  
Fernsehregie: V. Brignole  
20,45-21 Tagesschau

## I grandi vini ed i nobili spumanti piemontesi di Fontanafredda

Ha avuto luogo a Siena un importante meeting della forza vendita della Casa di Vini e Spumanti Fontanafredda, nome tra i più prestigiosi della enologia italiana.

Si è trattato di una riunione di particolare importanza durante la quale il direttore generale dell'Azienda, Dottor Vittorio Ferro, ha dato le direttive per ampliare il mercato dei vini di alta classe della nota Casa Vinicola piemontese e per lanciare in campo nazionale la nuova linea degli spumanti, degni della grande tradizione Fontanafredda.

E' stato successivamente presentato il programma pubblicitario per la campagna 1972 con i relativi messaggi, di prestigio adeguato alla importanza ed alla linea della Casa, riferiti distintamente ai vini ed agli spumanti.



Nella foto, il Dottor Ferro parla alla forza vendita di Fontanafredda.



Lucia Poli presenta lo spettacolo musicale «La fisarmonica», in onda alle ore 22 sul Nazionale

ORE 13

ore 13 nazionale

Le previsioni del tempo che Edmondo Bernacca fa ogni giorno in televisione non sempre risultano esatte, almeno per alcune zone. Di qui le proteste che si leggono talvolta sui giornali. A spiegare perché è lo stesso Bernacca nel corso della puntata di Ore 13. Dopo aver precisato che le previsio-

ni che egli fa hanno carattere generale e che, pertanto, in alcune zone possono sempre verificarsi delle situazioni particolari che sembrano in contrasto, Bernacca spiega quali sono i tipi di nubi che portano bel tempo e quali cattivo tempo. Quindi mostra come si può costruire una piccola stazione meteorologica e quali sono i venti che portano bel tempo

o cattivo tempo. Si passa, poi, a parlare della influenza delle condizioni meteorologiche sugli individui, delle meteoropatie. Il prof. Antonio Dal Monte spiega quali sono gli effetti del cattivo tempo sugli atleti e sui lavoratori in genere e come questi possano essere oggetto di « defaillances » e di infortuni. La regia di studio è affidata a Claudio Triscoli.

Stagione lirica TV: LA CENERENTOLA



Ugo Benelli (Don Ramiro) e Bianca Maria Casoni (Cenerentola) nell'opera rossiniana

ore 21,20 secondo

Per la regia di Frank de Quell e di Wolfgang Nagel va in onda questa sera una accuratissima edizione di Cenerentola: una opera che, come tutti sappiamo, sta fra le grandi creazioni di Gioacchino Rossini. Questo melodramma giocoso in due atti, su libretto di Jacopo Ferretti, occupa nel catalogo rossiniano un posto particolare: qui, infatti, la stupefacente vena d'allegria del compositore pesarese scorre con altra corrente malinconica e tenerissima: qui gli accenti comici e gli accenti patetici si congiungono in ammirabile equilibrio, per virtù di una nobilissima e geniale fantasia. L'opera, rappresentata la prima volta al Teatro Valle di Roma, la sera del 25 gennaio 1817, fu composta, a quanto afferma il Ferretti nelle sue memorie, pubblicate nell'anno 1835, in soli ventiquattro giorni. Dopo l'insuccesso iniziale, dovuto probabilmente alla mediocre compagnia di canto (si salvava soltanto la grande contralto Geltrude Righetti-Giorgi mentre gli altri, il « buffo » Andrea Verni nella parte di Don Magnifico, il baritono Giuseppe De Begnis in quella di Dandini, il tenore Giacomo Guglielmi che

cantava il Don Ramiro, Caterina Rossi e Teresa Mariani che erano Clorinda e Tisbe, il basso Zenobio Vitarelli che era Alidoro, si dimostrarono inferiori al compito), l'opera conquistò il pubblico romano: il rondò finale di Angelina fu anzi applaudito dalla platea delirante. Tratto dalla fiaba famosissima del Perrault, Cendrillon ou la petite pantoufle, già posta in musica da compositori diversi quali un certo Laurette che, c'informa il Rognoni, « ne aveva fatto una specie di "vaudeville" », da Niccolò Isouard (1810) e da Stefano Pavesi (1814), il soggetto conquistò Rossini nonostante il suo carattere « fantasioso e favolistico » che non piaceva al musicista pesarese. Egli decise perciò di far scomparire ogni elemento miracoloso e, scrive ancora il Rognoni, di « trasformare Cenerentola in una buona ragazza sentimentale ed ingenua, figlia di un nobile spiantato, balordo e ambizioso, sorellastra di due borghesi pettegole e boriose, sposa infine ad un principe intelligente e umano che vuol scegliersi la propria compagna superando ogni pregiudizio e convenzione, unicamente in base al sentimento e all'onestà ». Rinnovata e ravvivata dall'accento realistico

che meglio si addiceva al temperamento rossiniano (anche la fata venne sostituita dal « sapientissimo » precettore Alidoro), l'opera ha tuttavia un incanto così pieno che la pone fra i miracoli della letteratura musicale. Fra le pagine più ricordate basti citare, oltre a « Nacqui all'affanno e al pianto », la cavatina di Don Magnifico « Mie rampolli femminini », la scena e duetto Cenerentola-Don Ramiro « Un soave non so che », la cavatina di Dandini « Come un'ape ne' giorni d'aprile », il duetto e finale primo Don Ramiro-Dandini « Zitto zitto, piano piano »; la canzone di Cenerentola « Una volta c'era un re », il recitativo e sestetto « Siete voi? ». Gli interpreti dell'edizione televisiva (una realizzazione in co-produzione fra Italia, Germania dell'Est e Germania dell'Ovest) sono il mezzosoprano Bianca Maria Casoni, nella parte di Cenerentola, il tenore Benelli (Don Ramiro), il baritono Bruscantini (Dandini), il basso Mariotti (Don Magnifico), Giovanna di Rocco e Teresa Rocchino (Clorinda e Tisbe), il basso Davia (Alidoro). L'Orchestra è quella Sinfonica della Radio di Berlino, Coro e Corpo di ballo della « Deutsche Staatsoper » berlinese. Dirige Piero Bellugi.

LA FISARMONICA - Prima puntata

ore 22 nazionale

Con questo programma Lucia Poli, sorella dell'attore Paolo Poli, è al debutto televisivo serale. Lo spettacolo da lei condotto ha come protagonista il noto fisarmonicista Peppino Principe, con la partecipazione della cantante Pao-

la Musiani. La trasmissione, che s'intitola appunto ad uno strumento tuttora molto popolare nel nostro Paese, presenta in ogni puntata alcuni dei brani più noti del repertorio fisarmonicistico di tutti i Paesi. In questa puntata Peppino Principe esegue una fantasia di celebri composizioni

brasiliane. Ospiti della serata sono Ombretta Colli (che esegue la canzone Salvatore, parodiata in seguito da Lucia Poli) e — accompagnato dalla sua « Banda » — il maestro Gorni Kramer il quale è rimasto sempre un fedelissimo della fisarmonica. La regia è di Stefano De Stefani.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale alle ore 20,25 un "arcobaleno"

## Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## QUESTA SERA IN ARCOBALENO



CONVENIENZA

più

A&O...AL GIORNO D'OGGI  
MERITA UN MONUMENTO!



# RADIO

venerdì 19 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: San Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alla ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alla ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alla ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, « prima » al teatro Apollo di Roma dell'opera *Trovatore* di Giuseppe Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che impedisce spesso di abbandonarci a un sol vizio è che ne abbiamo parecchi. (La Rochefoucauld).



Bruno Aprea dirige il concerto in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale, con la partecipazione dei pianisti Zoltan Kocsis e Deszo Ranki

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - « Oggi nel mondo » - Attualità - « Conoscere la Bibbia » - « La Bibbia nella scuola: sussidi pedagogici », di Don Giacomo Medica - « Ritratti d'oggi » - Henri de Lubac, teologo francese - « Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Où en est l'œcuménisme? 21 Santo Rosario. 21,15 Zur Weltgebetstakt für die Einheit der Kirche, von Jan Kard. Willibranda. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entravistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Note Filateliche », di Gennaro Angiolino - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di P. Antonio Lisandrini (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

8 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radio scuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Nese, di Michel Zavaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Il concerto di Venezia, di Richard Addinsell. 14 Informazioni. 14,05 Radio scuola: Mosaico. 14,50 Radio 2-4. 18 Informazioni. 18,05 Ora serena. Trasmissione per gli ammalati. 18,45 Tè danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gatto canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Ascolti. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodia e canzoni. 20 Panorama d'attualità.

Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Girandola di canzoni. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». William Schiele: « Libretto di Frances Brooke ». Opera comica in due atti. Rosina: Margreta Elkins; Phoebe: Elizabeth Harwood; William: Monica Sinclair; Mr. Belville: Robert Tear; Captain Belville e Un contadino: Kenneth MacDonald (The London Symphony Orchestra - Coro The Ambrosian Singers diretto da Richard Bonynge - M° del coro John McCarthy); Henry Purcell: « Trumpet-Sonata » (La maschera di Timone d'Atene) (Tromba Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Otmar Nuassio). 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Canne e cannelli. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitade ». 19,40 Trasmissione da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '73: Musica. 21,15 « Gesellige Gesänge » di Franz Joseph Haydn. Die Beredsamkeit; Betrachtung des todes (Annalies Camper, soprano; Dusan Pertot, tenore; James Loomis, basso); Der greis; An den vetter (Nelly Neef, contralto; Dusan Pertot, tenore); Der augenblick; Alles hat seine zeit; Die harmonie in der ehe; Warnung; Abendlied zu gott (Versione italiana di Hans Müller Telemona) (Pianista Emilia Fadini - Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer). 21,45-22,30 Bellebibi.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Henry Purcell: La regina delle fate, suite dal Masque: Preludio - Aria - Rondò - Cornamusica - Danza delle fate - Chaconne (Complesso strumentale Camerata Bariloche diretto da Alberto Lysy) • Ottorino Respighi: La boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di G. Rossini: Ouverture - Tarantella - Mazurka - Danza cosacca - Can can - Valzer lento - Galop - Finale (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Georg Solti) • Domenico Scarlatti: Sinfonia in sol maggiore, per oboe, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro) (Oboista Michel Piquet - Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orchestra London Symphony a Coro diretti da Antal Dorati)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio Soler: Concerto n. 6 in re maggiore per due cembali: Allegro - Minuetto (Cembalisti Anton e Erna Haillier) • Pablo de Sarasate: Jota aragonese, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Camille Saint-Saëns: Fantasia per arpa (Arpista Bernard Galais) • Anton Dvorak: Scherzo ca-

priccioso per orchestra (Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO  
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Minellono-Belasso: Solo io (Peppino Di Capri) • Albertali-Colombini-Bennato: Perché perché (Giovanna) • Cucchiara-Zulli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Bella-Bigazzi-Bella: Tu insieme a lei (Marcella) • D'Arenzio-Marcadente: La rosa (Fausto Cigliano) • Califano-Berlillo: Le ali della gioventù (Caterina Casali) • Pace-Panzeri-Pilat: Romantico blues (Bobby Solo) • Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi)

9 — Io e gli autori

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo

Speciale GR (10-10,15)

Fetti e uomini di cul al perla  
Prima edizione

11,30 VIA COL DISCO

Nell'intervallo (ore 12):  
Giornale radio

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 I FAVOLOSI: NAT -KING- COLE

a cura di Renzo Nissim  
Gross-Lawrence: Tenderly • Hart-Rodgers: This can't be love

13,27 Una commedia

in trenta minuti

VALENTINA FORTUNATO in « Per Lucrezia » di Jean Giraudoux

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone  
Al pianoforte Roberto De Simone  
Regia di Gennaro Magliulo

14 — Giornale radio

## Zibaldone italiano

Trovajoli: Adelaide (Armando Trovajoli) • La Bionda-Lauzi-Baldan: Piccolo uomo (Mia Martini) • Califano: Un ricamo per core (Franco Califano) • Migliacci-Mattone. Una chitarra e una armonica (Neda) • Ferrara: Un altro uomo (Paolo Ferrara) • Dammarco-Albanese: Volà volà volà (Rosanna Fratello) • Battisti: E penso a te (Franco Pourcel) • Franchi-Giorgetti-Talamo: L'amore racconta (Franchi-Giorgetti-Talamo) • Farnetti-Camurri: La folia (Gisella Pagano) • Cucchiara: La grande città (Nancy Cuomo) • Gianco-Nicorelli-Pieretti: Gira gira sole (Donatello) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Bottezzoli: Vo-

glio accendere (Antonella Bottezzoli) • Musso-Russo: Il viaggio, la donna, un'altra vita (Piero e I Cottonfield) • Anonimo: La monferrina (Orietta Bertli)

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 a 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori  
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: T. Rex, Gino Paoli, Paul McCartney, Enzo Jannacci, Elton John, Stealers Wheel, Lucio Battisti, Deep Purple, Garybaldi, America, New Trolls, David Bowie, Roberto Vecchioni, James Taylor, Fabrizio De André, Neil Young, Genesis, Santana, Malo, Grand Funk, Roxy Music e tutta la novità dell'ultimo momento

16,40 Onda verde

Via libera a libri, musica e spettacoli per i ragazzi  
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Umberto Clappetti  
Regia di Marco Lami

18,55 Intervallo musicale

19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Aldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

19,25 ITINERARI OPERISTICI

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MINA

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per distretti, indaffarati e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Bruno Aprea

Pianisti Zoltan Kocsis e Dezo Ranki

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per due pianoforti e orchestra: Allegro - Andante - Rondò • Ferruccio Busoni: Berceuse élégiaque (The mannes Wiegenlied am Sarge seiner Mutter) • Leos Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra: Morte di Andrij - Morte di Ostap - Profezia e morte di Taras Bulba

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Una mostra internazionale per la difesa dell'ambiente. Conversazione di Gianni Lucifoli

22,20 I complessi alla ribalta: Le Orme: I Dik Dik, I Nuovi Angeli e I Profeti

23 — OGGI AL PARLAMENTO  
GIORNALE RADIO

23,20 FLASH

a cura di Anna Salvatore  
Al termine:  
Lettere al pentagramma  
a cura di Gina Basso  
I programmi di domani  
Buonanotte



# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeo** nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40** **Buongiorno con Raffaella Carrà e Sergio Centi**  
Vi dirò la verità, Pensami, I say a little prayer, E penso a te, Papà, Che vuoi che sia, Cronaca da Roma, L'ultima sigaretta, Affacciata Nunziata, A Roma ce sta — **Invernizzi**
- 8,14** Tre motivi motivi per te
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Tullio Serafin) • Georg Friedrich Heendel: Orlando • Ahi Stigie larve, vaghe pupille - (Tenore contralto Alfred Deller - Orchestra Festival Haendel diretta da Anthony Lewis) • François Boieldieu: Angela - Ma Fanchette est charmante - (Joan Sutherland, soprano: Marilyn Horne, mezzosoprano: Richard Conrad, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda. Suicidio (Soprano Maria Callas - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonino Votto)
- 9,15** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** Una musica in casa vostra

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**
- HIT PARADE**  
— **Sanagola**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** Passeggiando fra le note
- 13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Non si sa mai**  
Programma e radiogalena di Gianfranco D'Onofrio  
condotto da Cochi e Renato  
Regia di Roberto D'Onofrio  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — Livia De Stefani presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19,30** **RADIOSERA**
- 19,55** Canzoni senza pensieri
- 20,10** **BUONA LA PRIMA!**  
Le voci italiane del cinema internazionale  
Testi di D'Ottavi e Lionello  
Regie di Sergio D'Ottavi
- 20,50** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Rain 2000 (Titanic) • Waste of time (Alun Davies) • Une belle histoire (Michel Fugain) • Geronimo's Cadillac (Michael Murphy) • Shake your hips (Rolling Stones) • Eep hour (Jerry Garcia) • Feel so good (Jefferson Airplane) • It happened to day (Curved Air) • Dialogue (Chicago) • Highway star (Deep Purple) • To each his own (America) • One of these things first (Nick Drake) • Blond (Titanic) • Celebration (Tommy James) • I get the sweetest (Jackie Wilson) • Wild safari (Barrabas) • Mio padre, una sera (Il Pooh) • Anche un fiore lo sa (Gena) • Domenica sera (Mina) • Confusione (Lucio Battisti) • Amanti (Mia Martini) • Starman (David Bowie) • Get on the good foot (Parte 1a) (James Brown) • Sitting (Cat Stevens) • Song of the wind (Santana) • Long reed (Mountain) • Box of rain (Grateful Dead) • In a broken dream (Python Lee Jackson) • Johnny B. goode (Chuck Berry) • I didn't know I loved you (Gary Glitter) • And you and I (Yee) • Git it all (Mandrill)
- **Lubiam moda per uomo**

- 9,50** **Il signore di Ballantrae**  
di **Roberto Louis Stevenson** - Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - 15<sup>a</sup> ed ultima puntata  
James di Ballantrae: Piero Sammaturo  
Henry Drumdear: Gianfranco Ombuen  
Alison: Claudia Giannotti  
Mackellar: Renzo Lori  
Francis Burke: Marcello Mandò  
George: Cip Barcellini  
Yvonne: Dina Braachi  
Un oste: Ugo Bologna  
ed inoltre: Franco Alpestre, Ferruccio Casacci, Bob Marchese  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione) — **Invernizzi**
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**  
Questo amore per sempre. Canzone degli amanti. Pop corn. Il viaggio, la donna, un'altra vita. Adagio. Stagioni di farfalle e di fiori. Nulle rimpiangere
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Wella Italiana Laboratori Cosmetici**

- 15,40** **Franco Torti e Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,45** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- 22,43** **IL FIACRE N. 13**  
di **Saverio De Montepin**  
Traduzione e adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
5<sup>o</sup> episodio  
Giorgio De La Tour Vaudieu  
Renato Moulin: Franco Graziosi  
L'ispettore Thefer: Ennio Balbo  
Giangiovedì: Carlo Ratti  
Il dottor Stefano Loriot: Dante Biagioni  
Berta: Maria Grazia Sughi  
Angela: Grazia Radicchi  
Papà Louplat: Vivaldo Matteoni  
Penna D'Oca: Enrico Bartorelli  
Il maggiordomo: Giuseppe Pertile  
ed inoltre: Alberto Archetti, Lina Bacci, Ettore Bianchini, Mario Cesagoli, Attilio Corsini, Stefano Gambacorti, Riccardo Mersaco, Giancarlo Padoan  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- 23 —** Bollettino del mare
- 23,05** **BUONANOTTE FANTASMA**  
Rivistina notturna di **Lydia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Montagnani**  
Regia di **Raffaele Meloni**
- 23,20** **Del V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 —** **GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Le poesie di Francesco Flora. Convezione di Niccolò Sigillino**
- 9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Narratori moderni: *La casa venduta*, di **Federico Tozzi**. *Adattamento di Mario Vani*. Regie di **Ugo Amodeo** - *Cantiamo insieme*, a cura di **Luigi Colacicchi**
- 10 —** **Concerto di apertura**  
Michel Richard de Lalande: Premier Caprice ou Caprice de Villers Cotterat (dalla raccolta: Symphonies pour les sœurs du Roy) (Orchestra da camera: Jean-François Paillard) - diretta da Jean-François Paillard) • Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per flauto, violino, clavicembalo, archi e basso continuo (Aurèle Nicolet, flauto; Rudolf Baumgartner, violino; Relf Kirkpatrick, clavicembalo - Orchestra: Festival Strings Lucerna - diretta da Rudolf Baumgartner) • Ludwig van Beethoven: Undici Danze viennesi, per sette strumenti a corda e strumenti a fiato (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmut Koch)
- 11 —** **La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte e Scuola Media)  
Gesù tra noi: I Focolarini, documentario di **Giovanni Romano**
- 11,30** **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese

- 13,30** **Intermezzo**  
Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico • Ennio Porrino: Concerto dell'Argenteria, per chitarra e orchestra • Heitor Villa-Lobos: Uirapurù, balletto
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **Il disco in vetrina**  
Giovanni Battista Pergolesi: Stabat Mater, per soprano, contralto, coro femminile, archi e organo (disco Supraphon)
- 15,15** **Concerto del Quartetto Borodin**  
Dmitri Scioatekovic: Quartetto n. 8 in do minore op. 110; Quartetto n. 3 in fa maggiore op. 73 • Igor Stravinsky: Tre Pezzi per quartetto d'archi
- 16,15** **I romanzi della Storia**
- Alessandro Magno**  
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro** - Libera riduzione da **Alessandro Magno** - di **Antonino Pagliaro** - Edizioni ERI - 2<sup>a</sup> puntata  
Alessandro: Nando Gazzolo  
La regina Olimpia: Marina Bonfigli  
La nutrice Leniche: Cesarina Gheraldi  
Filippo di Macedonia: Roldano Lupi  
Attilio: Lucio Rama  
L'ufficiale d'ordinanza: Mico Cundari  
Una ancella: Maria Capparelli  
Cleopatra giovane: Emanuela Fallini  
Il narratore: Arnoldo Foà  
Alcuni soldati: Giampiero Bacherelli, Gianni Bertoni, Corrado De Cristofaro, Leo Gaverio, Giorgio Lopez, Gioacchino Maniscalco, Andrea Matteuzzi, Ugo Maria Morosi, Carlo Ratti, Claudio Sora  
Regia di **Umberto Benedetto** - Le mu-

- 19,15** **Concerto di ogni sera**  
Franz Schubert: Quartetto n. 15 in sol maggiore op. 161, per archi: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai (Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello) • Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pianista Robert Casadesu)
- 20,15** **LE MALATTIE INFETTIVE**  
4. Le infezioni tropicali  
a cura di **Francesco Di Raimondo**
- 20,45** **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**  
e cura di **Lino Micciché**
- 21 —** **GIORNALE DEL TERZO** - Sette erti
- 21,30** **Stagione Pubblica da Camera di Firenze della Radiotelevisione italiana**  
**CONCERTO DELLA PIANISTA MARISA CANDELORO**  
Franz Schubert: Sonata n. 3 in la maggiore op. 120: Allegro moderato - Andante - Allegro; Sonata n. 10 in el bemolle maggiore op. postuma: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo • Claude Debussy: Sutta bergamasque: Prélude

- 11,40** **Musiche Italiane d'oggi**  
Giorgio Cambiaso: Rapsodia greca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) diretta da **Franco Mannino** • Carlo Alberto Pizzini: Al Piemonte, trittico sinfonico: Insegne gloriose - Notturmo sulle Alpi - Macchine e cuori (Orchestra Filarmonica della Radio Bavarese di Monaco diretta da Carlo Alberto Pizzini) • Edoardo Farina: Fantasia per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Edoardo Farina, pianoforte)
- 12,15** **La musica nel tempo**  
**STRAWINSKY FRA LOS ANGELES E BISANZIO**  
di **M. Bortolotto**  
Igor Stravinsky: Canticum sacrum ed honorum Sancti Marci nomina (Richard Robinson, tenore; Howard Chittian, baritono - Orchestra e Coro del Festival di Los Angeles diretti dall'Autore); Three Songs from Shakespeare (Grace Lynne Martin, soprano; Arthur Gieghorn, flauto; Hugo Raimondi, clarinetto; Cecil Figelaaki, viola - Dirige l'Autore); Requiem Canticles per coro e orchestra (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF e Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Marcel Couraud); Agon, ballet pour 12 danseurs (Orchestra del Suedwestfunk di Baden Baden diretta da Hans Roßbaud); The Owl and the Pussy-cat (Adrienne Albert, soprano; Robert Craft, pianoforte)

- siche originali sono di **Piero Piccioni** (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 16,50** **Fogli d'album**
- 17 —** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10** **Listino Borsa di Roma**
- 17,20** **Jacques Charpentier: Le retour de Myrthé**, su testo di Iachabeausière, per canto e arpa • **Nicolas Rimski-Korsakov: Le rossignol**, per canto, flauto e arpa • **Marcel Tournier: La latta due Jardinier**, su testo di Henry Batteille, per voce e arpa • **Anton Rubinstein: Serenata ip. 34** per voce e arpa • **Dante D'Ambrosi: Solo** per voce, flauto e arpa • **Barbara Giuranna: Augurio** per voce e arpa • **Guglielmo Bertolotti: Danza notturna** per flauto e arpa (Gino Sinimbergh, tenore; Nicola Semele, flauto; Teresa Bertolotti, arpa)
- 17,45** **Scuola Materna. Trasmissione per la Educatrici: Il bambino nella famiglia patriarcale e nella famiglia della civiltà industriale, e cura del Prof. Franco Tadini**
- 18 —** **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15** **Quadrante economico**
- 18,30** **Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45** **Piccolo pianeta**  
Ressegna di vita culturale  
L. Caratti: Ricordo di **Giorgio Pasquelli** - Pordenone: nascita di un museo. L. Memprin intervista **G. M. Pilo** - G. Manganelli: «Le città invisibili» di I. Calvino

- Menuet - Clair de lune - Paasepiet; Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie; L'isle joyeuse
- 23 —** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal 1 canale delle Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Perate d'orchestra - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandole musicale - 5,06 Colonne onora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

## Alto riconoscimento al Rappresentante della Santa Sede Mons. Alberto Giovannetti

Il Rappresentante della Santa Sede alle Nazioni Unite, Mons. Alberto Giovannetti, è stato onorato a New York il 25 novembre u.s. con una manifestazione sociale organizzata dal dott. Gildo Maschio e dalla N.D. Maria Teresa Maschio della LANDY FRERES, con la partecipazione di personalità della cultura, della politica e dell'economia della metropoli.

Tema centrale dell'evento newyorchese: un riconoscimento all'intelligente azione diplomatica e spirituale di Mons. Giovannetti al Palazzo di Vetro a favore della pace mondiale e delle aspettative dei Paesi del Terzo Mondo.

Romano di nascita, Mons. Giovannetti ha trascorso molti anni alle Nazioni Unite, prima a Ginevra e poi a New York, diventando uno dei protagonisti della strategia globale della pace.

E' autore di diverse opere. Nel 1957 sotto lo pseudonimo di Alberto Galtier pubblicò il LIBRO ROSSO: una disamina delle condizioni della Chiesa nei Paesi di Oltre Cortina. Nel 1960 apparve, in 5 lingue, il suo IL VATICANO E LA GUERRA in cui vengono messi a fuoco gli sforzi della Santa Sede per evitare lo scoppio della II Guerra Mondiale.

E' degli ultimi mesi la pubblicazione de IL PALAZZO E DI VETRO, una specie di «diario americano» col quale Giovannetti presenta una dimensione insospettata e sorprendente delle Nazioni Unite.

## Inaugurato lo stabilimento ISOLABELLA



Il ministro delle finanze, senatore Athps Valsecchi, accompagnato dal dottor Guido Isolabella, ha ufficialmente inaugurato a Trezzano sul Naviglio, Milano, il nuovo stabilimento E. Isolabella & Figlio S.p.A.

Il complesso, che si estende su un'area di 50.000 metri quadrati, di cui 10.000 coperti, è caratterizzato da un nuovo tipo di struttura, che si differenzia, proprio per la sua concezione avanguardistica, dai consueti moduli dell'edilizia industriale.

Caratteristiche tecniche ed estetiche che si addicono ad un'industria liquoristica conosciuta in circa 40 paesi del mondo.

Questo nuovo stabilimento completamente automatizzato è un atto di fiducia nell'avvenire — ha sottolineato il ministro Valsecchi — che dimostra come «la crisi anche se non del tutto risolta può essere allontanata con iniziative coraggiose».

# sabato

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media (Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)  
10,30 Scuola Elementare  
11-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
Spie e commandos nella Resistenza europea  
Seconda serie  
Testi di Graziella Civiletti  
Realizzazione di Tullio Altamura  
6ª puntata (Replica)

13 — OGGI LE COMICHE  
— Le teste matte: Il sogno di Ben Turpin  
Distribuzione: Frank Viner  
— Andando a spasso  
Interpreti: Sten Laurel, Oliver Hardy  
Regia di Charles Rogers  
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Lux sapone - Invernizzina - Lip - Bonheur Perugia)

13,30  
TELEGIORNALE

14 — UNA LINGUA PER TUTTI  
Corso di francese (II)  
a cura di Yvea Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Me voitures est en panne  
21ª trasmissione  
X émission En auto  
Regia di Armando Tamburella  
(Replica)

14,30 SCUOLA APERTA  
Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli  
coordinato da Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15,15 En France avec Jean et Hélène (Corso integrativo di francese) (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)  
16 — Scuola Media: Lavorare insieme - Trasmissioni per la scuola media - Dialogo a distanza - A video spento - 3ª puntata - Conaulenza di Nazareno Taddei - Regia di Laura Curreli  
16,30 Scuola Media Superiore: Conoscere - Ritratti di città: New York

### per i più piccini

17 — GIRA E GIOCA  
a cura di Tareea Buongiorno con la collaborazione di Piero Piaroni  
— Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco - Scene di Bonizza - Puzze di Giorgio Ferreri - Regia di Salvatore Baldazzi

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO  
GIROTONDO  
(Rexona - Pastina Nipiol V Buitoni - Politoys - Vicks Vaporub - Duplo Ferrero)

### la TV dei ragazzi

17,45 SCACCO AL RE  
a cura di Terzoli, Tortorella, Valme - Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Poleto  
Regia di Cino Tortorella

### ritorno a casa

GONG  
(Cibalgina - Pasta Barilla)

### 18,40 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
L'opera dei pupi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
2ª puntata  
GONG  
(Nuovo All per lavatrici - ...ecco - Cofanetti caramelle Sperlari)

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO  
e cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO  
Conversazione di Don Giacomo Medica

### ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Dinamo - Milkana Cambri - Olio dietetico Cuore - Banana Chiquita - Macchine per cucire Singer - Thé Lipton)

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1  
(Vafer Urrà Saiwa - Dentifricio Colgate - Upim)

CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Coni Totocalcio - Caffè Splendid - Fazzoletti Kleenex - Amaro Petrus Boonekamp)

20,30  
TELEGIORNALE

Edizione delle sere  
CAROSELLO  
(1) Confetto Falqui - (2) Fernet Branca - (3) Candy Eletrodomestici - (4) Doria Biscotti - (5) Bitter Campari  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Tipo Film - 3) Publilmont - 4) Gamma Film - 5) Starfilm

### 21 — LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

Terza puntata  
Originale televisivo di Francis Durbridge  
Traduzione di Franca Cencogni  
Adattamento di Biagio Proietti  
Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)  
David Henderson Sergio Fantoni  
Roger Ford Daniele Formica  
Bob Marshall Renato De Cernine  
Mike Ford Giampiero Albertini  
Robin Craven  
Francesco Carnelutti  
Le signora Williams Luise Aljuri  
Ralph Merson Franco Graziosi  
Dorothy Merson Elena Cotte  
James Cooper  
Giampiero Fortebreccio  
Un uomo Giampiero Becherelli  
Un secondo uomo Ranzo Rossi  
Katherine Sheldon Laura Belli  
Il direttore di Eaton Mirko Ellis  
Peters Giuseppa Fortis  
Khrie Reynolde Luciano Virgilio  
Il sergente Morrie  
Antonio La Raine  
Scene di Antonio Capuano  
Costumi di Guido Cozzolino  
Musica di Roberto De Simone  
Per le riprese filmate:  
Direttore di fotografia Giancarlo Ferrando  
Delegato alla produzione Gaetano Stucchi  
Regia di Alberto Negrin

DOREMI  
(Gualina 18 Ore Playtex - Kinder Ferrero - Pronto Johnson Wax - Omogeneizzati Gerber)

22,10 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

e cura di Ezio Zafferi  
Domani secolo venturo  
2ª puntata  
BREAK 2  
(Martini - Aspichinina effervescente)

23 —  
TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(Sapone Palmolive - Omogeneizzati al Plasmon - Pocket Coffee Ferrero - Margarina Maya - Caffè Hag - Last Casa)

21,20 PREMIO ITALIA 1972

### RONDO'

Balletto di Neumeier  
da un'idea di Manfred Gräter

Presentazione di Vittoria Ottolenghi

Corpo di ballo della Städtische Bühne di Francoforte  
Regia di Klaus Lindemann  
(Produzione ZDF)

DOREMI  
(Aperol - Gruppo Industriale Ignis - Confetture De Rica - Rexona)

22 — KOWALSKI E I FILANTROPI

Telefilm - Regia di Jerzy Hoffman e Edward Skorzewski

Interpreti: Gustaw Holoubek, Wiesław Michnikowski, Hanna Bielicka, Barbara Modelska, Janusz Hahn, Mirosław Majochowski, Wojciech Rajewski, Magda Celowna, Jacek Hahn, Gustaw Lutkiewicz, Mieczysław Pawlikowski  
Distribuzione: Polski Film

23 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Schweizer Mosaik  
Eine Sendereihe von T. Rigon  
7. Folge: Traditionen u. Bräuche

19,40 Sherlock Holmes  
Polizeifilmserie mit Basil Rathbone u. Nigel Watson  
Heute: Juwelenraub  
Regie: Roy William Neill  
Verleih: Atelier Français

20,40-21 Tagesschau



Ben Turpin è il protagonista di una delle commiche in onda alle 13 sul Programma Nazionale

## LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA - Terza puntata

ore 21 nazionale

Al mistero del « caso » Morani, che sembra coinvolgere personaggi maggiori e minori di Hampton, si aggiunge ora lo strano comportamento di Billie Reynolds (ruolo interpretato da Nicoletta Machiavelli): prima reticente, poi testimone contro voglia, infine ricattatrice del sempre più compromesso professor Henderson (Sergio Fantoni). Si direbbe che stavolta la sperimentata galanteria dell'insegnante non basti a risolvere il nuovo, ennesimo attacco alla sua vacillante innocenza e sicurezza. Sia alla polizia di Hampton sia in casa Ford, l'ispettore (Giampie-

ro Albertini), suo figlio Roger (Daniele Formica), lo zio Bob (Renato De Carmine), tutti sono convinti ormai che Henderson in qualche misura sia coinvolto nel delitto del fiume. Il dottor Richard Shelton (Graziano Giusti) guarda con sospetto e preoccupazione crescenti alle uscite di sua nipote Katherine (Laura Belli) con lui. Ed infine i suoi rapporti con l'ambiguo Cooper (Giampiero Fortebraccio), ancora latitante, ma freneticamente attivo a Londra e a Liverpool, sono diventati più fitti e fanno pensare fondatamente a un legame di complicità fra i due. L'unico a seguire un filo investigativo in totale autonomia è

l'intraprendente Craven (Francesco Carnelutti), che si occupa da un lato di Roger Ford e di certe sue gite al fiume; e dall'altro del rispettabile Ralph Merson (Franco Graziosi), della sua vita privata, ben ordinata e mascherata dai suoi affari londinesi, ma senza segreti per lo sguardo implacabile di sua moglie Dorothy (Elena Cotta). La cosa più strana è che al goffo, quasi ridicolo Merson, ai suoi amori extra-coniugali e cittadini, sarà dedicata l'attenzione anche di Henderson e Cooper: segno che dietro la meschina ipocrisia, le mille paure, forse recitate, del ricco borghese, c'è qualcosa d'altro, qualcosa di più grave.

## BALLETTO PREMIO ITALIA 1972: Rondò

ore 21,20 secondo

Presentato e premiato all'ultima edizione del « Premio Italia » questo balletto di John Neumeier, coreografo americano che opera in Germania, rappresenta il tentativo di sviluppare un linguaggio espressivo unitario sul piano coreo-

grafico, musicale e televisivo. Il balletto, di tipo moderno, si sviluppa, appunto come un rondò, in una continua alternanza di musica classica (che va da antichi mottetti tedeschi, passa per Mahler e arriva fino al genere pop) e di musica elettronica, via via seguito dalle telecamere con tecniche di

ripresa alternativamente impiegate secondo una suggestiva pertinenza di stili. Il balletto, basato su una idea di Manfred Gräter, è eseguito dal Corpo di Ballo dello Städtische Bühne di Francoforte. La regia è di Klaus Lindemann mentre la presentazione è di Vitoria Ottolenghi.

## SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE: Domani secolo venturo



Parte di modello in scala della piattaforma su cui sorgerà una città galleggiante giapponese

ore 22,10 nazionale

« I nostri figli e i figli dei nostri figli, a quali condizioni sopravviveranno nel XXI secolo? », è la domanda rivolta da Franco Biancacci allo scrittore Alvin Toffler e che apre la seconda puntata dell'inchiesta. Il risvolto sociale di un non controllato sviluppo tecnologico è

un po' il contenuto della puntata di stasera. Cosa ne sarà della società come noi oggi intendiamo? Quali i mutamenti? A quali condizioni ci sarà permesso vivere? La scienza riuscirà a controllare anche le nostre menti? Alla gente sarà consentito di partecipare più attivamente, direttamente, alla gestione del potere, sino ad og-

gi un privilegio di pochi? Arthur Schlesinger jr., José Delgado, Hermann Kahn, Luis Borges in una altalena di opinioni e contestazioni costituiscono il succo di questa serata conclusiva che, come nella prima puntata, vede l'indice puntato sull'uomo e sulle sue tradizionali istituzioni che il progresso mette in discussione.

## KOWALSKI E I FILANTROPI

ore 22,20 secondo

Il signor Kowalski, che lavora come chimico in un laboratorio, ha una vita molto difficile in famiglia. La moglie brontolona e stanca lo rimprovera sempre per la vita meschina che la famiglia è costretta a condurre. In seguito ad un incidente sul lavoro, Kowalski viene licenziato, ma questo ulteriore guaio segna l'inizio della sua fortuna. Kowalski si reca, infatti, per consolarsi, in

un ristorante e distrattamente infila il suo termometro di chimico nel bicchiere di vino. La padrona del ristorante lo prende per un controllore governativo sulla genuinità dei cibi e delle bevande e gli mette nel giornale un bel biglietto di banca per romperlo. Inizia così la carriera di Kowalski come « ispettore ». I proprietari dei più noti ristoranti e locali fanno a gara nell'offrirgli cifre sempre più alte. La famiglia cambia genere di vita e la mo-

glie ormai non brontola più, ma si pavoneggia di tutti gli acquisti fatti. Un giorno però Kowalski s'incontra allo stesso tavolo con un vero ispettore e si scopre così il suo gioco. Viene processato, ma il giudice riconosce che il pover'uomo non ha mai dichiarato di essere un ispettore. Quindi tutto quello che ha guadagnato deve essere considerato frutto di filantropia a favore di Kowalski da parte dei gestori dei locali e dei ristoranti.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
alle ore 18,35 un "gong"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## Riunito a Torino il personale di vendita della Ferrero tedesca

La forza di vendita della Ferrero G.m.b.H. di Francoforte, consociata della grande industria dolciaria piemontese, ha tenuto quest'anno, a Torino, il suo raduno annuale.

Dopo una visita agli Stabilimenti di Alba, si è svolta l'importante riunione nella « Sala dei 200 » dell'Unione Industriale, nel corso della quale sono state enunciate le nuove strategie di marketing e di vendita che varranno attuate in Germania per dare ulteriore impulso alla già ottima diffusione dei prodotti Ferrero sul mercato tedesco.

Difatti la Ferrero G.m.b.H. di Francoforte è tra le maggiori industrie dolciarie tedesche con un fatturato di circa 40 miliardi di lire.

La riunione si è conclusa con l'intervento del Cavaliere del Lavoro Michele Ferrero il quale ha illustrato la politica che intende perseguire il Gruppo Ferrero nei prossimi anni, mettendo in risalto il ruolo che in tale politica riveste la consociata tedesca.



# RADIO

sabato 20 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: Santi Fabiano e Sebastiano.

Altri Santi: S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,19; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,12; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,53; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, « prima » alla Scala di Milano dell'opera La Wally di Catalani.

PENSIERO DEL GIORNO: Vogliono tutti essera padroni e nessuno è padra di sé. (Goethe).



Sarah Ferrati è protagonista di « La pazza di Chaillet » di Jean Giraudoux, in onda alle 9,35 sul Secondo per il ciclo « Una commedia in trenta minuti »

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19 Liturgia missale: pocila. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Don Fernando Charlier. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'ecumenismo nella mondo. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Padre y Pablo dos testigos. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Introito ad altara Dei », nota liturgica per la Messa di domani di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Attualità. 7, 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Ressegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermesso. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariana. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 18 Informazioni. 18,05 Problemi del lavoro. 18,35 Intervallio. 18,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presente: « La Trottole ». 18 Informazioni. 18,05 Ballabili rustici. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Motivi al banjo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie a canzoni. 20 Il Documentario. 20,30 Il pikebù. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. 21 « Quatrième bureau », di Roberto Cortese. Regia di Battista Kisinguti. 21,30 Carosello musicale. 22,15 Informazioni. 22,20 Interpreti allo specchio. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire. Nota sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

### Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mazzogiorno in musica. Joseph Hüfner: « Polonaise pour le cor de signal » a clef obliquo avec accompagnement d'orchestra; Johann Christian Bach: Sinfonia concertante per vl. vc. a orch. in la magg.; Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. 12,45 Musica da camera. Claude Debussy: « Pour la piano »; Hugo Wolf: « Michelangelo-Lieder »; « Wohl dank ich oft... »; « Alles andet, was entstehet... »; « Fühlt meine Seele... »; Walter Lang: Il Sonatina op. 70; Francisco Tarrega: Capriccio arabo. 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microscopio: Franz Anton Hoffmeister: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra (cadenze Janos Szebenyi); J. G. Albrechtsberger: Partita in fa maggiore per arpa e orchestra. 14,30 Karol Szymanowski: « Stabat Mater » op. 53 (Tasto polacco di Czesław Jankowski). 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,10 Dischi vari. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Marlin Marsia (trascr. Duvauchelle): « Ouverture d'Alcyon » (Registrazione effettuata il 27 gennaio 1972); Johann Sebastian Bach: Sutta n. 3 in re maggiore per orchestra (Registrazione effettuata il 20-10-1971). 18 Per la donna. Appuntamento settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagramma del sabato. Passaggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Radiorchestra. Ludwig van Beethoven: Trio per due oboi e come inglese in do maggiore op. 87 (Versione per due violini e violi); Donato Ruoso: Concerto per fagotto e pianoforte. 20,45 Rapporti '73: Finestra aperta sugli scrittori italiani. 21,15 I concerti del sabato. Gustav Mahler: Sinfonia n. 10 (Opere postume); César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Léos Janacek: Sinfonietta. 22,20-22,30 Ultime note.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

6 — Segnala orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Calbidache) • Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in do maggiore • Le quattro età del mondo • Larghetto - Allegro vivace - Minuatto, Prestissimo - Allegro (Orchestra - A. Scerlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Franz Schubert: Minuatto dalla « Sinfonia n. 1 in re maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Hector Berlioz: Il Carnevale romano, ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Fernando Sor: Variazioni su un tema di Mozart, per chitarra (Chitarrista Narciso Yapes) • Giuseppe Martucci: Tarantella per pianoforte (Pianista Maria Elisa Tozzi) • Niccolò Paganini: Moto perpetuo per violino a pianoforte (Salvatore Accardo, violino, Antonio Baltrami, pianoforte) • Bedrich Smetana: Sárka, n. 3 dal ciclo di poemi sinfonici • La mia patria (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubalik) • Igor Stravinsky: Circus poika (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamano

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Califano-Bongusto: Dormi serena (Fred Bongusto) • Migliscio-Mattona: Re di denari (Nada) • Morelli: Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • Gambardella: Nini Tirabuscio (Miranda Martino) • Baldazzi-Cellamare-Donato-Dalia: Storia di due amici (Rosolino) • Bigazzi-Savio-Polito: Via del Conservatorio (Massimo Ranieri) • Cazzulani-Corbucci-Vantellini: Semplice felicità (Orietta Bertl) • Mason-Pace-Panzari-Pilat: Alla fine della strada (Warner Müller)

9 — Io e gli autori

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alberto Lupo

Speciale GR (10-10-15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari  
Testi a realizzazione di Luigi Grillo

12,44 Made in Italy

13 — GIORNALE RADIO

13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,09 Le grandi interpretazioni vocali

a cura di Angelo Sguerzi  
NORMA

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Come si è evoluta la teoria della gravitazione. Colloquio con italo Federico Quercia

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amurri a Verde presentano:

GRAN VARIETÀ

Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cochi e Renato, Gianni Morandi, Massimo

Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica del Secondo Programma)

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Storia del Teatro da Eschilo a Beckett

Presentazione di Alessandro D'Amico

La vita è sogno

di Pedro Calderón de La Barca

Traduzione di Luisa Orioli

Basilio, Re di Polonia

Antonio Battistella

Sigismondo, Principe ereditario

Roberto Harlitzka

Astolfo, Duca di Moscovia

Cesara Gelli

Clotilde, vecchio

Carlo Tambarani

Ciarino, buffone

Stella, infante

Anna Maria Gherardi

Rosaura, dama

Gabriella Zampanini

ed inoltre: Ezio Rosal, Claudio

Guarino, Vittorio Soncini, Enrico

Lazzareschi

Regia di Giorgio Pressburger

23 — GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basao

I programmi di domani

Buonanotte

19,30 Cronache dei Mazzogiorno

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 SCUSI, CHE MUSICA LE PIACE?

Assi e canzoni presentati da Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

21 — Concorso Canzoni UNCLA

con la partecipazione di Giorgio

Cavallo, Felica Andreasi, Loredana

Fumo, Donata Gianeri a Dino

Tedesco

Presenta Nino Fusacagni

Prima selezione

Realizzazione di Gianni Casalino

21,30 Dallo Studio 106 della « Maison

de la Radio » a Parigi

Jazz concerto

con la partecipazione dalla Euro-

pean Broadcasting Union Big Band

diretta da Martial Solal

22,05 Simposio internazionale sulla

grafica musicale. Conversazione

di Clara Gabanizza

22,10 VETRINA DEL DISCO

22,55 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi



Monica Vitti (ore 15,45)

## SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Ella Fitzgerald e La Formula 3**  
Porter: Beguine the beguine • Gerahwin: Oh lady be god — Someone to watch over me • Herman: Hello Dolly! • Gerahwin: Summertime • Mogol-Battisti: Sognando e risognando — Storia di un uomo e di una donna — Vendo casa — Eppure mi son scordato di te — Questo folla sentimento — **Invernizzi**
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,14 Una musica in casa vostra**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**  
**SARAH FERRATI** in «La pazza di Chaillot» di **Jean Giraudoux**  
Traduzione di **Raoul Radice**  
Riduzione radiofonica di **Renato Mainardi**  
Regia di **Filippo Crivelli**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Passeggiando fra le note**
- 13,50 COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Barry-Devid**: All the time in the world (Louis Armstrong) • Lannon-Mc Cartney: Back in the U.S.S.R. (The Beatles) • Sella-Lagunare: Una bambina, una donna (Gruppo 2001) • Anders-Jay: Train to nowhere land (Christian Anders) • Califano-Berlino: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • Puente: Para los rumberos (Tito Puente) • Migliacci-Mattone: Occhi chiari (Nicola Di Bari) • Celentano: Un albero di trenta piani (Adriano Celentano) • Baglioni-Coggio: Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — VILLA, SEMPRE VILLA, FORTISSIMAMENTE VILLA**  
Un programma, naturalmente, con **Claudio Villa** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
- 15,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 15,40 I Malalingua**  
condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Franco Califano**, **Ser-**

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 Il barbiere di Siviglia**  
Opera buffa in tre atti di **Cesare Sterbini**  
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**  
Il Conte d'Almaviva **Luigi Alva**  
Bartolo **Fernando Corena**  
Rosina **Fiorenza Cossotto**  
Figaro **Sesto Bruscantini**  
Basilio **Ivo Vinco**  
Fiorello **Renato Borgato**  
Berta **Maja Sunara**  
Un ufficiale **Angelo Degli Innocenti**  
Direttore **Nino Sanzogno**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**
- Al termine:
- GIORNALE RADIO**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 POLTRONISSIMA**  
Controsaltimane dello spettacolo e cure di **Mino Doletti**

- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
**Corrado-Castellari**: Io, una donna (Ornella Vanoni) • **Beratta-Power-Carrisi**: La casa dell'amore (Al Bano) • **Corfull-Kritzing**: Giochiamo insieme (Exploit) • **Califano-Bongusto**: Dormi serena (Bruno Martino) • **Luttazzi**: Vecchia America (Gigliola Cinquetti) • **Pagani-Thomas-Rivat-Vincent**: Capita tutto a me (Marcel Amont) • **Testa-Diverio**: La notte dell'addio (Iva Zanicchi)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimè** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Gino Paoli**, **Adriano Pappalardo** e **Oscar Prudente**  
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**  
e cura di **Piero Casucci**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
e cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Canzoni a cavallo dell'anno**  
a cura di **Folco Lucarini**

- gio Corbucci e Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Franco Pisano** (Replica)
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 Ciboulette**  
Operetta in tre atti di **Robert de Flers** e **Francis de Croisset**  
Musica di **REYNALDO HAHN** (Selezione)  
**Duparquet** **Roger Bourdin**  
**Antonin de Mourmelon** **Raymond Amade**  
**Roger** **Gaston Rey**  
**Ciboulette** **Georg Boué**  
Orchestra de «La Société des Concerts du Conservatoire» di Parigi e Coro - **Raymond Saint-Paul** - diretti da **Marcel Carven**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 17,45 PING-PONG**  
Un programma di **Simone Gomez**
- 18,05 EUROPA MUSIC HALL**  
Un programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Ugo Pagliai presenta:**  
**La musica e le cose**  
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman**, **Gianni Giuliani**, **Angiolina Quinterio**, **Stefano Satta Flores**

- 23,25 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**



**Ella Fitzgerald (ore 7,40)**

## TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)  
— **Sant'Agostino in Roma. Conversazione di Pier Carlo Ponzini**
- 9,30 La Radio per le Scuole** (Scuola Media)  
**Musica e ragazzi, incontro con gli alunni della Scuola Media**, a cura di **Boris Porena**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Alfredo Casella**: Sonata a tre op. 62: Introduzione, Allegro ma non troppo - Andante, Cantabile quasi adagio - Finale, Tempo di Giga (Trio di Trieste: **Dario De Rosa**, pianoforte; **Renato Zanetovich**, violino; **Amedeo Baldovino**, violoncello) • **Maurice Ravel**: Le tombeau de Couperin, suite per pianoforte: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pianista **Samsa François**) • **Igor Stravinsky**: Otto • Instrumental ministration - per quindici esecutori: Andantino - Valse - Lento - Allegretto - Moderato - Tempo di marcia - Larghetto - Tempo di tango (Complesso da camera di Los Angeles diretto da **Zubin Mehta**)
- 11 — La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere  
Settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 13,30 Intermezzo**  
**Nicola Rimsky-Korsakov**: Sadko, quadro musicale op. 5 (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**) • **Henri Wieniawski**: Concerto in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (Violinista **Mischa Elman** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Adrian Boult**) • **Anton Dvorak**: Due Danze slave op. 46, n. 1 in do maggiore: Prelo - n. 2 in mi minore: Allegretto scherzando (Orchestra di Cleveland diretta da **Georg Szell**)
- 14,25 Maria Stuarda**  
Opera in tre atti di **Giuseppe Bardari** (dal dramma di **Friedrich Schiller**)  
Musica di **GAETANO DONIZETTI**  
**Maria Stuarda**, regina di Scozia **Beverly Sills**  
**Elisabetta**, regina d'Inghilterra **Eileen Farrell**  
**Leicester** **Stuart Barrows**  
**Talbot** **Louis Quilico**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
**Dmitri Sciostakovic**: Sinfonia n. 8 in do minore op. 65: Adagio - Allegretto - Allegro non troppo - Largo, Allegretto (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da **Kirill Kondrašin**) • **Giorgio Federico Ghedini**: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi: Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosso ed energico - Adagio - Allegro spiritoso - alla giga - (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Fernando Previtali**)
- Nell'intervallo:  
**Taccuino**, di **Maria Bellonci**
- 20,45 GAZZETTINO MUSICALE**  
di **Mario Rinaldi**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Christoph von Dohnanyi**  
Flautista **Karlheinz Zöller**  
Oboista **Lothar Koch**  
Clarinetista **Karl Leister**  
**György Ligeti**: Lontano, per orchestra — Concerto, per flauto, oboe e orchestra • **Boris Blacher**: Concerto, per

- 11,30 Università Internazionale G. Marconi** (da Londra): **Jan Hyama**: Il problema della limitazione delle nascite: la vasectomia
- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
**Bruno Nicolai**: Sonata per viola, pianoforte e percussione. Introduzione - Adagio - Scherzo - Variazioni - Finale (Dino Asciolla, viola, Bruno Nicolai, pianoforte; Giuseppe Insalaco, Alfredo Ferrara e Leonida Torrebruno, batteria) • **Antonio Braga**: Concerto esotico per pianoforte e orchestra: Allegro marcato - Andante calmo - Allegro ritmico (Pianista **Carlo Bruno** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**)
- 12,15 La musica nel tempo ESPRESSIONISMO E POST**  
di **G. Zaccaro**  
**Arnold Schoenberg**: Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10: Mässig - Sehr rasch - • **Litane** - • • **Entrückung** (Evelyn Lear, soprano - Neue-wienertreichquartett), Concerto per pianoforte e orchestra op. 42 (Pianista **Glenn Gould** - Orchestra C.B.C. diretta da **Robert Craft**); Tema e variazioni op. 43 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ettore Gracis**)

- Anna** **Patricia Kern**  
**Cecil** **Christan du Plessis**  
Direttore **Aldo Ceccato**  
London Philharmonic Orchestra e «The John Alldia Choir»
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Ricordo di Corrado Govoni. Convezione di Umberto Ajo**
- 17,15 IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano**  
Regis di **Arturo Zanini**
- 17,45 Parliamo di Heine**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Cifre alla mano**, a cura di **Ferdinando di Fenizio**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondì** e **Luciano Codignole**  
Realizzazione di **Claudio Novelli**

### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari e m 355, di **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

**0,06 Musica per tutti** - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

### stereofonia (vedi pag. 57)



## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco a oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una clima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Autour de nous»: notizie dal Vallais, dalla Savoia e del Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco a oltre - In clima all'Europa: notizie a curiosità del mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco a oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco a oltre - Lavori, pratiche e consigli di ategione - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco a oltre - «Noa coutume»: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco a oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Autour de nous». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tre monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nella Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca a nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15 Penna, parola a musica. Programma di Nunzio Carminati a Mario Beber. 15,20-15,30 Cori della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo perlarne insieme?, a cura di Sandra Taffer. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Voci del mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, e cura del Giornale Radio.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Robert Schumann: Papillon op. 2; Ballo Bartok: Sonatina (1915) - Pianeta Andree Bembece. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: «La Val di Sole», di Quirino Bezzi.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Verso un nuovo volto della Chiesa, a cura del prof. Don Alfredo Canal. 15,15-15,30 «Deutsch im Alpe», corso di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Speciale per Voi.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 «Il roddendro»: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

### TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dia da laur: lunesc, mardì, mierculdi, juebia, venerdì e saba, dalla 14 alla 14,20: Nutizie per i Ladins dila Dolomites da Gherdeine, Badia e Faasa, con nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'ena, ora dia dumenia, dele 19,05 ala 19,15, trasmiscion «Del crape di Sella»: Lunesc: Ert y religion te gran confujion; Merdi: El

### piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Il giornale dal Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

liber - Alciuda faasena - Mierculdi: Problema d'aldidanché; Juebia: Antichità y ert; Venerdì: Relsc a fœe da medejinar; Saba: Jœuni da Sëlva ciante.

### friluli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 - Orchestra jazz Sebastian Bach - diretta da G. Grave. 9,40 Incontri dallo spirito. 10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (ora 11,15 circa): i programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14 - Oggi negli stadi - Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con le Domenica sportive. 13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Buona fine e buon principio - di L. Carpinteri e M. Faraguna (4°) - Comp. di prosa di Trieste dalla RAI - Regia di U. Amodeo.

**LUNEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Voci paesane, voci presenti - e Trasmiscione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - Documenti del folklore, a cura di C. Nollani - «Storie di Ornen» di N. Canteruti (1°) - I 25 anni del «Coro Montebello» - Fieba Istriana - «L'omo che andava a atropia la bora» - «El mego e 'l gobeto» - Presentazione e addettamento di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste dalla RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Concerto del pf. A. Ballate - Musica di G. Rosini, S. Sciarino, M. Reger, M. Ravel, M. Panni, C. Debussy, J. S. Bach - Ch. Gounod (Reg. eff. il 24-5-1972 durante il concerto organizzato dall'Associazione «Arte Viva» in collaborazione con il C.C.A. di Trieste) - Indi: «Otetto Pop» dir. C. Pascoli. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - e Programma presentato da A. Centazzo e A. Longo. 16,20-17 - Uomini e cose - Reasene regionale di cultura con la rubrica: «Bozze in colonna» - «Quaderno verde» - «Storia a no» - «Idee a confronto» - «Il Tagliacarte» - «Le Flor» - «Un po' di poesie» - «Fogli etaccati». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film a riviste. 15 Arti, lettere, spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Il locandiere con gli euguri di buona fine e buon principio - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Collab. musicale di R. Curci - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 Concerto del Complesso - Deutsche Kammermusik - F. Schubert: Dell'Otetto in fe magg. op. 166 - Adegio-Allagro; Adegio-Allagro vivace (Reg. eff. il 20-2-1972 durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura - Goethe Institut di Trieste) - Indi: Orch. di G. Saffrad. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Umberto Lupi e il suo complesso. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Gioveni oggi - e Appuntamenti musicali fuori scheme presentati da L. Casti a V. Compagnone - Negli interv.: Dal aagli finelli di atudio dell'Istituto di musica di Gorizia - B. Marcello - tr. Bradeschia: Concar-

### lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 «Campo da' Fiori», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzo

**DOMENICA:** 14-14,30 «Pa' la Majella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-moliseano - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14-14,30 «Pa' la Majella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-moliseano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse valori (escluso sabato) - Chiamate marittime.

«Good morning from Naples», trasmissione in Inglese per la persona della Nato (domenica a sabato 8-9, da lunedì e venerdì 7-8,15).

### puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 «Il diapari», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** Lunedì. 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica in bianco e nero, a cura di M. Russo. Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Natale con Mino; mercoledì: Incontro con Oraste; giovedì, sabato: Musica per tutti; venerdì: Calabria: porto franco.

to in sol min. per pf. e orch. - Sol.: L. De Simona - Orch. dell'Istituto di Musica dir. G. Bradaaccia (Reg. eff. il 31-5-1972 dal Castello di Gorizia) - «Il Fuoriclasse», a cura di C. Griaanich. 16,20-17 Concerto del Complesso - Deutsche Kammermusik - F. Schubert: Dell'Otetto in fa magg. op. 166 - Andante; Minueto-Allagratto; Andante molto-Allegretto - Indi: U. Lupi e il suo compl. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quederno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Reconti inediti di Gian Stuparich - «La confessione di Pasifae» - «La danza di Arianna» - Presentazione di A. Pittoni. 15,50 Incontro con l'Autore - M. Bugamelli: Due denze - Pf. M. G. Febria. 16,05 «Il littoralo adriatico - Documenti dell'occupazione nazista a Trieste» a cura di E. Aoih (3°) 16,25-17 Concerto del Complesso - Deutsche Kammermusik - B. Blecher: Pezzo da concerto per quintetto a fiati e archi - G. Ligeti: Dieci pezzi per quintetto di fiati. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alle Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Reasene della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiaco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fra gli amici della musica: Udine - Proposte e incontri di Carlo de Incontra. 16,20 - Passaggi obbligati - e Itinerari regionali di C. Martelli. 16,40-17 Dell'XI Concorso Internaz. di cento corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45

«Soto la pergolada» - Resagga di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 6,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° edizione. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna, di Aldo Cesaraccio. 14,30 Fatale da voi: musica richiesta. 15,10-15,30 Musica e voci del folklore isolano: Canti galluresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale a i servizi sportivi della domenica.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. 14,50 I Servizi sportivi, di Mario Guerrini. 15 A tu per tu: orientamenti e opinioni dei giovani. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Passaggiando sulla tastiera. 19,30 - Poeti di casa - di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. 15 Incontro al Conservatorio, di Alberto Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Controcanto, di Fernando Pilla. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. 14,50 «Sicurezza eciale» - corresponsione di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La diocesi di... 15,30 Aitalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino edizione serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Maioribus. 15-16 Studio zero - rampa di lancio per dilettanti preannunciati da Mario Agabio. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. ser.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno a Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° edizione. «Parlamento Sardo»: taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 Parliamone pure dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: edizione serale - Sabato sport.

### sicilia

**DOMENICA:** 14,30 «RT Sicilia», di Merio Giusti. 15-16 «Un'ora con voi» condotta da Rita Calapao a Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, di Orlando Scariata e Luigi Tripiaciano. 23,10-23,30 Sicilia sport.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione - 91° minuto. 15,05 «Musica inaleme» - 15,30 - Fuoriscacco - 15,45-16 Filatelia siciliana. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione. 15,05 «I nostri classici», di Pino Badalamenti - Testi di Giorgio Santangelo. 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti - Presentano Luciano Gabrielli a Rosy Madya. 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia: «Dall'unità d'Italia ad oggi», di Eugenio Barresi a Giuseppe Carlo Marino - Prameas generali. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione. 15,05-16 Sicilia giovani, di Francesco Chiaranza a Francesco Causarano con Alba Cardilli - Consulenze di Roberto Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione. 15,05 A voi la parola: attualità culturale, di Ignazio Vitala. 15,30-16 «Zizi» con Pippo Teranto. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

**VENERDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione. 15,05 «Sicilia 80»: le ricerche scientifiche in Sicilia, di Maraati Savona. 15,30 Quindici minuti con... 15,45-16 Diario musicale, di P. Violante. 19,30-20 Gazzettino: 4° ediz. **SABATO:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1° edizione. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° edizione. 14,30 Gazzettino: 3° edizione - Lo sport domani, di Luigi Tripiaciano a Mario Vannini. 15,05 «Il gonfalone d'oro» gara fra i 9 Capoluoghi delle Province Siciliane - In gara: Trapani contro Enna - Presentano Renzo Barbera e Lalla Pecoraro. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.



## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 14. Jänner:** 8 Musik zum Festtag 8,30 Kunsterporträt 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen 9,45 Nachrichten 9,50 Musik für Streicher 10 Hailige Messe 10,45 Kleins Konzert Maurice Ravel La Valse Ausf Orchestra de Paris. Dir. Herbert von Karajan 11 Sendung für die Landwirte 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori 11,35 An Eisack, Etach und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt 12 Nachrichten 12,10 Warbelfunk 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt 13 Nachrichten 13,10-14 Klingendes Alpenland 14,30 Schlager 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer Märchen aus aller Welt - Bulgarien - 17 Salud amigos 17,45 Ivo Andric - Worte - Es liebt Herbert Rho 18-19,15 Tanzmusik Dazwischen 18,45-18,48 Sporttelegramm 19,30 Sportnachrichten 19,45 Leichte Musik 20 Nachrichten 20,15 Abendstudio 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

**MONTAG, 15. Jänner:** 8,30 Eröffnungsansage 8,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule) Märchen aus Tirol - Zitel im Körbel - 11,30-11,35 Briefe aus 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13,10 Nachrichten

ten 13,30-14 Leicht und beachwingt. 16,30-17,45 Guten Nachmittag Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Ein Abend mit Ernst Griessmann 21 Begegnung mit der Oper Jacques Offenbach - Hoffmanns Erzählungen - Querschnitt Ausf. Mattiwillda Dobba, Gladys Kuchta, Hedi Klug, Sendor Konya, Thomas Stewart Orchester der Deutschen Oper Berlin, RIAS Kammerchor (Einstudiierung Gunther Arndt) Dir.: Richard Kraus 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

**DIENTAG, 16. Jänner:** 6,30 Eröffnungsansage 6,31-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittenen 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Märchen aus Tirol - Zitel im Körbel - 11,30-11,35 Geschichte auf Schloss Tirol 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho Volkstümliche Wunschkonzert 16,30 Der Kinderfunk Helmut Höfling - Rolf und Hilde fliegen um die Welt - 17 Nachrichten 17,05 - Salzburger Festspiele 1972 - Liederabend mit Gundula Janowitz, Sopran (I Teil) Am Klavier Irwin Gage Lieder von Franz Schubert und Anselm Huttenbrenner (Bandaufnahme am 10-8-1972 im Mozarteum) 17,45 Wir senden für die Jugend. - Tanzparty - 18,45 Begegnungen 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Freude an der Musik 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Musik. Gesang und Plaudern im Heimgarten 21 Die Welt der Frau 21,30 Jazz 21,57-22

Das Programm von morgen. Sendeschluss

**MITTWOCH, 17. Jänner:** 8,30 Eröffnungsansage 8,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Lant Englisch, ohne zu scheitern. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen) Literatur Siebenmal Mittelhochdeutsch 3. Sendung - Gott und Welt - 11-11,30 Aus unserem Archiv - Singen, spielen, tanzen - - Volksmusik aus den Alpenländern von und mit Fritz Bleier 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beachwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Forscher und Erfinder - Die Erde ist nicht rund - 17 Nachrichten 17,05 Melodie und Rhythmus 17,45 Wir senden für die Jugend Luke-Box Schlager auf Wunach. 18,45 Staatsbürgerkunde 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Leichte Musik 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 Konzertabend Antonio Vividli: Konzert für Fagott, Streicher und Continuo in c-moll (Ausf. I Music: Solist Mario Constantini); Franz Joseph Haydn: Konzert für Klavier und Orchester D-Dur op. 21 (Ausf. Jörg Demus. Klavier, RIAS Symphonie-Orchester. Berlin; Dir.: Franz Paul Decker). Bela Bartok: Konzert für Orchester (1943) (RIAS Symphonie-Orchester. Berlin; Dir. Ferenc Fricsay) 21,30 Musiker über Musik 21,35 Musik klingt durch die Nacht 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

**DONNERSTAG, 18. Jänner:** 6,30 Eröffnungsansage 6,31-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht

9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule) Forscher und Erfinder - Die Erde ist nicht rund - 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Der Freischütz - von Carl Maria von Weber. - Der Troubadour - von Giuseppe Verdi. - André Chenier - von Umberto Giordano. - Das Nachtlager von Granada - von Conradin Kreutzer 18,30-17,45 Guten Nachmittag Dazwischen 17-17,05 Nachrichten 17,45 Wir senden für die Jugend - Europa '73 - Berichte, Kommentare, Analysen 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol 19,50 Sportfunk 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20,15 - Der Gasthof zur Post - Lustspiel von Carlo Goldoni Sprecher: Hans Stöckl, Tatjana Schneider, Helmut Wlasak, Kurt Müller-Walden, Volker Krystoph, Franz Nock Regie: Erich Innerebner 21,07 Musikalisches Cocktail 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

**FREITAG, 19. Jänner:** 6,30 Eröffnungsansage 6,31-7,15 Klingender Morgengruss Dazwischen 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittenen 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau 11,30-11,35 Die Landschaft als Natur- und Menachenwerk 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen - Der geraubte Schlaf - - Der alte Töpfer und sein Katzchen - 16,45 Kinder singen und musizieren 17 Nachrichten 17,05 Volkstümliches Stelldichein 17,45 Wir senden für die Jugend Begegnung mit der klassi-

schen Musik 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten. 20,15-21,15 Bunter Allerlei. Dazwischen 20,20-20,28 Für Eltern und Erzieher 20,35-20,45 Europa im Blickfeld 20,55-21,05 Neues aus der Bücherwelt 21,15 Kammermusik Frenz Schubert Klavierkonzerte Nr. 20 in A-Dur, D 959 Ausf. Wilhelm Kempff. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 20. Jänner:** 6,30 Eröffnungsansage 6,31-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen 6,45-7 Lant Englisch, ohne zu scheitern. 7,15 Nachrichten 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel 7,30-8 Musik bis acht 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen) Literatur Siebenmal Mittelhochdeutsch 3. Sendung: - Gott und Welt - 11-11,30 Der Alltags macht's Jahr 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus 17 Nachrichten 17,05 Für Kammermusikfreunde Maurice Ravel: Trio a-moll für Klavier, Violine und Violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Libero Lana). Claude Debussy: Sonate für Violoncello und Klavier d-moll (Enrico Mainardi, Carlo Zecchi) 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Lotto 18,48 Die Stimme des Arztes 19-19,05 Musikalisches Intermezzo 19,30 Unter der Lupe 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten. 20,15 Aus unserem Studio 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen 21,30-21,35 Zwischen-durch etwas Besinnliches 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeschluss

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 14. januarja:** 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja 9 Sv maša iz župne cerkve v Rojano 9,45 Orgeška glasba Cecaara Francka Pastoral v e duru. op. 19. Piéca heroique v e molu ter Cantabile v h duru iz Troia piéces pour le grand orgue 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu 11,15 Mladinski oder - Kralj - Dramatizirana zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Drugi del Izvadb: Radijski oder Režija Lojzka Lombar 12 Nabožna glasba 12,15 Vere in naš čas 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj Zvočni zapis o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nadeljaki vestnik 15,45 Popoldnanski koncert Arcangelo Corelli Sonata con tromba Luigi Boccherini: Simfonija v c duru Heitor Villa-Lobos Uirapurú, balat 16,30 Sport in glasba 17,30 - Nezakonska hči - Tragedija v 5 dejanjih, ki jo je napisal Johann Wolfgang Goethe, prevadel Franc Jeza Izvedba. Radijski oder Režija: Jože Peterlin. 19,15 John in Jerry s hawajsko kitaro. 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke. 12. oddaja. 20 Sport 20,15 Poročila 20,30 Sadam dni v avetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenska viže in popavka 22 Nadelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Patric Stanford Simfonija letnih časov. Orkester gledališča Verdi vodi Bruno Rigacci. S koncerta, ki smo ga posneli v občinskem gledališču Giuseppe Verdi v Trstu dne 20 oktobra 1972 ob sklepnih slovesnostih 19. nagrade - Città di Trieste - 11 mednarodnega natečaja za simfončno kompozicijo 1972. 22,55 Zabavna glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**PONEDELJEK, 15. januarja:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (ze srednje šole) - Velike prestolnice: Beograd - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ze srednje šole - ponovitav). 18,50 Violinski koncerti: Sergej Prokofjev: Koncert št. 2 v g molu, op. 63. 19,20 Odvsnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,30 Jazzovska glasba. 20 Sportna tribuna.

20,15 Poročila 20,35 Slovenski razgledi Srečanja - Sopranistka Vanda Gerlovič in pianistka Zdenka Lukec izvajata samospeve Antona Lajovca - Dokumenti o raziskovanju slovenskih narečij na Goriškem - Slovenski ansambli in zbori 22,15 Zabavna glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi

**TOREK, 16. januarja:** 7 Koledar 7,05 Jutranja glasba (I. del) 7,15 Poročila 7,30 Jutranja glasba (II. del) 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke 12,50 Violinist Leo Silvestri in pianist Ronnia Aldrich 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Komorni koncert. Kvartet Janáček violinista Liri Travnicek in Adolf Sykora, violist Liri Kratavil, violončelist Karal Krafka Antonin Dvorák Kvartet št. 2 v d molu, op. 34 19 Poja Caterine Caelli 19,10 Vrnitev pod Kras - črtice in novele Stanka Vuka (2) - V tihe jesenske kvatra - 19,20 Za najmlajše pravljice, pesmi in glasba 20 Sport 20,15 Poročila - Danae v deželni upravi. 20,35 Alessandro Scar-

latti: Zmagoslavja časti, opera buffa v treh dejanjih Operni orkester RAI iz Milana vodi Carlo Maria Giulini V odmoru (21,15) Pogled za kulise. pripravlja Dušan Pertot 22,10 Zabavna glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi

**SREDA, 17. januarja:** 7 Koledar 7,05 Jutranja glasba (I. del) 7,15 Poročila 7,30 Jutranja glasba (II. del) 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol) - Zimske vealje - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za I stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glesbenimi ustanovami Hornist Niko Pertot, pianistka Silvana Pratner Georg Friedrich Handel-pred Joseph Eger: Sonata v g molu. Arnold Cooke Rondó v b duru (1952) Snemanje v sodelovanju z Glasbeno Matico v Trstu 19,10 Higiena in zdravje 19,20 Zbori in folklor 20 Sport. 20,15 Poročila - Danae v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert Vodi Fernando Previtali Sodelujeta violinistka Pina Camirelli

in violončelist Amedeo Baldovino Ferruccio Busoni Rondó arlecchinesco, op. 46. Berceuse élégiaque, op. 42. Alfredo Casella La giara, balet Johannes Brahms Koncert v a molu za violino, violončelo in orkester, op. 102 Simfonični orkester RAI iz Turina V odmoru (21,15) Za vašo knjižno polico 22,05 Zabavna glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**ČETRTEK, 18. januarja:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del) 7,15 Poročila 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila 11,35 Slovenski razgledi Srečanja - Sopranistka Vanda Gerlovič in oianistka Zdenka Lukec izvajata samospeve Antona Lajovca - Dokumenti o raziskovanju slovenskih narečij na Goriškem - Slovenski ansambli in zbori 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Umetniki in občinstvo, pripravlja Dušan Pertot. 19,10 Furlanija in Julijska Krajina. dve stoletji pozabljenih odnosov (4) - Konec 18. stoletja začetki deželne zavesti - pripravi Elio Aphi. 19,25 Za najmlajše: Plani balončki, radijski ted-

nik Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Sport 20,15 Poročila - Danae v deželni upravi. 20,35 - Slovenska balada - Radijska drama, ki jo je napisal Josip Tavčar. Izvedba. Stalna slovensko gledališče v Trstu Režija. Majda Skrbinek 21,55 Skladbe devnih dob Raimbaut de Vaqueiras: Kalenda maia, estampida za glas in dve vielli 22,05 Zabavna glasba 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi

**PETEK, 19. januarja:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del) 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del) 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila 11,40 Radio za šole (za II stopnjo osnovnih šol) - Poslušajmo in risimo - 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Radio za šole (za II stopnjo osnovnih šol - ponovitev) 18,50 Sodobni slovanški skladatelji Matija Tomc Morje, ainfonična slika Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Samo Hubad 19 Pri klavirju Art Tatum 19,10 Liki iz naše preteklosti - Mihael Arko - pripravi Rado Bednarik. 19,20 Zbori in folklor 20 Sport. 20,15 Poročila - Danae v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo 20,50 Vokalno instrumentalni koncert Vodi Herbert Handt. Sodelujejo sopranistka Cetina Cadolo, tenorista Tommaso Frascati in Vincenzo Manno, baritonist Gastone Sarti in basist James Loomis Izvajajo člani simfoničnega orkestra in zbor RAI iz Turina 22,05 Zabavna glasba 23,15 Poročila 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.

**SOBOTA, 20. januarja:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del) 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila 11,30 Poročila 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih aparodov 13,15 Poročila 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja 15,45 Avtoradio, oddaja za avtomobiliste 17 Za mlade poslušavce, srečanja, razgovori in glasba. Pripravlja Danilo Lovrečič V odmoru (17,15-17,20) Poročila 18,15 Umetnost, književnost in prireditve 18,30 Koncertisti naše dežele Basist Milan Zega, pianistka Neva Meriak-Corrad. Samospevi Emilia Adamiča 18,45 Poker orkestror. 19,10 Pod far-nim zvonom župne cerkve na Kontovelu. 19,40 Revija zborovskega petja. Goriški zbori na - Cecilijanki 1972 - Posnetek a koncerta v Ketoliškem domu v Gorici 19. novembra 1972. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Kneinja Darinka - Radijska drama, ki jo je napisala Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji sporedi.



Cerkveni pevski zbor Podgora pod vodstvom Emila Valentinciča je nastopil 19. novembra lani na goriški « Cecilijanki 1972 »: del tega koncerta, v katerem pojeta še zbora z Les in iz Doberdoba, predvajamo v Reviji zborovskega petja v soboto, 20. januarja, ob 19,40

# Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

# FIL@

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DAL 14 AL 20 GENNAIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 21 AL 27 GENNAIO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Robert Schumann: *Overture* da « Manfred » op. 115 - Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelík; Peter Iljich Ciaikovski: *Concerto n. 2 in sol magg.* op. 44 - Pf. Gino Diamanti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo

#### 9 (18) GRANDI INTERPRETI STRUMENTALI: TRIO THIBAUD-CASALS-CORTOT

Ludwig van Beethoven: *Trio in si bem. magg.* op. 97 dell'« Arciduce » per pianoforte, violino e violoncello

#### 9,40 (18,40) MUSICHE CAMERISTICHE DI CESAR FRANK

*Sonata in la magg.* - VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin; *Quintetto in fa min.* per pianoforte e archi - Quintetto di Vereevia e pf. Wladyslaw Szpilman

#### 10,45 (19,45) PAGINE SCELTE

Johann Joseph Fux: *Rondò* per violino, fagotto, archi e basso continuo (Rondeau e 7) - Concerto Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt; Antonin Hraek: *Sonata - La caccia* - Viola d'amore Kerl Stumpf, chit. Milen Zencenka

#### 11 (20) INTERMEZZO

Vincent D'Indy: *Intermezzo*, variazioni sinfoniche op. 42 - Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Kertesz; Gabriel Fauré: *Improvisato* op. 86 per arpa - Arpa Orian Elia; Camille Saint-Saëns: *Il carnevale degli animali*, fantasia zoologica - Pf. Aldo Ciccolini, fl. Michel Debost, vc. Robert Cordier - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre; Benjamin Britten: *Simple Symphony* op. 4 per orchestra d'archi - Orch. da camera « I Musici »

#### 12 (21) POLIFONIA

Orlando Di Lasso: *Quattro pezzi* - Coro da camera - Vogelweide - dir. Othmar Costa Amadeo; Etienne Moulinié: *Ballet de son Altesse Royale*, madrigali e ballo - Ensemble Polyphonique de Perle de l'ORTF dir. Charles Ravier

#### 12,20 (21,20) NATHAN MILSTEIN

Paganiniana - VI. Salvatore Accardo

#### 12,30 (21,30) LE GRANDI ORCHESTRE: ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la magg.* op. 92 (Dir. Arturo Toscanini); Gustav Mahler: *Sinfonia n. 1 in re magg.* - Il Titano - (Dir. Leonard Bernstein)

#### 14 (23) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Berto Boccosi: *Sinfonia ciclica* - Orch. Sinf. aciliana dir. Roberto Caggiano

#### 14,30-15 (23,30-24) IL SOLISTA: NICANOR ZABALETA

Georg Friedrich Haendel: *Tema e variazioni in sol min.* per arpa; Louis Spohr: *Variazioni* op. 36 per arpa sull'aria dell'« Apo » - Je suis encore dans mon printemps; Mateo Albeniz: *Sonata in re magg.* (Trascritta per arpa da Nicanor Zabaleta) (Originale per clavicembalo); Isaac Albeniz: *Malagueña* op. 165 n. 3 dalla suite « España » (Originale per pianoforte, trascritta per arpa da Nicanor Zabaleta); André Caplet: *Divertimento* - à l'espagnole - per arpa

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Parish-Miller: *Moonlight serenade* (Ted Heath); Brecht-Weill: *Moritat* (Klaus Wunderlich); Engrigo-Engrigo: *La prima compagna* (Sergio Endrigo); Diamond: *Holly holy* (James Laet); Tarozzi-Balducci-Lombardi: *Un momento nella sera* (Giovanna); Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria* (Stelvio Cipriani); Delanoé-Fugain: *Je n'aurai pas le temps* (Arturo Mantovani); Carter-Stephens: *Peek a boo* (The Mertens Brothers); Fogerty: *Born to the bayou* (Creedence Clearwater Revival); Toots-Thielema: *Scotch on the rocks* (Reg Owen); Delanoé-Bécaud: *Je t'appartiens* (Gilbert Bécaud); Akst: *Dinah* (Sidney Bechet); Freire: *Ay Ay Ay* (101 Strings); Porter: *I got a kick out of you* (Keith Tector); Mogol-Bettisti: *E penso a te* (Lucio Bettisti); Bonagura-Concine: *Sciummo* (Peppi-

no Di Capri); The Blues Image: *Ride Captain ride* (Johnny Sax); Stort: *Cherpy cherpy cheep cheep* (Lally Stott); Desca-Parazzini-Munro-Panea: *Après toi* (Vicky Leandros); Piccioni: *A joke among the kings* (Piero Piccioni); Musao-Melegaro: *Cantico* (Piero e i Cottonfields); Farine: *Guide to love* (Santo e Johnny); Ebb-Kander: *Willkommen* (André Kostelanetz); Anonimo: *La vien giù dalle montagne* (Coro Penna Nera) - *La rapa* (Henry Mancini); Celifano-Bongusto: *Ti amo a poi* (Fred Bongusto); Howard: *Fly me to the moon* (André Kostelanetz); Moreno: *Alora ja chante* (Raymond Lefevre)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Celabre-Andraccio: *Il tempo di Impazzire* (Ornella Vanoni); Manzo: *Moliendo café* (Nicola Gomez); McCartney-Lennon: *Let it be* (Billy Vaughn); Kretmer-Aznavor: *Hier encore* (Jackie Gleason); Fields-Coleman: *I'm a brass band*, del film « Sweet Charity » (Shirley Mc Laine); Courbe-Freche: *Un deux trois* (Gaston Freche); Miles-Trenet: *L'âme des poètes* (Maurice Larcange); Bono: *The first time* (Cher); Ephron: *Cave man bells* (Jim Hendrix); Ombisa: *Ane Bo* (Ombisa); Fogerty: *Traveling band* (Mario Capuano); Rosai-Rusi: *Passeggiata* (Rosai); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Waldo de Los Rios); Janea: *Vou dar de beber a dor* (Amalia Rodriguez); Krieger-Morrison: *Light my fire* (Edmund Ros); Gershwin: *Love is here to stay* (Oscar Peterson); Bramlett-Russell: *Superstar* (Kurt Edelhagen); Weill-Menn: *Blame it on the bossa nova* (Joe Harnall); Nelson-Estun-Nugette: *Don't play that song* (Arethe Franklin); Humphries: *Piano concerto* (Lea Humphries); Amade-Bécaud: *L'important c'est la rose* (Raymond Lefevre); Mogol-Lavazzi: *E' l'ora* (Delirium); Tredix: *Recuerdo a la mesquita* (Pedro De Linare); Hayee: *Elle's love theme* (Isaac Hayes); Anonimo: *Jeausita en Chihuahua* (Percy Faith); Hart-Rodgers: *Blue moon* (Percy Faith); Russo-Vian: *Nesluno* (Peppino Di Cepri); Evans-Ham: *Without you* (Harry Nilsson)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Richard: *Skooeedoobee* (Woody Herman); Weatlake: *It's a matter of time* (Elvis Presley); Neil: *Everybody's talkin'* (Ramaey Lewis); Guarnieri-Lobo: *Ups, nequino* (Herbie Mann); Castellari: *Dall'amore in poi* (Ive Zanich); McDonald-Hanley: *Indiana* (Kid Ory's Creolo Jazz Band); Jobim: *Batidinha* (Antonio C. Jobim); Weinstein-Randazzo: *Goin' out of my head* (Percy Faith); Desmond: *Embarcadero* (Paul Desmond); Rogers-Hart: *Lover* (Arturo Mantovani); Heibert-Russell: *Oh daddy* (Basile Smith); Russell-Brooks: *You came a long way from St. Louis* (Jimmy Smith); Santamaria: *Afro walk* (Mongo Santamaria); Mogol-Prudente: *Il mio mondo d'amore* (Ornella Vanoni); Simpson-Ashford: *Ain't no mountain high enough* (Roger Williams); Goodman-Pachar: *Sampson: Don't be that way* (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Mercer-Mancini: *The days of wine and roses* (André Kostelanetz); Pickett: *Clap your hands* (Freddie Hubbard); Calabrese-Nogueira: *Menina* (Mina); Jones: *Trey of hearts* (Count Basie); Addrial: *Never my love* (Bert Kampfert); Mason-Reed: *Tupelo Misalasi* (Tom Jones); Bechet: *Dans le ruse d'Antibea* (Bechet-Luter); De Rose: *Deep purple* (Charlie Ventura); Lobo: *Zanzibar* (Brasil '77); McDermot: *African waltz* (Julian Cannonbell Adderley); Montegnè-Kent: *The fool* (Gilbert Montegnè)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Arfemo: *Il gabbiano infelice* (Il guardiano del faro); Price: *Mystery shadow* (Jime Price); Graham: *Morning* (Steve Montgomery); Vail: *Every day* (Belland Arc); Goldani: *Atom flowers* (Gino Marinacci); Nomen: *Bellini: Quando l'amore verrà* (Profeti); Laxton-Kritzing: *Chim-bombay* (Gentle People); Simon: *Bridge over troubled water* (Simon and Garfunkel); Rocchi: *La realtà non esiste* (Claudio Rocchi); Baglioni-Coggio: *Io, una ragazza e la gente* (Claudio Baglioni); James-Brown: *Soul power* (James Brown); Merrill-Styne: *People* (Ella Fitzgerald); Mogol-Battisti: *Mamma mia* (Cemalenti); Hawkins: *Oh happy day* (B. Callaghan); Cash: *Flesh and blood* (J. Cash); Anderson: *Any day yesterday* (Jethro Tull); Mogol-Bettisti: *Anche per te* (Lucio Battisti); Youldon-Simmonds: *Trein to nowhere* (Rare Earth); Nilson: *Puppy song* (Harry Nilsson); Ritchie-Spence: *I've found my freedom* (Mac and Katie Kleason); Peoli: *Senza fine* (Gino Peoli); Laith-Donovan: *New year's revolution* (Donovan); Autori vari: *Funk paella* (Tre Brothers); David-Bacharach: *Whore you are, I love you* (Tony Bennett); Goldani: *Guard rail* (Gino Marinacci)

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

OMAGGIO A CESAR FRANK NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

*Sinfonia in re min.* - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein; *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra - Pf. Aldo Ciccolini - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens; *Fantasia in do magg.* op. 16 (da « Six pièces pour grand orgue »); *Fantasia in la magg.* (da « Trois pièces pour grand orgue »); *Finale in si bem. magg.* op. 21; *Grande pièce symphonique in fa diesis min.* op. 170 - Org. Fernando Germani

#### 10,10 (19,10) LUDWIG VAN BEETHOVEN

*Sette variazioni in mi bem. magg.* su un tema del « Flauto magico » di Mozart - Fl. Pierre Fournier, pf. Wilhelm Kempff

#### 10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: FIGURE PATERNE NELLE OPERE DI VERDI

Giuseppe Verdi: *La traviata*: « Pura siccome un angelo » - Sopr. Reneta Scotti, br. Mario Sereni - *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata » - Br. Dietrich Fischer-Dieskau - *I Vespri siciliani*: « In braccio alle dovizie » - Br. Dietrich Fischer-Dieskau

#### 11 (20) INTERMEZZO

Frenz Schubert: *Granda Rondò in la magg.* op. 107 - Duo pf. Paul Badura-Skoda e Jörg Demus; Piotr Iljich Ciaikovski: *Concerto in re magg.* op. 35 - VI. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy; Maurice Ravel: *Bolero* - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch

#### 12 (21) CONCERTO DEL SESTETTO CHIGIANO

Luigi Boccherini: *Quintetto in do magg.* per due violini, viola e due violoncelli; Hans Werner Henze: *Der junge Teufel*, fantasia per sestetto d'archi; Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in sol min.* K. 516 per due violini, due viole e violoncello - VI. Riccardo Brengola, felice Cuano, vie Tito Riccardi, Mario Benvenuti, vc. Alain Meunier, Adriano Vendremelli

#### 13,05 (22,05) INCONTRO CON BELA BARTOK

Da *Mikrokosmos*, per pianoforte: n. 120, n. 109, n. 138 - Pf. Bela Bartok - *Sonata n. 2* per violino e pianoforte - VI. Joseph Szigeti, pf. Bela Bartok

#### 13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE RUDOLF KEMP: Richard Strauss: *Eine Alpensinfonie* (Royal Philharmonic Orchestra); PIANISTA EMIL GHILELS: Muzio Clementi: *Sonata in do magg.* op. 13 n. 2; BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: Franz Schubert: *Sei Lieder* da « Schwanengesang » (Pf. Gerald Moore)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mason-Reed: *Delilah* (Waldo de Los Rios); Gartner-Giovannini-David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Johnny Dorelli e Catherine Spaak); Gimbel-Legrand: *Watch what happens* (Henry Mancini); Cook: *Twistin' the night away* (Rod Stewart); Norman: *James Bond theme* (Frank Chackafeld); Roth: *La Bikina* (Augusto Martelli); Miller-McGregor: *Sold American* (Glenn Miller); Jones-Russell: *For love of Ivy* (Woody Herman); L. McCartney-P. McCartney: *Bip Bop* (Wings); Sol-Lake: *Marjorie* (Herb Alpert); Del Monaco-Polito: *A Maria* (Tony Del Monaco); Bacharach: *South America get away* (Burt Bacharach); Korsakoff-James: *Flight of the bumble bee* (Harry James); Peice-Blackmore-Lord-Glover-Gillan: *May-be I'm a leo* (Deep Purple); David-Bacharach: *I say a little prayer* (Woody Herman); Reinhardt: *Nuages* (Ladi Geisler); Blacoli-Meneacal: *O barquinho* (Walter Wanderling); Peoli: *A cosa ti serve amare* (Gino Peoli); Theodorekis: *Zorba's dance* (Frank Chackafeld); Holland: *Raach out I'll be there* (Count Basie); Looez-Faggeter-Dready: *Lulù* (Cyen); Jagger-Richard: *Satisfaction* (Helmut Zacharias); Lennon: *Power to the people* (James Laet); Murolo-Amendofe: *Ché*

vuole questa musica stasera (Stelvio Cipriani); Bovio-Lama: *Silenzio cantatore* (Peppino Di Cepri); McCartney-Lennon: *Get back* (Jean Bouchety); The Doors: *Love her madly* (Nokie Edwards); Elmer-Bernstein: *True grit*, dal film « Il grinta » (Duo Ferrante-Teicher)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hilton-Romero: *Chipoleando* (Aldemaro Romero); Bonagura-Concine: *Sciummo* (Peppino Di Capri); La Rocca: *Tiger rag* (Dukes of Dixieland); Hill Billy: *The last round-up* (Arthur Fiedler); Vermelho-De Brito: *Un, dois, tres balancou* (Ella Regine); Escudero-Sabicas: *Temas andalucas* (Sabicas-Escudero); Eckatene-Kuller: *Little mama* (Billy Eckstine); Anonimo: *Waipio* (The Arthur Lymen Group); Goodman-Sampson-Periah: *Don't be that way* (Benjamin Goodman); Lenorman-Gerold: *La fille de Paille* (Brigitte Bardot); Strauss: *Kunaterlaben* (Artist's life) (101 Strings); Moraes-Cenero: *Adios Pampa mia* (Carmen Castilla); De Hollende: *Ela desatinou* (Chico Buerque De Hollanda); Wilkina-Forwer: *Mountain maw* (Lea Westemera); Medine: *Arpa bossa nova* (Hugo Blanco); Beretta-Suligo: *E così per non morire* (Ornella Vanoni); Ignoto: *Cantata rumba* (Jamaica All Stars Steel Band); Stock-Rose-Lewis: *Blueberry hill* (Clifford Brown); Nyro: *And when I die* (Sammy Davis Jr.); Andreiev: *Chiaro di luna* (Nicolai Ossipov); Bagley: *National Emblem march* (Henry Mancini); Decree: *Coonyah* (Desmond Dekker); Anonimo: *Red River valley* (Frankie Dakota); Rogers: *Popo* (Shorty Rogers); Toquinho-De Moraes: *Samba da rosa* (Toquinho e Vinícius De Moraes); Guizer: *Guadalajara* (Percy Faith); Soloviev: *Lie-night in Moscow* (Ray Conniff); Cardozo: *Lied-gada* (Alfredo Rolando Ortiz)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Rose Holiday for strings (Sid Ramin); Paoli: *Anche se* (Gino Paoli); Noble: *Cherokee* (Peter Nero); Lawrence-Groas: *Tenderly* (Percy Faith); Fields-Kern: *The way you look tonight* (Henry Mancini); Dowell-Medine: *That da-da strain* (The Dukes of Dixieland); Amade-Bécaud: *L'important c'est la rose* (Gilbert Bécaud); Puente: *Oya como va* (Tito Puente); Harburg-Duke: *April in Paris* (Jimmy Carroll); Waters: *Free four* (Pink Floyd); Hammerstein-Kern: *Ol' man river* (Oliver Nelson); Dubin-Herbert: *Indian Summer* (Coleman Hawkins); Webb: *Up and away* (Sammy Davis Jr.); Mc Cartney-Lennon: *Hay Jude* (Ray Bryant); Armengol: *Silenciosa* (Gilberto Puente); Drejac-Gireud: *Sous la ciel de Paris* (Juliette Gréco); Mercer-Mancini: *Charade* (Jackie Gleason); De Angelis: *Tema di Giovanna* (De Angelis); Gershwin: *Oh, lady be good* (Hot Club de France); Bigazzi-Bella: *Soia che nasce, soia che muore* (Marcella); Ellington: *In a mellow tone* (Duke Ellington); Antonio-Ferreira: *Recado* (Pat Thomas); Peterson: *Hallelujah time* (Woody Herman); Ares: *Se a cabo* (Santana); Libera trasc. (Debusay): *My revery* (Orch. a chit. Laurindo Almeida); Palavicini-Arazzini-Aznavor: *De t'svoir aimée* (Ive Zanich); Guccini: *Il vecchio e il bambino* (Francesco Guccini); Santana: *Samba pa ti* (Santana)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Donovan: *Laizna* (Deep Purple); Richard-Jagger: *Country Honk* (Rolling Stones); Baglioni-Coggio: *Questo piccolo grande amore* (Claudio Baglioni); Cummers: *Girl* (Bloodstone); Mackay-Van Holmen: *Baby I don't mind* (Welleck Collection); Mayall: *My pretty girl* (John Mayall); Tagliapietra-Pagliuca: *Figure di cartone* (Le Orme); Nyro: *Time and love* (Laura Nyro); Willson: *Till I die* (Beach Boys); Bowie: *Quicksand* (David Bowie); Gianco-Pieretti: *Vanto d'ottobre* (Gien Pieretti); Papathanassiou-Francis: *Wake up* (Aphrodite's Child); Bolan: *Mustang ford* (Tyranosaurus Rex); Bellano: *Autostrada* (New Trolls); Diamond: *Canta libre* (Neil Diamond); Newbury: *Sweet memoria* (Ray Charles); Nicholson: *Bad weather* (Marmalade); Mueso-Lang-Lemaitre: *Fammi un segno* (Piero e i Cottonfields); Townshend: *I'm a boy* (Who); Cook: *Sail away* (Creedence Clearwater Revival); Gilbert: *Lazy mable* (Air Mail); Nocenzi: *Traccia* (Benco del Mutuo Soccorso); Robertson: *Time so kill* (The Band); Harrison: *Ian't it a pity* (George Harrison)



# DIEFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA,  
FIRENZE E VENEZIA  
DAL 28 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

PALERMO, CATANIA, MESSINA  
E SIRACUSA  
DAL 4 AL 10 FEBBRAIO

CAGLIARI  
DALL'11 AL 17 FEBBRAIO

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Anton Reicha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2 per strumenti a fiato - Quintetto a fiati - Danzi - Franz Liszt: Loreley, lied au testo di Heine - Ten. Lejao Kozma, pf. Giorgio Favaretto, Frédéric Chopin: Sonata n. 1 in do min. op. 4 - Pf. Adam Harasiewicz

#### 9 (18) MOMENTO MUSICALE

Isaac Albeniz: Granada (trascr. di André Segovia) - Chit. Alirio Diaz, Frédéric Chopin: Souvenir de Paganini (dalle variazioni op. 10 di Paganini sul «Carnevale di Venezia») - Pf. Alberto Pomeranz, George Gershwin: Tre Preludi - Pf. Oscar Levant; Darius Milhaud da «La création du monde» - Scherzo - Pf. Philippe Entremont, vi. Gerard Jerry, Jacques Gheate, viola Serge Collot, vc. Michel Tournus; Nicolai Rimski-Korsakov da «Cepicchio spagnolo» - op. 34 Fandango asturiano (Finale) - Orch. Royal Philharmonic dir. Georgea Prêtre, Johannes Brahms: Danza ungherese in fa magg. - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

#### 9,30 (18,30) DISCO IN VETRINA

Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata n. 6 in si min.; Johannes Brahms - Schaffe in mir, Gott, ein reines Herz - motetto per coro a cappella, Cleuda Debussy: Nocturnas (Dischi: Intercord, Harmonia Mundi, CBS)

#### 10,20 (19,20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Ennio Porrino: Proserpina, poema sinfonico (testo di Emidio Mucci) - Recit. Gianni Bortolotto - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Bonavolonta, Teresa Procaccini: Tre Pezzi - Fag. Virginio Bianchi, pf. Antonio Beltrami, Gino Marinuzzi jr. Due improvvisi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Roasi

#### 11 (20) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol min. K. 550 - Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter, Ludwig van Beethoven: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 - Pf. Robert Casadesu - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum

#### 12 (21) PEZZO DI BRAVURA

Claude Debussy: Syrinx, per flauto solo - Fl. Severino Gazzelloni; Igor Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška» - Pf. Alexis Weissenberg

#### 12,20 (21,20) ANTON DVOŘAK

Tre Minutiere op. 75 a) per due violini e viola - Solisti del Quartetto Dvorak

#### 12,30 (21,30) I POEMI SINFONICI DI RICHARD STRAUSS

Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Solti - Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra dir. Artur Rodzinski

#### 13,10 (22,10) FRANZ JOSEPH HAYDN

IL MONDO DELLA LUNA  
Dramma giocoso in due atti  
Buonafide  
Dottor Ecclittico  
Laandro  
Cecco  
Clarissa  
Lisetta  
Due assistenti  
Orch. da camera di Monaco dir. Johannes Weissenbach  
Walter Hagner  
Karl Schwert  
Albert Gaasner  
Willibald Linder  
Friede Schneider  
Hanne Munch  
Karl Kreila a Karl Schwert

#### 14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA FRANCO GULLI: Ludwig van Beethoven: Sonata in fa magg. op. 24: «Primavera» per violino e pianoforte (Pf. Enrica Cavalli); PIANISTA WALTER GIESEKING: Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Porter: Beguin the beguine (Percy Faith); Anonimo: Eyes of Texas (Duke of Dixieland); Carrière-Plante-Coulter: Juliette (Sheila); Modugno-Pazzaglia: Meraviglioso (Domenico Modugno); De Lange-Alter: Do you know what it means to miss New Orleans (Louis Armstrong); Charles: Hallelujah, I love her os (Brenda Lee); Zaza-Vandelli-Zera: Viaggio di un poeta (Dik Dik); Jobim: Look to the sky (Claus Ogerman); Hill-Webster: Hello forever (Frank Sinatra jr.); De Senneville-Michael-Pegani: Credo nell'amore

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Ferruccio Busoni: Dodici Preludi op. 37 - Pf. Gino Gorini, Max Reger: Quintetto in la magg. op. 146 per clarinetto, due violini, viola e violoncello - Vi. Emanuel Hurwitz e Ivor Mac Mahon, v. Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill, cl. Gervaise De Peyer

#### 9 (18) ITINERARI OPERISTICI: EROINE ROS-SINIANE

Gioacchino Rossini: Armida: «D'amore al dolce impero» - Sopr. Montserrat Caballé - Otello: «Assisa a pie' d'un alicce» - Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Corinna Voza - Semiramide: «Ah! quel giorno ognor rammento» - Msopr. Marilyn Horne - Guglielmo Tell: «Selva opaca» - Sopr. Renata Tebaldi

#### 9,40 (18,40) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERNEST BOUR CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA MARIA TIPO, DEL SOPRANO LILIANA POLI E DEL KAMMER-SPRECHCHOR DI ZURIGO

Johann Sebastian Bach: Fuga n. 2 («Ricerare a sei voci») trascr. di Anton Webern da «Das Muakalische Op'er» - Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in al bem. magg. K. 595 per pianoforte e orchestra, Vladimir Vogel: Appia, per voce di soprano, coro parlato, flauto, clarinetto, viola, violoncello e pianoforte (su testo di Hans Arp); Albert Roussel: Suite in la op. 33

#### 11 (20) INTERMEZZO

Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13; Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 - Incompiuta - (completamento e orchestraz. Glazunov) - Orch. della Suisse Romande dir. Ernst Ansermet, Nicolai Rimski-Korsakov: Le sapin et le palmier, op. 3 n. 1 (su testo di Mikailov) - Antichor, op. 49 n. 1 (su testo di Pushkin) - La Prophète, op. 49 n. 2 (su testo di Puuhkin) - Bs Boris Christoff - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens, Modesto Mussorgski: Una notte sul monte Calvo - Orch. Sinf. di Fildellia dir. Eugène Ormandy

#### 12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

Bedrich Smetana: Polka de salon op. 7 n. 1 - Pf. Mirka Pokorna, Francisco Tarrega: Mazurka - Chit. Julian Bream, Alexander Zarzycki: Mazurka - Vi. David Olatrak, pf. Vladimir Yampolski; Josef Lanner: Valse viennoises - Pf. Wanda Landowska

#### 12,20 (21,20) DOMENICO SCARLATTI

Quattro Sonate - Clav. Wanda Landowska

#### 12,30 (21,30) RITRATTO DI AUTORE: CESAR FRANK

Les Dijas - Pf. Marisa Candeloro - Orch. Teatro La Fanica di Venezia dir. Pierluigi Urbini - 16 pezzi - Pf. Pieralberto Biondi - Preludio, Aria e Finale - Pf. Joerg Demus - Hulda: Intermezzo atto III (pastorale) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui

#### 13,30 (22,30) CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA FRANCO ORMEZOWSKI E DELLA CLAVICEMBALISTA LOREDANA FRANCESCHINI

Antonio Vivaldi: Tre Sonate op. 14: n. 1 in si bem. magg., n. 3 in la min., n. 5 in mi min.

#### 14,15 (23,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Bruno Nicolai: Sinfonia per 8 strumenti - Gruppo strumentale da camera di Roma per la musica italiana dir. l'Autore; Riccardo Capasso: Tre Pezzi - Pf. Eliana Marzeddu; Mario Pergoglio: Firme sovrapposte - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna

#### 14,50-15 (23,50-24) HECTOR FIOCCO

Andante - L'italienne - Les Sauterelles (Le cavallette) - Clav. Ruggero Gerlin

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Chiosao-Gaber: Torpedo blu (Dorsey Dodd); Anonimo: La bamba (Cecco Anselmo); Caldwell: Cycles (Frank Sinatra); Canora: Stasera mi butto (Enrico Intra); Preti-Guarini: Era bello il mio ragazzo (Anna Identici); Arr. Gordon: Sit down (Harry Belafonte); Mulligan: Four, for three (Gerry Mulligan); Morton: King Porter stomp (Glenn Miller); Calabrese-Aznavor: Morire d'amore (Charles Aznavour); Lal: Vivre pour vivre (Santo and Johnny); Vecchioni-Lo Vecchio: Sera (Giuliana Valci); Guapini-

Petrucchi-Allieri: Napule vo' cantà (Enrico Simonetti); Autori vari: Gente dell'anno mille (Luigi Proietti); Katz-Roberta: All night's work (Dean Martin); Jerome-Muacino-Mc Mullan: Ciao (Al Caiola); Feliciano: Pego (Jose Feliciano); Morricone: Presentimento (Ennio Morricone); Totaro-Vandelli: Restare bambino (Dik Dik); Massara: For scarlet (Pisano); Roig-Sherr-Gamse: Yours (Baja Marimba Band); Tradiz. Tarantella del '800 (Nuova Comp di Canto Popolare); Lobo-Capinem: Pontio (Woody Herman); Massara-Beretta: La prima notte (Nicola Arigliano); Del Monaco-Polito: A Maris (Tony Del Monaco); O'Sullivan: We will (Gilbert O'Sullivan)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Hilliard-Garson: Our day will come (Percy Faith); Tradiz. Angelare (Nuova Comp di Canto Popolare); Donaggio-Guijarro: Pero anoche en la playa (Luciano Simoncini); Ranchero-Espinosa: Las alenitas (Percy Faith); Lal: Je sais bien qu'il parait de toi (Francina Lai); Gilbert-Lecuona: Maria la O (Los Machucambos); Jeff Christie: San Bernardino (The Duke of Burlington); Celentano: Un albero di 30 piani (Adriano Celentano); Sordi-Piccioni: Breve amore (Mina); Trovajo: Surrender (Armando Trovajo); Santos-Ferreira-Rodriguez-Ferrao: O cochicho (Amalia Rodriguez); Bates-Ward: America the beautiful (Ray Charles); Santana: Batuka (Tito Puente); Plante-Aznavor: La Bohème (Caravelli); Marina-D'Ercole-Tomasini: Vagabondo (Nicola Di Bari); Egeuz: El bodeguero (Percy Faith); Garner: Misty (Earl Grant); Guizar: Guadalajara (Gilberto Puente); Reid-Brooker: Conquistador (Procol Harum); Ammons: Jungle strut (Santana); Woody Guthrie: This land is your land (Percy Faith); Salvatore: I proverbi paesani (Matteo Salvatore); Anonimo: Motivos andinos (Folklore del Perú) (Los Chalcachis); Anonimo: Canto in re (Maria Carta); Mc Cartney Mc Cartney: Mary had a little lamb (Wing); Mayfield: Junkie chase (Curtis Mayfield); Vandelli: Io ero la (Nuova Equipe 84); Prado: Il rikikiki (Perez Prado)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Cooley-Davenport: Fever (Mango Santamaría); The Corporation: Bless you (Martha Reeves & The Vandellas); Garfunkel-Simon: Bridge over troubled water (Ray Bryant); Nascimento: Catavento (Eumir Deodato); Pagan-Terenzi-Luca-Favata: Ridammi la mia anima (Simon Luca); Spike-Morton: Wolverine blues (Lawson-Haggart); Ebb-Kander: Cabaret (Ray Conniff); Anka-Francois-Rayaux-Thibault: My way (Frank Sinatra); Thompson-Williams: Midnight blues (Beaie Smith); Thielema: Bluesette (André Kostelanetz); Califano-Cooby-Wonder-Moy: My chérie amour (Stevie Wonder); Hamrick-Bock: If I were a rich man (Rhoda Scott); Boscoli-Menescal: O' barquinho (Willie Bobo); Forti-Reverber: Le mani sul fianco (Mina); Jobim: Tereza my love (Eumir Deodato); Mc Cartney-Lennon: Hey Jude (Ray Stavans); Maria-Bonfa: Samba de Orfeu (Baja Marimba Band); Hammerstein-Rodgers: Younger than springtime (Nelson Riddle); Charles: Boody-butt (Ray Charles); Brent-Dennis: Angel eyes (Laurindo Almeida); Spence: All that I need's some time (Tom Jones); Warfield-Williams: Baby, won't you please come home? (The Dukes of Dixieland); Bigazzi-Bella: Il tempo dell'amore verde (Marcella); Mulligan: Swinghouse (Stan Kenton); Burke-Van Heusen: Swingin' on a star (Henry Mancini); Batchelor-Walls: He's moving on (Dionna Warwick); Adderley: Work song (Vince Guaraldi)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Anderson-Bostock: Thick as a brick (parte I) (Jathro Tull); Hayes: Walk from regio's (Isaac Hayes); Vecchioni-Pareti: I pazzi sono fuori (Roberto Vecchioni); Green-Rubin: House of cards (Chris Kelly); Bertola: Hare Vivekananda (Fratelli d'Abbraxa); Stewart-Wood: Italian girls (Rod Stewart); Taylor-Ragoway: Try (Janis Joplin); Hiller-Gooason-Lesslie-Davis: Where are you going to my love (Olivia Newton-John); Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina); Andea-Ferguson: Run, run, run (Jo Jo Gunnel); Lee: Road show (Heada Handa and Feet); Lake: From the beginning (Emerson Lake and Palmer); Shapiro-Bardotti: Un po' di più (Patty Pravo); Kessel: B. I.'s Samba (Barney Kessel); Stott: Please make me rich (The Black Jack); King: Brother brother (Carole King); Morricone: Giù la testa (Ennio Morricone); Fosati-De Martino: Treno (Delirium); Thomas: Go down gambin (Blood Sweat and Tears); Vecchioni-Pareti: Bella l'estate (Popi); Mitchell: Carey (Jon Mitchell); Diamond: Song sung blue (Neil Diamond); Hancock: Maiden voyage (Brian Auger); Piccioni: Un volto una storia (Gino Marinacci); Dylan: Lay lady lay (Bob Dylan)



## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# FIL@

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Bohuslav Martinu: *Sonata* - Fl. Zdenek Bruderhans, vl. Milan Vitek, pf. Josef Hale, Claude Debussy: *Six Epigraphes antiques* - Duo pf Robert e Gaby Casadesus; Bela Bartok: *Quartetto n. 2* op. 17 per archi - Quartetto Novak

#### 9 (18) GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Reste immobile »; Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Oh de' verd'anni miei » - Br. Banvenuto Franci; Giacomo Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: « Nonnes qui réposez » - Bs. Fedor Shaliapin; Georges Bizet: *I pescatori di perla*: « Siccome un di » - Sopr. Luisa Tetrazzini; Vincenzo Bellini: *Norma*: « Mira o Norma » - Sopr. Rosa Poneelle, meopr. Marion Telva - *La Sonnambula*: « Ah, non giunge » - Sopr. Luisa Tetrazzini; Gioacchino Rossini: *Semiramide*: « Serbami ognor sì fido » - Sopr. Joan Sutherland, meopr. Marilyn Horne

#### 9,40 (18,40) CONCERTO BAROCCO

Joseph Bodin de Boismortier: *Sonata in fa min.* - Fl. i dolci Frère Bruggen, Kees Boeke e Welter van Hauwe; Georg Philipp Telemann: *Ouverture della nazione antiche e moderne* - Clev. Guever Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu; Antonio Vivaldi: *Concerto in re min.* - Viole d'amore Monique Frasce-Colombier, chit. Narciso Yopea - Orch. da camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz - *Concerto in do magg.* - Mandolino Teshki Ochi - Orch. da camera - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz, Jean-Marie Leclair: *Scylla et Glaucus*, suite dalle tragedie liriche - English Chamber Orch. dir. Raymond Lappard

#### 11 (20) INTERMEZZO

Edward Grieg: *Holberg suite op. 40* - Sudweedeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilgert; Sergei Rachmaninov: *Sel Preludi op. 23* - Pf. Constanze Koene; Dimitri Sciota-kovic: *L'età dell'oro op. 22*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Londra dir. Jean Martinon

#### 12 (21) ARCHIVIO DEL DISCO

Maurice Ravel: *Pavane pour une infante défunte* - Al. pf. l'Autore; Pablo de Sarasate: *Tre Pazzi*; Zingarelli op. 20 n. 1, Tarantella, Zepato op. 23 n. 2 - Al. vl. l'Autore con accompagn. di pianoforte

#### 12,20 (21,20) GIOVANNI BATTISTA MARELLA

Suite in la magg. per due chitarre - Duo Company-Paolini

#### 12,30 (21,30) CESAR FRANCK

Les Beattitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra - Sopr. Sens Jurinec, meopr. i Cioe Elmo a Amelia Pini, ten. Petre Munteanu, Merio Carlin e Salvatore Catania, ba. i Scipio Colombo, Iven Sardi e Merio Petri - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Menghini

#### 14,30-15 (23,30-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Gian Francesco Mallpiero: *Quarta Sinfonia* (in memoriam) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Cahn-Van Haezen: *All the way* (Werner Müller); Addy Flor: *Sidney jet* (Addy Flor); Bottazzi: *Tanto per parlare* (Antonella Bottezzini); Pallavicini-Donaggio: *Concerto per Venezia* (Locieno Simoncini); Bernat: *Skyliner* (Ted Heath); Pennona: *Quel che conta di più* (I Fretelli di Abraxa); Lubowitz-Smail-Ellstein: *The wedding samba* (Ray Miranda); Jones-Schmidt: *Try to remember* (Harry Belafonte); Dozier-Holland: *Michiey's monkey* (The Miracles); Ferilli-Lo Vecchio-Capostoli: *Jungle's mandolino* (La Racchia); David-Bacharach: *Ouverture da Promissas promises* (Bruno Canfora); Robertson: *Up on the cripple creek* (The

Band); Heredia-Folloni: *Cancrejo* (Perez Prado); Qualey-Kilynn: *Soulin'* (King Curtis); Dylen-Wigwam (New Christy Minstrels); Kirk: *Alpine boogie* (Ted Heath); Califano-Lopez-Vianello: *La festa del Cristo Re* (I Viennele); Tresciz: *da Chopin: I'm always chasing rainbows* (Ferrante-Teicher); Castellon-Remirez: *La malagueña* (Sebicae); Treac: *da Rimsky-Korsokoff* Il volo del calabrone (Cervelli); Tenco: *Lontano lontano* (Nicole Di Bari); Gershwin: *Lova la here to stay* (Michael Leighton); Gibson: *I can't stop loving you* (Elie Fitzgerald); Ory: *Muakrat ramble* (Ted Heath); Modugno: *Dopo lei* (Domenico Modugno); Washington-Sipmkine-Forrest: *Night train* (Boota Randolph); Amurri-Ferrio: *Sel tu sei tu* (Fred Bongusto); Anonimo: *Sarie mara* (Lionel Hampton)

#### 8,30 (12,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Gerner: *The way back blues* (Erroll Gerner); Becharech-David: *Check out time* (Dionne Warwick); Jorge: *Zazueira* (Astrud Gilberto); Jobim-Mendonça: *Meditation* (Herbie Mann); Jones: *What's cha talkin'* (Count Basie); Battisti-Mogol: *Innocenti evasioni* (Lucio Battisti); Ketz: *Somatinas in winter* (Sergio Mendez e i Brazil 66); Simon: *Mrs. Robinson* (Frank Sinatra); Carpenter: *Walkin'* (Quincy Jones); Morricone: *Claudia* (Bruno Nicolai); Trad. Arr. Mantovani: *Have magila* (Mantovani); Ryan: *Eloise* (Caravelli); Lennon: *Imagine* (Ray Conniff); Grazzi-Pegani: *Oh nostalgia* (Herbert Pegani); Pacheco: *Chegada de lampao no inferno* (Ary Toledo); Cesh: *South wind* (Johnny Cash); Acker-Bilk-Mellin: *Stranger on the shore* (Sento e Johnny); Lennon Mc Cartney: *Yesterday* (Ray Charles); Donaldson: *You're driving me crazy* (Sarah Vaughan); Redding: *Respect* (Jimmy Smith); Jones: *Guia matari* (Quincy Jones)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Wyche-Watts: *Alright O.K., you win* (Maynard Ferguson); Linde: *Burning love* (Elvia Prasley); Anonimo: *Wade in the water* (Renaey Lewie); Neto-Neve: *After sunrise* (Sergio Mendes); Judkins-Cosby-Moy: *Uptight* (Diens Ross and The Supremes); Palmer: *Everybody loves my baby* (Firehouse Five plus two); Howard: *Fly me to the moon* (Wes Montgomery); Diamond: *I am... I said* (James Last); Moure-Ferreira: *Sambop* (The Bossa Rio Sextet); Miglicci-Fontane-Pee: *Che sarà* (João Feliciano); Simon: *The sound of silence* (Frank Chacksfield); Arnheim: *I cried for you* (Sereh Vaughan); Toome: *One mint Julep* (Ray Charles); Santana Band: *Waiting* (Santana); Albertelli-Hillar-Simons: *Voglio stare con te* (Wese e Dori Ghezzi); Brubeck: *Blue rondo e la turk* (Dave Brubeck); Webb: *By the time I get to Phoenix* (Nat Asdarley); David-Bacharach: *I'll never fall in love again* (Ella Fitzgerald); Hert-Randazzo: *Hurt so bad* (Herb Alpert); Mendel: *Just a child* (Sten Getz); Heath-Lange: *Walking slow behind you* (Jimmy Rushing); Hebb: *Sunny* (Paul Mauriat); Newman: *Airport love theme* (Ronnie Aldrich); Dubin-Warren: *Lullaby of Broadway* (Henry Mancini); Niltinho-Lobo: *Tristeza* (Paul Mauriat); Bottezzini: *... se fossi* (Antonella Bottezzini); Moody: *Simplicity and beauty* (Jamee Moody); Greenfield-Sedeke: *Puppet man* (Tom Jones)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Pagiluce-Teglialetra: *Aspettando l'alba* (Le Orme); Di Palo: *Dell'aria* (Dell'aria); Lauzi: *Devo assolutamente sapere* (Bruno Lauzi); Solley: *Anyway* (Paladin); Stott-Rubioas-Capuaano: *Sacramento* (Middle of the Road); Mason: *Feeling alright* (Joe Cocker); Teata-Bongusto: *Roma 8* (Fred Bongusto); Cale: *After midnight* (Sergio Mendes and Braell 77); J. Richard: *Stray cat blues* (Rolling Stones); Ousley-Dupree-Hood: *Promenade* (King Curtis); Franklin: *Going down slow* (Aretha Franklin); Brown Hobgood: *There was a time* (Jamee Brown e The Famous Flames); Trim: *Oh lord, why lord* (Pop Tops); Morelli: *Un ricordo* (Gli Alunni del Sole); Ron: *Dear Angel* (Badfinger); Facchinetti-Negrini: *Noi due nel mondo e nell'anima* (I Pooh); Newbury: *San Francisco Mabel joy* (Joan Baez); Reid-Brooker: *A christmas camel* (Procol Harum); Serangay-Barigazzi: *Anatomia di una notte* (Capricorn College); Farnet: *Time machine* (Gran Funk); Walsh: *Walk away* (Jamee Gang); Meyell: *You must be crazy* (John Mayall); Van Hemert: *Sing along* (Go-Go)

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Georg Friedrich Heandel: *Concerto grosso in re magg.* op. 3 n. 6 - Orch. da camera Boyd Neel dir. Boyd Neel; Johannes Brahms: *Concerto in la min.* op. 102 - Vl. Jaacha Helfetz, vc. Gregor Pistigorsky - Orch. dir. Alfred Wellenstein; Laos Janeczek: *Taras Bulba*, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. delle Radio Barvaree dir. Rafael Kubelik

#### 9 (18) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Alfredo Casella: *La Giara*, suite sinfonica - Ten. Dino Formichini - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradelle; Maurice Ravel: *Ma mère l'Oye*, suite - Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini

#### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Silvio Omizzolo: *Sonata* - Vl. Giovanni Guglielmo, pf. Ezio Mebilia; Armando Gentilucci: *Sequenze* per orchestra da camera - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis

#### 10,10 (19,10) TASTIERE

Domenico Cimarosa: *Dieci Sonate* - Clav. Anne Maria Pernaelli

#### 10,30 (19,30) AVANGUARDIA

Peter Kotik: *Musica per tre in memoriam Jan Rychlik* - Soc. Cameristica Italiana; André Boucourechliev: *Archipel I*, versione per due pianoforti e percussioni - Pf. i Georges Pludermacher e Claude Halfer, percussioni Jean-Claude Casadeaux e Jean-Pierre Drouot

#### 11 (20) INTERMEZZO

Jean-Philippe Rameau: *Suite in re magg.* - Trombe Roger Delmotte e André Garreau - Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit; François Couperin: *Tra Pazzi per clavicembalo* - Clev. Alan Curtis; Jean-Baptiste Loeillet: *Sonata in do min.* - Fl. dolce Pierre Poulteau, clav. Yvonne Schmitt; Jean-Marie Leclair: *Concerto in re min.* op. 7 n. 1 - Vl. Claire Bernard - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp; André Gretry: *Ballet-Suite dell'opera - Zémire et Azor* (e cura di Thomas Baacham) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Luigi Colonne; Jean-Baptiste Lully: *Amadis*, suite - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Fracchia

#### 12,15-15 (21,15-24) PELLEAS ET MELISANDE

Dramma lirico in cinque atti di Maurice Maeterlinck  
Musica di CLAUDE DEBUSSY  
Pelléas e Melisande  
Golaud  
Arkell, re di Garmenia  
Il piccolo Yniold  
Un medico  
Mélisande  
Geneviève, madre di Pelléas e di Golaud  
Yvonne Minton  
Dennie Wicks  
Un pastore  
Orch. Royal Opera House del Covent Garden di Londra e Royal Opera Chorus - dir. Douglas Robinson

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gummo: *Rhythm of the rain* (Percy Faith); Bigazzi-Bella: *Sola che nasce sola che muore* (Marcelle); O'Sullivan: *Alone again (naturally)* (Gilbert O'Sullivan); De Rose: *Deep purple* (Earl Grant); Riley-Farley-Hadgson: *The music goes 'round and 'round* (Leo Addeo); Lawlis-Hamilton: *How high the moon* (Chet Atkins); Dupont: *La Rosita* (Alfred Hause); David-Davia-Kostalanetz: *Moon love* (Glen Miller); Lauzi-Mogol-Prudente: *Ti giuro che ti amo* (Michele); Prado: *Mambo n. 5* (Perez Prado); Lal: *Eva* (Stelvio Cipriani); Elton John-Taupin: *Rocket man* (Elton John); Valle: *Os grilloa* (Walter Wanderling); Legrand: *The moulins de mon cœur* (Michel Legrand); South: *Hush* (Woody Herman); Watson-Beat: *For sentimental reason* (Rufus Thomas); Hart-Rodgers: *Where or when* (Ray Conniff); Curis: *Verde tropical* (Stanley Black); Lsa: *I'm going home* (Ten Years After); Donovan-Leicht: *Janifer Juniper* (Las Williams); Lawranca-Coates: *Steepy*

lagoon (Coro Normen Luboff); Ryan: *Eloise* (Cervelli); Bongusto: *La canzone di Frank Sinatra* (Fred Bongusto); Hilton-Romero: *Tonta, gafa y boba* (Cherlie Byrd); Bigazzi-Polito: *Sogno d'amore* (Massimo Ranieri); Sbriziolo-Belsmo: *Incantesimo* (Il Dik Dik); Wooley: *Naturally stoned* (Helmut Zacharias)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lecuona: *Malagueña* (André Kostelenetz); Theodorakis: *One unforgivable sin* (Mikis Theodorakis); Gaber-Simonetta: *La nostra serata* (Giorgio Gebel); Van Hemert-Van Hoof: *How do you do* (James Last); Bécand-Delanoe: *Maa maina* (Gilbert Bécand); Bellard: *Master Sandman* (Charlie McKenzie); Caymmi: *Saudade de Bahia* (Elaa Soares); Dunn-Mc Ceehan: *Hitchcock railway* (João Feliciano); Adderley: *The work song* (Herb Alpert e Tijuana Brass); Lennon-Mc Cartney: *Good bye* (Tony Osborne); Anonimo: *La terra promessa* (Ive Zanichelli); Coste-Di Giacomo: *Catari* (Roberto Murolo); Anonimo: *Tarantella Tasso* (Giuseppe Anepeta); Jobim: *Valsa de Porto das Caixas* (Nelson Riddle); Cerlo: *Se voce pensa* (Ella Regina); Ellington-Mills-Tizol: *Caravan* (Perez Prado); Mc Cartney: *Mumbo* (Wings); Gaye-Stover: *You're the man* (Marvin Gaye); Lal: *Un homme et une femme* (Ferrante e Teicher); Endrigo: *Io che amo solo te* (Sergio Endrigo); Barcelata: *Maria Elena* (Beja Marimba Band); Leher: *Valzer da - La vedova allegra* (Frederich Leher); Reed-Mason: *Dell'aria* (Angel - Pocho - Getti); Robin-Ranger: *Thanks for the memory* (Ella Fitzgerald); Tenco: *Vedrai vedrai* (Ornella Vanoni); Eacudero: *Tientos gitanos* (Mario Escudero); Anonimo: *Little Brown jug* (Artur Fiedler); Anonimo: *Pomba gira* (Sergio Mendes e Brael 77); Mantovani: *Gypsy flower girl* (Arturo Mantovani); Caravelli: *Perpetuum valse* (Caravelli); Lecuona: *Maria La O* (Stanley Black)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Berry-Williams John B. Goode: *Bony moonie - Long tall sally* (Tom Jones); Anonimo: *Climb higher mountains* (Aretha Franklin); Brown: *I maybe the last time - I feel good* (James Brown); Delpech-Vincent: *Pour un flirt* (Arthur Greenalade); Ven Lesauven: *Venus* (Waldo De Los Rios); Thomas: *Spinning wheel* (Percy Faith); Simon: *Caccia* (Paul Desmond); South: *Games people play* (Bert Kampfert); Stewart: *I want to take you higher* (Ike e Tina Turner); Califano-Bongusto: *Gratta gratta, amico mio* (Il Vianella); Mc Cartney: *Too many people* (Paul e Linda Mc Cartney); Bono: *Little man* (Sonny e Cher); Morricone: *Per un pugno di dollari* (Ennio Morricone); Micalizzi: *Un cow-boy a due ragazze*, del film «Lo chiamavano Trinità»; Ben: *Ma que nada* (Braell 66) - Dominga (Mina) - Criola (Jorge Ben) - Zazueira (Herb Alpert); Gershwin: *The man I love* (Ella James); Rodgers: *Blue moon* (Frank Sinatra); Berlin: *Tenderly* (Ella Fitzgerald e Louie Armstrong); Porter: *Night and day* (Frank Sinatra); Donovan-Leitch: *Ch goah - Mellow yellow - Lalana - Go go barabagal* (Donovan); Moura-Ferreira: *Sambop* (Julien - Cannonbell - Adderley); De Moraes-Powell: *Dave ser amor* (Herbie Mann); Capitan-Lobo: *Pontico* (Astrud Gilberto)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Whitfield-Strong: *Superstar* (The Temptations); Winter: *Prodigal son* (Johnny Winter); Cuba: *What a baby* (Joe Cuba Sextet); Mooney-Seais: *Crazy arma* (Linda Ronstadt); Casagni-Ghigliano: *Un'ora del tuo tempo* (Nuova Idea); Robineon-Maryland: *Echoes and Rainbows* (Black Swann); Anderson: *Soma day the sun won't shine for you* (Jethro Tull); Young: *Heart of gold* (Neil Young); Mogol-Battisti: *Vendo case* (Formule 3); Delanoe-Fugain: *Une belle histoire* (Michel Fugain); Sistiemo-Lavezzi: *Fuori plove riscaldami tu* (Flora Fauna Cemento); Bullock-Turner-Ware-Turner: *Pick me up* (Ike and Tina Turner); Rocchi: *Grazia* (Claudio Rocchi); Leander-Glitter: *Rock and roll* (parte 2a) (Gary Glitter); Bortolotti-Da Gregori-Donati-De Angelis: *Granda spirito* (Capitolo 6); Lamm: *Saturday in the park* (Chicago); Simon: *Paranoia blues* (Paul Simon); McCartney: *Mary had a little lamb* (Wings); Rainey-Dupree-Dusley: *Floatin'* (King Curtis); Deutscher-Bilbrey: *Cocoo-chi-coo*; Moors: *Space captain* (Joe Cocker); Lauzi-Pinder: *Un uomo qualunque* (I Camelsonti); Mazzocchi: *Si mama mama* (Il Balletto di Bronzo); Greenfield-Cook: *Only lisa* (Duo Greenfield-Cook)

# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Giovanbattista Lulli: *Sinfonia per il riposo del re* - Clav. Robert Vayron Lacroix - Orch. da camera - Collegium Musicum - di Parigi dir. Roland Douatte; Johann Gottfried Mithel: *Concerto in do magg.* (Cadenze di Wilhelm Winstead) - Fag. Milan Turkovic - Compl. d'archi - Eugene Yasay - dir. Bernhard Klee, Franz Joseph Haydn *Sinfonia n. 70 in re magg.* - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati

#### 9 (18) GRANDI INTERPRETI VOCALI: MEZZO-SOPRANO KATHLEEN FERRIER

Johann Sebastian Bach: *Massa in si min.* - Qui sedes - *Massa in si min.* - Agnus Dei - Georg Friedrich Handel: *Samson* - Return o God of Hosts - *The Messiah* - O Thou that tellest good tidings - He was despised - *Giuda Maccabeo* - Eather of heaven - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult

#### 9,40 (18,40) NOVECENTO STORICO

Charles Ives: *Robert Browning: Ouverture*

#### 10,25 (19,25) MUSICA CORALE

Guillaume de Machault: *Ballata a tre voci* - *Plauté qui tous autres pers* - *Rondò a tre voci* - *Comment peut on mieux* - Elementi del Compl. voc. a strum. - Capella Lipsiensis - dir. Dietrich Knotha; Josquin Des Prés: *Déploration sur la mort de Johann Okeghem* - Purcell: *Consort of voices dir. Grayston Burgess* - *Coeurs desolez par toutes nations* - Compl. Voc. - Capella Antiqua - di Monaco dir. Konrad Ruhland - *Bergerette savoyenne* - Compl. - Pro Musica Antiqua - dir. Safford Cape, Orlando di Lasso: *Cinque canzoni* - I Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Vanhoda

#### 11 (20) INTERMEZZO

Johann Strauss Jr.: *Nordseebilder op. 390*, Valzer - Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boakowsky; Franz Schubert: *13 Variazioni in la min.* su un tema di Hüttenbrenner - Pf. Wilhelm Kempff; Robert Schumann: *Märchen-erzählungen*, quattro pezzi op. 132 - Pf. Lya de Barbaris, clar. Giuseppe Garbarino, viola Luigi Alberto Bianchi, Franz Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico n. 6 - Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta

#### 12 (21) CHILDREN'S CORNER

Gioacchino Rossini da: *Musique anodine* - IV volume - dai *Quaderni rossiniani* - *Prélude*; Alfredo Casella: *Pupazzetti*, cinque musiche per marionetta; Gioacchino Rossini: *Due Pezzi dall'Album des enfants dégoûdés* - (Revis. Cafaro)

#### 12,20 (21,20) TOMASO ALBINONI

*Concerto a cinque* - Oboe d'amore Roger Lord e Natalia James, fag. Cecil James, corni Alan Civil e Alfred Cursus - Solisti del London Baroque Ensemble dir. Karl Haas

#### 12,30 (21,30) AVANGUARDIA

Harriaon Birtwistle: *Refrains and Choruses*, per quintetto a fiati - Quintetto Danzi; Gilbert Amy: *Cycle*, per sei gruppi di percussioni - Groupe instrumental a percussion de Strasbourg

#### 13 (22) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

César Franck: *Quare framuert gentes*, offertorio a tre voci e organo per la festa di S. Clotilde - Org. Wijnand van de Pol - Coro polifonico Romano dir. Gastone Toato - *Rebecca*, scena biblica per soli, coro e orchestra - Sopr. Gloria Davy, br. Pierre Mollat - Orch. Sinf. a Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

#### 13,45 (22,45) DISCO IN VETRINA

Franz Joseph Haydn: *Divertimento n. 9 in fa magg.* - *Divertimento n. 7 in do magg.* - Clavicordo Janos Sebestyan, v.l. Vilmos Tatari a Gyorgy Konrad, vc. Ede Banda; Ferdinand Ries: *Concerto in do diesis min.* op. 55 - Pf. Felicia Blumental - Salzburg Chamber Orch. dir. Theodora Guschlbauer

#### 14,30-15 (23,30-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Ezio Carabella: *Suite sinfonica dal balletto* - *Volta la lanterna* - scena dalla Roma sperita

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Alpert: *Acapulco 1922* (Baja Marimba Band); Pagani-Balducci-Favata: *Variazioni* (Ornella Vanoni); Garinei-Giovannini-Rascel: *Fra poco* (Renato Rascel a Gigi Proietti); Mogol-Battisti: *Insieme* (Giorgio Carnini); Gibb: *I started e Joka* (The Bee Gees); Jobim-Mendonça: *One note samba* (Sergio Mendes and Brasil 66); Martelli: *Djamballé* (Augusto Martelli); Aranzini-Leoni: *Tu non sei più innamorato di me*

(Iva Zanichchi); Nistri-Mattone: *Pomeriggio d'estate* (Ricchi e Poveri); Styne-Marnay: *People* (Caravelli); Capuano: *Dragstar* (Mario Capuano); Di Laaso-White: *Sto core mio* (Ester Ofarim); Morricone: *Giù la testa* (Ennio Morricone); Anderson: *The syncopated clock* (Keith Textor); Hatch-Trent: *Don't sleep in the subway* (Frank Sinatra); Testa-Bono: *Per me amico mio* (Patty Pravo); De Vita-Beretta-Remigi: *Tra i gerani a l'adere* (Memo Ramigi); Mendes: *Wigwam* (Sergio Mendes); Dylan: *Wigwam* (Raymond Lefevre); Minellono-Balsamo: *Se fossi diversa* (Balsamo); Delarue: *Women in love* (Keith Beckingham); Trovajo: *Saltarello* (Armando Trovajo); Venter-Paoli: *Non si viva in allanzio* (Gino Paoli); Leiber-Spector: *Spanish Harlem* (Frank Pourcel); Capehart-Cochrane: *Summertime bluea* (T. Rex); Ryan: *Eloise* (Caravelli)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Grenet: *Mama Inez* (Percy Faith); Bovio-Lams: *Reginella* (Peppino Di Capri); Ignato: *La petite valse* (Yvette Horner); Lai: *Lova story* (Arturo Mantovani); Sharmar-Nisa: *Pallavicini-Massars*; Permettata: *algorina* (Nat King Cole); Lake: *Mexican shuffle* (Herb Alpert); Anderson: *Lovely hula hands* (Hill Bowen); Hilton-Romero: *Pajarillo en onda nueva* (Aldemaro Romero); Anonimo: *Edea ammyan levele* (The Budapest Gypsy); Janes: *Val da rods agors* (Amalia Rodriguez); Strauss: *Rosen aus dem Süden* (Borato Pop); De Plata: *Al aon de mi guitarra* (Manitas De Plata); Manu: *Tamurè* (The Royal Polynesians); Aznavour: *Il faut savoir* (Frank Pourcel); Capinam-Lobo: *Pontico* (Edu Lobo); Libera: *traciz* (Tchaikovsky); Waltz of the flowers - 101 - Strings; Ory: *Muskrat rambis* (Ted Heath); Mogol-Testa-Ranis: *Nonostante lei* (Iva Zanichchi); Sciamarella: *Salud, dinero y amor* (Digno Garcia y sus Carlos); Battisti: *E penso a te* (Tony De Vita); Ferré: *Paris* (Catherine Sauvage); Anonimo: *Greensleeves* (Fernand Tarby); McKuan: *A man alone* (Frank Sinatra); Caymmi: *Saudade da Bahia* (Baden Powell); Cross-Cory: *I left my heart in San Francisco* (Chet Baker); De Angelis: *Grandma's dance* (Maurizio De Angelis); Waldeufel: *España* (op. 236) (Hollywood Bowl); Brel: *Ne me quitte pas* (Barbara); Anonimo: *Buleria* (Carlos Montoya)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Reid-Brook: *Conquistador* (Procol Harum); Bruce-Brown: *Desterd cities of the earth* (Cream); Farnar: *Are you ready* (Grand Funk Railroad); Slada: *Know you are* (Slada); Porter-Hayes: *Hold on I'm coming* (Tom Jones); Soul man (Sam a Dave); My baby specializes (Judy Clay e William Ball); Hayes: *Shaft* - tema finala (Isaac Hayes); Hanlay: *Zing! Went the string of my heart* (Judy Garland); Jacobs: *If I give my heart of you* (Doris Day); Mercer-Arlen: *Come rain or come shine* (Liza Minnelli); Hupfeld: *As time goes by* (Barbra Streisand); Dylan: *Blowin' in the wind* (Bob Dylan); Mighty Quinn (Marfred Mann); The times they are changin' (Simon & Garfunkel); Wenrich: *Sail along silvery moon* (James Last); Lewis-Stock-Rose: *Blueberry hill* (Ray Conniff); Paoli-Gibb: *Così ti amo* (Nina Simone); Makaba-Ragovoy: *Pata pata* (Miriam Makeba); Mc Guinn: *Ballad of easy rider* (Odette); Piretti-Gianco: *Ti voglio* (Donatello); Biagazzi-Bella: *Montagne verdi* (Marcella); Stott: *Strade su strade* (Rosolino); Lauzi-Baldan: *Piccolo uomo* (Mia Martini); Coggio-Bagliioni: *Io, una ragazza a la gente* (Claudio Baglioni); Anonimo: *Annie Laurie* (Ray Anthony); Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); Amazing grace (James Last); Down by the riverside (Ted Heath)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Morrissey: *Throw myself to the wind* (If); Baglioni-Coggio: *Questo piccolo grande amore* (Claudio Baglioni); Burton-Reddy: *I am woman* (Helan Raddy); Kenner-Troiano: *My door is open* (The James Gang); Mayfield: *Super fly* (Curtis Mayfield); Fidello-Daiano-Zara: *Il cavallo l'arato e l'uomo* (I Dik Dik); Mogol-Battisti: *Innocenti evasioni* (Lucio Battisti); Ono-Lennon: *Woman is the nigger of the world* (John Lennon); Townshend: *Join together* (The Who); La Bionda-Lauzi-La Bionda: *Al mercato dei fiori* (Fratelli La Bionda); Holyday-Reeves: *All I ever need is you* (Ray Charles); Stevens: *Longer boats* (Cat Stevens); Vinnedge: *Power house* (Billy Cox); Bardotti-Shapiro: *Un po' di più* (Patty Pravo); Jagger-Richard: *Tumbling dice* (The Rolling Stones); Lauzi: *Il mondo cambia colori* (Bruno Lauzi); John-Taupin: *Holiday Inn* (Elton John); Johnson-Penniman: *Miss Ann* (Dalany e Bonnie e Friland); Copland: *Ingo* (Sentana); Frankenstein-Pirulli: *Beato tel* (Genco Puro Co.); Biagazzi-Bella: *Il tempo dell'amore verde* (Marcella)

## Stereofonia (IV e VI canale)

ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DAL 14 AL 20 GENNAIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 21 AL 27 GENNAIO

FIRENZE E VENEZIA: DAL 28 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 4 AL 10 FEBBRAIO

CAGLIARI: DALL'11 AL 17 FEBBRAIO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio e quello previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Ebridi* (La grotta di Fingal) *Ouverture op. 26* - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo; Nicolai Rimski-Korsakov: *Fantasia da Concerto in si min. su temi russi op. 133* per violino e orchestra - Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*: a) Sostituto assai, allagro ma non troppo - b) Scherzo (Allegro vivace) - c) Adagio espressivo - d) Allegro molto vivace - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. James Levine

## lunedì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

César Franck: *Sinfonia in re minore*: Lento - Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Jacques Beaudry; Sergei Prokofiev: *Suita n. 1 dal balletto* - *Cenerentola* - op. 107: introduzione - Paaso di gatto - Disputa - La nonna fsta e la fata invarno - Cenerentola si reca al ballo - Mazzanotte - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Georges Singar

## martedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- *L'orchestra diretta da Bert Kämpfert*: Happy trumpeter - Strangers in the night; Lake: Mexican shugle; Kämpfert: Danke schön; Tepper-Brodsky: Red roses for a blue lady; Kämpfert: A swingin' safari  
- *Count Basie al pianoforte con The Kansas City Seven*: Gershwin: Oh! Lady be good; Wess: Secret; Basie: Tally-ho, Mr. Basie  
- *Canta Charles Aznavour*: Beratte-Aznavor: Devi sapere; Mogol-Dorin-Aznavor: Com'è triste Venezia; Calabrese-Aznavor: Ti lasci andare - Dopo l'amore, Bardotti-Aznavor: Ed io tra di voi  
- *Quincy Jones e la sua orchestra*: Lawis: Django; Ousley-Dixon: Soul sarenada; Mc Cartney-Lennon: Hard day's night; Mercer-Arlen: Bluea in the night

## mercoledì

### 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Gabriel Fauré: *Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello* - Quartetto di Torino: Luciano Giarbella, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Patrin, violoncello; Paul Hindemith: *Sonata op. 31 n. 2 per violino solo* - Violinista Lidia Kanderjeva; Johannes Brahms: *Liebesliederwalzer op. 52 per coro e due pianoforti* - Duo pianistico: Gino Gorini, Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini

## giovedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma  
- *L'orchestra Caravelli*: Barcons-Zarai-Faure: Alors je chante; Datanoe-Deighan: Les Champs Elysees; Marnay-Bacharach: April fools; Delanoé-Fugain: Betty blu; Rado-Ragni-Mc Dermot: Aquarius  
- *Wes Montgomery alla chitarra con l'orchestra di Claua Ogermen*: Weinstein-Randazzo: Goin' out of my head; Gimbel-Da Moraes-Jobim: How insensitive; Rio Tequila; Montgomery: Movin' Wea - Naptown blues  
- *Cantano The Mills Brothers*: Dee-Kent: The end of the world; David-Mitchell: You are my sunshine; Lawson: Any time, Turke-Handman: Are you lonesome tonight; Gibson: I can't stop loving you; Nelson-Hilliard-Janson: Bouquet of roses  
- *L'orchestra Manuel*: Farres: Quizas, quizas, quizas; Steiner: Tara's theme; Pariah-Anderson: Serenata; Webster-Jarre: Somewhere my love; Osborne: Blue water; Hernandez: El cumbancharo

## venerdì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Alexandar Borodin: *Nalle steppe dell'Aala Centrale* - Orchestra Royal Filarmonica dir. Stanley Black; Franz Beck (a cura di H. C. Robbins Landon): *Sinfonia in re minore op. 3 n. 5 per orchestra d'archi a cembalo* - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Herbert Handt; Igor Stravinsky: *La Sagra della Primavera* - *Quadri dalla Russia pagana in 2 parti* - L'adorazione della terra: Introduzione - Gli auguri primaverili - Danza degli adolescenti - Gioco del rapimento - Girotondi primaverili - Giochi della città rivali - Corteo del saggio - Danza della terra - Il sacrificio: Introduzione - Cerchi misteriosi degli adolescenti - Glorificazione dell'Elette - Evocazione degli Avi - Azione rituale degli Avi - Danza sacrale (l'Elette) - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Bruno Maderna

## sabato

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- *Frank Pourcel e la sua orchestra*: Marnay-Well-Cipriani: Anonimo veneziano; Pourcel: Charlie; Poinareff: Comme Juliette et Romeo; Montagne-Kent: The fool; Bernet-Gérard: Buttarfly  
- *Enrico Gerner al pianoforte*: Miller: There'll never be another you; Hefti: Girl talks; Webster-Mandal: The shadows of your smile; Lennon: Yesterday; Jobim: The girl from Ipanema  
- *Canti spirituali negri eseguiti da The Edwin-Hawkins Singers*: Hawkins: Try the real thing - Search me - Do something good  
- *Nat Adderley a la sua orchestra*: Adderley: Stony Island - Naver say yes - Jive samba



### III Congresso Sullivan

In un clima di viva cordialità e simpatia, con la partecipazione di autorità e di qualificati esponenti del mondo imprenditoriale, si è tenuto a Roma, in un grande albergo cittadino, il III Congresso Sullivan.

Faceva gli onori di casa il signor Bura, responsabile per l'Italia della Sullivan Corporation, azienda a dimensione mondiale produttrice e distributrice di una completa e selezionata gamma di prodotti chimici, cosmetici e di igiene domestica.

La Sullivan Corporation sta conquistando il pubblico italiano con il suo prodotto leader, il dentifricio Delgado all'azulene, grande scoperta dei laboratori americani. L'azulene, sostanza naturale estratta da olio di camomilla, esercita sui denti una triplice azione: sbiancante, purificante e, in modo particolare, antiricattante. Il successo di Delgado è anche strettamente legato — ha sottolineato il signor Bura — alla campagna pubblicitaria in fase di svolgimento con l'utilizzo di tutti i mass-media: dalla televisione alla stampa, dalla radio al punto di vendita. «Potere bianco», l'indovinatosissimo slogan, sta divenendo un grido di guerra per tutta la forza di vendita.

Il signor Bura ha poi sottolineato il grande interesse suscitato nei grossisti, nei rivenditori ed ora anche nel pubblico del nuovo rivoluzionario detersivo «Ado» che, essendo il primo detersivo ad azione complementare — bianco pulito più protezione tessuti — oltre a rendere il bucato perfetto, conserva i tessuti intatti (con i relativi accessori) grazie ad una particolare azione protettiva che li fa durare, oltretutto, più a lungo nel tempo.

Il successo che, si diceva, sta suscitando questo nuovo prodotto che viene a coprire, con le sue qualità innovative, un vasto settore di mercato, ha indotto la Sullivan Corporation ad appoggiare la campagna di vendita da poco iniziata con una massiccia azione promozionale (operazioni sconto, operazioni a premi, ecc.) e con una campagna pubblicitaria che si svolgerà prossimamente. Di questa campagna, il signor Bura ha anticipato l'head-line, che sarà: «Bianco protetto», motivazione quanto mai sintetica di tutto quanto il detersivo Ado può offrire alla consumatrice italiana. Si tratta, a nostro avviso, infatti di un prodotto veramente rivoluzionario.

Il responsabile della Sullivan Italiana ha poi comunicato alla forza di vendita, presente al completo al III Congresso, il timing di lavoro del convegno che si è svolto nei giorni successivi. Molti piani d'affari, molta cordialità, molta ammirazione.

# TV svizzera

## Domenica 14 gennaio

- 9,25 In Eurovisione da Wengen: SCI: 43° CON-CORSO INTERNAZIONALE DEL LAUBERHORN - Slalom speciale maschile - 1° prova - Cronaca diretta (a colori)
- 11,25 In Eurovisione da Wengen: SCI: 43° CON-CORSO INTERNAZIONALE DEL LAUBERHORN - Slalom speciale maschile - 2° prova - Cronaca diretta (a colori)
- 13,30 TELEGIORNALE, 1° edizione
- 13,35 TELEFAMA. Settimanale del Telegiornale
- 14 Da Olivione: AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 15,15 L'ANNO OLIMPICO 1972. 1° parte: Monaco. Realizzazione di Libano Zanolari (a colori) (Replica del 3-1-1973)
- 16,55 In Eurovisione da Londra: CIRCO BILLY SMART PER BAMBINI (a colori)
- 17,55 TELEGIORNALE, 2° edizione
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,05 IL MISTERO DELLA SFINGE. Telefilm della serie « Racconti di mare » (a colori)
- 19,10 RECITAL DEL PIANISTA DARIO MUELLER. Franz Schubert: Sonata in la magg. op. 120 (Allegro moderato - Andante - Allegro), Claude Debussy: Children's Corner - Doctor Gradus and Parnassus - Jimbo's Lullaby - Sérénade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwogg's cake-walk - Consueta musicale di Carlo Piccardi. Ripresa televisiva di Tazio Tami
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
- 19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,35 CONOSCETE ELLEN BOWEN? Originale televisivo interpretato da Anthony Franciosa, Jill St John, Susan Saint James, George Macready, Jack Weston, Jack Klugman. Regia di Stuart Rosenberg
- 22,10 LOUIS ARMSTRONG. Recital
- 23 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23,45 TELEGIORNALE, 4° edizione

## Lunedì 15 gennaio

- 18,10 GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni
- IN ALTO MARE. Racconto della serie « I pinguini » (a colori) - LE AVVENTURE DI LOLEK E BOLEK. Disegno animato (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 PER UN PUGNO DI VENTO. Documentario dalla serie « Avventura » - TV-SPOT
- 19,50 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi. Regia di Tazio Tami (a colori)
- 21,10 ENCICLOPEDIA TV. MUSICA POPOLARE. A cura di Roberto Leydi con il London Critics Group e l'Almanacco Popolare - 4. CANTI E REALTÀ DEL MONDO POPOLARE. Regia di Enrico Roffi
- 22,05 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. SANDRO PERTINI. Servizio di Arturo Chiodi
- 22,40 VITA DI STUDENTE. Balletto su musiche di Bedrich Smetana (a colori)
- 23 In Eurovisione da Adelboden: SCI SLALOM GIGANTE MASCHILE. Servizio filmato
- 23,15 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Martedì 16 gennaio

- 12,25 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DI-SCESA FEMMINILE Cronaca diretta
- 17,30 Telescuola. GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Bellinzonese - 2° parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
- 18,10 LO SPADACCINO FORTUNATO. Telefilm della serie « Zorro » - ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI 13°: il cricato. Realizzazione di Michele Gandin (a colori) - FRANCESE IN FAMIGLIA. Animatore Prof. Cuttat. Realizzazione di Ivan Paganetti, 13° puntata
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. VALENTINO BOMPIANI, editore - Intervista di Ugo Bertoni Alfassio Grimaldi - TV-SPOT
- 19,50 DIAPASON. Bollettino mensile di informazione musicale, a cura di Enrico Roffi - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
- 21,10 IL MAESTRO DI VIGEVANO. Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Claire Bloom, Vito De Taranto. Regia di Elio Petri
- 22,55 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: DI-SCESA FEMMINILE. Cronaca differita parziale - NOTIZIE SPORTIVE
- 23,30 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Mercoledì 17 gennaio

- 8,15-10 PER LA SCUOLA - QUANDO L'UOMO SCOMPARVE. Documentario di Mino Monicelli. Realizzazione di Bernardo Armati - 2°: Caccia all'indio
- 11,30 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE, 1° prova - Cronaca differita parziale. 2° prova - Cronaca diretta (a colori)
- 18,10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo di Adalberto

- Andreani e Dino Balestra, 8°: Il '500 nella penisola iberica - MUSICA CLASSICA. Il pianoforte con Dario Müller, 1° puntata
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 CIAO ZIO BILL. Telefilm della serie « Tre nipoti a un maggiordomo » (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 BERMUDE. Dai corsari ai turisti (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 QUELLO CHE VALE DI PIU'. Telefilm della serie « L'uomo con la valigia » (a colori)
- 21,30 MEDICINA OGGI. I traumi cranioencefalici - Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino - Partecipano il Prof. Marco Mumenthaler e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer (a colori)
- 22,10 JAZZ CLUB
- 22,35 In Eurovisione da Grindelwald: SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - Cronaca differita parziale (a colori)
- 22,50 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Giovedì 18 gennaio

- 17 Per la scuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Locarnese - 2° parte. Bellinzonese - 2° parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)
- 18,10 VALLO CAVALLIO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote, a cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzatti - LE VACANZE DI CIRKELINE. Racconto dalla serie « Cirkeline » (a colori) - FRANCESE IN FAMIGLIA. Animatore Prof. Cuttat. Realizzazione di Ivan Paganetti, 13° puntata (Replica)
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 LA MONTAGNA SEGRETA. Documentario della serie « Vita degli animali selvaggi » - TV-SPOT
- 19,50 LA DROGA. 9 Prospettive. A cura di Renato Lutz. Realizzazione di Franco Crespi (Replica) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 IL PUNTO. Analisi e commenti di politica internazionale
- 21,40 Cineteca IL PROCESSO. Lungometraggio interpretato da Anthony Perkins, Jeanne Moreau, Elsa Martinelli, Romy Schneider, Akim Tamiriff, Arnoldo Foà, Suzanne Flon, Orson Welles. Regia di Orson Welles
- 23,35 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Venerdì 19 gennaio

- 18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Marcelia. Realizzazione di Mariatella Polli e Maicia Cantoni - PICCOLO ILLUSTRISSIMO PITTORE. 14. Alla Sorbona. Disegno animato di Jean Image
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 LE TARTARUGHE DELLA MALESIA. Documentario dalla serie « Animali giapponesi » (a colori) - TV-SPOT
- 19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
- 21 LA VENDETTA DELLA VECCHIA SIGNORA da un racconto di Janka Jansenkhe. Regia di Karol Spisak
- 22 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. MILITARI E POTERE POLITICO
- 23,10 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)
- 23,30 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Sabato 20 gennaio

- 13,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV romanda
- 15,35 L'ANNO OLIMPICO 1972. 2° parte: Sapporo. Realizzazione di Ezio Galdi (a colori) (Replica del 4 gennaio 1973)
- 18,35 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. EVI MALTAGLIATI, attrice. Servizio di Emma Danielli (a colori). (Replica del 26-12-1972)
- 17 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggini. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo di Adalberto Andreani e Dino Balestra, 8°: Il '500 nella penisola iberica - MUSICA CLASSICA. Il pianoforte con Dario Müller, 1° puntata. (Replica del 17 gennaio 1973)
- 17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Buddy Miles, 1° parte (a colori)
- 18,10 UNA FAMIGLIA IMPOSSIBILE. Telefilm della serie « I Monkees »
- 18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. LE LIBELLULE. Documentario della serie « La dinamica della vita » (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE, 1° edizione - TV-SPOT
- 19,15 20 MINUTI CON - LA NUOVA IDEA E MARIO GARBAJA - Regia di Tazio Tami
- 19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Paolo Sala - TV-SPOT
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale - TV-SPOT
- 20,40 QUATTRO MORTI IRREQUIETI. Lungometraggio interpretato da Broderick Crawford, Claire Trevor. Regia di Roy Del Ruth (a colori)
- 22,05 SABATO SPORT - Cronache e inchieste
- 23,20 TELEGIORNALE, 3° edizione

## Attila du Chene Premio Vita di Pubblicitario 1972

La Giuria del Premio Nazionale « Vita di Pubblicitario », istituita dalla Federazione Italiana Pubblicità, ha assegnato con voto unanime il Premio per il 1972 al gr. uff. Attila Du Chene De Vere.

E' questa la 23° edizione di un premio che viene assegnato annualmente a un pubblicitario che abbia svolto una lunga e significativa attività professionale, apportando un personale contributo alle attività associative o alla pubblicità in genere.

Il gr. uff. Attila Du Chene è uno dei pionieri della pubblicità italiana, nella quale è attivo da ben 52 anni e verso la quale ha in tanti anni acquisito larghe benemeritenze in ogni suo settore.

Attualmente egli ricopre la carica di amministratore delegato della I.G.P., Impresa Generale Pubblicità S.p.A., Milano.

## La carta estensibile "CLUPAK" prodotta ora in Italia dalla Sicari

Il presidente della Clupak Inc., Mr. Edwin M. Burrow, ha annunciato che un'altra importante cartiera ha iniziato la produzione della speciale carta estensibile Clupak. Si tratta dello stabilimento di Mesola (Ferrara) della Società Italiana Cartiere - SICART.

La carta Clupak, unica nel suo genere, viene prodotta con l'impiego di una macchina speciale costruita dalla OVER MECCANICA su licenza della Clupak Machinery. La capacità di produzione è di 40 tonnellate in 24 ore con una velocità di 210 metri al minuto.

La maggior parte della carta prodotta nello stabilimento di Mesola sarà impiegata per la fabbricazione di sacchi a più fogli, ma se ne prevede anche l'uso per imballaggi industriali.

Grazie alla maggiore capacità di assorbimento dagli urti e delle tensioni consentite oggi dalla nuova carta estensibile Clupak, la SICART potrà produrre una vasta gamma di differenti qualità di carta per sacchi. La maggiore resistenza e le eccezionali prestazioni di questa carta sono dovute all'impiego della tecnologia e delle macchine progettate dalla Clupak.

Il sig. Albat Halm, Direttore Europeo della Clupak Inc. ed il sig. Veijo Hallstan, tecnico della Clupak, hanno assistito all'avviamento del nuovo impianto nello stabilimento di Mesola. La SICART distribuirà fra breve ai propri clienti campioni della carta Clupak di sua produzione.



# LA PROSA ALLA RADIO

## Volo su Roma

Originale di Vito Faggi (Domenica 14 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Il 3 ottobre 1931 alle ore 20 un aereo sorvolò Roma, scese da duemila metri a poco più di trecento, volteggiò sulle strade e le piazze del centro, lanciando manifestini sui quali erano stampate frasi di questo tenore: «Da anni vi si dà a intendere che torna conto sacrificare libertà e coscienza pur di avere un governo forte e capace. Dopo nove anni vi accorgete che avete non solo il più tirannico e il più corrotto ma anche il più bancarottato di tutti i governi. Avete rinunciato alla libertà per vedervi tolto anche il pane!... Accampato tra voi come una legione straniera il fascismo oltre corrompere le vostre anime distrugge le vostre sostanze: paralizza la vita economica del Paese, sprofonda miliardi per preparare la guerra... Non accettare nulla dal fascismo. Qualsiasi cosa ti dia è il prezzo della tua prostituzione...». Verso le 22,30 ci fu reazione da parte delle autorità, la polizia operò delle perquisizioni nelle case di antifascisti cercando i manifestini e solo a mezzanotte i fascisti riuscirono a organizzare una delle solite e ridicole manifestazioni di fedeltà al regime. Chi aveva guidato l'aereo? Chi si era esposto a un rischio così grande? Era Lauro de Bosis il quale morì non si è mai saputo come; forse per mancanza di benzina l'aereo si inabissò in mare durante il viaggio di ritorno. I manifestini recavano la firma dell'Alleanza Nazionale: un'iniziativa antifascista di tendenza liberale democratica, costituzionale, che intendeva rivolgersi agli ambienti moderati per guadagnare il loro appoggio alla campagna contro il fascismo. Avevano aderito Mario Vinciguerra, Renzo Rendi, il duca di Casrò, lo scrittore Gino Doria, la figlia del generale di Robilant, il banchiere Romolo Ferlosio.

Alcuni esponenti dell'Alleanza erano stati arrestati nel 1930 e racconta lo stesso Mario Vinciguerra come: «Nel pomeriggio di un malaugurato giorno di novembre imbucai alcune circolari dell'Alleanza Nazionale non accorgendomi che avevo un agente di polizia alle calcagna. Quando mi avvidi della sua presenza tentai di mettermi in salvo. Pensai di entrare dalla porta minore della Chiesa Nuova per attraversarla e far perdere le mie tracce. Ma la porta era chiusa e venni arrestato». Anche la madre di De Bosis era stata catturata e contro il giovane Lauro il regime aveva orchestrato una sapiente campagna di diffamazione. Questo e altri motivi lo spinsero a quell'azione.

«Nel 1931», ha scritto Gaetano Salvemini, «la voce di De Bosis cadde nel deserto. Il suo sacrificio fu vano. Fu vano? Un atto di eroismo non va mai perduto. Altri ripresero il lavoro di Lauro dove lui dovette arrestarsi. Senza tanti preparativi e tanti sacrifici gli eroismi dei patrioti italiani nella guerra di liberazione non sarebbero stati possibili dopo il settembre 1943».

## Alessandro Magno

Originale radiofonico di Siro Angeli e Antonino Pagliaro, libera riduzione in 15 puntate dal volume «Alessandro Magno» di Antonino Pagliaro (Mercoledì 17 gennaio e venerdì 19 gennaio, ore 16,15, Terzo)

Inizia questa settimana un originale radiofonico in 15 puntate dedicato alla vita e alle imprese di Alessandro Magno. L'originale è liberamente tratto dal volume che Antonino Pagliaro ha scritto sul grande re macedone ed è sceneggiato dallo stesso Pagliaro e da

Siro Angeli. La figura di Alessandro è descritta con estrema cura: agli autori non interessa solo una mera elencazione di fatti e imprese, ma offrire, attraverso la ricostruzione minuziosa dei momenti fondamentali della vita di Alessandro, un ritratto vibrante e vivo. Così vengono analizzati l'ambiente di corte, il re Filippo, la madre Olimpia, il progressivo prendere coscienza di Alessandro, della sua forza e delle grandi imprese cui è destinato. Ma Alessandro, via via che aumentano le sue conquiste, che si

impadronisce di genti e Paesi, cambia. Il potere lo fa diventare sospettoso e lentamente si libera di tutti coloro che aveva intorno all'inizio, degli amici che con lui iniziarono quella straordinaria avventura. Pagliaro e Angeli riescono così a darci un personaggio dalle molte sfaccettature muovendosi con perizia ed estrema oggettività all'interno della verità storica. Il risultato è un vasto e sentito affresco: il contrappunto di oscuri soldati che tra loro commentano certe azioni gli conferisce fascino e autenticità.



Il regista Umberto Benedetto fra gli attori che interpretano l'originale «Alessandro Magno» di Angeli e Pagliaro

## La vita è sogno

Commedia di Pedro Calderón de la Barca (Sabato 20 gennaio, ore 17,10, Nazionale)

A Basilio re di Polonia hanno profetizzato che un giorno il figlio Sigismondo si impadronirà con la violenza del trono. Basilio rinchiuso Sigismondo in una torre impedendogli così ogni rapporto, ogni contatto con la realtà. Ma un giorno Basilio decide di farlo governare, e Sigismondo carico d'odio, di rabbia per tutto ciò che ha patito negli anni di prigionia compie una serie di nefande azioni. Basilio lo imprigiona di nuovo. E' un'insurrezione popolare a liberare Sigismondo questa volta, e a porlo sul trono. Ma Sigismondo ora ha imparato, ha capito che «la vita è un sogno» che «sogno era la prigionia», scrive il Pandolfi, «come sogno l'insperata salvezza che il padre aveva voluto concedergli sfidando il destino. Sigismondo è riuscito a correggere con il libero arbitrio quanto gli era predestinato grazie all'insegnamento di cui ha fatto tesoro, alle esperienze vissute passando dalle tenebre alla luce e poi nuovamente nelle tenebre». «Reprimiamo», dice Sigismondo, «questa indole selvaggia, questa furia, questa superbia se ci avvenisse di sognare ancora. E così faremo: poiché tanto singolare è il mondo, che vivere è soltanto sognare; e l'esperienza m'insegna che l'uomo, vivendo, sogna quel che è finché si sveglia. Sogna il re d'esser re e in quest'inganno vive, comanda, dispone, governa; e gli onori che riceve in prestito li scrive sul vento e, sventura, li converte in cenere la morte. E chi vorrà regnare sapendo che deve pur svegliarsi nel sonno della morte? Sogna il ricco, tra le sue ricchezze che gli dan tanti crucci; sogna il povero che patisce miseria e povertà; sogna chi comincia a prosperare, sogna chi brama e s'affanna, sogna chi fa oltraggio e ingiuria e nel mondo tutti in conclusione sognano quel che sono anche se nessuno lo comprende. Sogno io che sono qui oppresso in questo carcere; e sognai di vedermi in più lusinghiera condizione. Cos'è la vita? Un delirio. Cos'è la vita? Finzione, ombra, illusione. E il più gran bene è niente; che tutta la vita è un sogno; e sogno sono i sogni».

(a cura di Franco Scaglia)

## Per Lucrezia

Commedia di Jean Giraudoux (Venerdì 19 gennaio, ore 13,27, Nazionale)

Prosegue il ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Valentina Fortunato. Per Lucrezia (Pour Lucrece) andò in scena la prima volta a Parigi nel 1953 al Teatro

Marigny. Il lavoro è una trasposizione in panni moderni della storica vicenda di Lucrezia oltraggiata da Tarquinio. Jean Louis Barrault scrisse: «Ho detto che Giraudoux oscilla tra Marivaux e Racine. Per Lucrezia comincia come Mozart e finisce come Chopin».

## Canto a due nella notte

Radlrodramma di Theodor Weissenborn (Mercoledì 17 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Con Canto a due nella notte, Weissenborn, autore tra i più noti e impegnati della nuova generazione tedesca, ha scritto un radlrodramma di rara efficacia e bellezza tutto giocato sui sentimenti, sulle sensazioni di due personaggi, marito e moglie, Ruth e Alf. La vicenda è semplicissima: Ruth in ospedale gravemente malata, Alf che la va a trovare. I due non hanno più molto da dirsi, il loro rapporto è consumatissimo. Weissenborn riesce a darci la misura

esatta del progressivo sfasciarsi del rapporto, la stanchezza da parte di lui, stanchezza non dovuta ad altre donne o ad altri interessi, stanchezza totale, e la presa di coscienza da parte di Ruth di questo stato di cose; quando Alf le va a comprare una bibita, lei dalla finestra vede nel suo modo di camminare quanto è svegliato, quanto è stufo. Non c'è più nulla tra loro, non c'è nulla nel futuro di Ruth e Alf. Soltanto la noia immutabile, continua, per Alf, e una probabile morte per Ruth.

## Dalibor

Opera di Bedřich Smetana (Glovedì 18 gennaio, ore 20, Terzo)

Quest'opera in tre atti, su libretto di J. Wenzig, fu rappresentata per la prima volta a Praga il 16 maggio 1868. Il soggetto, che presenta forte analogia con quello del *Fidelio* beethoveniano, si ispira a una leggenda che simboleggia le aspirazioni del popolo ceco: dopo il 1919, scrive Harwood, allorché l'indipendenza ceca divenne realtà, l'opera di Smetana conquistò un nuovo e particolare significato, ponendosi accanto alla *Sposa venduta*, cioè a dire al capolavoro del musicista di Litomyšl, per i suoi forti accenti nazionali. *Dalibor*, un suddito di Vladislav, re di Boemia (il protagonista è tenore, il sovrano è un baritono), ha ucciso il Burgravio di Ploskovic dopo la cattura e l'uccisione del suo amico Zdenek. Egli compare in giudizio alla presenza del re nel palazzo reale di Praga: fra i suoi accusatori c'è la sorella del Burgravio, Milada (soprano). Nonostante l'appassionata difesa di Dalibor il quale afferma di non avere agito per vendetta, ma perché spinto da particolari circostanze (la testa mozza dell'amico gli fu mostrata sulla punta di una lancia), il re pronuncerà la fatale condanna: Dalibor sarà prigioniero a vita. Spinto dalla pietà e dall'improvviso amore che si è acceso nel suo animo alla vista di Dalibor, la sorella dell'ucciso, Milada, cercherà di salvare il condannato travestendosi dapprima da uomo e penetrando nella prigione, e poi organizzando un piano di fuga. Tale piano tuttavia non potrà realizzarsi: nell'ultima scena dell'opera, Dalibor appare sulla soglia del castello recando fra le braccia Milada mortalmente ferita. Appena la donna spira, Dalibor si pugnala e muore con la sua amata (in una seconda alternativa, l'opera si conclude con la morte di Dalibor seguita da quella di Milada la quale è uccisa durante l'assalto al castello).

Secondo il giudizio di critici assai qualificati, Smetana il padre della musica nazionale ceca, non riuscì a superare, dopo il fulgido messaggio della *Sposa venduta*, la raggiunta grandezza. Se *Il Bacio* (1876) può reputarsi « un tentativo non infelice di ripetere il momento de *La sposa* », scrive il Confalonieri, « le opere in cui Smetana cercò di ricollegarsi a motivi epici e arcaici o a leggende simboliche del suo paese, subirono, inevitabilmente, la fatale attrazione wagneriana e riuscirono, in tal modo, eterogenee e spesso retoriche. Fu questo il caso di *Dalibor* e di *Libussa* ». Di là da questo severo giudizio, la partitura è tuttavia vitale, luminosa in certe più felici zone d'ispirazione: basti in proposito citare l'aria di Dalibor del primo atto (con il « solo » di violino), e nella scena della prigione, al secondo atto, il bellissimo appassionato duetto Dalibor-Milada (uno dei più grandi duetti della storia lirica), nonché l'aria di Dalibor, nel terzo in cui il protagonista abbandona l'animo alla speranza della liberazione.

## Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 20 gennaio, ore 20,10, Secondo)

**Atto I** - Il Conte d'Almaviva (tenore), Grande di Spagna, è innamorato di Rosina (soprano), ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro (baritono), barbiere della città, il quale suggerisce al Conte di presentarsi in casa di don Bartolo (basso) travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il Conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo. **Atto II** - Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del Conte, che torna a corteggiare Rosina questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio (basso) che egli dice malato. Lo stratagemma riesce, ma quando i due innamorati stanno per fuggire don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo faccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a metà con Figaro.

Questo capolavoro rossiniano, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello, musicista illu-

stre e amatissimo come tutti sappiamo, andò in scena a Roma nel 1816. Sono note le vicende fortunate legate alla nascita del *Barbiere di Rossini*. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri, durante la prima rappresentazione) attraversa il palcoscenico e suscita la beffarda ilarità della platea. Il musicista non regge: non avendo il coraggio di assistere alla « seconda » si ficca a letto per dimenticare nel sonno ogni ambascia. Le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di melomani sotto alla sua finestra lo faranno sobbalzare di gioia a notte alta e l'avvertiranno che le sorti dell'opera sono cambiate: il *Barbiere* incomincia il suo cammino glorioso. L'opera ritrova con Rossini la sua destinazione primitiva, quella fissata dal Beaumarchais allorché aveva concepito il *Barbiere di Siviglia* — primo lavoro della famosa trilogia con *Le nozze di Figaro* e *La madre colpevole* — come un libretto d'opera, soltanto successivamente trasformato in commedia. La partitura rossiniana, sul libretto di Cesare Sterbini nel quale si conservano le spezie piccanti del lavoro del Beaumarchais, cioè la fantasiosa comicità delle situazioni, la differenziata vivezza dei caratteri, l'ingarbugliamento dell'intrigo con i tipici travestimenti e i colpi di scena, incomincia con il « più strano miracolo » (la frase è di Jean Chantavoine), cioè la « Sinfonia ». E' risaputo che il musicista pesarese aveva tolto di peso questa pagina da una sua precedente opera del 1813, l'*Aureliano in Palmira*, spinto evidentemente da pigrizia e da fretta (non si di-

mentichi che il *Barbiere* fu composto in tredici giorni). Stendhal, che considerava « divine » altre partiture rossiniane — per esempio il *Tancredi* — ha lasciato scritto questo singolare giudizio: « Il giorno che fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, i duetti, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato è il suo scoglio. I romani trovarono » (lo Stendhal si riferisce alla prima rappresentazione dell'« Argentina » « che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Barbiere*, questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scintillante, ma molto più espressiva ». A parte l'opinabilità di tale affermazione, lo Stendhal aveva per altro verso individuato uno dei miracoli dell'ispirazione rossiniana: la straordinaria vitalità dei concertati e degli altri pezzi d'insieme. Citiamo fra le pagine capitali le cavatine di Almaviva « Ecco ridente in cielo » e di Figaro « Largo al factotum », di Rosina « Una voce poco fa »; le arie di Basilio « La calunnia » e di don Bartolo « A un dottor della mia sorte »; il duetto Conte-Figaro « All'idea di quel metallo ». Citiamo anche il duetto Rosina-Figaro « Dunque io son », lo splendido quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio. Nell'edizione in onda questa settimana, Rosina è un mezzo-soprano.

## La Gioconda

Opera di Amilcare Ponchielli (Martedì 16 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

**Atto I** - A Venezia, nel 17° secolo. Barnaba (baritono), spia della Repubblica, ama Gioconda (soprano) una cantatrice errante, ma è da questa respinto perché la giovane ama Enzo Grimaldo (tenore), principe genovese proscritto da Venezia che Gioconda crede essere un semplice marinaio. Enzo è amato anche da Laura (mezzosoprano), moglie di Alvise Badoero (basso), Inquisitore di Stato. Barnaba, che conosce la vera identità di Enzo, per toglierlo a Gioconda gli promette il suo aiuto nel farlo fuggire con Laura; ma subito dopo l'accordo denuncia i due amanti, ad Alvise. **Atto II** - All'arrivo, sulla nave dove Enzo la attende, Laura è affrontata da Gioconda proprio prima che Alvise Badoero, messo sull'avviso da Barnaba, possa sorprenderla; Laura fugge a bordo della barca di Gioconda mentre Enzo, vistosi ormai scoperto, da fuoco alla nave. **Atto III** - Furente d'ira, Alvise costringe la moglie a bere un veleno; di nuovo Gioconda soccorre Laura, sostituendo alla bevanda fatale un potente narcotico. **Atto IV** - Pur di salvare Enzo, Gioconda si promette a Barnaba; con il sacrificio di se stessa, ella riesce a far fuggire Laura — tornata in sé dopo la

morte apparente — ed Enzo Grimaldo, e quando Barnaba fa per stringerla tra le braccia, si trafigge a morte con un pugnale.

Il libretto di quest'opera ch'è senza dubbio la più popolare e meritevole di Amilcare Ponchielli, fu apprestato da Arrigo Boito il quale volle celare il suo nome, anagrammandolo in quello di Tobia Gorrio. Così, infatti, si legge nel manifesto che annunziò ai milanesi, per la sera di sabato 8 aprile 1876 « alle ore 7 e ¾ », la prima rappresentazione dell'opera al Teatro alla Scala. In tale manifesto si leggeva anche che nell'atto terzo la « Danza delle Ore » era « composta dal coreografo Signor Luigi Manzotti » (al nome del quale si lega, nella memoria di ognuno, il famosissimo ballo *Excelsior*). Il Boito trasse la vicenda dal dramma in cinque atti di Victor Hugo, intitolato *Angelo*, tiranno di Padova, e ne ricalcò le tinte foschissime che tuttavia avevano sollecitato il gusto del pubblico francese, allorché il dramma stesso era andato in scena per la prima volta a Parigi, alla *Comédie Française*, il 28 aprile 1835. Nella trasposizione di Angelo per le scene musicali, talune scene, assai brutali in origine, furono eliminate; come d'altronde vennero tolti i passi in cui c'erano riferimenti politici e storici troppo lunghi, che nulla ag-

giungevano al nodo essenziale del dramma umano. Ma il cupo colore fondamentale rimase: e nemmeno il gusto avvertito di Boito riuscì ad alleggerirlo, ad illuminare l'atmosfera di morte e d'intrigo che circola per tutta l'opera. Il sortilegio fu invece compiuto dalla musica di cui la pagina più famosa resta la già citata « Danza delle Ore » al terzo atto. Ma vi sono altri luoghi, nella partitura, degni di memoria: per esempio la bellissima aria del tenore (Enzo Grimaldo) « Cielo e mar! » al secondo atto, la romanza « Voce di donna... A te questo Rosario » che la Cieca canta nell'atto primo, e il monologo di Barnaba « O monumento » nel medesimo atto; per non parlare di altre celebri pagine come la romanza di Laura « Stella del marinar », come il duetto Gioconda-Laura « L'amo come il fulgor del creato » (in cui la musica di bella e intensa vena melodica risalta versi che dicono: « Ed io l'amo siccome il leone ama il sangue, ed il turbine il volo, e la folgore le vette, e l'alcione le voragini, e l'aquila il sol! »). E la citazione non finisce qui, perché non si possono tacere, sia pure in una casuale elencazione, il concertato finale del terzo atto « D'un vampiro fatal... Già ti veggio... Scorre il pianto... Se lo salvi » e l'aria di Gioconda « Suicidio! » nel quarto atto.

## Concerto Aprea

Venerdì 19 gennaio, ore 21,15, Nazionale

Mozart, Janacek, Busoni nel programma diretto, per i Concerti di Torino della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana, da un giovane e meritevole interprete: Bruno Aprea. Del musicista salisburghese è in lista il *Concerto in mi bemolle maggiore KV 365* per due pianoforti e orchestra (i solisti sono Zoltan Kocsis e Deszo Ranki). Come data di composizione, quest'opera mozartiana risale al 1780; i biografici ci informano che la partitura fu scritta da Mozart per la sorella «Nannerl» e «per se stesso». I due pianoforti hanno qui una parte di fortissimo impegno di tipo solistico oltre che concertante: il dialogo dei due strumenti è infatti intenso, sommatamente espressivo, brillante, in una sorta di appassionata contesa; ma ogni parte è per se stessa compiuta, nella sua ricchezza virtuosistica ed espressiva. La tonalità di mi bemolle maggiore, una delle sei fondamentali usate da Mozart, ha qui il significato, dice Jean-Victor Hocquard di una «soluzione dell'angoscia e della lotta nel mistero beatificante». Questo Concerto, afferma un altro critico, l'Einstein, è in generale «opera di felicità, di allegria, di straripante ricchezza inventiva: si ha così la prova, egli dice, di

quanto poco il segreto dell'attività creativa abbia a che vedere colle vicende personali, dato che il lavoro fu composto in un periodo in cui Mozart aveva dovuto subire le più amare delusioni della sua vita».

Il concerto Aprea prevede inoltre l'esecuzione di due noti lavori strumentali: la *Berceuse élégiaque* di Ferruccio Busoni, una pagina del 1909, scritta in morte della madre, e la rapsodia per orchestra *Taras Bulba*, di Leos Janacek. La *Berceuse* busoniana è un brano di fattura pregevolissima nel quale l'autore riuscì a individuare, secondo quanto ebbe ad affermare egli stesso, una sonorità singolare (i critici hanno sottolineato per esempio, «l'interessante funzione che svolgono in orchestra l'arpa e la celesta»). *Taras Bulba* si ispira al romanzo di Gogol in cui è narrata la leggenda ucraina che ha per protagonista l'eroe morto dopo aver portato a termine una lotta vittoriosa contro i polacchi nel 1628. In questa difficile e bellissima composizione, il grande musicista moravo mostra di avere assimilato «tutte le principali conquiste della tecnica orchestrale a lui contemporanea, da Debussy a Stravinski» ma, nel medesimo tempo, aver saputo sfruttare tali conquiste a servizio della sua originalissima e personissima ispirazione.

## La musica nel tempo

Rubrica quotidiana sul Terzo da lunedì 15 gennaio, ore 12,15

I musicologi tentano di uscire dai binari del linguaggio strettamente tecnico e accademico, comprensibile soltanto a chi abbia frequentato attentamente i corsi superiori di Conservatorio, e vedono in queste settimane i diversi fenomeni dell'arte dei suoni non più in rapporto a se stessi e ai propri labirinti contrappuntistici, strumentali, formali, armonici e via dicendo, bensì strettamente legati alle vicende storiche che li accompagnano, alla letteratura delle diverse epoche, alla religione, alle arti figurative, alle scoperte, alle invenzioni in ogni campo. La musica, cioè — interviene Gianfranco Zaccaro (che è tra gli esecuti invitati a curare la nuova rubrica quotidiana sotto il titolo *La musica nel tempo*) — «deve essere presentata come fatto culturale, deve essere imparentata, il più strettamente possibile, alle altre forme della cultura. E, questo, per un calcolo molto semplice: poiché il livello medio dell'ascoltatore del Terzo Programma è buono per quanto riguarda la letteratura, le arti visive, il teatro, la storia, eccetera, ed è mediocre per quello che riguarda la musica, è necessaria una sollecitazione che faccia leva su ciò di cui l'ascoltatore medio possa di-

sporre in partenza. La musica, così, gli apparirà più terrestre, più umana, più riconoscibile in ambiti culturali già familiari e battuti: insomma, meno specialistica».

Si ha un'idea di quanto si siano imposti di fare i responsabili della musica fin dalle prime trasmissioni, affidate a musicologi di nome. Il titolo di una dice ad esempio: «Tornei musicali a Palazzo Ottoboni a Roma». Presentando lavori a firma di Corelli, Pasquini, Alessandro Scarlatti e Haendel, non si ricorre ai termini scolastici dell'analisi, ma alla descrizione dell'ambiente e dei personaggi del tempo: «Roma», dice Giorgio Pestelli, «fra l'ultimo ventennio del Seicento e i primi anni del secolo nuovo, assiste a una rigogliosa fioritura musicale. L'Italia, terra madre del Classicismo, a questo momento della storia europea, è ancora un modello in materia artistica; il viaggio di istruzione, tradizionale per pittori, scultori e architetti, anche per i musicisti e di Frescobaldi custodiscono la concezione della musica come scienza, come difficile disciplina di combinazioni sonore. Ma il rispetto di questi valori è sempre più formale, e un mondo nuovo si agita nell'ambiente musicale romano di fine secolo. La magniloquenza del Barocco si attenua in forme più agili, il gusto dell'Arcadia, la più celebre delle accademie letterarie del momento, stimola quadretti di vivo naturalismo, di cui specie la Cantata da camera si fa specchio fedele...». E si accenna ai teatri privati, alle accademie, ai palazzi dove si esibivano i Corelli, gli Scarlatti, i Pasquini, gli Haendel.

Nel corso delle settimane gli argomenti si alternano senza un ordine preciso. Dopo le «Sonate» in Palazzo Ottoboni: «Romanticismo e razionalismo in Beethoven», «Chopin nella Francia di Luigi Filippo», «Quattro archi a spasso col metrò», «Stravinsky a Pietroburgo», «Daudet-Marine-Bizet». Oltre a Pestelli e a Zaccaro danno il loro contributo Claudio Casini, Aldo Nicastro e Mario Bortolotto. La domenica la rubrica non andrà in onda. Nel corso del primo mese, sempre con le note di commento da parte dei medesimi critici musicali, figurano altre puntate, che vale la pena di segnalare, quali «I due crepuscoli del clarinetto», «Haydn e la liturgia al castello di Esterhazy», «Stravinsky sull'orbita di Cocteau», «Nel cuore della cultura boema», «Ciaikowski e la Russia borghese», «Gli eroi notturni del romanticismo italiano», «Bach e la sensibilità pietista», «Verdi e Hugo», «Haendel nella Londra di Giorgio I», «Gesualdo: la passione e l'Arcadia», «Schubert: la lettura di Heine». Questa è anche l'occasione di un ascolto più ragionato di pagine più o meno celebri di Beethoven, Chopin, Debussy, Ravel, Stravinsky, Bizet, Mozart, Brahms, Haydn, Puccini, Mahler, Janáček, Ciaikowski, Bellini, Verdi, Bach, Hindemith, Gesualdo, Schubert e di molti altri ancora.

## Emil Ghilels

Domenica 14 gennaio, ore 21,45, Nazionale

Due famose pagine del Novecento nel concerto di Emil Ghilels: la prima serie di *Images*, di Claude Debussy e *Tre Movimenti da Petruska*, di Stravinski. Il musicista francese scrisse, com'è noto, due serie di *Images*, la prima delle quali comprende i seguenti pezzi: *Reflets dans l'eau*; *Hommage à Rameau*; *Mouvement*. Tali pezzi furono composti nei mesi estivi del 1905. Il 19 agosto di quell'anno, Debussy scriveva al suo editore: «*Reflets dans l'eau* non mi piace affatto e perciò ho deciso di fare un pezzo nuovo su basi diverse e secondo le più recenti scoperte della chimica armonica». Ma tre settimane dopo, in una seconda lettera, gli diceva: «Avete suonato le *Images*? Senza falsa modestia credo che questi tre pezzi reggano e che siano destinati a prender posto nella letteratura per pianoforte alla sinistra di Schumann o alla destra di Chopin...». I *Tre movimenti* (*Danza russa*, *Petruska*, *La Settimana Grassa*) furono tratti, come ognuno sa, dal celeberrimo balletto *Petruska* che Stravinski compose nel 1911: una fra le composizioni capitali, per valore d'arte e per importanza storica, nella musica del nostro secolo. La versione per pianoforte, realizzata dallo stesso autore, costituisce una fra le pagine più complesse del repertorio pianistico per saldezza di costruzione, per ricchezza virtuosistica, per originalità ritmica.

## Auditorium

Rassegna di giovani interpreti (Lunedì, 15 gennaio, ore 21,45, Nazionale)

Questa settimana, nella Rassegna dedicata alle nuove leve del concertismo, si presentano al giudizio degli appassionati di musica, due giovani interpreti: la violoncellista Paola Mosca e il pianista Giorgio Lovato. La Mosca, nata a Cuneo nel 1952, ha studiato con Ugo Attilio Scabia e si è diplomata al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, nel 1971. Ha vinto i concorsi indetti dal Teatro alla Scala di Milano e al Teatro Regio di Torino. E' attualmente insegnante di violoncello all'Istituto Musicale della sua città. Con il pianista Enrico Lini, interpreta un'opera spiccante della letteratura violoncellistica: la *Sonata n. 3 in la maggiore op. 69* di Beethoven. Quest'opera fu composta dal musicista di Bonn nel 1808 e dedicata al barone Ignaz von Gleichenstein. La prima esecuzione ebbe luogo a Vienna il 5 marzo 1809 in un'accademia tenuta da Nikolaus Kraft il quale, come ci informano i biografici, era figlio di Anton Kraft, uno degli esecutori del «Triplo Concerto». E' una composizione, scrive Giovanni Carli Ballola, «piena di luminosa bellezza e di lieto ma non superficiale ottimismo, appe-

na solcata, nel sommo e favoreggiante «Scherzo», da un'ombra fugace di mistero. Questo movimento» continua il Ballola, «s'inquadra tra due «Allegri» di ampio respiro lirico, dominati dalla calda cantabilità del violoncello, che s'intreccia alle frasi del pianoforte come in un lungo, ininterrotto dialogo tra due amanti mai sazi di scambiarsi espressioni appassionate».

Giorgio Lovato, nato nel 1946, si è diplomato al Conservatorio di Venezia e segue attualmente un corso di studi con Alberto Mozzati a Milano. Tra i più importanti premi vinti si contano un quinto premio al Concorso Internazionale «Ettore Pozzoli» di Seregno, il diploma di merito al «M. Canals» di Barcellona, il secondo premio al Concorso Nazionale di Taranto e a quello di Enna. Interpreta, di Chopin, una famosa pagina: l'*Andante spianato e grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22*. L'*Andante* fu scritto nel 1834 e pubblicato due anni dopo, nel '36 (reca la dedica alla Baronessa d'Est); la «Grande Polacca» è invece precedente, risale cioè agli anni 1830-31, e venne aggiunta ad esso in sede di pubblicazione. Il pianista Lovato esegue, inoltre, la *Polacca n. 2 in mi maggiore* di Franz Liszt, composta nel 1863.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)



## GRANDE ENCICLOPEDIA DELL'AUTOMOBILE

presentata alla  
stampa specializzata

Il 31 ottobre all'hôtel Principe di Piemonte, a Torino, il dottor Achille Boroli, l'ingegner Adolfo Boroli, rispettivamente Presidente e Consigliere Delegato dell'Istituto Geografico De Agostini, e il commendatore Gianni Mazzocchi, Presidente dell'Editoriale Domus, hanno presentato a un folto gruppo di giornalisti del settore automobilistico la grande enciclopedia dell'automobile MILLERUOTE, una realizzazione editoriale che vede accomunate le due celebri case editrici.

Il dottor Achille Boroli nel suo breve discorso ha sottolineato come l'Istituto Geografico De Agostini da ormai 14 anni si è impegnato in un vasto programma di diffusione della cultura attraverso la pubblicazione di grandi opere enciclopediche, sia generali che settoriali, tanto che oggi può essere, a buon diritto, definito la prima casa editrice italiana nel campo delle enciclopedie a fascicoli settimanali.

D'altro canto l'Editoriale Domus con la sua rivista «Quattroruote» possiede indubitabilmente un'esperienza tecnica e redazionale nel campo dell'automobilismo, unica non solo in Italia ma nel mondo. E' stato perciò naturale che l'Istituto Geografico De Agostini, concepita l'idea di un'enciclopedia dell'automobile, abbia pensato ad una collaborazione con l'Editoriale Domus.

MILLERUOTE nasce quindi sotto il duplice segno della massima competenza: da un lato quella dell'Editoriale Domus in campo automobilistico, dall'altro quella dell'Istituto Geografico De Agostini nel campo delle enciclopedie a fascicoli.



Nella foto: il comm. Gianni Mazzocchi, presidente dell'Editoriale Domus, con il dott. Achille Boroli e l'ing. Adolfo Boroli, presidente e consigliere delegato dell'Istituto Geografico De Agostini di Novera, alla presentazione di «MILLERUOTE», grande enciclopedia dell'automobile.

## GARY FA SCINTILLE

Una volta si chiamava Paul Gadd, adesso si chiama Gary Glitter. Glitter in italiano vuol dire scintillio, e infatti Gary Glitter, 28 anni, inglese, 4 milioni di copie vendute del disco che l'ha reso celebre (*Rock and roll, parts 1 & 2*) è uno che scintilla sempre, letteralmente e metaforicamente.

Sulla scena porta abiti luccicanti di lamé, di tessuti d'alluminio come quelli usati dagli astronauti, di stoffe dorate o argentate che, sotto alla luce dei 24 riflettori del suo parco lampade personale, emettono bagliori di tutti i colori. Anche in strada la sua tenuta non cambia: pantaloni e camicie di seta, di raso o di tessuti iridescenti, stivali d'argento, anelli con pietre luminose.

«Fa parte del mio mestiere vestire così», spiega Glitter, acceso sostenitore della teoria secondo la quale oggi conta più la scena che la sostanza, in tema di pop-music. «E preferisco essere coerente con me stesso e indossare i miei soliti abiti anche in privato, invece di fare come tanti miei colleghi che in palcoscenico curano ogni dettaglio e poi li incontro in giro per Londra con un paio di jeans e una maglietta, quando non sono in blazer e cravatta».

Glitter, che oggi è il divo numero uno della nuova generazione di cantanti di rock & roll, dice che nella sua musica non c'è assolutamente niente di intellettuale. «Tutto quello che io desidero», spiega, «è che la gente, ascoltando i miei dischi o vedendo i miei show, si muova. Si agiti, salti sulle sedie, magari le rompa e si metta a saltarci su per farle a pezzetti ancora più piccoli. Io voglio che il mio pubblico reagisca fisicamente, non intellettualmente, insomma che si scarichi. Non sono d'accordo con chi, attraverso la musica, contribuisce ad aumentare i problemi del prossimo. Quanto al mio rock & roll, è un rock & roll nuovo e diverso da quello degli anni Cinquanta, anche se il mio obiettivo è di ricreare, vent'anni dopo, l'atmosfera di entusiasmo che c'era a quei tempi. Fino a un paio d'anni fa quel rock e quell'atmosfera erano praticamente morti. E' grazie a me o a gente come Marc Bolan o gli Slade che oggi una grande musica torna a rivivere».

Il rock & roll di Glitter non è quello degli anni leggendari della Rock Era. «Riproponendo i vecchi brani di una volta, sia

pure in versione aggiornata, non si combina niente: tutt'al più si provoca una ondata di revival, che però dura poco», dice Glitter. «Io e quelli che la pensano come me abbiamo recuperato lo stile e l'aria di allora, ma con pezzi attuali, scritti adesso».

La scalata al successo di Glitter è cominciata un anno e mezzo fa, dopo che per molto tempo, prima col suo vero nome di Paul Gadd, poi con quello di Paul Raven, aveva cantato e inciso dischi di rock & roll che avevano anche avuto un certo successo.

Fu solo verso la metà del 1971, però, che le cose per Glitter cambiarono in misura determinante. Il cambiamento ha le sue radici nell'incontro di Glitter con Mike Leander, un musicista e autore col quale Gary scrisse (fu il suo primo tentativo come compositore) quel *Rock and Roll, parts 1 & 2* che in poche settimane doveva raggiungere la vetta delle classifiche inglesi e americane.

Il suo attuale nome, Glitter lo scelse dopo un lungo periodo trascorso in

Germania. Durante un concerto indossava una camicia di taglio western, come quelle di Gary Cooper, ma di stoffa scintillante. Qualcuno tirò fuori la battuta: Gary Glitter, e il nome rimase.

Oggi Glitter che considera il lato spettacolare dei suoi show come il più importante («La gente bada più a ciò che vede che a ciò che ascolta, e anche se io vengo, in fondo, dalla tradizione del rock & roll, mi rivolgo a una nuova generazione di pubblico che non ha niente a che fare col pubblico degli anni Cinquanta, e che quindi ha gusti ed esigenze completamente diverse»), si prepara a una lunga tournée negli Stati Uniti.

Anche lì porterà con sé il suo complesso (i Glitter Men) e tutta la sua attrezzatura scenica, che comprende un palcoscenico smontabile alto tre metri e mezzo. «I miei spettatori», spiega, «vogliono soprattutto toccarmi, avvicinarsi a me. Ma io devo restare per loro qualcosa d'irraggiungibile, se no tutto si sgonfia».

Renzo Arbore

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) *Quesiti piccolo grande amore* - Claudio Baglioni (RCA)
- 2) *Il mio canto libero* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Vieni via con me* - Loretta Goggi (Durium)
- 4) *Erba di casa mia* - Massimo Ranieri (CGD)
- 5) *Il padrino* - Santo & Johnny (Produttori Associati)
- 6) *Gioco di bimba* - Le Orme (Philips)
- 7) *Cosa si può dire di te* - I Pooh (CBS)
- 8) *Happy xmas* - Lennon e Yoko (Apple)
- 9) *Eccomi* - Mina (PDU)
- 10) *Donna sola* - Mia Martini (Ricordi)

(Secondo la «Hit Parade» del 5 gennaio 1973)

### Negli Stati Uniti

- 1) *Mr. and Mrs. Jones* - Bill Paul (Philadelphia)
- 2) *You ought to be with me* - Al Green (Hi)
- 3) *It never rains in southern California* - Albert Hammond (Mums)
- 4) *I am a woman* - Helen Reddy (Capitol)
- 5) *Clair* - Gilbert O' Sullivan (Mamma)
- 6) *Papa was a Rolling Stone* - Temptations (Gordy)
- 7) *Rockin pneumonia boogie woogie* - Johnny Rivers (UA)
- 8) *Ventura highway* - America (Warner Bros.)
- 9) *I'm stone in love with you* - Stylistics (Avco)
- 10) *Something's wrong with me* - Austin Roberts (Chelsea)

### In Inghilterra

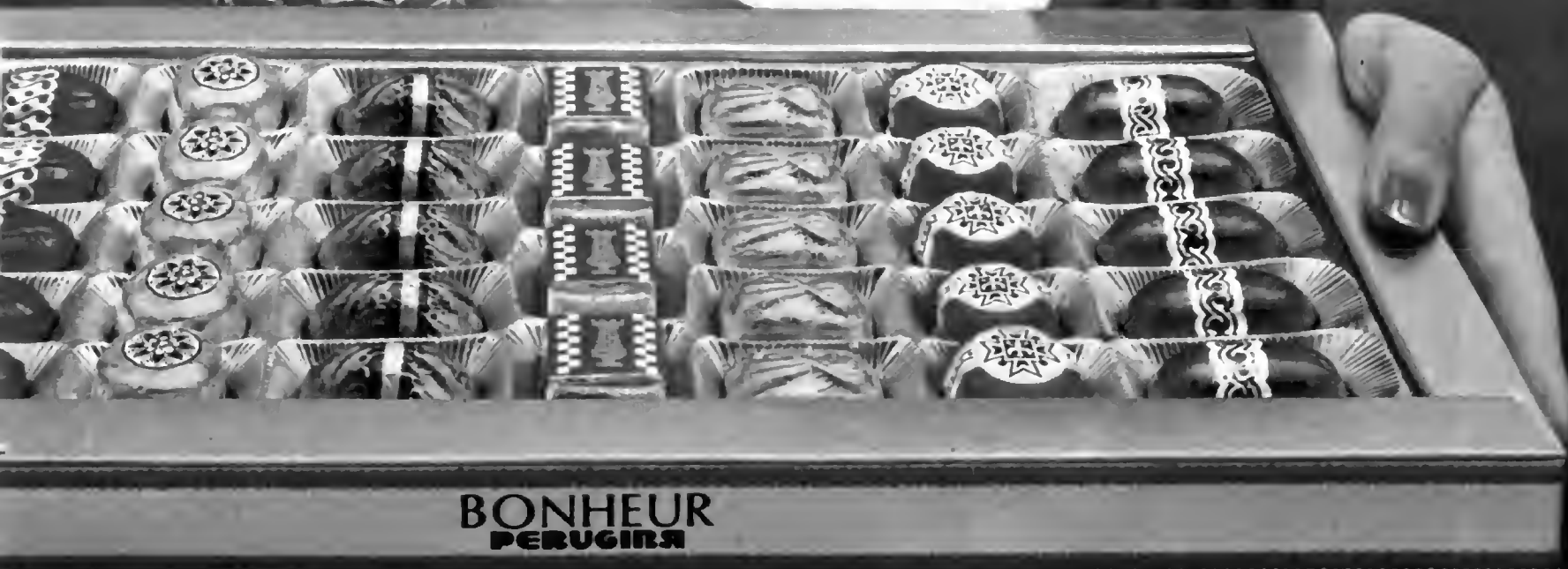
- 1) *My ding-a-ling* - Chuch Berry (Chess)
- 2) *Gudbuy T'Jane* - Slade (Polydor)
- 3) *Crazy horses* - Osmonds (MGM)
- 4) *Why* - Donny Osmond (MGM)
- 5) *Long haired woman from Liverpool* - Little Jimmy Osmond (MGM)
- 6) *Ben* - Michael Jackson (Tamla Motown)
- 7) *Crocodile rock* - Elton John (DJM)
- 8) *Shotgun wedding* - Roy C. (UK)
- 9) *Solid gold easy action* - T. Rex (Fly)
- 10) *What make Milwaukee famous* - Rod Stewart (Mercury)

### In Francia

- 1) *Comme ils disent* - Charles Aznavour (Barclay)
- 2) *Le parrain* - Dalida (Sonopresse)
- 3) *C'est ma prière* - Mike Brant (CBS)
- 4) *Rock and roll* - Gary Glitter (Polydor)
- 5) *Laisse aller la musique* - Stone Charden (Discodis)
- 6) *On ira tous au paradis* - Michel Polnareff (AZ)
- 7) *Main dans la main* - Christophe (CBS)
- 8) *My reason* - Demis Roussos (Phonogram)
- 9) *Fan de toi* - Michel Delpeche (Barclay)
- 10) *Un jour sans toi* - Crazy Horse (AZ)

# Bonheur esprime

BONHEUR  
PERUGINA



Bonheur esprime in ogni momento, in ogni occasione, sempre.  
La ricchezza del suo assortimento esprime la ricchezza che è in voi.

*solo Bonheur è così ricco... perchè solo Bonheur è così assortito*

Alla televisione la vita di Puccini

# Cent'anni

Quali sono state, dalla fine dell'Ottocento ad oggi, le cantanti italiane e straniere che per inclinazione naturale e peculiarità vocali, per spontanea adesione sentimentale e per consapevolezza stilistica hanno scritto i capitoli più significativi della tormentata storia della vocalità pucciniana

di Giorgio Gualerzi

Torino, gennaio

**C**hi fu il primo cantante pucciniano? Se per tale deve intendersi colui che per primo diede voce a creature pucciniane, allora non c'è dubbio: si tratta manco a dirlo di una donna (indizio sicuro della vocazione femminista del suo autore), il soprano Rosina Caponetti. Fu lei infatti che la sera del 31 maggio 1884 cantò l'aria di Anna con la quale si apre *Le Villi*, l'opera dell'esordio alle scene di Giacomo Puccini. Detto questo, però, naturalmente nulla si è detto intorno a coloro che, per inclinazione naturale e per peculiarità vocali, per spontanea adesione sentimentale e per consapevolezza stilistica, si dedicarono a scrivere i capitoli più significativi della storia della vocalità pucciniana.

La verità è che, non con *Le Villi*

e nemmeno con il successivo *Edgar*, il linguaggio di Puccini appare plasmato al punto da conferire particolari benemeritenze a quei primi suoi « melodiosi e devoti "traduttori" », come li definisce Eugenio Gara, si chiamino pure, per esempio, Eva Tetrazzini e Romilda Pantaleoni, che infatti non sono passate alla storia come esponenti della vocalità pucciniana. Ci passerà invece — non a caso coincidendo con il primo capolavoro del Maestro — la « creatrice » di Manon (e poi di Mimi), Cesira Ferrani: voce limpida e insinuante, morbida e insieme patetica, che « corre sull'orchestra » a dispetto del volume limitato, per la quale c'è già bell'e pronta la definizione puntuale di Gara (« il primo autentico lirico della nostra scena »), dove il « forse » che la precede rappresenta soltanto un richiamo alla legittima cautela dello storico, sempre giustamente restio a impegnarsi in ardue gerarchie cronologiche.

Sta di fatto che la Ferrani è da

Giacomo Puccini nel 1906 a Budapest, insieme con Elsa Szamosi, il soprano ungherese che interpretò « *Madama Butterfly* ». A fianco, una scena dalla prima mondiale di « *La fanciulla del West* » (New York, 1910) con Emmy Destinn, Enrico Caruso e Pasquale Amato





# di primedonne



Negli anni recenti il soprano svedese Birgit Nilsson ha dato vita a memorabili interpretazioni di Turandot, uno dei personaggi vocalmente più ardui che si conoscano

considerare realmente come il prototipo dei soprani pucciniani, capaci di far convivere, sia pure non senza sforzo, due anime, o meglio due indirizzi, destinati con il tempo a originare due distinti filoni sopranili: i « lirico-spinti » e i « lirici puri » (secondo le definizioni empiriche avallate dal corrente gergo teatrale), a indicare le esigenze, da un lato di personaggi passionali (a cominciare da Manon, cui seguiranno Tosca, Butterfly, Minnie,

Suor Angelica e Giorgetta) meglio serviti da voci più sostanziose, capaci di reggere (soprattutto nel « centro ») il denso strumentale di molti passi, e dall'altro di personaggi patetici o elegiaci (Mimi ma anche Musetta, e poi Magda, Lauretta e Liù), che la morbidezza del pastello restituisce perfettamente in quella dimensione di delicato lirismo e di tenera effusione che caratterizzano larga parte della tavoloz-

*segue a pag. 67*



Raina Kabaivanska: è forse il soprano pucciniano degli anni Settanta. A fianco, Renata Scottò: una Mimi d'incantata soavità

La signora Palazzi di Pesaro dice:

**“Guarda quanto Fairy dura piú a lungo di altre saponette.”**



Quello che mi restava di un'altra saponetta dopo 20 giorni dall'acquisto..”



“Guarda invece quanta Fairy ho ancora dopo 20 giorni dall'acquisto.”

È la formulazione speciale che dà a Fairy consistenza e compattezza superiori. Per questo fa schiuma appena la tocchi. Per questo non diventa molliccia. Per questo Fairy dura piú a lungo di altre saponette. E per questo - a conti fatti - ti fa risparmiare.

**Fairy dura piú a lungo.  
Perciò risparmi.**





## Cent'anni di primedonne

segue da pag. 65

za pucciniana. Distinzione, del resto, rapidamente consolidatasi con *Tosca* e soprattutto, in modo definitivo, con *Madama Butterfly*, anche se temperata da più di un'auto-revole eccezione.

E' sufficiente insomma un decennio perché si configurino fin nei dettagli un gusto e uno stile tipicamente e inconfondibilmente pucciniani: e ciò grazie al prezioso decisivo contributo di soprani come Angelica Pandolfini (forse « la più compiuta interprete pucciniana di quel periodo », annota Gara) e quella prestigiosa esponente del « puccinismo » più patetico e sentimentale che fu Rosina Storchio, di Emma Carelli (suggestiva *Tosca*) e di Adelina Stehle (aristocratica *Mimi*), di Camilla Pasini e delle sorelle Giachetti.

E ancora non basta, poiché il dilagare dell'interesse per la musica di Puccini non tarda a chiamare direttamente in causa l'intero Gotha canoro internazionale, il cui capitolo pucciniano si arricchisce così dei blasonati nomi della polacca Krusceniski (la *Butterfly* del trionfale « risorgimento ») e dell'australiana Melba (una *Mimi* leggendaria), della croata Ternina (la vera « donna ultradrammatica » che il Maestro chiedeva per *Tosca*, di cui fu la prima protagonista tanto al Covent Garden quanto al Metropolitan) e della boema Destinn (una *Butterfly* « straordinaria », secondo lo stesso Puccini, prima di essere la vibrante Minnie della storica rappresentazione del Metropolitan), dell'americana Farrar, la cantante prediletta dal pubblico di New York e per oltre un decennio una delle grandi « partner » di Caruso, come del resto la neozelandese Alda, altra esemplare interprete pucciniana.

Tutte insomma grandi cantanti (e in notevole misura attrici di buone risorse), che giovarono in modo determinante alla diffusione e alla fortuna del teatro di Puccini nel mondo anglosassone, ma alle quali



non mancò di dare opportuna e adeguata replica un agguerrito manipolo di nostre « primedonne », nel quale, accanto alla scultoria bellezza di Lina Cavalieri e alla leggiadra raffinatezza della spagnola Lucrezia Bori (in certo modo epigona della Storchio), spiccavano il morbido e poetico fraseggio di Maria Farneti, la vibrante incisività di Carmen Melis (per tacere di una Cervi Caroli e di una Baldassarre Tedeschi), e infine, al polo estremo del variegatissimo panorama interpretativo pucciniano, il focoso temperamento e l'eccezionale vigore sonoro di Eugenia Burzio (per qualche aspetto non a caso accostata alla Destinn).

Va da sé che a questo punto (sono trascorsi sì e no vent'anni dalla « prima » di *Manon Lescaut*) tutto il mondo, con buona pace degli astiosi Torrefranca di turno, si è ormai impadronito di Puccini, o almeno delle tre opere sue più popolari (*Bohème*, *Tosca*, *Butterfly*), mentre legioni di soprani (ma il discorso vale anche per i tenori) accorrono sotto le trionfanti bandiere di Giacomo, dove c'è gloria per tutti, nei maggiori teatri del mondo come nella più sperduta provincia. Ma proporzionalmente cresce l'imbarazzo di chi, nell'affollarsi di nomi, è costretto a operare

una scelta, magari non sempre agevole ma certo indispensabile per tentare la ricostruzione dell'« iter » storico della vocalità pucciniana.

A complicare ulteriormente le cose, negli anni del primo dopoguerra, ci si mette anche l'Estremo Oriente. Dapprima per una sorta di fregola naturalistica che prende direttori e impresari, erroneamente optanti per l'autenticità « fotografica » conferita a *Butterfly* dai soprani giapponesi, a scapito della ben più importante verità artistica, che patisce infatti le carenze vocali e più ancora quella intollerabile tendenza al bamboleggiamento dalla quale solo ora stiamo faticosamente liberandoci. (Ed è così che il cammino di Tamaki Miura, la prima e più famosa esponente di questo particolare filone sopranile, viene percorso con alterna fortuna da una schiera ininterrotta di compatriote, fra le quali non è ingiusto rammentare anche Nobuko Hara, Teiko Kiwa e, più recentemente, Toshiko Hasegawa).

D'altro canto però, non è da meno lo stesso Puccini nel recare scompiglio fra le sue devote e melodiose messaggere, quando da una Cina di favola fa sorgere quel po' po' di soprano che è *Turandot*, vocalmente uno dei più ardui personag-

Altresime interpreti pucciniane: Mafalda Favero e, sopra a sinistra, Licia Albanese. Qui accanto, la Favero oggi, con il critico Giorgio Gualerzi

gi che si conoscano. Talmente ardui che per trovare esecutrici adeguate converrà, salvo le solite eccezioni (una eccellente Scacciati e una splendida Cigna, peraltro di origine francese), puntare fiduciosi sull'importazione, arruolando polacche (Rosa Raisa, « creatrice » della parte) e cecoslovacche (la Jeritza di ieri, ammirata da Puccini che arrivò a definirla *Tosca* « sublime », e la Janku di oggi), ungheresi (la Nemeth) e austriache (la Grob Prandl e la Rysanek), greche (la Callas dei primi anni) e rumene (la Turcano), inglesi (la Turner) e persino nordiche (la fenomenale Birgit Nilsson, temprata nel più puro acciaio svedese).

Insomma una specie di « pericolo giallo » in piena regola (che del resto allora andava di moda anche nelle alte sfere della politica), per sottrarsi al quale non c'è che da ricorrere alla sorgente più pura e spontanea del canto pucciniano. Soprattutto quando a tutelarne la schiettezza e la genuinità provvede una primadonna del calibro di Rosetta Pampanini, senza dubbio il soprano pucciniano per antonomasia, alla quale è legato, dopo oltre un ventennio di esilio, il trionfale ritorno di *Butterfly* alla Scala sotto la direzione di Toscanini.

E non è davvero che alla Pampanini mancasse lo stimolo di una concorrenza qualificata, anzi. Infatti, per una Caracciolo (la indimenticabile Manon scaligera del '22) che se ne era andata prematuramente dall'arte e dalla vita, c'erano pur sempre, per limitarci ai nostri teatri, la Dalla Rizza (la « Gildina » cara al Maestro, che l'aveva voluta prima Magda nella *Rondine* monegasca) e l'irlandese Sheridan, e, su un piano minore, la Torri e la Zamboni (prima Liù nell'aprile 1926); ma soprattutto c'era la « divina Claudia » Muzio, raffinata decorativa e magari anche un tantino sofisticata quanto istintiva e popolare: appariva la Pampanini. E ancor più dovrà impegnarsi la brava Rosetta nel respingere gli assalti sempre più pressanti che, durante gli

segue a pag. 69



# Le malattie da raffreddamento passano di bocca in bocca



## È lì che dovete combatterle

**iodosan**  
ORALSPRAY

**ALCUNI SPRUZZI PIÙ VOLTE AL GIORNO,  
DIMINUISCONO LE POSSIBILITÀ DI CONTAGIO  
DALLE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO.**

Un'efficace azione preventiva deve cominciare dalla bocca, perché attraverso la bocca i germi entrano nel nostro organismo.  
**Iodosan Oralspray** esplica un'azione battericida. È stato studiato come spray tascabile per essere usato ovunque, soprattutto nei luoghi affollati dove c'è maggior rischio di contagio.  
Non andate in giro indifesi:  
**Iodosan Oralspray** è una barriera fra Voi e le malattie da raffreddamento.  
Ha un buon sapore ed è indicato anche per i bambini.



È un prodotto ZAMBELETTI, venduto solo nelle farmacie.

Rosetta Pampanini, il  
soprano pucciniano  
« per antonomasia »:  
a lei è legato, tra l'altro,  
il trionfale ritorno  
della « Butterfly »  
alla Scala nel 1925.  
Nella foto sotto,  
Mirella Freni: la sua  
Mimi ha girato il mondo



**Cent'anni  
di  
primedonne**



**Magda Olivero: da Manon a Liù, in trent'anni di carriera ha interpretato i più importanti personaggi pucciniani**



**Gina Cigna: francese d'origine ma italiana d'adozione, è stata una fra le più grandi Turandot della storia**

*segue da pag. 67*

anni Trenta, le andranno via via portando le più giovani rivali, si chiamino Favero e Albanese, Tassinari e Adami Corradetti, Oltrabella e Scuderi (mentre dall'estero giungono gli echi dei successi riportati da due squisite Mimi quali l'americana Grace Moore e, soprattutto, la brasiliana Bidù Sayão che rinnova felicemente la duplice esperienza della Storchio e della Bori).

Assalti peraltro tutti vittoriosamente respinti (compreso quello, insidiosissimo sebbene limitato a *Tosca*, portatole da Maria Caniglia) cosicché, quando giunge il momento del ritiro, non solo il prestigio della Pampanini è intatto, ma anche manca il soprano che possa aspirare a raccoglierne globalmente l'eredità. Tenteranno, è vero, qualche anno più tardi, sia la Tebaldi, sia la de los Angeles, ma con esito incerto, mentre non tenterà affatto Maria Callas (è però una *Tosca* di forte spicco, come del resto la Price), e d'altro canto i nobili sforzi di Antonietta Stella approderanno solamente a un accettabile decorativismo vocale e scenico. (E a metà strada rispetto a un ideale punto di arrivo restano, sia pure per vari e differenti motivi, soprani quali la Barbato e la Frazzoni, la Pobbè e la Sighele, e la stessa Anna Moffo, che nel repertorio pucciniano trovano frequentemente modo di

esprimere il meglio di sé). A questo punto, pur nei limiti di una doverosa ma non sempre agevole decantazione della cronaca quotidiana, non si può tuttavia fare a meno di consegnare già alla storia, accanto alla rovente Giorgetta di Clara Petrella, l'immagine della patetica Mimi affidata all'incantata soavità sia di Renata Scotto sia, soprattutto, di Mirella Freni — appartenenti entrambe al filone Storchio-Bori-Sayão —, mentre potrebbe anche non stupire un'operazione analoga condotta sulla deliziosa Magda di Jeanette Piliou. A maggior ragione credo allora ci si debba preoccupare di un'eventuale storicizzazione del prezioso contributo non solo vocale ma anche stilistico ed espressivo che Raina Kabaivanska, inserendosi autorevolmente sulla linea Muzio-Olivero (e non a caso cito questo insostituibile punto di riferimento nel complesso e composito panorama canoro degli ultimi trent'anni), ha finora recato a una più aggiornata rilettura critica di talune eroine pucciniane.

Abbiamo dunque in questa affascinante slava il soprano pucciniano degli anni Settanta? Piano: lo storico deve ancora esitare, ma forse in cuor suo Puccini, da quel finissimo intenditore di cantanti che sempre si dimostrò, avrebbe già risposto di sì.

**Giorgio Gualerzi**

# Chi sarà l'erede di Gigli?



Beniamino Gigli, indimenticabile interprete di personaggi pucciniani

**V**ale per il tenore pucciniano il discorso fatto a proposito del soprano. Non sono infatti i vari d'Andrade, Filippi Bresciani, Gabriele, e nemmeno Tamagno (l'Edgar madrileno del '92) a scriverne i primi capitoli di una storia ormai copiosa. L'onore di iniziarla spetta invece, guarda caso, a Giuseppe Cremonini quale primo (anche se non del tutto soddisfacente) des Grieux: un personaggio di arduo

impegno, atipico nella galleria dei tenori pucciniani, rispetto al quale figura come spartiacque inteso a separare i fervidi slanci amorosi del vari Rodolfo e Cavaradossi, Pinkerton, Ruggero e Rinnuccio, dagli scatti drammatici di Johnson e di Luigi e dalle impennate epicheggianti di Calaf.

Ovvero anche qui due distinti filoni: « il ricci puri » (eredi dei tenori « di grazia » di estrazione romantica) e « il ricci spinti », in cui

solida consistenza dello strumento e vigoria di suono vanno di pari passo con la particolare incisività dell'accento, la scolpitezza del fraseggio e la forza del temperamento. Come dire che da una parte ci sta De Lucia (il primo delizioso Rodolfo scalligero) e dall'altra nientemeno che Caruso, inizialmente in difficoltà nel « do » di Rodolfo, poi ricusato per la prima « Tosca » dallo stesso Puccini, che però si ricredè presto sul suo conto e dieci anni più tardi lo giudicherà un « grande » Johnson. E grande Caruso lo fu davvero, e non solo nella « Fanciulla del West » ma anche nell'intero repertorio pucciniano (e in modo particolare proprio in « Manon »), dove la concorrenza non era certo né scarsa né di scarso valore: tenori come Bonci e Mac Cormack per un verso, Garbin e Bassi per un altro erano tali da impensierire chiunque non fosse dotato dell'ugola privilegiata e del temperamento mozzafiato di Caruso.

Dovranno passare tre lustri prima che un altro tenore si presenti come depositario di genuini valori pucciniani e come tale venga universalmente riconosciuto. E non è a dire che il mercato di quegli anni fosse avaro, se si pensa a gente del calibro di Grassi e Martinelli, Crimi e De Muro, Piccaver e l'odiato (da Puccini) Fleta, Borgioli e persino Schipa (limitatamente a « Bohème » e « Tosca » nel primo decennio di carriera). Ma la voce e lo stile di Gigli, che di lui si tratta, sembravano fatti apposta per emergere nel teatro pucciniano, e per circa un ven-

tenno Rodolfo, Cavaradossi e des Grieux non ebbero segreti per lui, e in lui, ciò che più conta, il pubblico riconobbe i suoi amati personaggi pucciniani.

Pertile, è vero, lo superò in « Manon » per forza drammatica e vigore d'accento. Lugo per qualche anno gli contese in Italia il successo e l'adesione popolare, Klepura fece valere dinanzi al pubblico americano talune risorse di attore simpatico e disinvolto, e Lauri Volpi si annesse senza discussioni il personaggio di Calaf che in fondo gli apparteneva dalle origini per designazione stessa di Puccini. Eppure Gigli, imperturbabile, seguì a spadroneggiare pressapoco come la Pampanini fra i soprani, per nulla interessato a indicare un erede. « Après moi le déluge », insomma.

E se non è stato il diluvio davvero poco ci è mancato (ma non per Puccini soltanto). Naturalmente il Rodolfo di Raimondi e di Pavarotti, il Calaf di Corelli, il des Grieux di Del Monaco non sono invenzioni di melomani ma confortanti realtà di ieri e di oggi. Manca però ancora colui che possa e voglia raccogliere in toto la pesante eredità di Gigli. Non ce l'hanno fatta i nostri Tagliavini e Di Stefano, ma neppure lo svedese Jussi Björling, forse perché gli mancò il coraggio di venire più spesso a cantare in Italia, e l'americano Tucker (che in Italia è venuto, e tuttora viene, ma da vecchio). Può nutrire qualche speranza il messicano Domingo che giovane io è ancora? Ai posteri l'ardua sentenza.

G. G.



Altre due immagini di Puccini cacciatore. Ecco sul padule di Massaluccoli e, qui a fianco, a Torre del Lago dopo una battuta fortunata



## In biblioteca

**N**ella vasta produzione libraria dedicata a Puccini spiccano questi titoli, consigliabili per una obiettiva conoscenza del personaggio e della sua arte: Torrebranca, G. P., e l'opera internazionale, Torino 1912; Pizzetti, Musicisti contemporanei, Milano 1914; Epistolario di G. P., a cura di G. Adami, Milano 1928; Mariani, Puccini, Torino 1936; Seligman, Puccini among Friends, Londra 1938; Marotti, G. P., Firenze 1949; Marek, P., a Biography, New York 1951; Ricci, P., interprete di se stesso, Milano 1954; Carteggi pucciniani, a cura di E. Gara, Milano 1958; Sartori, Puccini, Milano 1958; Symposium, a cura di C. Sartori, Milano 1959 (con saggi, fra gli altri, di Torchi, G. M. Gatti, Carner, Mariani, Pizzetti, Gavazzeni, Mila, Santi, Zafred, Gara); Carner, G. P.,

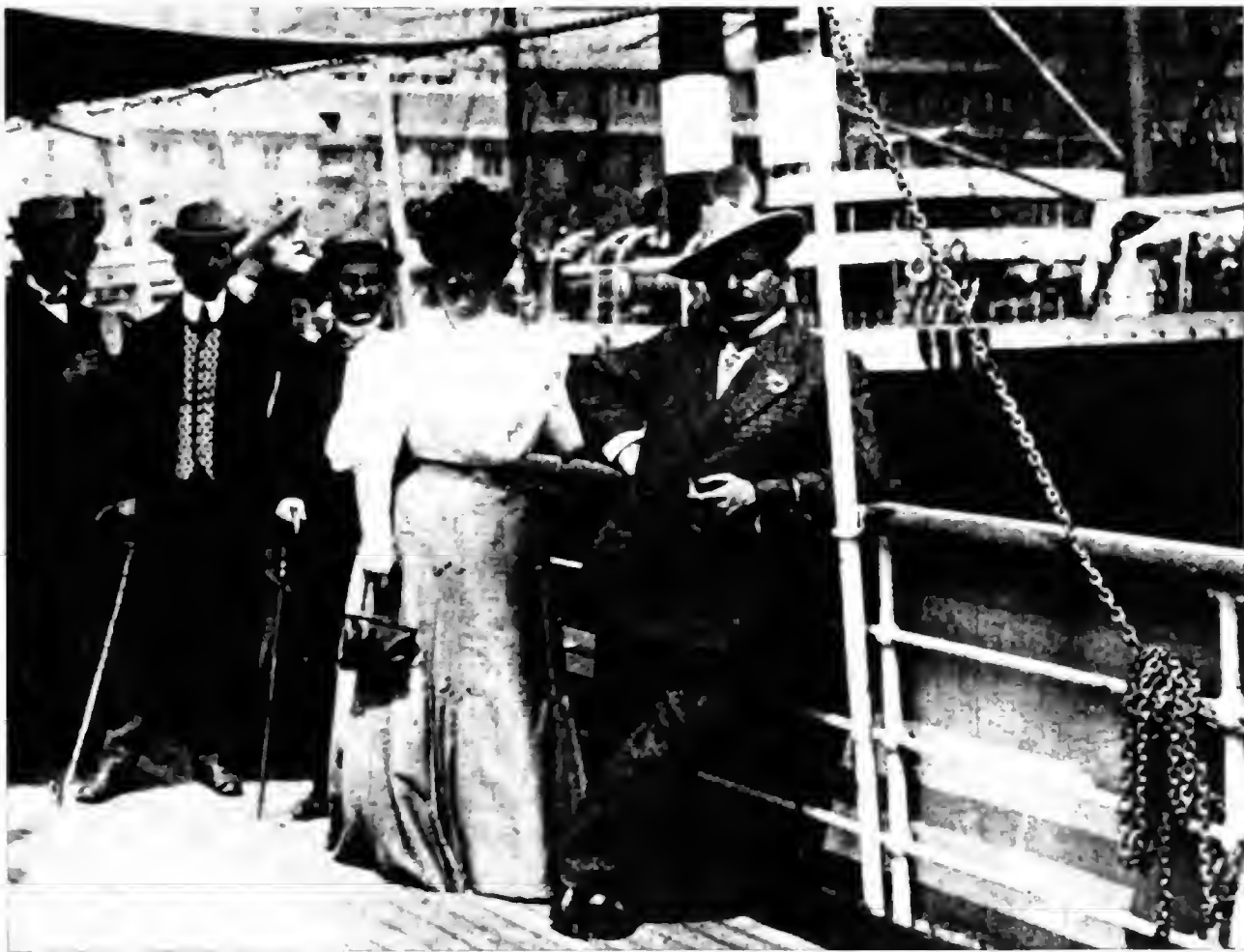
Milano 1961. Va poi segnalata, nell'anno testé concluso, la pubblicazione di due lavori dalle finalità opposte ma egualmente interessanti. Puccini e la fine del bel canto di Tarozzi (Milano) e Vissi d'arte - Puccini e il disfacimento del melodramma, di Titone (Milano).

Meritano infine di essere segnalati, nell'immensità delle pubblicazioni apparse sull'argomento, oltre al famoso studio del Torchi parzialmente ripubblicato nel citato Symposium, un saggio di d'Amico (« Naturalismo e decadentismo in Puccini », in I casi della musica, Milano 1962), le pagine che Leibowitz ha dedicato a Puccini nella sua Storia dell'opera (Milano 1966), e i profili di alcune opere pucciniane in Musica d'oggi del 1958 a firma di Vigolo, Toni, Mariani, Confalonieri, Gavazzeni e Sartori.



A Vienna fra il maestro Spetrino (a sinistra) e il barone Eisner





1905. Puccini con la moglie Elvira sulla nave che lo porterà in Argentina. Il nome del musicista è ormai famoso in tutto il mondo, la sua opera più recente è « Butterfly » andata in scena alla Scala nel 1904

## Al cinema

**D**ue soli risultano i film (entrambi per la regia di Carmine Gallone) in cui compare Puccini. Il primo (1952) lo vede protagonista (Gabriele Ferzetti, accanto a Marta Toren e Nadia Gray), mentre nel secondo (1954) è uno dei vari personaggi (ancora interpretato dal Ferzetti) che frequentano « Casa Ricordi » (questo infatti è il titolo del film)

## I dischi

**S**terminata, com'è facile intuire, è la produzione discografica pucciniana. Anche limitandoci, per brevità di spazio e comodità del lettore, alle opere complete, moltissime sono le incisioni, soprattutto delle tre opere più popolari. Ne citiamo le più significative, suddivise per opera e indicando la casa discografica e i principali interpreti.

*Le Villi*: Cetra (E. Fusco; Dal Ferro, Verlinghieri; dir. Basile); RCA (Maliponte; Morell; Manuguerra; dir. Guadagno).

*Manon Lescaut*: Columbia (Zamboni; Merli; dir. Molajoli); RCA (Albanese; Bjoerling; dir. Perle); Decca (Tebaldi; Del Monaco; dir. Molinari Pradelli); Columbia (Callas; Di Stefano; dir. Serafin); EMI (Caballé; Domingo; dir. Bartoletti).

*La Bohème*: EMI (Albanese, Menotti; Gigli, Poli; dir. Bervettoni); Columbia (Sayão, Benzell; Tucker, Valentino; dir. Antonicelli); RCA (de los Angeles, Amara; Bjoerling, Merrill; dir. Beecham); RCA (Albanese, McKnight; Peer-

ce, Valentino; dir. Toscanini); Decca (Tebaldi, Guden; Prandelli, Inghilleri; dir. Erede); Cetra (Carteri, Ramella; Tagliavini, Taddei; dir. Santini); Columbia (Callas, Moffo; Di Stefano, Panerai; dir. Votto); Philips (Stella, Rizzoli; Poggi, Capecchi; dir. Molinari Pradelli); Decca (Tebaldi, D'Angelo; Bergonzi, Bastianini; dir. Serafin); DGG (Scotto, Meneguzzi; Poggi, Gobbi; dir. Votto); RCA (Moffo, Costa; Tucker, Merrill; dir. Leinsdorf); EMI (Freni, Adani; Gedda, Sereni; dir. Schippers).

*Tosca*: EMI (Caniglia; Gigli, Borgioli; dir. de Fabritiis); Cetra (Frazzoni; Tagliavini, G. Guelfi; dir. Basile); Columbia (Callas; Di Stefano, Gobbi; dir. De Sabata); Decca (Tebaldi; Campora, Mascherini; dir. Erede); Philips (Stella; Poggi, Taddei; dir. Serafin); Decca (Tebaldi; Del Monaco, London; dir. Molinari Pradelli); RCA (Price; Di Stefano, Taddei; dir. von Karajan); RCA (Milanov; Bjoerling, Warren; dir. Leinsdorf); EMI (Callas; Bergonzi, Gobbi; dir. Prêtre); Decca (Nils-

son; Corelli, Fischer-Dieskau; dir. Maazel).

*Madama Butterfly*: EMI (Toti Dal Monte; Gigli; dir. de Fabritiis); EMI (de los Angeles; Di Stefano; dir. Gavazzeni); Columbia (Callas; Gedda; dir. von Karajan); Decca (Tebaldi; Campora; dir. Erede); Decca (Tebaldi; Bergonzi; dir. Serafin); EMI (de los Angeles; Bjoerling; dir. Santini); RCA (Price; Tucker; dir. Leinsdorf); EMI (Scotto; Bergonzi; dir. Barbirolli).

*La Fanciulla del West*: Decca (Tebaldi; Del Monaco, MacNeil; dir. Capuana); Columbia (Nilsson; Giblin, Mongelli; dir. von Matacic).

*La Rondine*: RCA (Moffo, Sciutti; Barioni, Sereni; dir. Molinari Pradelli).

*Gianni Schicchi*: Cetra (Taddei; dir. Simonetto); Philips (Capecchi; dir. Molinari Pradelli); EMI (Gobbi; dir. Santini); Decca (Corena; dir. Gardelli).

*Suor Angelica*: Cetra (Carteri; dir. Previtali); Decca (Tebaldi; dir. Gardelli); EMI (de los Angeles; dir. Serafin).

## Tra baritoni e bassi

**H**a scritto Eugenio Gara: « Scarpia venne spesso affidato a baritoni scenicamente efficaci, a dicitori scaltriti ma di modesta (o stanca) vocalità ». Esatto. E invece — per questo odioso ma al tempo stesso affascinante personaggio (certamente il più importante affidato da Puccini alla tessitura del baritono) —, accanto alle risorse di attore e di interprete, occorrono voci robuste, esperte nel controllo dei fiati e capaci di reggere la densa strumentazione del Te Deum e dell'arioso del secondo atto. Non è dunque per caso che praticamente tutti i più grandi baritoni del '900, da Battistini a Tagliabue, abbiano almeno una volta voluto rivestire il blasone di Scarpia; e qualcuno con grande profitto per se e per Puccini, come Scotti, Sammarco, Stabile (e, tra i minori, due « specialisti » quali Tavanti e Reali), oppure, ai giorni nostri, Gobbi (anche ammirabile Michele nel Tabarro) e il francese Bacquer.

Ci si provarono anche, voci e temperamenti opposti, De Luca e Vighone Borghese, ma all'uno meglio si adattava la venatura comico-brillante di Lescaut, Marcello, Sharpless e, soprattutto, di Gianni Schicchi (personaggio al quale un valido apporto hanno recato pure il Badini, lo stesso Stabile e, più recentemente, il Bruscantini); all'altro fu invece il Jack Rance della Fanciulla del West a offrire una migliore occasione per mettere in luce quelle straordinarie qualità di cantante-attore che gli valsero, direttamente dall'autore, la significativa definizione di « principe degli sceriffi » (per Giangiacomo Guelfi la scala araldica offre decorose soluzioni).

Né infine vorrei dimenticare la più significativa parte di basso scritta da Puccini, quel Colline che riesce quasi sempre a strappare l'applauso con la patetica « Vecchia zamarra » quando sia cantata a regola d'arte: come, per esempio, nel caso di un Pasero o di un Tajo, tanto per citarne due fra quelli di più rilevante spicco.

G. G.

*Il Tabarro*: Cetra (Petrella; Scarlini, Reali; dir. Baroni); EMI (Mas; Prandelli, Gobbi; dir. Bellezza); Decca (Tebaldi; Del Monaco, Merrill; dir. Gardelli); RCA (Price; Domingo, Milnes; dir. Leinsdorf).

*Turandot*: Cetra (Cigna, Olivero; Merli; dir. Ghione); Decca (Borkh, Tebaldi; Del Monaco; dir. Erede); Columbia (Callas, Schwarzkopf; Fernandi; dir. Serafin); Remington (Grob Prandl, Ferrari Ongaro; Spruzzola; dir. Capuana); RCA (Nilsson, Tebaldi; Bjoerling; dir. Leinsdorf); EMI (Nilsson, Scotto; Corelli; dir. Molinari Pradelli).

Vanno infine segnalate due selezioni (EMI, 33 giri) tratte dalle incisioni complete della *Butterfly* e della *Bohème* (protagonista R. Pampanini), e infine tre recitali incisi rispettivamente da M. Callas (*Le eroine di Puccini*, Columbia), M. Freni (*Arie di Puccini*, EMI), M. Caballé (*Recital di Puccini*, EMI) e M. Pöbbe (Marcella Pöbbe interpreta *I veristi*, Cetra).

Claudio Villa e Orietta Bertl (qui sotto): In molte delle loro canzoni, che appartengono al genere melodico tradizionale, si scopre una « vena » pucciniana. E sono, di solito, quelle che hanno più successo



# Una miniera d'oro per la musica leggera

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

**I**n un pomeriggio del febbraio dell'anno scorso, al Teatro delle Vittorie dove era in allestimento lo show musicale *Teatro 10*, subito dopo la registrazione dei due brani della *Bohème* « Si mi chiamano Mimì », « Che gelida manina » interpretati da Mina e da Johnny Dorelli in una discussa versione « modernizzata », il regista Antonello Falqui convocò interpreti e direttore d'orchestra per la consueta visione del « replay ». Proprio mentre il duetto andava in onda sui monitor del circuito interno, nella saletta di regia fu fatto entrare Massimo Ranieri il quale, ignaro di tutto, ascoltò in religioso ed estasiato silenzio e, quando cessarono le immortali e trasparenti note pucciniane, chiese: « Formidabile! Stupendo! Chi l'ha scritto? ».

L'episodio non deve indurre a facili moralismi: si può conoscere a menadito la *Trilogia* wagneriana e il canto gregoriano ed essere pessimi cantanti. Lo citiamo anzi proprio per sottolineare l'immediatezza di impatto emotivo che possiede la musica pucciniana e la fortuna perfino sfacciata, che essa ha sempre incontrato anche nella mu-

sica leggera, la quale da mezzo secolo a questa parte ha campato, campa e, verosimilmente, camperà alle spalle del « cigno di Torre del Lago ». (Del resto l'esecuzione dell'esecrato duetto Mina-Dorelli ha fatto registrare nei negozi di dischi richieste record di *Bohème* in edizione « autentica »; quella televisiva del maestro Ferrio non era stata, di proposito, commercializzata).

L'esempio più clamoroso di puccinismo applicato alla canzone è quello di *Tornerai* le cui primissime battute ripropongono pari pari il coro a bocca chiusa della fine del II atto di *Madama Butterfly*. L'autore della canzone, Dino Olivieri, fu accusato di plagio ma i giudici lo mandarono assolto. E fecero bene: se si dovessero trascinare in tribunale tutti i compositori più o meno coscientemente « influenzati » da Puccini, per individuarli bisognerebbe inviare l'avviso di procedimento direttamente alla S.I.A.E., « sezione musica leggera ». Non basta. E gli stranieri? Dovrebbe intervenire l'Alta Corte internazionale dell'Aia.

Forse che il tema della colonna sonora (e della stessa trama) del film *L'amore è una cosa meravigliosa* non è pucciniano fino al midollo? E i musical inglesi e americani, da *West Side Story* a *The Music Man*, da *Oliver* a *Porgy and Bess* non sono, più o meno scoper-





**I Pooh.** Anche questo complesso, naturalmente a modo suo, «canta» qualche volta Puccini. **A sinistra, Iva Zanicchi:** un'altra voce tradizionale della canzone all'italiana alla quale «si addicono» le melodie pucciniane

**Il maestro Gianni Ferrio, Mina e Johnny Dorelli, l'arrangiatore e gli esecutori del duetto della «Bohème» presentato l'anno scorso. Una versione «modernizzata» che provocò molte discussioni ma che riconfermò la popolarità della musica del «cigno di Torre del Lago»**

tamente, pucciniani? E le canzoni di Kern, di Porter, di Rodgers? Per non dire di quelle che vengono sfornate ogni anno nel nostro Paese: non solo quelle di Orietta Berti e Iva Zanicchi, di Claudio Villa e Johnny Dorelli — che sono fin troppo facili da riconoscere — ma perfino quelle dei complessi rock che raggiungono i primi posti delle classifiche discografiche. I Pooh, tanto per fare un esempio, quelli di *Noi due nel mondo e nell'anima*.

Del resto un critico autorevole come Giulio Confalonieri — che aveva definito la *Bohème* «una commedia musicale» — scrive nella sua *Storia della Musica* (vol. II, pag. 728), riferendosi anche a Puccini, che «i veristi italiani immisero nei loro lavori un elemento melodico del tutto originale: un procedere tra languido e ardente, fra singhiozzante e protervo ispirato dalla canzone popolare napoletana e dallo stornello toscano».

Si sarebbe allora tentati di rifarsi alle teorie sulla frattura prodot-

tasi, ad un certo momento della storia della musica, tra pubblico ed artista e secondo la quale, finché quest'ultimo esprimeva lo sviluppo positivo della società, il suo «prodotto», internamente ottimistico, serviva a «consolare»; quando invece l'artista si è fatto portavoce delle crisi di quella stessa società sarebbe stato ripudiato e progressivamente sostituito dalla musica di consumo. Lo dimostrerebbe il fatto che questo tipo di musica viene appunto confezionata utilizzando largamente «detriti» della tradizione classica-positiva.

Che poi i detriti pucciniani siano — e non per puro caso — tra i più clamorosamente sfruttati dall'industria dell'evasione di massa porterebbe dunque ad attribuire al maestro di Torre del Lago i connotati del Grande Consolatore. E può essere significativo, anche se del tutto casuale, che la sua biografia televisiva vada in onda immediatamente a ridosso di *Canzonissima*.



Un nuovo libro di Virgilio Lilli

## USARE IL CERVELLO

**N**on so perché Virgilio Lilli abbia intitolato il suo ultimo libro *Il termometro del cervello* (Bietti, 333 pagine, 3000 lire): forse in analogia all'altro, pur fortunato, *Viaggio al centro della testa*.

Sicuramente vi sono alcuni « tests », se così possiamo chiamarli, che misurano il grado d'intelligenza delle persone: domande alle quali, secondo si risponde, possiamo farci una idea del nostro interlocutore. Ma il titolo più appropriato di questo libro avrebbe dovuto essere *Confutazione di menzogne convenzionali*, o qualcosa di simile, a rischio di plagiare quello di Max Nardau. Questa confutazione Lilli la fa applicando la logica comune e il buon senso alle opinioni non già più correnti presso la maggioranza del popolo italiano, ma presso quelli che, intinti di pseudocultura, si sono assunti il compito di mostrare il bianco per nero e viceversa, facendo affidamento sull'ignoranza degli uni, sul conformismo degli altri e infine sulla generale mancanza di coraggio morale.

La tecnica impiegata da Lilli per condurre a buon fine tale impresa è molto semplice: quella usata un tempo in tutte le scuole, prima che la contestazione vi fosse entrata a mescolare le carte. L'insegnante assegnava un tema, enunciato nei termini chiari, e l'allunno lo svolgeva secondo un criterio logico, per il quale, data una premessa, se ne ricavavano certe conseguenze. Ora questo procedimento, tramandato attraverso i secoli, è generalmente sconosciuto se non negato, e la conseguenza è una generale confusione anche sui concetti elementari.

Eccone un esempio. Si sa l'abuso che s'è fatto e si fa del termine « intellettuale » e della distinzione che si attribuisce a quelli che ne sono insigniti. Ha ragione d'essere questa distinzione? La risposta di Lilli:

« Attribuire a una certa categoria di uomini la caratteristica dell'intelletto equivale a toglierla agli altri. (Se intellettuali sono certi tali uomini, dico, è chiaro che gli altri non lo sono). Ed è da parte degli uni un atto di suprema arroganza e per gli altri una patente ingiuria. Dire: « L'intelletto è mio! » è assai più offensivo per il proprio simile che l'affermare: « La ricchezza è mia! ». Ecco dunque un tipico caso di mentalità codina, reazionaria, classista nel senso più demagogico della parola e per sopraggiunta feudalistica e regressiva. Con quel tentativo, sotto sotto, di avocare a sé l'aristocrazia del pensiero per relegare il resto dell'umanità in una grande massa plebea diciamo così vegetativa. Ciò che veramente sorprende in questa strana faccenda degli « intellettuali » è

che paladini del vanaglorioso monopolio del più prezioso e universale bene di cui il genere umano sia stato reso partecipe si siano fatti i cosiddetti partiti populistici, i cosiddetti partiti egualitari, comunisti, poveristi e simili, per i quali la distinzione fra intellettuali e lavoratori, poniamo (vale a dire fra uomini e scimmie secondo s'è accennato sopra) è di norma.

Sarebbe forse augurabile che i cosiddetti « intellettuali ufficiali » d'Europa — in America una simile distinzione non esiste; esiste al contrario in Russia ove agli « intellettuali » romanzieri, poeti, registi, pittori e anche ballerini lo Stato fa un trattamento di favore al confronto dei semplici lavoratori — sarebbe augurabile, dicevo, che gli intellettuali-categoria italiani abbandonassero una buona volta quel tono sentenzioso d'eletti che essi usano così volentieri, quel piglio paternalistico di esclusivi campioni dell'intelligenza. Sarebbe augurabile che smettessero di contarsi, di commemorarsi, di piacersi; che capissero insomma che la « ineguaglianza fra gli uomini nei confronti della intelligenza » è ancora più superata e anacronistica della ineguaglianza fra gli uomini nei confronti del diritto. Non solo, ma che il consumo di intelligenza da parte degli uomini è un po' lo stesso per tutti, come il consumo d'ossigeno ».

Questo significa usare il cervello, e perciò sotto tale profilo, il titolo del libro è ampiamente giustificato.

Italo de Feo

## Dieci anni di cinema

**N**ouvelle vague»: l'espressione così fortunata fece il giro del mondo tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta e anche i « non addetti ai lavori » la riferirono a poco a poco, confusamente, un po' a tutto il nuovo cinema francese di quegli anni. I francesi, ottimi pubblicitari della cultura, erano riusciti ancora una volta a rendere di dominio pubblico un avvenimento altrimenti destinato a rimanere confinato nell'ambito di riviste specializzate. In realtà quella definizione, « nouvelle vague », grondante vitalità e giovinezza, fu il titolo di un'inchiesta nel dicembre del '57 di François Giroud sull'Express (la rivista, allora, « sporcava le mani »: non aveva la veste lussuosa e patinata di oggi) in cui — si pensi un po' — un film del vecchio Carné, *Les tricheurs*, veniva presentato come anticipatore dei nuovi fermenti di rinnovamento dell'anemico cinema francese. L'ondata vera doveva venire, dopo, dal '59 in poi, da Hiroshima mon amour di Resnais, per intenderci (che in questi giorni, in Francia, ha ritrovato gli slanci di una seconda giovinezza). Ma già tre anni prima l'« underground » americano, il « free cinema » inglese e alcuni film dei polacchi Wajda e Kawalerowicz avevano dato il segnale di una diffusa insofferenza per i vecchi schemi, estetici e ideologici, ciascuno portando avanti un discorso personalissimo ma che in qualche modo si sarebbe imparentato in seguito con la « nouvelle vague » parigina e poi, via via, con quello del nuovo cinema giapponese, il « cinema nôvo » brasiliano, la « nova vlna » cecoslovacca, il nuovo cinema ungherese e jugoslavo, tanto per citare i più significativi.

Su questo cinema così inquietante e contraddittorio, ma che comunque ci riguarda davvero da vicino, autentico specchio del nostro tempo, è uscito uno studio esemplare e che aveva un discorso rigoroso e documentatissimo sull'argomento: Il nuovo cinema degli Anni '60 di Lino Micciché (edizioni ERI). L'autore ha radunato in cinquantatré capitoli altrettante conversazioni sul « nuovo cinema » tenute per il Terzo Programma radio; in appendice una preziosissima bibliografia che costituisce — e non soltanto per gli studiosi di cinema — un punto di riferimento e una piattaforma di lavoro indispensabili. Micciché, fondatore e appassionato animatore a partire dal '65 della « Mostra internazionale del Nuovo Cinema » a Pesaro, ha avuto modo da quella data in poi di verificare dal vivo, e diremmo

istituzionalmente, il nascere e l'affermarsi di tanti disparati, e diversissimi, ma pur univoci filoni. Da quella esperienza, tuttora validamente operante — di rigorosa e apertissima registrazione — è logicamente e naturalmente nato il libro il cui contenuto — destinato in un primo tempo al pubblico radiofonico — è reso ancor più invitante dal tono discorsivo dell'autore, indirizzato a una vastissima platea. Che cosa hanno in comune i giovani (e non più giovani) cineasti di Paesi diversi, che in un arco di tempo che abbraccia grosso modo dieci anni-dodici anni (dal '56 al '68), rimettono in discussione le ragioni, i modi e le finalità del mezzo cinematografico? Che cosa c'è, al di là della « boutade » di Truffaut a proposito della « nouvelle vague » (« L'unica cosa che abbiamo in comune è la passione per i flipper »), che accomuna inglesi e francesi, cecoslovacchi e sudamericani, tedeschi e giapponesi? Micciché individua giustamente prima di tutto, come elemento comune, « il rifiuto del « plot », ovvero dell'intreccio romanzesco tradizionale, costituito da un lato da « personaggi » psicologicamente definiti, « a tutto tondo », e dall'altro da eventi cronologicamente articolati attorno ai quali le varie psicologie entravano in conflitto, si componevano, si intersecavano, si dissolvevano ». In secondo luogo l'impiego esplicito della cinepresa, « sia al fine di introdurre un nuovo elemento dialettico, sia per sottolineare il carattere fenomenologico del narrato », sia, si potrebbe aggiungere, per rendere manifesta e demistificante, in modo brechtiano, l'oggettività della finzione cinematografica tendente a « non » coinvolgere lo spettatore. Infine, « un pressoché unanime rifiuto alla esplicitazione di quei « messaggi ideologici » diretti o indiretti che avevano ad esempio caratterizzato taluni momenti del neorealismo italiano, del realismo francese e del cosiddetto realismo socialista ». Per concludere, « il minimo comun denominatore di questa situazione fu, a lungo, un atteggiamento etico, più che un atteggiamento estetico, anche se si trattava, per così dire, di un'« etica della estetica » ».

Fra le tante pagine ricche di osservazioni lucidissime (dal cinema di Praga e Bratislava all'individuazione di temi divenuti oggi di basilare importanza, quale quello del cinema politico, dal cinema africano alle esegesi su Oshima e il nuovo cinema giapponese), ha uno spicco particolare a mio giudizio lo studio dedicato a Truffaut che ha come titolo *L'infanzia rubata*.

Pietro Pintus

## Una nuova rivista musicale

**G**offredo Petrassi ha parlato recentemente del « suono misterioso » della chitarra, delle sue affascinanti qualità timbriche, e per questo strumento ha scritto un breve pezzo, *Nunc*, eseguito in prima al Festival di Venezia. L'antica musica per liuto viene oggi continuamente riscoperta, rivalutata e trascritta per chitarra in tutti i Paesi musicalmente evoluti.

Andrés Segovia, in sessantatré anni di attività concertistica, ha saputo imporre nelle sale da concerto più importanti del mondo la delicata, penetrante voce delle sei corde. Dietro di lui, una legione di allievi — alcuni dei quali sono divenuti interpreti famosi — ha riportato la chitarra alla sua primitiva dignità di strumento solista, imponendone l'insegnamento nei conservatori. E' quindi naturale che si sentisse l'esigenza di pubblicazioni specifiche che riassumessero la problematica vastissima legata allo « strumento nazionale », ne favorissero la diffusione e la conoscenza con argomenti di natura storica e critica. Un'esigenza però di-

sattesa per molti anni. La nascita di una rivista edita dalla Suvini Zerboni, il Fronimo, viene a colmare questa lacuna.

La nuova pubblicazione ha un aspetto severo, forse un po' antiquato — il titolo stesso si rifà al celebre trattato del liutista del '500 Vincenzo Galilei — e intende rivolgersi a chitarristi, liutisti e musicologi, magari con opinioni divergenti o anche contrastanti, al fine di dissipare dubbi, chiarire equivoci, far rivivere, con un confronto ampio e aperto, una letteratura ingiustamente sepolta da secoli, quella liutistica.

Riuscirà il Fronimo nel suo ambizioso compito? Glielo auguriamo, perché il servizio che la rivista può rendere alla storia della musica e all'educazione musicale è enorme. Il direttore è Ruggero Chiesa, illustre musicologo di fama internazionale (conosciuto più all'estero che da noi, come spesso avviene), ottimo strumentista, allievo di Segovia, oggi titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio di Milano. Si avvale della collaborazione dei più celebri

studiosi italiani e stranieri, ma chiede anche il contributo dei concertisti più affermati. Non per nulla il primo numero si apre con una presentazione di Segovia. Seguono una acuta analisi di Angelo Gilardino sulla rinascita della chitarra nel nostro secolo e sulle sue cause; la rivelazione, dovuta a Bruno Tonazzi, dell'esistenza di composizioni chitarristiche di Francesco Geminiani e addirittura di un metodo da lui scritto per lo strumento; il primo capitolo di una vera e propria storia della letteratura del liuto e della chitarra stesa da Ruggero Chiesa (a quanto sembra di estremo interesse per rigore filologico e profondità di analisi); e infine le inedite notizie sulle poco note composizioni concepite per chitarra e fortepiano rivelateci da Mario Sica. Aggiungiamo un'intervista con Goffredo Petrassi, molto brillante e di piacevole lettura, le cronache dei più importanti concorsi internazionali ed una serie di recensioni di musiche, libri, dischi, ampie e approfondite come veri e propri articoli.

S. F.

## IL MEDICO

### LESIONI DEL MENISCO

**I**l ginocchio è un'articolazione strutturata in modo da svolgere una funzione esclusivamente di appoggio e lavora perciò sotto carico. A questo scopo, i dislivelli ossei formati dalle superfici articolari che costituiscono questa articolazione (appartenenti rispettivamente al femore ed alla tibia) sono in parte compensati da cuscinetti mobili: i cosiddetti menischi. Si tratta di fibrocartilagini di forma semilunare con superficie di sezione a forma di prisma, le quali costituiscono un'unica unità funzionale insieme ai legamenti articolari ed assicurano, con l'ausilio dei muscoli che agiscono sul ginocchio, la stabilità ed il movimento di questa articolazione. Un eccessivo carico funzionale persistente o bruschi movimenti sono causa di lesioni più o meno gravi del menisco. Dal punto di vista della loro funzione i menischi si comportano — lo ripetiamo — come cuscinetti mobili; ma questa loro mobilità, così come la loro notevole plasticità, li espone a subire sforzi che rischiano di provocare lesioni, molto frequenti nei minatori o in alcune categorie di sportivi (calcianti soprattutto).

Vi è — come del resto per tutti i tessuti del nostro organismo — un processo fisiologico di senescenza o di invecchiamento dei menischi, che consiste nel depositarsi di goccioline di grasso nel loro contesto o nella precipitazione di sali di calcio (come avviene nelle arterie sclerotiche, indurite cioè dall'arteriosclerosi). Il processo di senescenza dei menischi può essere presente già all'età di quindici anni, ma è costantemente presente in tutti i soggetti di 35 anni ed oltre. E' chiaro che i processi degenerativi a carico dei menischi si hanno comunque dai sessant'anni in su. Se è vero però che le lesioni involutive del menisco crescono con l'avanzare dell'età, è altresì vero che queste non sono tali da comprometterne la stabilità. Tanto è vero che le lacerazioni o le lesioni più gravi del menisco si verificano in misura inversamente proporzionale all'età, cioè diminuiscono con il passare degli anni. Per ledere un menisco ci vuole ben altro che il semplice invecchiamento dei tessuti!

Una delle più frequenti cause di lesione del menisco è costituita dal carico a lungo protratto con una certa pressione sul ginocchio oppure con un falso movimento di torsione: ciò può verificarsi, ad esempio, per un lavoro che obblighi il soggetto a rimanere a lungo in ginocchio. I minatori e gli operai addetti alla pavimentazione costituiscono un esempio classico di gente esposta ad alterazioni del menisco: oggi sono però i calciatori che contribuiscono notevolmente ad aumentare le casistiche di meniscopatie. Ciò nonostante, gravi lesioni del menisco si verificano anche nel bambino o in soggetti la cui professione non sottopone il ginocchio ad alcuno sforzo particolare (impiegati, segretari, ecc.) ed in soggetti che non praticano alcuno sport. In questi casi sono i fattori costituzionali a prevalere nello scatenamento della lesione meniscale, nel senso di favorire una degenerazione del tessuto fibroso-cartilagineo costituente i menischi (degenerazione primaria).

Una lesione di comune osservazione per gli ortopedici è costituita dalla lacerazione o frattura del menisco, che può essere primitiva, per un brusco movimento di torsione del ginocchio (come avviene spesso nei calciatori quando capita che sbattono con il piede per terra senza riuscire a prendere il pallone) oppure secondaria, per un movimento giudicato anche innocuo, ma che viene eseguito da un ginocchio i cui menischi siano degenerati per fattori vari (invecchiamento del tessuto, costituzione, ecc.).

Le lesioni traumatiche del menisco sono particolarmente frequenti nei soggetti di età compresa tra i 30 ed i 40 anni che, oltre a particolari fattori predisponenti alle meniscopatie, svolgono un'attività particolarmente faticosa. I ripetuti sforzi cui viene sottoposto il ginocchio per il continuo accosciarsi ed inginocchiarsi sono — come si sa — la causa determinante delle meniscopatie o sofferenze meniscali dei minatori e degli operai addetti alla pavimentazione. La diagnosi di alterazioni del menisco, nei casi più tipici, non presenta grosse difficoltà. Di solito il paziente avverte da un certo tempo dolori al ginocchio di intensità sempre crescente. Tali dolori aumentano con il carico al quale è sottoposta l'articolazione del ginocchio e talvolta compare anche a riposo, ad esempio, di notte, soprattutto se un ginocchio viene posato sopra l'altro. L'articolazione può anche temporaneamente gonfiarsi, soprattutto se concomita con uno sforzo prolungato.

Il soggetto con lesioni del menisco avvertirà dolore acuto alla pressione con le dita dell'articolazione del ginocchio oppure ai movimenti di rotazione esterna o interna del ginocchio tenuto in flessione. Vi può essere versamento di liquido sinoviale (il liquido che lubrifica tutte le articolazioni in piccola quantità), segno di una sinovite ossia infiammazione della sinovia o membrana sinoviale, che produce il liquido sinoviale.

L'esame radiologico del ginocchio o meglio delle ginocchia costituisce un elemento importante per la diagnosi di certezza di meniscopatia. In alcuni casi dubbi sarà importante eseguire un'artrografia, cioè una radiografia eseguita dopo avere introdotto nel ginocchio dell'aria (pneumoartro).

Una volta formulata la diagnosi occorre che il medico scelga tra una cura cosiddetta conservativa ed una cura chirurgica.

Nei casi non certi, specie se di età superiore ai 40 anni, si preferisce non operare chirurgicamente. In tali casi si preferisce una cura medica antireumatica con i più comuni farmaci anti-infiammatori (acido acetilsalicilico, fenilbutazone, indometacina, ibuprofen, ecc.).

La terapia chirurgica va eseguita, al di sotto dei quarant'anni, quando la dolorabilità sia spiccata, quando vi è un blocco acuto o ricorrente della articolazione del ginocchio, quando vi sia un versamento articolare di liquido sinoviale ricorrente, quando — infine — ogni terapia medica conservativa sia fallita.

L'asportazione chirurgica del menisco viene eseguita in anestesia totale e può essere totale o parziale, a seconda che la degenerazione del tessuto meniscale sia totale o solo parziale.

Mario Giacomazzo

sorridi  
a sapori

**SAPORELLI**  
alla mandorla  
**SAPORI**

*i finissimi Ricciazzelli*

SAPORELLI

regala saporelli  
**SAPORI**

I Saporelli Saponi accendono  
un meraviglioso sorriso  
e ti distinguono quando li offri  
e quando li regali.



## ACCADDE DOMANI

### UN NUOVO VEICOLO: IL PEDICAR

Sarà fra poco al centro dell'attenzione il «Pedicar». Il suo inventore, l'americano Robert Bundschuh, è un ingegnere di Windsor nel Connecticut che si era finora affermato nel campo della costruzione di elicotteri. Il «Pedicar» è un singolare veicolo a pedale e a quattro ruote che rassomiglia vagamente nella forma a una autovettura utilitaria monoposto o biposto. Robert Bundschuh è convinto che il duplice problema della crescente congestione del traffico stradale nei grandi centri urbani e dell'inquinamento dell'atmosfera attraverso i gas di scarico dei motori a scoppio possa essere risolto in maniera igienica e radicale al tempo stesso. Si tratta di indurre gli abitanti delle metropoli ad usare i piedi e le gambe a tutto vantaggio del rafforzamento dei muscoli, dell'attivazione della circolazione del sangue e del metabolismo generale, oltre che del portafoglio. Un «Pedicar» può essere parcheggiato dovunque o quasi con facilità, non costa un centesimo di carburante e di olio lubrificante e può effettuare delle «salite» e «discese» di pendii anche dell'ordine del 20 per cento. Questa facoltà viene ottenuta attraverso un sistema di trasmissione che è integrato da un complesso ma valido congegno moltiplicatore. La velocità massima è di venticinque chilometri all'ora giudicati sufficienti soprattutto nelle ore di punta nelle quali si è costretti a procedere comunque — anche al volante di una autovettura da corsa — a passo di lumaca. Tutti sanno che cosa è una «moltiplica» nella bicicletta. E' una ruota dentata solidale con le pedivelle, dalle quali riceve il movimento per trasmetterlo, mediante apposta catena, al rochetto dentato solidale con la ruota posteriore. Il rapporto fra i numeri dei denti della «moltiplica» e quello del rochetto si chiama «rapporto di moltiplica» ed è sempre maggiore di uno. Partendo dal principio della «moltiplica» Bundschuh ha realizzato il congegno «moltiplicatore» del suo «Pedicar», ottenendo che con sforzi muscolari relativamente ridotti si arrivi a una propulsione eccezionale, efficace e durevole. Nella meccanica si definisce «moltiplicatore» un meccanismo che si interpone fra due organi quando si vuole che i numeri dei giri dell'organo condotto sia maggiore dell'organo motore. I tipi più comuni di «moltiplicatori» sono quelli a «catena» (nelle biciclette e simili) o a «ingranaggi» come, per esempio, nelle ventole centrifughe. Meno diffusi sono i moltiplicatori a cinghia trapezoidale o piatta. Talvolta il «moltiplicatore» è incorporato al cambio di velocità: è il caso del cosiddetto «overdrive» di certe autovetture. Il primo modello di «Pedicar» comincerà ad essere fabbricato in serie e lanciato sul mercato degli Stati Uniti dalla società creata dall'inventore, la «Bundschuh Environmental Transport Corporation» nelle prime settimane dell'anno entrante ad un prezzo compreso fra 500 e 550 dollari (cioè fra le 295 mila e le 325 mila lire) con una carrozzeria di fibra plastica ultraresistente e «finestre» di plexiglas o di vetro normale. La carrozzeria sarà realizzata dalla Du Pont Corporation. I modelli futuri, concepiti per una famiglia di tre o quattro componenti, oltre a consentire di pedalare simultaneamente a due persone, avranno un sistema di servocomandi che renderà assai facili i movimenti dello sterzo, l'uso dei freni, la marcia indietro, l'accelerazione e la trasmissione della forza motrice a ciascuna delle quattro ruote. Le ambizioni dei tecnici della società creata da Bundschuh non si fermano qui. Verso la fine del prossimo triennio verrà tentata la costruzione di quello che potrebbe essere definito un «mini-elicottero a pedale».

### CAMPAGNA ANTIFUMO IN URSS

Sentirete presto parlare degli sforzi del governo sovietico per arginare il dilagante vizio del fumo nell'Unione Sovietica. Le autorità sanitarie sovietiche concordano con quelle di diversi Paesi occidentali nel denunciare i pericoli del fumo. L'anno scorso i fumatori di sigarette, sigari e tabacco da pipa nell'URSS hanno speso tre miliardi di rubli, cioè duemila cinquanta miliardi di lire all'incirca, esattamente il doppio di quanto avevano speso dieci anni prima. Gli ultimi dati ufficiali sulla produzione dell'URSS in questo campo risalgono al 1970. In quell'anno furono prodotte 323 miliardi di sigarette su scala nazionale e ne vennero importate (soprattutto dalla Bulgaria e da Cuba, ma anche dagli Stati Uniti) poco meno di 42 miliardi. L'anno scorso i russi hanno fumato 364 miliardi e 600 milioni di sigarette mentre gli americani ne hanno fumato 536 miliardi. Ma negli Stati Uniti si è registrato un aumento di 12 miliardi di sigarette rispetto al 1970 mentre l'incremento nell'URSS è stato quasi doppio. E' giudicato preoccupante dal Cremlino che il consumo di tabacco sia raddoppiato nello spazio di un decennio mentre nello stesso periodo la popolazione è aumentata del sedici per cento. Secondo Leonid V. Orlovsky dell'Istituto centrale di ricerche scientifiche sanitarie di Mosca, circa il 63 per cento della popolazione maschile e il 12 per cento di quella femminile della capitale sovietica sono dediti al fumo. Orlovsky ha compiuto uno studio sul dilagare del fumo nelle nuove generazioni. Ha dovuto constatare che, su di un «campione statistico» di ventimila ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 17 anni — seguendone il comportamento dal 1956 a tutto il 1970 — il 65 per cento dei maschi e il 27 per cento delle fanciulle ha cominciato a fumare occasionalmente o abitualmente prima di compiere il 18° anno.

Sandro Paternostro

## LE NOSTRE PRATICHE

### l'avvocato di tutti

#### Lui e l'altro

«E' la quarta volta che le scrivo per chiedere lumi in ordine ad una mia questione penale. Credo di essere stato, anche nelle mie precedenti lettere, di estrema chiarezza. Se lei non mi risponde, vuol dire che non sa che pesci pigliare o che, più probabilmente, non si intende di tutti i rami del diritto» (Lettera firmata).

Premesso che lei dice bene, in quanto io mi intendo piuttosto poco di diritto, le dirò che ricordo tutte le lettere precedenti e che tutte le volte ho deciso di non risponderle perché parlare pubblicamente, sia pure senza far nomi, del caso penale che lei prospetta significherebbe da parte mia mettere in chiaro, data la notorietà dei fatti, la persona dell'imputato. Non mi risponda che, essendo lei l'imputato, sta a lei decidere se dare pubblicità ai fatti oppure no. Le replico molto sinceramente che, a mio avviso, l'imputato non è lei, ma è un altro e che, pertanto, rispondendo alla lettera che lei mi scrive nel nome dell'altro, verrei inevitabilmente a rimettere in pubblico i fatti di una persona che non mi risulta abbia alcun interesse alla pubblicità relativa. Basta il semplice dubbio di simili equivoci a trattenermi, molte volte, dal dare risposte pubbliche. E aggiungerò che, quando si tratta di questioni penali, il mio ritegno a rispondere su queste colonne è comprensibilmente assai più pronunciato.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Indennità di anzianità

«La domestica che è stata da me per due anni e mezzo mi chiede l'indennità di anzianità, benché il licenziamento sia avvenuto, per una mancanza molto grave, "in tronco". A me pare che, stando così le cose, l'indennità di anzianità non spetti, ma l'interessata è tanto sicura che minaccia di ricorrere ai sindacati» (Antonia Valle - Chieti).

L'art. 17 della legge 2 aprile 1958, n. 339, escludeva il diritto del prestatore di lavoro domestico all'indennità di anzianità in caso di cessazione del rapporto per licenziamento in tronco, ma tale articolo è stato di recente ritenuto illegittimo dalla Corte Costituzionale e, pertanto, l'indennità di anzianità spetta ora ai lavoratori domestici anche se licenziati in tronco. La relativa sentenza, che reca il n. 85, è stata depositata in Cancelleria il 4 maggio scorso. Tenga presente che l'indennità di anzianità è pari ad 1 mese di retribuzione per ogni anno di servizio sulla base dell'ultimo stipendio se si tratta di personale domestico «impiegatizio» (istitutori, precettori, dame di compagnia, maggiordomi ecc.) ed a 15 giorni

di retribuzione (sempre in base all'ultimo stipendio) per ogni anno di servizio per i domestici prestatori d'opera «manuale».

#### Disturbi

«Secondo il mio medico curante, i gravi disturbi circolatori di cui sono affetto sono conseguenza del periodo di guerra e poi di prigionia (ebbi un fortissimo congelamento agli arti, apparentemente guarito. E invece, dopo qualche anno di lievi disturbi, le cose sono sempre più peggiorate al punto che ora il medico non esita a definirmi invalido). A parere di mia moglie, dovrei provare a chiedere la pensione al Ministero del Tesoro. Lei ritiene che la mia richiesta avrebbe qualche possibilità di accoglimento?» (E. B. - Peschiera del Garda).

Per quanto riguarda il lungo tempo trascorso dall'epoca del suo rimpatrio, non deve preoccuparsi; l'art. 89 della legge 18-3-1968 stabilisce infatti che nei confronti degli ex-prigionieri di guerra, degli ex-internati militari e degli ex-deportati la constatazione sanitaria delle ferite, lesioni o infermità è validamente eseguita in qualunque momento ai fini dell'accoglimento delle domande di pensione di guerra. Non è, quindi, tardi per inoltrare al Ministero del Tesoro domanda di pensione.

Giulio de Jorio

### l'esperto tributario

#### Pensione privilegiata

«Sono una impiegata delle poste, ufficiale di prima classe, in pensione per limite di età dal 1° aprile 1969. Nel 1967 feci domanda all'Istituto Postelegrafonico per aver contratto malattia a causa di servizio. Dopo cinque anni e precisamente il 2 dicembre 1971 ho avuto questo riconoscimento per cui la mia pensione ora viene chiamata: pensione privilegiata ordinaria.

Noi abbiamo fatto sempre la denuncia dei redditi perché, essendo anche mio marito pensionato delle Poste, raggiungiamo una certa cifra per cui non abbiamo diritto all'esenzione. Mi hanno detto ora che le pensioni privilegiate non vanno messe sulla Vanoni. E' vero?» (Maria Alessandrini - Pescara).

Allo stato attuale, quanto le hanno detto corrisponde a verità. Consulti gli articoli 28 e 29 della Legge n. 212 dell'8 aprile 1952 e art. 134 Testo Unico Imposte Dirette.

#### Tassa di successione

«Essendo venuto a conoscenza ma non sicuro che per la tassa di successione sui beni immobili (casa) da padre a figlio vi sarebbe una proposta di legge (o è già legge?) per l'abolizione di tale tassa, vi sarei grato se mi fosse delucidato questo problema così importante per me» (C. S. - Olte Comasco).

La legge di riforma fiscale, che ha delegato al Governo la compilazione di decreti all'uo-

po necessari, prevede la riforma delle imposte di registro, catastali, di successione. Si tratta dunque di riordinamento di tali imposte e — tra le altre previsioni — si fa quella della riduzione delle percentuali d'imposizione. Può tornare utile informarla che il D.P.R. n. 634 del 26-10-1972, prevede all'allegata tariffa A, parte prima, che gli atti di trasferimento (tra vivi) della proprietà immobiliare, vengano assoggettati alla percentuale di registro del 5% a partire dall'1-1-1973.

#### Trattamento di quiescenza

«Desidererei conoscere quali eventuali riflessi avrebbe sul trattamento di quiescenza dei pubblici impiegati (Enti Locali) l'entrata in vigore della riforma fiscale in generale e in particolare dell'imposta sul valore aggiunto IVA. Mi trovo nella condizione di poter chiedere il collocamento a riposo anticipato entro il 1975, con abbuono di sette anni, ai sensi della Legge n. 336 del 24-5-1970 a favore degli ex combattenti dipendenti pubblici. Molti mi consigliano di farlo entro la fine di quest'anno (senza attendere — come vorrei — il raggiungimento della maggiore anzianità di servizio) ad evitare una fortissima differenza di tassazione, conseguente alla detta IVA, dal 1° gennaio p.v., sull'indennità di buonuscita o di previdenza». (Enzo De Luca - Napoli).

Ai fini del trattamento di quiescenza o di collocamento a riposo, l'IVA non dovrebbe incidere.

Infatti, è la riforma dell'imposizione per imposte dirette ovvero la cosiddetta imposta unica sul reddito (la quale sostituirà le due imposte di Ricchezza Mobile e Complementare sul Reddito) che può interessare il suo caso.

Alla stregua delle norme esistenti (e peraltro non direi definitive) l'imposta unica sul reddito dovrebbe incidere sulla liquidazione in percentuale superiore a quelle che oggi, con trattamento speciale, vengono applicate.

Tenga presente che, ai fini della imposizione per imposta diretta, la riforma dovrebbe entrare in vigore l'1-1-1974.

Sebastiano Drago

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 21

#### I pronostici di R. BENCIVENGA

Bari - Arezzo	1		
Brindisi - Ascoli	2	1	a
Cano - Foggia	1		
Cosenza - Catania	a	1	
Mantova - Cosenza	1		
Novara - Taranto	x	2	
Perugia - Catanzaro	1		
Roggiana - Monza	1	x	
Roggiana - Lecce	2		
Varese - Brescia	2	x	1
Padova - Pro Vercelli	x	1	
Empoli - Rimini	1		
Casertana - Lecce	2		



## AUDIO E VIDEO

### il tecnico radio e tv

#### Cuffia

«Posseggo un giradischi stereo Milani MS 10 che funziona abbastanza bene, ma per non disturbare gli altri quando ascolto la musica di notte, ho comprato dallo stesso venditore una cuffia SR 8001 da 8 ohm di impedenza, 0,5 W di potenza. Ma purtroppo esalta in maniera orribile il rumore di fondo. Il venditore dice che è normale e non sente le mie proteste. Siccome ha dovuto sostituire i due spinotti, potrebbe essere quella la causa dato che quel rumore non c'è quando ascolto i dischi senza cuffia?» (Franco Tessieri - Firenze).

La causa del rumore di fondo potrebbe essere dovuta a una errata connessione al bocchettone. Inoltre un'altra probabile causa risiede nel fatto che la sua cuffia viene connessa direttamente all'uscita dell'amplificatore prevista per gli altoparlanti. In questo punto per bassi livelli della potenza di uscita (come ad esempio i 0,5 W richiesti dalla sua cuffia), e a seconda delle caratteristiche dell'amplificatore,

il rapporto segnale/rumore può risultare anche piuttosto scadente. Pertanto le consigliamo, se il suo complesso ha una apposita uscita ausiliaria per cuffia, di procurarsene una di impedenza adatta. In tal caso il rapporto segnale/rumore ne risulterà senz'altro migliorato, indipendentemente dal livello della potenza di uscita.

#### Alta fedeltà

«Possiedo un impianto Grundig composto da: amplificatore Sint. RTV 650, 2 box 741, cambiadischi Dual 1218 con testina Shure M 71 MB, registratore TK 248 stereo e 2 box 312; a tutto ciò ho collegato un televisore sempre Grundig, mediante un adattatore costruito dalla medesima casa. Il mio impianto è ad alta fedeltà, secondo le norme internazionali? Se un giorno dovessi installarlo in un ambiente più grande, mi darà le stesse soddisfazioni?» (Antonio Lazzaro - Abano Terme, Padova).

Il suo impianto può senz'altro definirsi di buona qualità e rispondente alle norme dell'alta fedeltà e riteniamo che ella non debba nutrire soverchie preoccupazioni in caso di installazione in ambienti di dimensioni più grandi, avendo a disposizione una sufficiente potenza acustica.

Enzo Castelli

## MONDO NOTIZIE

#### Trasmissione di dati

La BBC ha inventato un nuovo sistema per trasmettere informazioni scritte sugli schermi televisivi relative alle previsioni del tempo, ai risultati sportivi, ai notiziari e alle quotazioni di borsa. Elaborato dal settore ricerche della BBC, il sistema è stato brevettato con il nome «Ceefax». Per usufruirne, l'utente dovrà acquistare un adattatore, da applicare ad un normale televisore, collegato ad una serie di pulsanti per la scelta delle informazioni scritte (circa 30 pagine): l'informazione scritta verrà inserita nei normali canali televisivi sfruttando quei 50 intervalli fra cicli di righe che si verificano ogni secondo nelle trasmissioni televisive. L'apparecchio adattatore collegato al televisore raccoglierà questi segnali e li restituirà allo schermo televisivo dell'utente appena questi preme un bottone. «Con questo sistema, ha dichiarato il direttore tecnico della BBC, l'appassionato di sport che torni a casa a tarda ora potrà leggere sul telescher-

mo gli ultimi risultati, l'uomo d'affari le quotazioni di borsa, l'agricoltore che si sia soffermato troppo a lungo al "pub" le previsioni del tempo: ritengo che, essendo i televisori un bene ancora relativamente costoso, bisogna cercare di sfruttare al massimo tutte le potenzialità». Il nuovo sistema verrà sperimentato fuori dai laboratori della BBC la prossima estate e poi prodotto su scala industriale per la vendita al pubblico fra tre o quattro anni.

#### TV in Romania

La televisione romena trasmette su due canali in bianco e nero per una durata complessiva di cento ore settimanali. Il Primo Programma trasmette tutti i giorni dalle 17,30 alle 23,30 e quattro giorni alla settimana (dal martedì al venerdì) anche dalle nove del mattino all'una. La domenica, inoltre, le trasmissioni si protraggono per l'intera giornata. Il Secondo Programma trasmette invece dalle 20 alle 23. Gli abbonati alla TV sono 1.800.000.

# Solo con Bielastica potete scegliere come difendere il vostro Punto Debole.

#### Fascia Quattrostagioni:



dolcemente  
contenitiva.  
In pura  
lana vergine.  
Per muoversi  
liberamente.

#### Cintura Stretch Comfort:



maggiormente  
contenitiva.  
Classica.  
Elastica anche  
dopo molti mesi.

TBWA

La linea completa  
per il vostro benessere.  
Solo in farmacia e  
nei migliori igienico-sanitari.

**bielastica**

dorlastan  
BAYER  
libre di qualità  
BAYER

# Lassù sulle montagne



Completo da sci Ellesse  
in tessuto di Lycra  
Mirage della Trabaldo.  
Casco Boeri  
con occhiali antiriflessi  
Nilsol, scarponi  
Lange, maglieria  
Condotti, guanti Mollo  
e sci Persenico

Due pezzi da sci creato  
da Ellesse di Perugia  
in tessuto di Lycra  
Mirage della Trabaldo.  
Scarponi Lange,  
maglieria Condotti,  
occhiali Nilsol, guanti  
Mollo, sci Persenico

Scamiciato doposci  
creazione Ellesse  
in tessuto Mirage.  
Scarponcini da riposo  
« Moon-boot » creazione  
« Tecnica ». Occhiali  
Nilsol, guanti  
Mollo e cuffia Sporting

Il doposci per lei creato  
da Ellesse in tessuto  
Mirage. Il maglione  
in lana Zegna  
è di Condotti, i guanti  
di Mollo e gli  
scarponcini di Rossi

**Saint-Vincent, gennaio**

Dopo la tradizionale parata d'autunno dell'alta moda il salone delle feste del Casinò ha ospitato la colorata e gaia kermesse della moda sportiva invernale. L'hanno chiamata « Moda-neve » ed attira ogni anno numerosi spettatori, soprattutto fra gli sciatori diretti alle stazioni sciistiche d'alta montagna della Valle d'Aosta. Riguardiamola insieme, visto che le abbondanti nevicate la rendono d'attualità fino a primavera.

Molte novità, tutte improntate alla

grande praticità non senza una nota di bizzarria. Le nuove tecniche, che permettono la fabbricazione di tessuti elastici, caldissimi ed impermeabili al vento e alla neve, hanno fornito un materiale ideale per creare tute per sci e doposci aderentissime (attenti alla linea anche in montagna). Ancora la chimica ha fornito materiali per scarponi che inchiodano alla perfezione il piede allo sci, splendide scarpe da riposo ispirate a quelle usate dagli esploratori lunari, mentre i materiali tradizionali (seta pura, lane merinos, shetland e mohair) vengo-

no impiegati per la maglieria intima, per i classici maglioni e per gli abiti che prolungano il doposci fino alle ore della notte. Non potevano naturalmente mancare caschi multicolori, occhiali e occhiali, borse delle più svariate forme e guanti che permettono di sfidare temperature polari. La rassegna ha insomma offerto (compresi nuovi tipi di sci) un completo e aggiornatissimo panorama di tutto quanto occorre ad uno sciatore se vuol essere non soltanto al passo con i tempi, ma vuol aggiungere un tocco di eleganza personale.



*Uno scanzonato completo per le ore del passeggio: giaccone Tescosa e pantaloni Ellesse. Il maglione è di Condotti, le scarpe di Marcoz, cappello e borsa creazioni Poor-Cow*

*Contro il freddo, nelle ore di riposo, la pelliccia in lince di Rivetta sotto la quale spicca una colorata camicia di Rematex. Pantaloni Ellesse, scarpe Rossi e borsa Poor-Cow*

*Un disinvolto completo in lana mohair creato dalla Mizar-Boschi completato da una gran sciarpa. Pantaloni in jersey di lana Ellesse. Scarponcini Marcoz*

*Doposci adatto alle ore della sera. Completo di soffici lana mohair tessuta a coste con motivi incas stampati, creazione Mizar-Boschi. Gli scarponcini sono di Rossi*



## DIMMI COME SCRIVI

*ovvio, ecco, sono un vero*

**14-12-1948** — Lei è egocentrica e molto fantasiosa perché, nel mondo ideale che lei si è creata, la sua figura emerge più ammirata ed applaudita che nell'altro, fatto di realtà. Peccato che sia un po' pigra per raggiungere ciò che i suoi entusiasmi la spingerebbero ad ottenere. Rumina i suoi pensieri e con ciò, distrugge anziché costruire. Vorrebbe che gli altri si occupassero di lei e la aiutassero per consentirle di raggiungere subito e in ogni occasione i primi posti. Per maturare deve anzitutto decidere di portare a termine ciò che intraprende, poi cercare di vincere la timidezza, che è l'alta di orgoglio, e agire con maggiore umiltà. Piuttosto che esaltarsi con le parole, scriva i suoi pensieri, le sue fantasie e le rileggi dopo qualche tempo. Ne ricaverà una valida lezione. Si applichi allo studio e faccia un po' di sport. Le sarà molto utile.

*L'esame grafologico*

**I. C. G. M. D.** — Idealista, forte ed essenziale, lei si mostra sicura, ma lo è un po' meno, e le piace dominare per ambizione e per sentirsi valorizzata e, anche, per confermare a se stessa il livello delle sue capacità. E' controllata, diffidente, precisa, attaccata alle sue idee. La sua intelligenza, che è di quelle che spingono alla ricerca della perfezione, le toglie spontaneità. E' una buona osservatrice, abbastanza distaccata, ma con una punta critica verso l'operato altrui, ma non il proprio. Con la sua riservatezza non consente un dialogo aperto e facile. Nasconde la sua splanchezza ed i momenti di debolezza per non lasciarsi dominare. Si applica lottosamente allo studio, anche se ciò la stanca moltissimo.

*Radiocorriere e specialmente la*

**Patrizia 1955** — Timida ed affettuosa, lei potrebbe essere una ragazza piacevole e piena di spirito se avesse il coraggio di vincere i suoi complessi che le intristiscono il carattere. Il disagio che la turba è dovuto ad una lieve disfunzione che può essere facilmente corretta da un buon endocrinologo. Inoltre, cessando lo stato ansioso, si ridurrebbe la sua tendenza alla ritenzione d'aria che le dà un fastidioso senso di ripienezza. La sua intelligenza è leggermente inibita dall'educazione che le è stata impartita. Lei è chiusa, romantica, adatta a tenere un diario dove esternare i suoi pensieri, visto che non ha ancora nessuno cui raccontarli. Sia meno sincera con le amiche e, soprattutto, cerchi di essere con tutti meno esclusiva.

*sul "Radiocorriere" ed*

**Anonima veneziana 1315** — Più che incostante lei è una ragazza alla ricerca di cose vere e non banali. E' intelligente e sensibile, piuttosto impaziente e portata per temperamento all'esagerazione dei valori. E' un po' pretenziosa e non molto generosa e si comporta in maniera volutamente disinvolta per nascondere il suo fondo sentimentale e borghese. In questo tentativo lei si allontana dalle sue basi autentiche e si affatica in direzioni sbagliate e insoddisfacenti. Pur di avere sempre ragione è disposta a crearsi degli alibi ai quali finisce per credere. E' diffidente e irrequieta, troppo critica.

*esaminare la mia grafia*

**Pietro Luigi 1949** — Spero che il ritardo con cui le rispondo non le risulti nocivo. La sua professoressa, parlando della sua grafia, alludeva evidentemente alla intelligenza di Kafka, non alla sua follia. Lei è un ipersensibile perfezionista, con punte di pedanteria, è un ricercatore testardo con un sistema nervoso da nutrire continuamente perché si tormenta intellettualmente. E' diffidente ed orgoglioso e con un eccessivo senso di responsabilità, è chiuso e molto serio in tutto, incapace di distendersi. L'intelligenza non le manca e se vince le sue paure di non farcela, può benissimo lavorare e studiare insieme. Gli studi vanno in ogni caso completati per non cadere nell'avvilimento; a lei per imporsi occorre la conoscenza.

*hanno fatto*

**Maria A.** — Lei — La grafia femminile che lei ha inviato al mio esame denota una notevole indifferenza verso gli ideali inutili sia per praticità sia per senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri. E' tenace e dolcemente dominatrice. Le sue ambizioni sono valide e pratiche, agisce con piccole astuzie e non manca di pigrizia mascherata da una notevole vivacità di spirito. E' un po' immatura, ma disinvolta e romantica, buona ma indifferente, sbrigativa, intuitiva, insofferente alle persone esclusive, libera nei pensieri più che nei fatti. Non è curiosa di ciò che non la riguarda e sa normalizzare con un sorriso le tempeste più furiose.

*e ho in per 56*

**Enrico D. - Milano - Lui** — Ricercato, ambizioso, idealista, alla ricerca continua di armonia, lui gradisce mostrarsi generoso più di quanto non sia. Gli piace ascoltare la sua parola facile e la sua intelligenza, molto sensibile, manca di praticità. Non sopporta le stonature in qualsiasi campo ed è dotato di un naturale buon gusto che deriva dal suo temperamento artistico piuttosto dispersivo. Vuole conoscere tutto, essere ammirato ed adulato, cerca in ogni cosa la bellezza e si disperde. Quelli che lo circondano possono rappresentare per lui i punti fermi, perché gli danno calore e sicurezza. Non sa ancora rinunciare perché ciò gli costerebbe sofferenza,

**Maria Gardini**

## IL NATURALISTA

### L'uccellazione

Un nostro affezionato lettore, un italiano residente a Vienna, ci ha scritto un'indignata lettera contro la pratica dell'uccellazione nel nostro Paese, ponendo a confronto le due situazioni ecologiche e naturalistiche: quella italiana e quella austriaca.

Sono contento che l'eco della mia modesta rubrica sia giunto anche in un Paese, così civile e sensibile verso gli animali, come l'Austria: le do in merito una buona notizia. Attraverso l'opera della rubrica «Il naturalista» il Comitato Internazionale Anticaccia ha ricevuto da tutte le parti del mondo più di un milione di proteste firmate contro l'assurda uccellazione e la caccia indiscriminata, in Italia: proteste che sono state consegnate in questi giorni (ma forse l'avrà già saputo dai giornali italiani) dal presidente del C.I.A. Elio Carlo Ferrero e dal vicepresidente E.N.P.A. dott. G. Carlo Ferraro Caro nelle mani del senatore Amintore Fanfani. Fanfani, oltre a promettere di occuparsi della cosa, ha auspicato un più vivo interesse per la stampa naturalistico-ecologica tanto benemerita per la salvezza dell'ambiente. E questo è un buon segno.

Anche le massime autorità ecologiche dello Stato (il senatore Fanfani è il creatore del Primo Comitato italiano per l'ecologia) si rendono conto che attività distruttive e antieologiche come la caccia e l'uccellazione oggi non hanno più alcuna ragione di esistere, e che, malgrado l'opposizione dei cacciatori, si dovrà arrivare molto presto alla soppressione dell'uccellazione per divertimento.

### Gattino d'angora

«Sono molto preoccupato per il mio gattino di pochi mesi, di razza mista, tra cui l'angora della quale mantiene un pelo lungo di 2,5 cm. Da poco tempo ho notato che le orecchie del mio gatto, ricoperte tra l'altro di un sottilissimo strato di pelo (non come nel resto del corpo) verso la base, presentano lo strano fenomeno della divisione delle membrane in due sottili tessuti di pelle molto delicati e fragili. Il gatto mangia soprattutto carne cruda, pasta asciutta, poco latte. Mancherà di vitamine?» (A. Destri - Milano).

La descrizione che lei ci fa della lesione auricolare del suo gatto non ci consente così a distanza di fare una diagnosi e quindi di proporre una efficace terapia. Le cause potrebbero essere molteplici e molteplici quindi le cure. Consiglio una visita presso la Clinica medica dell'Università di Milano.

**Angelo Boggione**

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Saprete la verità e ne sarete soddisfatti. Potete stare tranquilli, perché la stima e il rispetto non vi mancherà. Possibilità di migliore, ma lenta risoluzione. Dovrete prendere dei contatti ma con abilità. Giorni fausti: 14, 16 e 18.

### TORO

Siate meno indulgenti. Dovrete stare in guardia e decidere un passo delicato, per evitare un inganno o un raggiro. Avanzamento opportuno e dovuto ai propri meriti. Supererete tutto con l'aiuto di una donna. Giorni buoni: 15 e 17.

### GEMELLI

Situazione monotona e stazionaria. Accertatevi di non aver offeso qualcuno. All'ultimo momento non mancheranno le soluzioni per sviluppare la posizione. Riservatezza e dubbi non hen chiariti. Giorni propizi: 16 e 17.

### CANCRO

Accettate quello che vi offriranno per migliorare le cose. La situazione sentimentale avrà un andamento sereno e armonico. Speranze coronate dal successo. La settimana avrà lo stesso ritmo di quella precedente. Giorni buoni: 15, 16 e 17.

### LEONE

Siate calmi, ponderate bene le cose per pilotarle meglio. Dovrete mantenervi sulle difensive per guadagnare tempo e capire di più una certa persona. Controllate i nervi e la franchezza. Giorni buoni: 14 e 15.

### VERGINE

Sorprese e novità per una proposta. Valutate bene prima di rifiutare. Con più accorgimenti, arriverete al punto voluto. Lettera o novità telefonica. In campo affettivo, situazione in lieve miglioramento. Giorni favorevoli: 14 e 16.

### BILANCIA

Incertezze e dubbi dai quali uscite solo con uno sforzo di buona volontà. Dovrete fare una scelta. Il lavoro andrà bene, avrete degli spunti interessanti per organizzarvi meglio. Aiutatevi con le risorse dello spirito. Giorni favorevoli: 14 e 18.

### SCORPIONE

La vostra suscettibilità può turbare la vita familiare e affettiva. Siate semplici e schietti. Intuizioni che vi faranno risparmiare parecchio in tutti i campi. Cercate le vie equilibrate per poter andare avanti. Giorni buoni: 14 e 15.

### SAGITTARIO

Gelosia e riservatezza turberanno i rapporti affettivi. Moderatevi e cercate l'intesa. Speranze e soluzioni in vista. Fate presto per sfruttare il momento. Godrete i frutti della laboriosità e della tenacia. Giorni favorevoli: 14, 15 e 18.

### CAPRICORNO

Concordia e confessioni reciproche apporatrici di affiatamento. Vi avviate verso un periodo di tranquillità. Allegria e momenti di ispirazione e di valido sostegno morale. Dovrete celare cose intime. Giorni fausti: 14 e 15.

### ACQUARIO

Equilibrio ristabilito con una buona dose di volontà. Senso di soddisfazione per ogni cosa che riuscite a realizzare. Maggior comprensione per la persona amata. Un vostro sorriso smonterà ogni cattiva intenzione. Giorni propizi: 15, 16 e 18.

### PESCI

Una discussione migliorerà i rapporti fra voi e i colleghi. Visita gradita che vi consolerà. Fatti nuovi vi metteranno di fronte a due strade. Giorni buoni: 15, 16 e 17.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### Aechmea

«Ho una pianta di aechmea che ha fiorito ed ha prodotto un germoglio: vorrei sapere come la devo trattare» (Giuseppina Migliorini - Rocca Canavese, Torino).

Se la sua aechmea ha fiorito, morirà tra uno o due anni. Però come lei ha già visto, ha prodotto germogli nuovi dalla radice. Asportate i germogli e li piante in altrettanti vasetti contenenti sabbia, libbre di osmunda e torba che troverà da ogni vivaista. Perché attecchiscano occorre un ambiente umido e temperatura tra i 28 e 30 gradi. Non disponendo di una serra caldo-umida, può tentare l'operazione usando vasi alti almeno 20 centimetri riempiti a metà con il terriccio sopra detto e coperti con lastroni di vetro. Tenga i vasi sul termosifone e si assicuri che la terra sia sempre giustamente umida, mai troppo. Se il fiore darà semi, può seminare, ma le piante nate da seme fioriscono dopo 3 o 4 anni mentre quelle ottenute da germogli fioriscono entro 2 o 3 anni.

### Epiphyllum

«Ho in casa, ormai da cinque anni, una pianta di epiphyllum, è innestata ad alberello e quando l'ho ricevuta era piccola, esile, ma fioritissima. Tenendola nei mesi caldi sul poggolo e d'inverno all'interno, in posizione luminosa, si è sviluppata oltre ogni speranza, tanto che ho dovuto sostenerla perché lo stelo dell'innesto non ne reggeva il

peso. Da due anni in novembre-dicembre si ricopre di molte gemme, ma da due anni a questa parte una sola gemma è arrivata a sbocciare per poi cadere dopo 2 giorni. Che cosa posso fare per porvi rimedio?» (Nina Orso - Trieste).

Sono molte le varietà di epiphyllum e tutte appartengono alle cactacee. Il suo dovrebbe essere un epiphyllum truncatum e cioè innestato su peireskia aculeata o su cereus, che viene a svilupparsi così ad alberello. Queste piante vanno munite di robusto tutore per il peso della chioma.

Sono facilmente attaccati da cocciniglia bianca, si asportano le cocciniglie con un pennello e poi si irrorano con soluzione anticoccidica reperibile presso ogni vivaista.

### Bougavillea

«Posseggo una bellissima pianta di bougavillea situata in piena terra e desidero sapere da lei come devo fare per riprodurla» (Giuliana Lertara - Leperano, Taranto).

Le bougavillee si riproducono facilmente per talea di germogli giovani interrati in sabbia grossa e mantenuta a temperatura di circa 18°. Se lei non dispone di serra caldo-umida potrà ottenere buon risultato operando in una stanza riscaldata mantenendo sempre umida la sabbia e facendo due o tre leggere vaporizzazioni di acqua ogni giorno.

**Giorgio Vertunni**

**Hai il via per l'eleganza?**

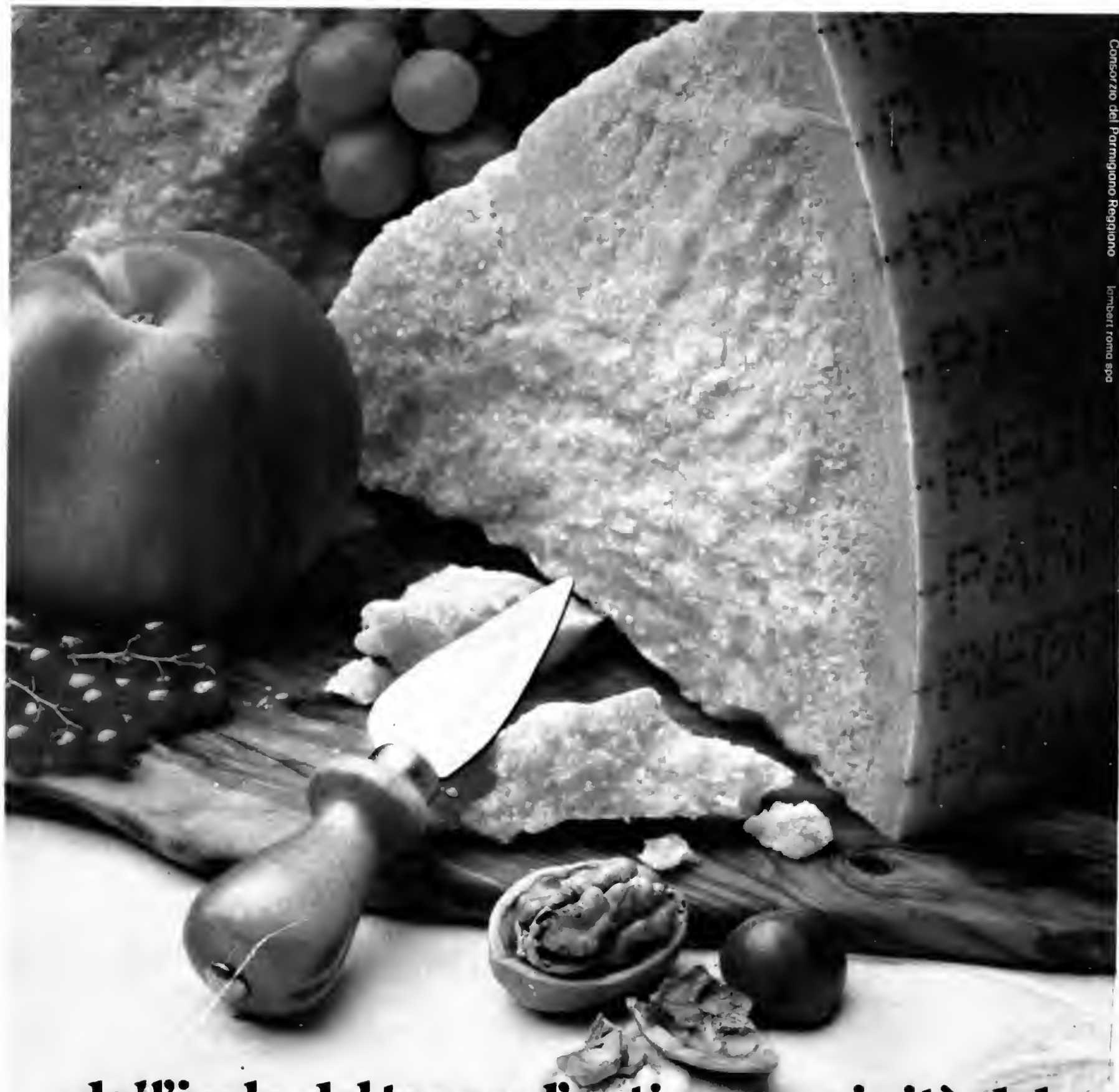


Solo la EXCLUSIVE CARD Bianchi  
ti garantisce 6 volte l'ingresso nel mondo dell'eleganza:  
originalità di tessuti e disegni, varietà di taglie,  
vestibilità sartoriale, esclusività di modelli, perfezione  
delle rifiniture, prezzi imposti a tutela del consumatore.  
Questi i vantaggi di un abito Bianchi.

**L'eleganza è Bianchi  
La garanzia è la legge  
del marchio  
pura lana vergine**







## dall'isola del tesoro l'antica genuinità del PARMIGIANO-REGGIANO

Nelle Province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova in destra Po e Bologna in sinistra Reno, nasce il Parmigiano-Reggiano, un formaggio unico al mondo.

Unico è infatti, per cure e ricchezza di contenuti, il latte impiegato per produrlo. Unico è l'antico metodo di lavorazione affidato oggi come sette secoli fa all'esperienza, alla sensibilità e all'amorosa



cura dell'uomo. Unica è la lunga stagionatura naturale, affidata soltanto al tempo. Unica la nutriente bontà sia in cucina che sulla tavola.

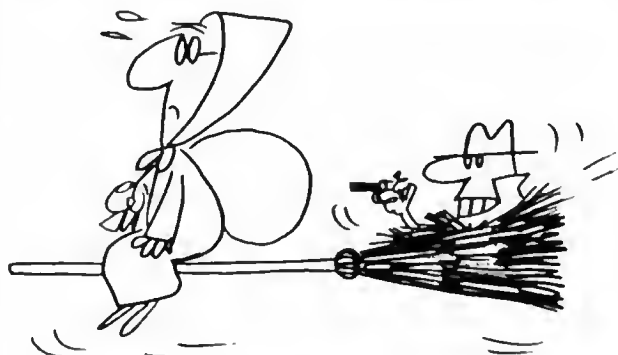
Come riconoscere un formaggio così esclusivo? Sulla crosta cercate sempre la marchiatura a puntini. È il suo inconfondibile atto di nascita. Parmigiano-Reggiano, genuinità e qualità da sempre.

**L'isola del tesoro è la zona d'origine del Parmigiano-Reggiano.**





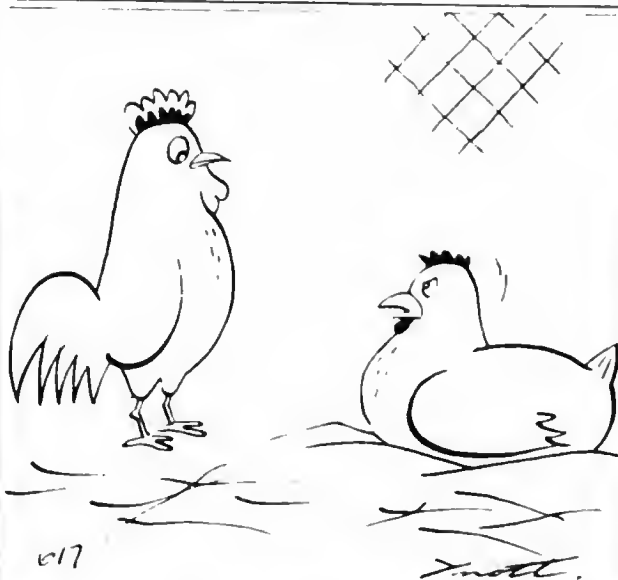
## IN POLTRONA



Dirottamento



Senza parole



— ...e non fare il solito chiasso domattina, sai che ho bisogno di riposo!

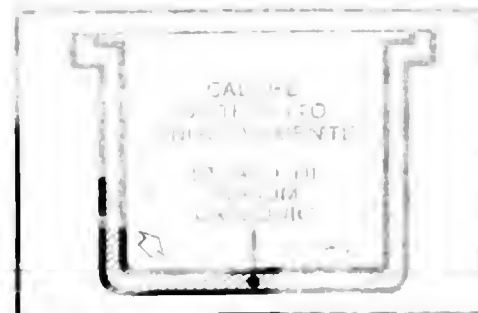
la  
mia  
**COOK-O-MATIC**



**COOK-O-MATIC**®

la batteria più venduta nel mondo

- 34 DIVERSE COMBINAZIONI
- IDEALE PER LAVASTOVIGLIE
- MANICI E POMELLI RESISTENTI A 400 GRADI NEL FORNO
- ALTO RENDIMENTO, MASSIMA ECONOMIA
- OFFERTA A DOMICILIO DA NOSTRI AGENTI SPECIALIZZATI
- CONSEGNA IMMEDIATA
- FACILITAZIONE DI PAGAMENTO



**COOK-O-MATIC**®

**CERTIFICATO DI GARANZIA A VITA**



# FABBRINI

## tesori di vigna per il dessert

